

群書治要三六〇

第一冊（中意對照版）

Istruzioni per il buon governo

Antologia in 360 massime sui principi per il retto
governare della Cina antica

Volume primo

(Traduzione italiana con testo cinese a fronte)



群書治要三六〇

第一冊（中意對照版）

Istruzioni per il buon governo

Volume primo

合編 / 〔唐〕魏徵 褚亮 虞世南 蕭德言 褚遂良

精選 / 馬來西亞漢學院

翻譯、審校 / 洛多維卡·加利納羅、高翔

出版者 / 香港佛陀教育協會

地址 / 香港九龍尖沙咀山林道 8 號高荔商業中心 2 字樓 A 室

電話 / (852) 2314-7099

網址 / www.amtbhk.com

2019 年 12 月 第一版

歡迎翻印流通，請勿擅改內容

Di / Wei Zheng, Chu Liang, Yu Shinan, Xiao Deyan, Chu Suiliang

Edizione a cura di / Centro Studi Culturali della Malesia

Traduzione a cura di Ludovica Gallinaro

Revisione a cura di Gao Xiang

Sede / Hong Kong Buddhist Education Foundation Ltd.

Flat 2A, 2/F, Glory Centre, 8 Hillwood Road, Tsim Sha Tsui, Kowloon, Hong Kong

Telefono / (852)2314-7099

Prima edizione, Dicembre 2019

È permessa la riproduzione dei contenuti non per fini commerciali,
senza modifiche di alcun tipo.

Indice

目錄

中國古代的治國原則

Antologia in 360 massime sui principi per il retto governare della Cina antica

前言	Prefazione	i
編譯組序	Nota editoriale	vi
出版說明	Note alla traduzione e convenzioni.....	ix

Capitolo Primo

君道 La Via del governante

修身	1. La coltivazione morale di sé.....	2
戒貪	1.1. Rinunciare all'avidità	2
勤儉	1.2. Disciplina e moderazione	11
懲忿	1.3. Reprimere la collera	13
遷善	1.4. Migliorare sé stessi.....	15
改過	1.5. Correggere i propri errori	16
敦親	2. Onorare i genitori	21
反身	3. Introspezione	27
尊賢	4. Rispettare i virtuosi	44
納諫	5. Saper accettare le critiche.....	55
杜讒邪	6. Contrastare le maldicenze e le calunnie.....	62
審斷	7. Usare il discernimento.....	64

Capitolo Secondo

臣術 L'arte del ministro

立節	1. Mantenere l'integrità morale.....	72
盡忠	2. Servire con la massima lealtà.....	77
勸諫	3. Offrire le proprie rimostranze.....	79
舉賢	4. Promuovere i meritevoli.....	84

Capitolo Terzo

貴德 Valorizzare le virtù

尙道	1. Onorare il Dao.....	88
孝悌	2. Pietà filiale e amore fraterno.....	100
仁義	3. Benevolenza e rettitudine.....	118
誠信	4. Autenticità e onestà.....	124
正己	5. Rettificare sé stessi.....	135
度量	6. Tolleranza.....	151
謙虛	7. Umiltà.....	153
謹慎	8. Prudenza.....	167
交友	9. Stringere amicizia.....	183
學問	10. Apprendere.....	186
有恆	11. Perseveranza.....	192

Capitolo Quarto

為政 **Sull'atto del governare**

務本	1. Attenersi a ciò che è fondamentale.....	196
知人	2. Saper valutare la condotta altrui	234
任使	3. Assegnare incarichi ufficiali	247
至公	4. Essere imparziali	257
教化	5. Educare.....	267
禮樂	6. Riti e musica.....	289
愛民	7. Amare il popolo.....	309
民生	8. Benessere del popolo.....	323
法古	9. Emulare gli antichi	327
綱紀	10. Disciplina e ordine	331
賞罰	11. Ricompense e punizioni	346
法律	12. Legge e ordinamento.....	353
慎武	13. Essere cauti nelle questioni militari	359
將兵	14. Comandare le truppe	368

Capitolo Quinto

敬慎 **Avere ligia premura**

微漸	1. Attenta lungimiranza	370
風俗	2. Usanze sociali.....	387

治亂	3. Regolare il disordine	392
鑒戒	4. Trarre monito	398
應事	5. Giusta prontezza	418
慎始終	6. Costante cautela	429
養生	7. Preservare la salute	432

Capitolo sesto

明辨 **Comprendere e giudicare**

邪正	1. Depravazione e correttezza	436
人情	2. Indole umana	442
才德	3. Talento e virtù.....	450
朋黨	4. Cricche e fazioni.....	452
辨物	5. Distinzioni sulle cose	454
因果	6. Causa ed effetto	462
Lista delle opere citate		470
Bibliografia		479

Prefazione

All'inizio dell'era imperiale Zhenguan 貞觀 (627-649), l'imperatore Taizong 太宗 (598-649) della dinastia Tang 唐 (618-907) decretò che fosse redatta l'opera *Qunshu Zhiyao* 群書治要 (“Istruzioni per il buon governo”). L'imperatore Taizong, conosciuto anche come Principe Li Shimin 李世民, aveva sin dall'età di sedici anni preso parte alle campagne militari al seguito del padre, legate alle turbolente vicende sociali dell'epoca. Taizong fu impegnato nella vita militare per oltre dieci anni, fin quando non salì al trono poco meno che trentenne, dedicandosi quindi alla promozione dell'educazione e della cultura, facendo particolare attenzione all'arte di governo e prendendo a cuore la cura del popolo. Dotato di intelligenza, acume, generosità, Taizong non ebbe modo di approfondire i suoi studi adeguatamente in giovane età, a causa della sua totale immersione nella vita militare. Nonostante ciò, trasse insegnamento dagli eventi storici a cui aveva assistito, come la caduta della dinastia Sui 隋 (581-618), consapevole che l'inizio di una nuova dinastia rappresentasse una grande sfida, e il mantenerne la sopravvivenza fosse un compito assai arduo.

ii Istruzioni per il buon governo

Per questo motivo, si dice che durante il suo regno incoraggiò ministri e funzionari perché esprimessero le loro rimostranze con franchezza e mettessero in luce ciò in cui si dimostrava carente. Affidò inoltre a due ministri della corte, Wei Zheng 魏徵 e Yu Shinan 虞世南, il compito di sistemare e catalogare il materiale storico e storiografico attinente all'arte di governo, scegliendo tra i Sei Classici,¹ le Quattro Compilazioni storiche,² e le Cento Scuole di Pensiero,³ ogni contenuto che potesse illustrare i principi della coltivazione di sé, della cura della famiglia, del governo dello Stato e del portare pace e armonia nel mondo. Tale immane opera di selezione e catalogazione, a partire dall'epoca dei Cinque Imperatori⁴ sino alla dinastia Jin 晉 (265-420), attraverso più di 14000 volumi, 89000 capitoli e spaziando oltre 65 opere di generi letterari differenti e 500000 parole, diede alla luce l'antologia *Qunshu Zhiyao*. Celebrata come un'opera fondamentale per il buon governo, lo stesso Wei Zheng nel prologo scrisse che “letta nell'ottica del presente, ci permette di imparare dal passato e trarre insegnamento dalla storia. Per le future generazioni, sarà uno strumento prezioso che fornirà loro una guida.” Lo stesso Taizong fu estremamente soddisfatto dell'esito di tale lavoro,

1 I Sei Classici secondo la tradizione sono: Il *Classico dei Mutamenti* (*Yijing* 易經), Il *Classico dei Documenti* (*Shangshu* 尚書 o *Shujing* 書經), Il *Classico delle Odi* (*Shijing* 詩經), *Memorie sui Riti* (*Liji* 禮記), gli *Annali delle Primavera e Autunni* (*Chunqiu* 春秋), e il *Classico della Musica* (*Yuejing* 樂經), andato perduto.

2 Le Quattro Compilazioni storiche sono: *Memorie di uno storico* (*Shiji* 史記), *Libro degli Han Occidentali* (*Hanshu* 漢書), *Libro degli Han Orientali* (*Hou Hanshu* 後漢書), le *Cronache dei Tre Regni* (*Sanguo zhi* 三國志).

3 Le Cento Scuole (di pensiero) fanno riferimento al proliferare eclettico delle varie correnti filosofiche tra il periodo delle Primavera e Autunni e quello degli Stati Combattenti (770 a.C.- 221 a.C.).

4 Cfr. *infra* passo 254.

e il *Qunshu Zhiyao* divenne per lui una lettura imprescindibile dalla quale mai si separava. A questo proposito si riporta che egli disse: “Quest’opera mi ha aiutato a comprendere gli insegnamenti dell’antichità, dandomi gli strumenti per affrontare le questioni che incontro nel mio presente.” Tale antologia, allora, ha fornito un contributo considerevole allo splendore dell’epoca Zhenguan, dalla cui lettura e studio i governanti di oggi potrebbero trarre un prezioso e fondamentale beneficio. Tuttavia, all’inizio della dinastia Song 宋 (960-1279), tale opera andò perduta, probabilmente a causa del sistema di stampa ancora non pienamente sviluppato. La stessa storia ufficiale della dinastia Song non riporta alcun passo dell’opera. Fortunatamente, però, una copia manoscritta a cura dei monaci giapponesi risalente all’epoca Kamakura (1192-1330) era conservata in una delle collezioni del Museo Kanazawa. Durante il sessantesimo anno (1795) del regno dell’imperatore Qianlong 乾隆 (1711-1799) della dinastia Qing 清 (1644-1911), l’opera fu restituita alla Cina, diventando la prima fonte per le collane e le ristampe a cura della casa editrice Shanghai Commercial Press, così come per le pubblicazioni a Taiwan.

Alla fine del 2010 ebbi la fortuna di ricevere una copia del *Qunshu Zhiyao*, che lessi e rilessi più volte, potendo cogliere il valore di quegli insegnamenti provenienti dagli antichi saggi con uno sguardo teso al contributo che potevano dare alla pace, alla stabilità, all’armonia del mondo intero. Ancor più importante, mi premeva che i cinesi stessi potessero riscoprire e riconoscere il valore di quella tradizione, e recuperare qualcosa in cui credere: il significato e il valore incarnato da quella tradizione è la manifestazione concreta della realizzazione della nostra natura umana, valore che

trascende epoche e confini.

Due concetti sono qui cruciali, sincerità (*cheng* 誠) e rispetto (*jing* 敬). Nell'opera *Memorie sui riti* si riporta come “mai deve venire meno un contegno rispettoso e deferente” e l'imperatore Kangxi 康熙 (1654-1722) stesso disse che “nella cura del proprio popolo, il rispetto è il fondamento” e “sincerità e rispetto, tra tutti gli insegnamenti trasmessi dagli antichi, nulla è più importante.” Inoltre, il filosofo Cheng Yi 程頤 (1033-1107) affermò come “il rispetto deferente vince ogni scorrettezza.” Quanto detto mostra dunque come sincerità e rispetto siano gli elementi basilari e i presupposti nel percorso di coltivazione di sé, così come nella cura del popolo e del mondo intero, per la realizzazione morale. Senza di questi, la lettura e lo studio di quegli stessi insegnamenti tramandati sarebbero vani. Confucio stesso disse “trasmetto, senza nulla aggiungere, riponendo tutta la fede e l'amore nell'antichità.”

Nel suo discorso “Tre Principi del Popolo”, Sun Yat-sen sottolineò inoltre come “lo sviluppo scientifico, tecnologico e materiale europeo si è verificato nell'arco degli ultimi duecento anni. Ma per quanto riguarda l'essenza di un pensiero filosofico politico, l'Europa dovrebbe guardare alla Cina. Signori, noi tutti possiamo vedere come i migliori studiosi siano tedeschi, ma questi stessi studiosi tedeschi oggi studiano il pensiero filosofico cinese, così come il Buddhismo proveniente dall'India, per rettificare e dare sostegno alle lacune della loro scienza.” Lo storico inglese Arnold J. Toynbee sosteneva che per risolvere la crisi e i problemi che affliggono il secolo XXI avremmo dovuto rivolgerci agli insegnamenti di Confucio, di Mengzi, del Buddhismo Mahayana. Guardiamo allo stato del mondo odierno, caotico e problematico: le risposte alla

domanda relativa a quale rimedio applicare per la malattia che ci affligge oggi, in Cina e nel mondo, possono essere trovate nella tradizione e nella cultura cinese. Le idee, la saggezza, il sapere, l'arte di buon governo nati da migliaia di anni di esperienza politica sono racchiusi nel *Qunshu Zhiyao*: questa è la preziosità dell'opera. Disposti a capire e seguire i suoi principi potremo allora auspicare pace e armonia universale. Ma se continuassimo ad ignorarli, cosa si salverebbe dalla catastrofe? Ecco cosa si prefigge quest'opera. Sono quindi lieto di dare alle stampe diecimila copie di quest'opera, e donarla a tutti gli esponenti politici di Cina, Hong Kong, Macao, Taiwan e del mondo intero, fiducioso che, grazie ad essa, un mondo prospero, armonioso e in pace non sia lontano. Colgo infine l'occasione per ringraziare Yan Chu, che mi ha invitato ad esprimere in queste brevi righe la mia grande soddisfazione per questo progetto di traduzione.

Hong Kong, 28 dicembre 2010

Chin Kung

Nota editoriale

Il *Qunshu Zhiyao*, ovvero “Istruzioni per il buon governo”, è una raccolta antologica che contiene esortazioni, spiegazioni storiche, metodi pratici legati al sapere e alla saggezza del governare della Cina antica, e racchiude, attraverso l’esperienza politica plurisecolare, l’essenza della cultura cinese. Questa antologia non solo ha contribuito a porre le fondamenta dello splendore dell’era Zhenguan 貞觀 (627-649), sotto il regno dell’imperatore Taizong 太宗 (598-649) durante la dinastia Tang 唐 (618-907), ma può anche essere un punto di riferimento, nella contemporaneità, per ogni governante o chi abbia responsabilità di guida e comando. Inoltre, per tutti coloro che rivestono ruoli diversi nella società, questa raccolta può essere fonte di ispirazione in ogni questione attinente alla coltivazione di sé, alla cura della famiglia e alla convivenza pubblica.

Nel 2010, dopo aver ricevuto una copia del *Qunshu Zhiyao*, il responsabile del Centro Studi Culturali della Malesia (conosciuto in precedenza col nome di Centro per l’Educazione e la Cultura

Cinese della Malesia), il professor Chin Kung - il quale ha sempre avuto a cuore l'importanza della trasmissione della cultura cinese, commissionò la ristampa e la pubblicazione dell'opera presso la casa editrice Shijie Zhishi, fiducioso che quest'opera potesse indicare qualche rimedio per la problematica situazione sociale odierna. Nel 2011, in occasione di una visita diplomatica, il professor Chin Kung introdusse l'opera al Primo Ministro malese Najib Razak e all'ex Primo Ministro malese Mahathir Mohamad, i quali si mostrarono molto interessati e ansiosi di vedere presto pubblicata una traduzione inglese dell'opera.

Fu quindi in quel momento che il professor Chin Kung ebbe l'idea di selezionare dall'opera 360 aforismi, corredarli di una spiegazione in cinese moderno e tradurli nelle varie lingue contemporanee, così che anche il grande pubblico potesse avervi accesso. Una volta affidata la traduzione inglese al Centro Studi Culturali della Malesia, ciò segnò l'inizio del grande progetto di traduzione del *Qunshu Zhiyao* 360. La speranza del professor Chin Kung è che, nell'arco di dieci anni, ogni anno si possano selezionare e tradurre in più lingue 360 aforismi: questo, ai suoi occhi, è il più grande contributo per una società pacifica e armoniosa che la Cina possa dare al mondo di oggi.

Il *Qunshu Zhiyao* è formato da estratti provenienti dai Classici, dalle compilazioni storiche, dalle opere di pensatori, e consta di 65 volumi divisi in 50 *juan* (libri). La versione qui pubblicata del *Qunshu Zhiyao* 360 divide i contenuti in sei capitoli: “la Via del governante”, “l'arte del ministro”, “valorizzare le virtù”, “sull'atto del governare”, “avere ligia premura” e “comprendere e giudicare”; ogni capitolo presenta delle sottosezioni che chiariscono il nucleo

del tema trattato. Il nostro auspicio è che tale selezione possa guidare il lettore e aiutarlo a cogliere l'essenza di questa grande opera.

Con riconoscenza,
Centro Studi Culturali della Malesia
Agosto 2018

Note alla traduzione e convenzioni

- Il corsivo è usato per i titoli delle opere, così come per i termini cinesi traslitterati e usualmente non tradotti, come ad esempio “*dao*” 道 (la Via). La traslitterazione di nomi e parole chiave segue il sistema pinyin, ad eccezione di appellativi entrati nell’uso comune resi in traduzione, come il nome di Confucio, o la cui traslitterazione segue un sistema alternativo più familiare, come Sun Yat-sen.
- Nel testo vi sono termini chiave fondamentali per comprendere il nucleo del pensiero filosofico cinese, tra questi è doveroso menzionare i più importanti: a. *junzi* 君子 indica “l’uomo nobile d’animo”, modello morale di riferimento soprattutto nel contesto filosofico dei *Dialoghi* confuciani, indica chi si impegna moralmente e civilmente a mettere in pratica la virtù, la benevolenza, il senso di giustizia, mantenendo un giusto equilibrio nella sua interiorità e un contegno opportuno nel contesto pubblico e sociale; b. *shengren* 聖人 spesso tradotto

con “Saggio”, qui reso in traduzione come “colui dotato della massima saggezza” ad indicare il valore esemplare del modello etico di colui il quale ha raggiunto il massimo grado di comprensione, virtù e saggezza; c. *xiaoren* 小人 è “l’uomo dappoco”, l’opposto del *junzi*; d. *xian* 賢 indica “chi è abile e virtuoso”, ovvero sia la categoria dei funzionari talentuosi e virtuosi al servizio di uno Stato, sia il modello morale di chi si impegna nell’essere virtuoso, dedito ad apprendere, umile e diligente, rappresentato dalla figura di Yan Hui presente nei *Dialoghi*.

- Molti nomi di pensatori della Cina antica presentano il suffisso *zi* 子, ad indicare l’appellativo di “maestro”, così come molte opere a loro attribuite presentano la medesima denominazione (quindi “Mengzi” indica sia la figura del filosofo, sia l’opera a lui riferita). Sebbene vi sia spesso la convenzione di lasciare tali epiteti non tradotti, in questa edizione si troverà la versione tradotta per indicare l’opera di riferimento, e la versione non resa in traduzione ad indicare il pensatore (es. “*Maestro Meng*” per l’opera, “Mengzi” per il pensatore). Un caso particolare è quello di Confucio, a cui ci si riferisce sia col nome proprio tradotto, sia con l’appellativo “il Maestro.”
- Ad eccezione di personaggi particolarmente famosi con il loro nome proprio o nome di cortesia, si sono resi in traduzione tutti i titoli nobiliari più comuni, come “re” (*wang* 王), “duca” (*gong* 公), “marchese” (*hou* 侯), e per la traduzione di titoli di rango più specifici si è fornita la spiegazione in nota. Da notare la differenza, nel contesto antico cinese, del titolo di “re” o “sovrano” (*wang*) utilizzato nel periodo pre-Qin da coloro che

governavano i vari Stati nell'epoca Stati Combattenti (476 a.C.-221 a.C.), rispetto al titolo di "imperatore" (*huangdi* 皇帝) che fa riferimento sia a personaggi di epoche mitiche, sia ai regnanti successivi all'unificazione della Cina con la dinastia Qin 秦 (221 a.C.-207 a.C.).

- Data l'ampia trattazione del tema dell'opera, si sono resi i termini "*guojun*" 國君 e "*junzhu*" 君主 generalmente come "governante", mentre in contesti testuali più specifici si è tradotto "sovrano." Il termine "governante" ha in sé un'implicazione di genere neutro. La resa traduttiva al maschile, naturalmente, rispecchia l'uso storico della Cina classica e antica a cui ci riferiamo. Tuttavia, la convenzione qui adottata non intende precludere l'interpretazione dei contenuti in una prospettiva odierna di parità di genere.

君

道

須

Capitolo

Primo:

*La Via del
governante*

2 Istruzioni per il buon governo

修身

1. La coltivazione morale di sé

戒貪

1.1. Rinunciare all'avidità

1. 自成康以來，幾且千歲，欲為治者甚眾，然而太平不復興者，何也？以其舍法度，而任私意，奢侈行而仁義廢也。

(卷十九 漢書七)

【白話】自成康盛世以來，將近千年，想使天下大治的君王很多，然而太平盛世不復出現，這是為什麼呢？因為領導者捨棄了治國的常理常法，而放任自己個人的私欲行事，導致奢侈橫行而仁義廢弛。

1. Sono trascorsi quasi mille anni dall'epoca dei re Cheng e Kang di Zhou. A loro sono succeduti molti sovrani desiderosi di eguagliarne la grandezza nel governare, senza tuttavia essere capaci di far rivivere la pace e la prosperità di quei tempi. Per quale ragione? Ciò è avvenuto perché tali sovrani hanno rinunciato alle leggi e ai principi morali necessari al buon governare. e hanno invece seguito e soddisfatto i propri interessi privati, indulgiando in lussi ed eccessi e ignorando la pratica della benevolenza e il senso di giustizia.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo VII, libro XIX)

2. 夫物速成則疾亡，晚就則善終。朝華之草，夕而零落；松柏之茂，隆寒不衰。是以大雅君子惡速成。

(卷二十六 魏志下)

【白話】大凡事物發展過快則衰亡也快，緩慢穩定地發展則容易有圓滿的成果。早晨開花的草，到了傍晚就凋落了；茂盛的松柏，即使在非常寒冷的冬天也不會枯萎。所以，德高才大的君子忌諱速成。

2. In ogni circostanza, ad uno sviluppo troppo rapido corrisponde un declino altrettanto repentino, mentre una crescita misurata e costante assicura un buon esito duraturo. Le piante che nel primo mattino mostrano la loro piena fioritura deperiscono alle luci del crepuscolo, ma la chioma maestosa del pino e del cipresso non cede nemmeno di fronte al più rigido degli inverni. Ecco perché l'uomo nobile d'animo (*junzi*)¹ si astiene dal ricercare risultati affrettati.

(*Cronache del regno di Wei*, Tomo II, libro XXVI)

¹ Il termine “*junzi*” è particolarmente significativo nella tradizione filosofica specificamente confuciana. Rappresenta un modello di comportamento ideale, di condotta virtuosa e impegno morale a tutto campo, talvolta in diretta connessione con una posizione di autorità, secondo l’accezione originaria del termine. Durante l’epoca degli Stati Combattenti, il termine *junzi* assunse un’accezione più vicina ad un riconoscimento di merito morale rispetto al significato legato ai natali aristocratici e di potere. Nel contesto confuciano, la condotta del *junzi* racchiude le virtù della benevolenza e della rettitudine, nonché la correttezza del senso rituale. Per una trattazione esaustiva, tra i molti si veda: Michael Hunter, Martin Kern, *Confucius and the Analects Revisited: New Perspectives on Composition, Dating, and Authorship*, Brill, Leiden, 2018.

3. 夫榮公好專利而不知大難。夫利，百物之所生也，天地之所載也，而有專之，其害多矣！天地百物皆將取焉，何可專也？所怒甚多，而不備大難，以是教王，王其能久乎？

(卷十一 史記上)

【白話】榮夷公喜好獨佔財利，而不知道會造成嚴重的社會問題。財利，是天地之間萬物所依賴生存的資源。而有獨佔的現象，造成資源不均的害處就多了！因為大家都需要用到，怎麼可以獨佔？不平的現象多了，而不知道社會問題已經存在，必招致民怨，不去防備大的災難，卻用這樣的思想來教唆君王，王位怎能持久呢？

3. Il Duca Yi di Rong era dedito a tenere ogni profitto per sé, ignaro del grave danno sociale causato. Il benessere e la ricchezza sono ciò da cui dipende la sussistenza di Cielo e Terra. e le conseguenze di avere il monopolio su di essi, creando disuguaglianze, sono assai rischiose. L'uso di tali risorse è ciò di cui tutti hanno bisogno e diritto, come si può quindi pensare di accentrarne il vantaggio per sé? Causare un diffuso malcontento e mostrarsi incurante dei gravi pericoli sociali: se questi fossero gli insegnamenti messi in pratica

6 Istruzioni per il buon governo

da un sovrano, come potrebbe il regno di un tale sovrano assicurarsi una stabilità duratura?

(Memorie di uno storico, Tomo I, libro XI)

4. 五色令人目盲；貪淫好色，則傷精失明。 五音令人耳聾；好聽五音，則和氣去心也。 五味令人口爽；爽，妄也。人嗜於五味，則口妄，言失於道。 馳騁田獵，令人心發狂；人精神好安靜，馳騁呼吸，精神散亡，故發狂也。 難得之貨，令人行妨。妨，傷也。難得之貨，謂金、銀、珠、玉。心貪意欲，則行傷身辱也。

(卷三十四 老子)

【白話】貪戀五花八門的色彩，使人精氣神外散，視覺遲鈍；過度追求音樂的刺激，使人心中失去平和中正之氣，聽覺遲鈍；講究食物的美味，使人味覺遲鈍；沉溺於騎馬打獵的快意，使人心神狂妄暴躁；稀有難得的貨品，使人貪心增長，而造成行為偏差。

4. Lo splendore di tutte le tonalità di colore può accecare la vista dell'uomo, così come l'insieme di tutte le note e i toni può assordarne le orecchie. La pienezza di tutti i sapori saturano il suo palato, le corse al galoppo e le battute di caccia ne agitano l'animo rendendolo avventato. I beni rari e molto ambiti sono ciò che ostacolano l'uomo nel suo cammino.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

8 Istruzioni per il buon governo

5. 訓有之，內作色荒，外作禽荒，迷亂曰甘酒嗜音，峻宇雕牆。 有一于此，未或弗亡。此六者，有一必亡，況兼有乎！

(卷二 尚書)

【白話】皇祖大禹有這樣的話：在內迷戀女色，在外迷戀遊獵，縱情飲酒毫不節制，貪嗜歌舞不知滿足，住在豪宅，雕梁畫棟，過度裝飾。以上幾項只要沉迷於一項，就沒有不亡國的。

5. Un insegnamento [di Yu il Grande]² recita: “Portato a perdizione nel suo intimo e nelle sue azioni, sedotto dalla bellezza sensuale e traviato dall’ esaltazione della caccia, assuefatto all’effluvio di vino, musica e danze, o abituatosi agli agi di lussuose dimore: soltanto una di tali depravazioni è sufficiente perché un sovrano conduca il proprio Paese alla sicura rovina.”

(*Classico dei Documenti*, libro II)

² Yu il Grande, il cui nome personale era Si Wenming 姒文命, regnò, secondo il mito, come primo sovrano della dinastia Xia.

6. 亂國之主，務於廣地，而不務於仁義，務於高位，而不務於道德，是舍其所以存，而造其所以亡也。

(卷三十五 文子)

【白話】會造成國家動亂的領導人，只注重擴大勢力範圍，而不重視仁義的教化；只追求高位權力，而不專注道德的修養。這種做法是捨棄國家所能生存的條件，而造成滅亡的因素。

6. Il sovrano che attua il malgoverno è colui il quale si preoccupa soltanto di allargare i confini del suo regno, ma non si adopera per diffondere la benevolenza e il senso di giustizia. Costui è dedito a mantenere il potere della sua autorità, ma non si cura dell'esercizio della virtù. Così facendo, tale sovrano tralascia ciò che può garantire la sopravvivenza del suo Paese e crea le condizioni per la sua disfatta.

(*Maestro Wen*, libro XXXV)

7. 人主之大患，莫大乎好名。人主好名，則群臣知所要矣。

(卷四十八 體論)

【白話】領導人最大的禍患，沒有大過愛好虛名的禍患。一旦領導人好名聲，那麼下屬就知道他想要的是什麼，而投其所好。

7. Non esiste pericolo più grande, per chi governa, del desiderio di vantarsi di una buona seppur immeritata reputazione. Quando costui cede alla falsa lusinga di essere oggetto di stima, allora i ministri della sua corte sapranno come accontentarlo e vi si adegueranno.

(*Sulla sostanza*, libro XLVIII)

勤儉

1.2. Disciplina e moderazione

8. 古之人曰：「一夫不耕，或受之飢；一女不織，或受之寒。」生之有時，而用之無度，則物力必屈。古之治天下，至織至悉也，故其蓄積足恃。

(卷十四 漢書二)

【白話】古代的人說：「一個農夫不耕種，就有人要挨餓；一個婦女不織布，就有人會受凍。」萬物生長是有時節的，但使用卻沒有節制，這樣物資勢必會用盡。古代治理天下，達到非常細緻周詳的地步，所以國家有足夠的積蓄可以依靠。

8. Gli uomini dell'antichità affermavano: “Se un contadino non coltivasse, molti soffrirebbero la fame; se una donna non tessesse, molti patirebbero il freddo.” Se la nascita delle cose è scandita dal ritmo delle stagioni mentre noi ne facciamo uso sregolato ed eccessivo, allora certamente ne causeremo il totale esaurimento. Nell'antichità il governare era dettato da una condotta attenta e lungimirante, cosicché tale meticolosità garantisse le riserve necessarie al sostentamento del Paese.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo II, libro XIV)

9. 脩身治國也，要莫大於節欲。傳曰：「欲不可縱。」歷觀
有家有國，其得之也，莫不階於儉約；其失之也，莫不由於奢
侈。儉者節欲，奢者放情。放情者危，節欲者安。

(卷四十七 政要論)

【白話】修身和治國，沒有比節制欲望更重要的了。《禮記》
上說：「欲望不可放縱。」縱觀古往今來有家有國的領導者，
取得成功，無一不是憑藉勤儉節約；亡國敗家，無一不是由於
奢侈縱欲。勤儉的人節制欲望，奢侈的人放縱欲望。放縱欲望
的人危險，節制欲望的人安全。

9. Nella coltivazione morale di sé e nel governo di un Paese, nulla
è più importante del controllo dei propri desideri. L'opera *Memorie
sui Riti* riporta: "Non dare libero corso ai tuoi desideri." Dai tempi
antichi sino ad oggi, il successo di chi possiede terre e ministri è
dovuto nient'altro che al rigore e alla sobrietà, mentre il fallimento
di chi li ha perduti è da ascrivere alla smodatezza e alla stravaganza.
Chi è morigerato controlla i propri desideri, chi è eccessivo lascia
libere le sue pulsioni. La gratificazione conduce al pericolo, la
moderazione garantisce stabilità.

(*Trattato sui fondamenti politici*, libro XLVII)

懲忿

1.3. Reprimere la collera

10. 禁令不明，而嚴刑以靜亂；廟筭不精，而窮兵以侵鄰。猶鈔禾以計蝗蟲，伐木以殺蝓（蝓作蠹）蝎，減食（減食作食毒）以中蚤蝨，撤舍以逐雀鼠也。

（卷五十 抱朴子）

【白話】禁令不明確，卻用嚴刑來平定禍亂；朝廷對戰事謀劃不當，沒有反省，卻竭盡兵力去侵犯鄰國。這就好像割掉莊稼以消滅蝗蟲，砍掉樹木以消滅蛀蟲，吞下毒藥以殺死跳蚤、蝨子，拆除房舍以驅逐麻雀、老鼠一樣。

10. Non vi è un'esplicita dichiarazione di cosa sia proibito, tuttavia si applicano severe punizioni per sedare il disordine. Manca un piano militare adeguato, eppure le forze in armi sono pronte a invadere i regni vicini. Ciò equivale a falciare il raccolto per eliminare le locuste, o tagliare gli alberi per uccidere termiti e parassiti, ingoiare veleno per eliminare pulci e pidocchi dal proprio corpo o demolire una casa per liberarsi di passerì e topi.

(*Maestro che abbraccia la semplicità*, libro L)

11. 夫聖人以天下為度者也，不以己私怒，傷天下之功。

(卷十七 漢書五)

【白話】作為君主的聖人，時時以天下人民的利益為考量，不因為自己個人好惡產生的怒氣，傷害了天下的公義。

11. Colui il quale è dotato della massima saggezza avrà sempre a cuore il benessere del popolo del mondo intero, senza dare spazio a rivalse personali ostacolando l'universale senso di giustizia.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo V, libro XVII)

遷善

1.4. *Migliorare sé stessi*

12. 子曰：「我三人行，必得我師焉。擇其善者而從之，其不善者而改之。」言我三人行，本無賢愚，擇善從之，不善改之，故無常師。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「我與他人的相處中，他人的言行，必定有可以讓我學習效法之處。選擇他好的方面向他學習，對他做得不好的地方，反省自身，若有類似情況，則自我改正。」

12. Il Maestro disse: “Se proseguissimo il viaggio in tre, potrei ben dire di avere sempre un maestro al mio fianco: di uno guarderei i pregi e ne trarrei esempio, dell’altro noterei i difetti per correggerli in me stesso.”

(*Dialoghi*, libro IX)

改過

1.5. Correggere i propri errori

13. 子曰：「過而不改，是謂過矣。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「一個人有過而不改，這是真正的過錯啊。」

13. Il Maestro disse: “Commettere un errore e non impegnarsi a correggerlo: questo è, invero, compiere un errore.”

(*Dialoghi*, libro IX)

14. 子貢曰：「君子之過也，如日月之食焉：過也，人皆見之；更也，人皆仰之。」更，改也。

(卷九 論語)

【白話】子貢說：「君子的過錯，就像日蝕、月蝕一樣：所犯的錯，人人都看得見；改正了，像日月蝕後重現光明那樣，人人都敬仰。」

14. Zigong disse: “Quando l’uomo nobile d’animo commette un errore, è come un’eclissi di sole o di luna: quando sbaglia, il suo errore è sotto gli occhi di tutti; quando si corregge, tutti lo ammirano con rispetto.”

(*Dialoghi*, libro IX)

15. 古者聖王之制，史在前書過失，工誦箴諫，庶人謗於道，商旅議於市，然後君得聞其過失也。聞其過失而改之，見義而從之，所以永有天下也。

(卷十七 漢書五)

【白話】從前聖王的制度中，史官在前記載君主的過失，誦詩文之工，讀誦規勸君主的詩文，百姓在道路上指責君主的過失，商旅之人在街市上議論君主的過錯，這樣君主才能聽到自己的過失。聽到了過失就改正，看見了符合道義的做法就積極落實，這是他們長久擁有天下的原因。

15. In passato, nell'ordinamento dei saggi sovrani, vi erano storici che annotavano gli errori commessi dal sovrano e cantori che per lui recitavano consigli e moniti in versi. Nelle strade la gente comune denunciava le colpe del sovrano e nelle piazze i mercanti ne discutevano gli sbagli. In tal modo egli poteva venire a conoscenza dei propri errori e quindi correggerli, così come poteva vedere dove risiedeva il giusto e applicare le giuste misure, contribuendo alla stabilità duratura del mondo intero.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo V, libro XVII)

16. 大忌知身之惡而不改也，以賊其身，乃喪其軀，有行如此，之謂大忌也。

(卷三十一 鬻子)

【白話】人的重大忌諱是知道自己的過錯而不改正，以至傷害身心，乃至喪失生命，有這樣的行為，就是人之大忌。

16. Il più grave errore che possiamo commettere è riconoscere i nostri difetti ma rifiutarci di correggerli, sino ad arrivare al punto di rovinare noi stessi e mettere in pericolo la nostra vita. Seguire questa condotta sino a tal punto, ecco qual è il più grave degli errori.

(*Maestro Yu*, libro XXXI)

17. 先民有言，人之所難者二，樂知（知作改）其惡者難，以惡告人者難。

（卷四十六 中論）

【白話】古人曾說，人難以做到的有兩件事，一難是樂於別人指出缺點並加以改正，二難是把別人的錯誤指出來告訴對方。

17. Un detto degli antichi riporta: “Ci sono due cose che gli uomini troveranno difficili da raggiungere nella vita. Una è la volontà di accettare e correggere i propri difetti; l'altra è la saggezza per sapere quando indicare e correggere i difetti altrui.”

(Discussioni sulla medietà, libro XLVI)

敦親

2. *Onorare i genitori*

18. 子曰：「愛親者，不敢惡於人；愛其親者，不敢惡於他人之親。敬親者，不敢慢於人。已慢人之親，人亦慢己之親，故君子不為也。愛敬盡於事親，盡愛於母，盡敬於父。而德教加於百姓，敬以直內，義以方外；故德教加於百姓也。形（形作刑）于四海，形，見也。德教流行，見四海也。蓋天子之孝也。《呂刑》云：『一人有慶，兆民賴之。』《呂刑》，尚書篇名。一人謂天子。天子為善，天下皆賴之。

（卷九 孝經）

【白話】孔子說：「天子真正親愛自己的父母，也就不敢厭惡別人的父母；真正尊敬自己的父母，也就不敢輕慢別人的父母。天子竭盡愛敬之心去侍奉父母，將這種德行教化推行到百姓身上，全國都能看到德教產生的良好影響，這就是天子的孝道啊！《尚書·呂刑》裡說：『天子有愛敬父母的善德，天下萬民都會仰賴他，國家便能長治久安。』」

18. Il Maestro ha detto: “Colui il quale ama i propri genitori non oserà disprezzare i genitori altrui, così come chi rispetta i propri genitori non sarà irriverente nei confronti dei genitori degli altri. Chi esprime il massimo grado di dedizione e amore nel prendersi cura dei genitori mostrerà la stessa sollecitudine, attraverso la propria condotta virtuosa, per educare tutto il popolo, diventando un esempio da seguire per il mondo intero. Questa è la pietà filiale del

Figlio del Cielo (*tianzi*).³ Il capitolo “La legislazione del Marchese di Lü” nel *Classico dei Documenti* riporta: “Per costui [il Figlio del Cielo] la cura nei confronti dei genitori sarà motivo di gioia e appagamento, e il suo modello sarà ciò su cui il popolo intero farà affidamento.”

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

³ A partire dal re Wu della dinastia Zhou, “Figlio del Cielo” come titolo fu un epiteto utilizzato da sovrani e imperatori legittimi per indicare la propria posizione regale.

19. 昔三代明王之必敬妻子也，蓋有道焉。妻也者，親之主也；子也者，親之後也；敢不敬與？是故君子無不敬也。敬也者，敬身為大；身也者，親之支也，敢不敬與？不敬其身，是傷其親；傷其親，是傷其本也；傷其本，則支從而亡。三者，百姓之象也。言百姓之所法而行。身以及身，子以及子，妃以及妃，君修此三者，則大化慤於天下。慤，滿也。

（卷十 孔子家語）

【白話】以往夏商周三代的聖明君主必定尊重愛護妻子與兒女，是有道理的。妻子，是祭祀祖宗、照顧父母的主婦；兒子，是祖先的後代；怎能不尊重呢？所以君主對妻兒沒有不尊重的。談到尊重，最重要的是尊重自己。自身是父母衍生的支派，怎能不尊重呢？不自重，就是傷害父母；傷害父母，就是傷害了根本；傷害了根本，枝幹就隨之枯亡。這三者：自身、妻子、兒女，百姓和君主同樣擁有，自然會效法君主的榜樣。珍重自身推及到珍重百姓，親愛兒女推及到親愛百姓的兒女，尊重妻子推及到尊重百姓的妻子，君王做好這三件事，那麼深遠的教化，才能推廣到普天之下。

19. I sovrani illuminati delle Tre Dinastie si assicuravano di mostrare il giusto rispetto alle mogli e ai figli, e questo per una ragione precisa: la moglie aveva l'onere di occuparsi dei genitori, i figli ne assicuravano la discendenza. Come potevano quindi non essere degni di rispetto? Ecco perché colui che ha il compito di regnare rettamente non manca mai di mostrarsi deferente. Il valore di tale deferenza risiede innanzitutto nel portare rispetto a sé stessi. Questo perché siamo l'estensione dei nostri genitori: come non essere allora rispettosi verso sé stessi? Essere irrispettosi verso noi stessi equivale a nuocere ai nostri genitori e nuocere loro significa recare danno a ciò da cui proveniamo: danneggiata la radice, i rami inaridiscono e muoiono. Essendo questi tre elementi – sé stessi, mogli, figli – comuni sia al sovrano sia alla gente comune, quest'ultima troverà semplice seguire l'esempio del sovrano. Rispettando la propria persona, il sovrano rispetterà la persona altrui; rispettando i propri figli, mostrerà pari rispetto per i figli degli altri; rispettando la propria consorte, così rispetterà le mogli degli altri: nel riuscire a fare di queste tre azioni la propria condotta, il valore dei suoi insegnamenti si diffonderà nel mondo intero.

(Detti confuciani, libro X)

20. 帝王之於親戚，愛雖隆，必示之以威；體雖貴，必禁之以度。

(卷二十四 後漢書四)

【白話】君主對於親屬，愛護雖然深厚，但一定要有威嚴，否則親屬就會傲慢；親屬的身分雖然尊貴，但一定要用法度來制約，否則親屬會橫行無忌。

20. Sebbene nei confronti dei propri familiari nutra un profondo amore, il sovrano dovrà mantenere un atteggiamento autorevole. Pur riconoscendo loro una posizione privilegiata, sarà necessario esercitare un controllo su di essa facendo sì che costoro si sottomettano alle leggi.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo IV, libro XXIV)

21. 所貴於善者，以其有禮義也；所賤於惡者，以其有罪過也。今以所貴者教民，以所賤者教親，不亦悖乎？

(卷四十五 昌言)

【白話】人們尊崇的美好行為，是因為它合乎禮義；厭棄的不良行為，是因為它違背常理。現在用所尊崇的來教化百姓，卻用所厭棄的來教導皇親，不是很反常嗎？

21. Una condotta virtuosa è tenuta in alta considerazione perché rappresenta il valore del senso rituale e del senso morale, mentre un comportamento disonesto è biasimato perché esprime una grave scorrettezza. Oggi ciò che è oggetto di stima è quanto si usa per educare il popolo, mentre ciò che suscita disprezzo è ciò a cui si conformano i dettami seguiti dai membri della famiglia reale. Non è forse questa un'assurdità?

(*Consigli appropriati*, libro XLV)

反身

3. *Introspezione*

22. 立德之本，莫尚乎正心。心正而後身正，身正而後左右正，左右正而後朝廷正，朝廷正而後國家正，國家正而後天下正。

(卷四十九 傅子)

【白話】君主樹立品德的根本，沒有比正心更重要的了。心正，然後自身言行就正；身正，然後左右近臣的觀念和行為就正；近臣正，然後朝廷的政治風氣就端正；朝廷正，然後國家就能治理得當；一個國家能治理得當，然後天下就會起而效法。

22. Nel fondare la propria condotta morale, nulla è più importante che rettificare il proprio cuore. Per chi governa, una volta rettificato il proprio cuore, la giusta condotta seguirà di conseguenza. Essendo giuste le sue azioni, lo saranno anche quelle dei suoi attendenti. Comportandosi costoro in maniera corretta, altrettanto faranno i membri della corte. Così allora tale correttezza si diffonderà nel Paese intero, e in questo modo tutto il mondo sarà giusto.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

23. 曾子曰：孔子弟子曾參也。「吾日三省吾身：為人謀，而不忠乎？與朋友交，而不信乎？傳不習乎？」言凡所傳之事，得無素不講習而傳之者也。

(卷九 論語)

【白話】曾子說：「我每天都要多次反省自己：為他人辦事是不是盡心盡力了？與朋友交往是不是講究信用了？老師傳授的，同時也是自己將傳給學生的學問，是不是已經反覆溫習並身體力行了？」

23. Zengzi disse: “Ogni giorno analizzo me stesso sulla base di tre questioni fondamentali: nel predisporre qualcosa per gli altri ho forse mancato di dedizione? Nel relazionarmi con gli amici ho forse mancato di sincerità? Ho forse mancato di mettere in pratica quanto mi è stato tramandato?”

(*Dialoghi*, libro IX)

24. 天子無戲言。言則史書之，禮成之，樂歌之。

(卷十一 史記上)

【白話】天子沒有不慎重的話。話一說出口史官就會記載，用禮儀來完成它，用鼓樂來歌頌它。

24. Il Figlio del Cielo è discreto nel parlare. La sua parola, una volta proferita, viene trascritta dagli storici, assumendo forma nei riti e si celebra nelle liriche.

(*Memorie di uno storico*, Tomo I, libro XI)

25. 子曰：「躬自厚，而薄責於人，則遠怨矣。」責己厚，責人薄，所以遠怨咎也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「要求自己從嚴，要求他人從寬，就能遠離怨恨。」

25. Il Maestro disse: “Si sia molto esigenti con sé stessi, e si sia indulgenti con le colpe altrui: in questo modo sarà possibile tenersi lontani dal risentimento.”

(*Dialoghi*, libro IX)

26. 君不肖，則國危而民亂；君賢聖，則國家安而天下治。禍福在君，不在天時。

(卷三十一 六韜)

【白話】君主不賢明，則國家危亡而人民動亂；君主賢明，則國家安定而人民有序。國家的禍福，取決於君主賢與不賢，而不取決於上天的意旨。

26. Se chi governa è inadeguato e immeritevole, metterà a rischio il proprio Paese e causerà disordine tra il popolo. Il governante saggio e capace invece porterà stabilità nel proprio Paese e ordine nel mondo intero. Rovina e prosperità sono nelle mani di chi governa, non dipendono dai cambiamenti del fato.

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

27. 「朕躬有罪，無以萬方；萬方有罪，罪在朕躬。」無以萬方，萬方不與也。萬方有

罪，我身之過。

(卷九 論語)

【白話】商湯王說：「我本身有罪，請上天不要牽連萬方之民；萬方之民有罪，都是我沒做好榜樣，沒有教化好他們，故其罪責由我一人承擔。」

27. [Il re Tang, fondatore della dinastia Shang disse:] “Se mai mi macchiassi di una colpa, non permetterei che questa gravasse sui popoli di tutti i regni. Se una qualsiasi colpa fosse commessa dai popoli di tutti questi regni, la responsabilità di quella dovrebbe ricadere solo su di me.”

(*Dialoghi*, libro IX)

28. 故明王有過則反之於身，有善則歸之於民。有過而反之身則身懼，有善而歸之民則民喜。往喜民，來懼身，此明王之所以治民也。

(卷三十二 管子)

【白話】賢明的君王有過錯就歸之於自身，有了善行就歸功於百姓。有了過錯反省自己，自己就會警惕；有了善行歸功百姓，百姓就會喜悅。歸功於百姓而讓百姓喜悅，歸過於自己而讓自己警惕，這是明君能治理好人民的原因。

28. Quando un sovrano illuminato commette un errore, ne cerca la causa in sé stesso. Quando vi è del merito, lo attribuisce al popolo. Qualora vi fosse un errore, dedicandosi alla riflessione su sé stesso, il sovrano potrà essere accorto nel proprio agire. Accordando un merito al popolo, renderà quest'ultimo appagato e soddisfatto. Rendere felice il popolo e rimanere vigile nelle proprie azioni, ciò è su cui si basa il governare di un sovrano illuminato.

(*Maestro Guan*, libro XXXII)

29. 《傳》曰：「禹湯罪己，其興也勃焉；桀紂罪人，其亡也忽焉。」由是言之，長民治國之本在身。

(卷四十七 政要論)

【白話】《左傳》上說：「夏禹、商湯罪責自己，因此德行、智慧、能力不斷提升，自然人心凝聚，他們的國家勃然興盛；夏桀、商紂怪罪別人，因此自身過惡不斷增長，自然人心離散，他們的國家迅速滅亡。」由此可見，使國家長治久安的根本在於君主自身。

29. Nel *Commentario di Zuo* si dice: “Il re Yu e il re Tang si assunsero la responsabilità delle loro azioni, e la loro ascesa fu accompagnata dalla prosperità del regno. Il re Jie e il re Zhou incolparono gli altri della loro cattiva condotta, causando la propria caduta e la rovina del regno.” Da ciò si può vedere come il principio per assicurare lunga stabilità e benessere risiede nell’indole e nella condotta stessa [di chi governa.]

(*Trattato sui fondamenti politici*, libro XLVII)

30. 孟子告齊宣王曰：「君之視臣如手足，則臣之視君如腹心；君之視臣如犬馬，則臣之視君如國人；君之視臣如土芥，則臣之視君如寇讎。」芥，草芥也。臣緣君恩（舊無息字補之）以為差等。

（卷三十七 孟子）

【白話】孟子告訴齊宣王說：「君主看待臣屬如同自己的手足，那臣屬就看待君主如同自己的腹心；君主看待臣屬如同犬馬，那臣屬就看待君主如同陌路人；君主看待臣屬如同塵土、草芥，那臣屬就看待君主如同仇敵。」

30. Mengzi disse al re Xuan di Qi: “Quando il sovrano considera i suoi ministri come le proprie mani e i propri piedi, allora i suoi ministri considerano il loro sovrano come fosse il loro proprio ventre e cuore. Quando li reputa al pari dei suoi cani e cavalli, i suoi ministri lo giudicheranno un estraneo. Quando li ritiene al medesimo livello di fango o erbacce, i suoi ministri lo guarderanno come un nemico.”

(*Maestro Meng*, libro XXXVII)

31. 景公問晏子曰：「富民安眾難乎？」對曰：「易。節欲則民富，中聽則民安，行此兩者而已矣。」

(卷三十三 晏子)

【白話】齊景公問晏子說：「想使人民富足安定，困難嗎？」晏子回答說：「很容易。君主節制貪欲就會使人民富裕，公正判案就會使百姓安定，做好這兩件事就夠了。」

31. Il Duca Jing di Qi chiese a Yanzi: “Assicurare il benessere e la stabilità a tutto il popolo è un compito difficile da realizzare?” Yanzi rispose: “Per nulla. È sufficiente che il sovrano viva con sobrietà, e il popolo vivrà nel benessere, così come basterà una giustizia con processi equi, e ciò garantirà la stabilità di tutto il popolo. Mettere in pratica queste due cose, ecco tutto.”

(*Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan*, libro XXXIII)

32. 明主者有三懼：一曰處尊位而恐不聞其過；二曰得意而恐驕；三曰聞天下之至言，而恐不能行。

(卷四十三 說苑)

【白話】英明的君主有三種恐懼：一是身居高位而怕聽不到別人談論他的過失；二是事事稱心滿意而怕變得驕傲起來；三是聽到天下非常有道理的話，而怕不能實行。

32. Un governante illuminato presterà attenzione a tre cose: la sua prima preoccupazione sarà, a causa della sua posizione gerarchica, non riuscire a venire a conoscenza delle critiche agli errori commessi. In secondo luogo, si preoccuperà che il successo possa spingerlo all'arroganza. E, infine, si preoccuperà di non essere in grado di mettere in pratica quanto di ragionevole giunge al suo orecchio da ogni parte del mondo.

(*Raccolta di storie e di detti*, libro XLIII)

33. 昔成湯遭旱，以六事自責曰：「政不節耶？使民疾耶？宮室榮耶？女謁盛耶？苞苴行耶？讒夫昌耶？」

(卷二十二 後漢書二)

【白話】從前成湯遭遇旱災，便以六件事自責說：「治理政事不合法度嗎？役使百姓過度嗎？宮室是不是太奢華？得勢嬪妃進言干政形成風氣了嗎？賄賂盛行嗎？進讒言的人太猖狂了嗎？」

33. In passato, una grave siccità colpì il regno di re Cheng Tang. Costui esaminò la propria responsabilità attraverso sei domande: “Il mio governo non è conforme alle leggi e ai regolamenti? Ho forse sfiancato il mio popolo? Sono il mio palazzo e le dimore troppo lussuose? I consigli e le parole delle concubine favorite hanno interferito troppo nella mia politica? Ho lasciato che la corruzione diventasse dilagante? Sono forse diventati i detrattori troppo sconsiderati?”

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo II, libro XXII)

34. 曾子曰：「上失其道，民散久矣。如得其情，則哀矜而勿喜。」
民之離散，為輕濫犯法，乃上之所為，非民之過也，當哀矜之，勿自喜能得其情也。

(卷九 論語)

【白話】曾子說：「在上位的人失去為政之道，民心離散已久。如果掌握了百姓犯罪的實情，就應該哀憐體恤他們，而不要因為自己的辦案能力沾沾自喜。」

34. Zengzi disse: “Da lungo tempo chi governa ha perso di vista il valore della Via e ora vi è disaffezione tra il popolo. Quando avrete compreso da che cosa dipende, abbiate compassione per quel popolo ed evitate l’autocompiacimento.”

(*Dialoghi*, libro IX)

35. 上失其道，而殺其下，非理也。不教以孝，而聽其獄，是殺不辜也。

(卷十 孔子家語)

【白話】君王偏失了為政之道，而誅殺他的臣民，這是不合理的。不用孝道教化人民，使他們明理，而有犯錯就定他們的罪刑，這是殺害無辜。

35. Se un governante ha smarrito la Via e tuttavia mette a morte i suoi sottoposti, ciò è da considerarsi ingiusto e illegittimo. Se non si educa il popolo ai principi della pietà filiale ma se ne condannano i comportamenti errati infliggendo loro una pena, questo equivale ad uccidere un innocente.

(*Detti confuciani*, libro X)

36. 致治之術，先屏四患，乃崇五政。一曰偽，二曰私，三曰放，四曰奢。偽亂俗，私壞法，放越軌，奢敗制。四者不除，則政無由行矣。俗亂則道荒，雖天地不得保其性矣；法壞則世傾，雖人主不得守其度矣；軌越則禮亡，雖聖人不得全其行矣；制敗則欲肆，雖四表不能充其求矣。是謂四患。興農桑以養其生，審好惡以正其俗，宣文教以章其化，立武備以秉其威，明賞罰以統其法，是謂五政。

（卷四十六 申鑒）

【白話】達到政治清明的方法，先要除掉四患，才能推行五政。四患指的是：一是弄虛作假，二是圖謀私利，三是任性放縱，四是奢侈浪費。弄虛作假就會擾亂社會風氣，圖謀私利就會破壞法令綱紀，任性放縱就會助長越軌行為，奢侈浪費就會敗壞規章制度。這四大禍患不除，那麼德政也就無從施行了。風氣混亂，道德觀念就要淪喪，即使是天地，也不能保全人們的本性；法制破壞了，社會就要崩潰，即使是君主，也不能堅持守衛那些法度；行為越軌，道德規範就跟著消亡，即使是聖人也不能維護正道；規章敗壞了，欲望就會橫行無忌，即使國土遼闊四方，也不能滿足他的需求。這就叫做「四患」。提倡耕織來養育人民，明察人們的喜愛和憎惡來端正習俗，宣揚禮

樂典章來昭示朝廷的教化，建立軍備來確保國家的威嚴，嚴明賞罰來統理國家的法律。這就叫做「五政」。

36. Nel realizzare l'arte del buon governo, è necessario prima eliminare i Quattro Pericoli e in seguito attuare le Cinque Pratiche politiche. I Quattro Pericoli sono la disonestà, la sete di guadagno personale, la sregolatezza, l'ostentazione. La disonestà corrompe le usanze sociali, l'avidità compromette l'efficacia delle leggi, la sregolatezza conduce ad una condotta inammissibile, l'ostentazione viola i limiti stabiliti dalle regole. Finché persiste la minaccia di questi Quattro Pericoli, sarà impossibile realizzare una politica di buon governo. Quando vige il disordine nella società, ne consegue una decadenza della morale, sicché persino Cielo e Terra non potranno salvaguardare la buona natura del popolo. Quando l'efficacia del sistema delle leggi viene intaccato, la società subisce un collasso, a tal punto che persino il governante sarà incapace di attenersi alla legge. Un comportamento che eccede i limiti porta al declino e alla scomparsa dei riti, così che nemmeno colui che è dotato di massima saggezza potrà preservare la sua condotta retta e giusta. Una volta violati i limiti stabiliti dai regolamenti, l'ambizione [di chi governa] non conoscerà freni, a tal punto che anche i vasti territori dei quattro angoli del mondo non potrebbero sperare di

soddisfare i suoi insaziabili appetiti. Questi sono i Quattro Pericoli. Dare sostegno all'agricoltura per garantire il sostentamento del popolo; stabilire con chiarezza la distinzione tra giusto e sbagliato in modo tale da dare fondamento alle usanze sociali; diffondere gli strumenti per educare e regolare la società, quali musica, riti e insegnamenti dei Classici, così da promuovere l'impegno civile del governo; provvedere all'apparato militare per tutelare il prestigio autorevole del Paese; regolare con severità e imparzialità il conferimento di premi e punizioni, al fine di rafforzare l'unità del sistema delle leggi: queste sono le Cinque Pratiche politiche.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

尊賢

4. Rispettare i virtuosi

37. 無常安之國，無恆治之民。得賢者則安昌，失之者則危亡。自古及今，未有不然者也。

(卷四十三 說苑)

【白話】沒有始終安定的國家，也沒有永遠順服的百姓。得到賢人輔佐就安定昌盛，失去賢人就導致滅亡。從古至今，沒有不是這樣的。

37. Non vi è Paese che goda di una stabilità perenne, così come non esiste un popolo che possa essere sottomesso in maniera definitiva. Incaricando coloro che sono dotati di talento e virtù di servire nel governo, vi sarà una prosperità duratura, mentre perdere il loro contributo causerà un serio pericolo e la rovina. Dai tempi antichi sino ad oggi, non vi è stato nulla che non rispettasse tale principio.

(*Raccolta di storie e di detti*, libro XLIII)

38. 書曰：「有不世之君，必能用不世之臣。用不世之臣，必能立不世之功。」

(卷二十六 魏志下)

【白話】古書上說：「有卓越的君主，必然能任用卓越的大臣。任用卓越的大臣，必然能建立卓越的功業。」

38. Gli antichi testi recitano: “Un governante di rara ed eccelsa natura si servirà certamente di ministri altrettanto eccezionali. Servendosi di tali valenti ministri, potrà sicuramente realizzare risultati eccellenti.”

(*Cronache del regno di Wei*, Tomo II, libro XXVI)

39. 子曰：「大臣不可以不敬也，是民之表也。邇臣不可以不慎也，是民之道也。」民之道，言民循從也。

(卷七 禮記)

【白話】孔子說：「國君對大臣不可不恭敬，因為他們是民眾的表率；近臣不能不慎重選擇，因為他們是民眾遵循跟從的先導。」

39. Il Maestro disse: “[Per un governante], i propri ministri devono essere oggetto di rispetto, poiché costoro sono d’empio per il popolo; i ministri a lui più vicini devono essere scrupolosamente esaminati, poiché rappresentano ciò a cui il popolo si conforma.”

(*Memorie sui riti*, libro VII)

40. 文王好仁，故仁興；得士而敬之，則士用，用之有禮義。故不致其愛敬，則不能盡其心，則不能盡其力，則不能成其功。故古之賢君於其臣也，尊其爵祿而親之；疾則臨視之無數，死則弔哭之，為之服錫衰，而三臨其喪；未斂不飲酒食肉，未葬不舉樂，當宗廟之祭而死，為之廢樂。故古之君人者於其臣也，可謂盡禮矣；故臣下莫敢不竭力盡死，以報其上。

（卷十七 漢書五）

【白話】文王喜好仁德，所以仁政興起；得到士人而能尊重他們，所以士人能為他效力，文王又能以禮義態度相待。所以，不對士人愛護和尊重，就不能得到士人的信心，讓他們安心做事，就不能發揮才華，全力以赴，就不能成就國家的功業。所以，古代的賢君對待大臣，尊重他們的官爵、俸祿而且愛護他們；大臣有病，多次親自探望；大臣去世則弔唁哭泣，並穿戴細布喪服，三次親臨喪葬；死者未入殮前，君主不喝酒吃肉，死者未下葬前，君主不奏樂娛樂，當大臣正好在宗廟祭祀時去世，則為他免奏宗廟祭祀之樂。所以古代君主對於他的臣下，可以說是極盡禮義了，所以臣下內心不敢不盡心竭力、鞠躬盡瘁報效君主。

40. Il re Wen era dedito alla benevolenza e così poté dare vita ad un governo guidato da questa. Nell'impiegare i propri ministri, il re Wen portava loro rispetto; ottenendo il loro servizio, ricambiava trattandoli in modo conforme ai riti e al senso di giustizia. Questo perché, se non avesse tenuto nella dovuta considerazione i suoi ministri, allora non avrebbe potuto guadagnare la loro fiducia, di conseguenza avrebbe perso la loro competenza e così non avrebbe potuto nemmeno veder realizzato il loro merito nei risultati ottenuti. Parimenti, i sovrani virtuosi dell'antichità portavano rispetto per i loro ministri, avendo cura di onorarne il rango con il dovuto compenso, nonché prendendosene cura personalmente. Quando un ministro era gravemente malato, il sovrano gli faceva più volte visita, e in caso di morte, ne officiava afflitto il rito funebre, esprimeva le sue condoglianze e vestendo a lutto ne visitava tre volte la tomba. Non beveva vino né mangiava carne prima che il corpo del suo ministro venisse sepolto, così come non faceva suonare musiche per diletto prima che venisse officiato il rito funebre. Se un ministro moriva durante una cerimonia di offerta ancestrale, il sovrano faceva interrompere la musica cerimoniale come segno di lutto per il ministro defunto. Dunque, tale era la condotta dei sovrani dei tempi antichi verso i loro ministri: una condotta aderente ai riti. E così, nei confronti dei loro superiori, i ministri dimostravano in cambio totale dedizione e immensa devozione.

(Libro degli Han Occidentali, Tomo V, libro XVII)

41. 周公戒伯禽曰：「我文王之子，武王之弟，成王之叔父。我於天下亦不賤矣。然我一沐三捉髮，一飯三吐哺，起以待士，猶恐失天下之賢人。子之魯，慎無以國驕人。」

(卷十一 史記上)

【白話】周公告誡伯禽說：「我是文王的兒子、武王的弟弟、成王的叔父。對於天下來說，我的地位也不算低賤了。然而我洗頭時曾多次握著尚未梳理的頭髮，吃飯時也數次吐出口中食物，起身去接見賢士，即使這樣，還怕錯過了天下的賢人。你到了魯國，千萬不要以國君的身分看不起人。」

41. Il Duca di Zhou disse a suo figlio Bo Qin: “Io sono figlio di re Wen, fratello minore di re Wu e zio di re Cheng: si può certo dire che in questo mondo io non rivesta una posizione di basso rango. Eppure, mi sono fermato molte volte nell’atto di lavarmi i capelli, così come innumerevoli volte ho interrotto il mio pasto, e ciò per ricevere in maniera adeguata i funzionari in visita, temendo di trascurare il valore di tali uomini virtuosi in questo mondo. Quindi ricorda: una volta giunto nello Stato di Lu, in ogni circostanza guardati dal giudicare con arroganza le altre persone dall’alto del tuo rango.”

(*Memorie di uno storico*, Tomo I, libro XI)

42. 惟恤十難，以任賢能。一曰不知，二曰不求（求作），三曰不任，四曰不終，五曰以小怨棄大德，六曰以小過黜大功，七曰以小短（短作）掩大美，八曰以干訐傷忠正，九曰以邪說亂正度，十曰以讒嫉廢賢能，是謂十難。十難不除，則賢臣不用；賢臣不用，則國非其國也。

（卷四十六 申鑒）

【白話】考慮任用賢能之士方面有十難：一是沒有知人之明，二是知人而不能積極推舉，三是舉人而不能善用，四是用人而不能始終信任，五是因小小的嫌隙而否定可貴的品德，六是因小小的過失而抹殺大功，七是因小小的缺點而掩蓋他整體的美善，八是因奸邪之人的攻擊而傷害忠正之士，九是因邪說而擾亂了正規的法度，十是因讒言嫉妒而廢棄賢能之士，這就是所謂的十難。這十難不除，賢臣就不能起用；賢臣不起用，國家也就難成了。

42. Nel compito di scegliere e nominare funzionari virtuosi e capaci, si incontrano Dieci Ostacoli: il primo è l'incapacità nel riconoscere il talento altrui, il secondo è perdere l'opportunità di usufruirne, il terzo è sottovalutarlo e farne un cattivo uso, il quarto interrompere il loro servizio a causa della mancanza di fiducia nel loro mandato, il quinto ignorare il loro grande merito e virtù a causa di rancori di poco conto, il sesto contestare i loro grandi risultati a causa di inezie commesse, il settimo trascurare l'eccellenza della loro persona a causa di piccoli difetti, l'ottavo è dar adito ad attacchi personali da parte di detrattori che minano alla loro integrità, il nono lasciar che dicerie malvagie e infondate corrompano i giusti principi della legge, il decimo destituire tali funzionari virtuosi a causa di malelingue invidiose della loro posizione. Questi sono i Dieci Ostacoli. Se non vengono eliminati, allora sarà impossibile mettere in atto il servizio di funzionari virtuosi. Senza il loro servizio, uno Stato mancherà delle sue fondamenta.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

43. 文王問太公曰：「君務舉賢，而不獲其功，世亂愈甚，以致危亡者，何也？」太公曰：「舉賢而不用，是有舉賢之名也，無得賢之實也。」文王曰：「其失安在？」太公曰：「其失在好用世俗之所譽，不得其真賢。」

（卷三十一 六韜）

【白話】周文王問姜太公：「國君致力於舉薦賢才，而沒有收到功效，社會混亂愈加嚴重，以致於國家危亡，這是什麼原因？」太公說：「選出賢才而沒有加以任用，這是有舉賢的虛名，而沒有用賢的實質。」文王說：「那錯在哪兒呢？」太公說：「錯誤在於國君喜好用世俗所稱譽的人，而沒有用到真正的賢才。」

43. Il re Wen chiese a Jiang Ziya: “Il sovrano si è adoperato per selezionare gli uomini più virtuosi e capaci, tuttavia senza ricavarne alcun buon risultato. Il disordine regna nella società civile a tal punto da mettere in pericolo la stabilità dello Stato. Come si è giunti a ciò?” Jiang Ziya rispose: “Selezionare coloro che sono più capaci ma non assegnare loro alcun ufficio: questo deriva dal considerare utile la loro reputazione ma non la loro sostanza.” Il re Wen allora chiese: “A cosa è da ascrivere tale mancanza?” Jiang Ziya rispose: “Tale errore è da ricondurre al sovrano, il quale preferisce scegliere chi viene definito talentuoso nelle diffuse opinioni comuni, e non colui il quale è effettivamente dotato di virtù e talento.”

(Le sei tattiche, libro XXXI)

44. 為人君而侮其臣者，智者不為謀，辨者不為使，勇者不為鬥。智者不為謀，則社稷危；辨者不為使，則使不通；勇者不為鬥，則邊境侵。

(卷四十二 新序)

【白話】身為君主而侮辱他的臣民，導致的結果就是智者不為他謀劃策略，有辯才的人不為他出使外交，勇者不為他衝鋒陷陣。智者不出謀略，那麼國家社會將會陷入困境；有辯才的人不做外交，那麼就無法與他國往來；勇者不奮力向前，那麼邊境就會受到侵犯。

44. Se chi, come sovrano, umilia i suoi sottoposti, allora farà sì che i suoi saggi ministri non si impegneranno nei piani e nelle strategie per lo Stato. Così, allo stesso modo, i suoi eloquenti funzionari non si presteranno a partecipare alle missioni diplomatiche e quelli dotati di coraggio non saranno disposti a rompere le linee nemiche in battaglia. Senza i piani dei saggi ministri, il Paese intero sarà in balia del più grave pericolo; senza l'azione diplomatica dei funzionari, le relazioni con gli altri Stati saranno a rischio; senza la dedizione in battaglia degli uomini valorosi, la stabilità dei confini sarà messa a dura prova dalle invasioni.

(Nuova raccolta, libro XLII)

納諫

5. *Saper accettare le critiche*

45. 國之所以治者，君明也。其所以亂者，君闇也。君之所以明者，兼聽也。其所以闇者，偏信也。是故人君通必（必作）兼聽，則聖日廣矣；庸說偏信，則愚日甚矣。

（卷四十四 潛夫論）

【白話】國家之所以治理得好，是因為君主英明；國家之所以敗亂，是因為君主昏庸。君主之所以英明，是因為能廣泛聽取各方面的意見；君主之所以昏庸，是因為偏聽偏信。因此，君主內心通達、廣聽兼納，聖德就會日漸擴大；偏信奸佞之言，昏庸愚昧就會與日俱增。

45. Ciò che garantisce il buon governo di un Paese è l'acume del suo governante. Quello che causa la sua rovina è invece un governante ottuso. Un governante illuminato è chi si presta ad ascoltare in modo imparziale, mentre chi è ottuso dà ascolto e segue soltanto i pareri conformi al suo piacimento. Quindi, se un governante si mostra ragionevole e disponibile nell'ascoltare consigli al di sopra di ogni parzialità, la sua saggezza crescerà di giorno in giorno; se, al contrario, segue voci servili e faziose, la sua stupidità si farà ogni giorno più grande.

(*Commenti di un eremita*, libro XLIV)

46. 臣聞人君莫不好忠正而惡讒諛，然而歷世之患，莫不以忠正得罪，讒諛蒙倖者。蓋聽忠難，從諛易也。

(卷二十三 後漢書三)

【白話】臣聽說君王沒有不喜歡忠誠正直而厭惡阿諛讒佞，但是歷代的禍患，無不是因為忠誠正直的人獲罪，阿諛讒佞的人受寵所導致。這實在是聽信忠正之言甚難，聽從阿諛之言較易。

46. Si è sentito dire che un governante ama la lealtà e la correttezza, e detesta l'adulazione e la falsità. Eppure, come disgrazia per ogni epoca, non vi è nessuno che non sia stato esente da qualche punizione a causa della propria lealtà e correttezza, mentre adulazione e falsità sono state largamente accolte. Quasi a credere che dare ascolto alle critiche oneste sia una cosa estremamente difficile, mentre accettare le false lusinghe sia cosa facile.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo III, libro XXIII)

47. 明主患諛己者眾，而無由聞失也，故開敢諫之路，納逆己之言，苟所言出於忠誠，雖事不盡，是猶歡然（然下有受字）之。

（卷四十九 傅子）

【白話】英明的君主擔心阿諛自己的人太多，而無法聽到自己的錯誤，所以廣開敢於直諫的途徑，聽取反對自己的言論，如果所說的話出於忠誠，即使所說的事情並非全都正確，也高興地接受。

47. Ciò che desta maggiore preoccupazione nel governante illuminato è che al suo seguito vi siano molti adulatori, cosa che potrebbe impedirgli di venire a conoscenza dei suoi errori. Per questa ragione, lascia aperta la possibilità di presentare le proprie rimostranze, così da poter ascoltare i pareri contrari al suo. Se tali consigli sono frutto dell'espressione di lealtà e sincerità, nonostante ciò che propongano non sia sempre appropriato, costui li accetterà comunque di buon grado.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

48. 舜曰：「予違汝弼。汝無面從，退有後言。」故治國之道，勸之使諫，宣之使言，然後君明察而治情通矣。

(卷四十四 潛夫論)

【白話】舜說：「如果我有過失，你們就輔助糾正我。你們不要當面聽從我，背後又去議論。」所以治理國家的方法，要鼓勵人們進諫，要引導人們敢於講實話，這樣，君主就能明察真偽而通曉治亂的真實情況了。

48. L'imperatore Shun disse: "Qualora io commettessi un errore, voi dovete aiutarmi a correggerlo. Non mostratevi accondiscendenti di fronte a me e critici alle mie spalle." Per questo motivo, un buon governo incoraggia l'espressione del proprio dissenso e permette di dare voce al proprio pensiero. In tal modo, il governante illuminato potrà distinguere chiaramente ciò che è corretto e quanto non lo è, comprendendo a fondo la natura e le questioni della politica.

(*Commenti di un eremita*, libro XLIV)

49. 興國之君，樂聞其過；荒亂之主，樂聞其譽。聞其過者，過日消而福臻；聞其譽者，譽日損而禍至。

(卷二十八 吳志下)

【白話】使國家興盛的君主，喜歡聽指出過錯的話；荒淫敗亂的君主，喜歡聽讚美的話。能聽到自己過失的君主，過失就會一天天消除，而福分到來；喜歡聽美言的君主，德行就會一天天受損，而災禍也就降臨了。

49. Un governante che voglia portare prosperità al suo Paese sarà felice di sapere dove ha sbagliato, mentre un governante che porta il suo Paese alla rovina si rallegra di sentire solo elogi. Per il primo, aver appreso dove ha sbagliato farà sì che costui commetta sempre meno errori, realizzando così la prosperità. Per il secondo, prestandosi solo all'ascolto di elogi, tali lusinghe rappresenteranno un pericolo sempre maggiore, e causeranno disastri per il proprio Paese.

(*Cronache del regno di Wu*, Tomo III, libro XXVIII)

50. 折直士之節，結諫臣之舌，群臣皆知其非，然不敢爭。天下以言為戒，最國家之大患也。

(卷十九 漢書七)

【白話】（皇帝）挫傷正直之士的氣節，讓勸諫之臣無法進行勸諫（指將他們殺害），大臣們都知道這樣做是錯誤的，可是不敢據理力爭。天下人都對進獻諫言生戒備之心，這是一個國家最大的禍患！

50. Nel vedere scoraggiate le buone intenzioni dei funzionari onesti e leali, e ostacolati nell' esprimere le proprie rimostranze, costoro, pur consapevoli di quanto questo fosse sbagliato, tuttavia non osavano opporvisi. Quando tutti mostrano una ritrosia nel parlare liberamente, questo può dirsi la più grande disgrazia per un Paese.

(Libro degli Han Occidentali, Tomo VII, libro XIX)

51. 孔子曰：「藥酒（藥酒作良藥）苦於口而利於病，忠言逆於耳而利於行。湯武以諤諤而昌，桀紂以唯唯而亡。」

（卷十 孔子家語）

【白話】孔子說：「良藥苦口難嚥，但卻有利於治病；正直的勸諫聽來不順耳，但有利於自我提升。商湯、周武王因為廣納直言勸諫而國運昌盛，夏桀、商紂因為狂妄暴虐，群臣只能唯命是從，而導致國家滅亡。」

51. Il Maestro disse: “La medicina più amara può essere la più efficace, le parole più sincere possono non essere facili da accettare, ma sono quanto di più utile per indirizzare le nostre azioni. Il re Tang e il re Wu accolsero tutte le parole espresse con franchezza e portarono prosperità al Paese, mentre i re Jie e Zhou seguirono solo parole servili dette con accondiscendenza, causando la rovina del Paese.”

(Detti confuciani, libro X)

杜讒邪

6. Contrastare le maldicenze e le calunnie

52. 聞言未審，而以定善惡，則是非有錯，而飾辯巧言之流起矣。

(卷四十九 傅子)

【白話】聽取言論未客觀判斷，就輕易論定善與惡，是非容易顛倒，而賣弄言語、巧辯的風氣就會興起。

52. Se esprimiamo i nostri giudizi prima di aver esaminato attentamente la situazione, e così facendo stabiliamo la differenza tra ciò che è buono e ciò che non lo è, giusto e sbagliato potranno essere facilmente confusi. In tal modo, l'abitudine di fare false insinuazioni ed esprimere giudizi superficiali prenderà il sopravvento.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

53. 夫人主莫不愛愛己，而莫知愛己者之不足愛也。故惑小臣之佞，而不能廢也；忘（忘疑）違己之益己，而不能用也。

（卷四十七 劉廙政論）

【白話】君主沒有不寵幸那些喜愛自己的人，卻不知道喜愛自己的人不該寵幸。所以迷戀於卑微小臣的諂媚，而不能遠離罷黜；感受不到不順己意的人是有益於自己的，而不願意任用他們。

53. Non vi è governante che non favorisca coloro che esprimono ammirazione nei suoi confronti, e tuttavia costui non è consapevole di come questi sostenitori non meritino favore incondizionato. Questo perché, quando un governante è tratto in inganno e ammaliato dalle adulazioni di ministri disonesti, non riuscirà a sollevarli dal loro incarico, e ignorerà coloro che, manifestando pareri opposti al suo, sono invece più utili al suo governo, senza conferire loro alcun ufficio.

(Trattato sul governo di Liu Yi, libro XLVII)

審斷

7. Usare il discernimento

54. 金玉滿堂，莫之能守，嗜欲傷神，財多累身。富貴而驕，還自遺咎。夫富當振貧，貴當憐賤。而

反驕恣，必被禍患也。功成名遂身退，天之道也。言人所為，功成事立，名跡稱遂，不退身避位，則過於害，此乃天之常道。譬如日中則移，月滿則虧，物盛則

衰，樂極則哀也。

(卷三十四 老子)

【白話】金玉滿堂、豐富的物質生活，很難長久地保有，富貴時生活驕縱奢侈，就給自己種下禍根。功成名就之後，懂得不居功貪位，適時退下，才符合大自然的運行之道。

54. Nessuno può mantenere a lungo una dimora ricolma di oro e giada. Quando ricchezza e onore conducono all'arroganza, ciò è la causa della propria stessa disgrazia. Ritirarsi nel momento di massima fama e prestigio, ciò è in accordo con il principio stesso del Cielo.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

55. 夫聽察者，乃存亡之門戶，安危之機要也。若人主聽察不博，偏受所信，則謀有所漏，不盡良策；若博其觀聽，納受無方，考察不精，則數有所亂矣。

(卷四十八 體論)

【白話】聽和察，是國家存亡安危的關鍵。假如君主不能廣泛地聽取和明察，只接受親信者的言論，那麼謀劃必定有疏漏，不能盡收好的策略；假如能廣泛地聽取和明察，但採納的方法不對，考察也不精確，謀略計劃必然混亂無章。

55. La capacità di prestare ascolto e osservare è il fondamento che conduce alla sopravvivenza o alla morte, la chiave per la stabilità o la rovina di un Paese. Se un governante non ascolta e non osserva le cose basandosi su fonti di ampia portata, e invece accoglie solo ciò che proviene dalle fonti di cui si fida, allora i suoi piani saranno carenti e fallimentari. D'altra parte, se anche dovesse prestare ascolto a diverse fonti, e tuttavia dovesse abbracciare queste informazioni in modo inadeguato o non riuscisse a valutarle con precisione, i piani conseguenti sarebbero comunque disastrosi.

(*Sulla sostanza*, libro LXVIII)

56. 孔子曰：「眾好之必察焉，眾惡之必察焉。」故聖人之施舍也，不必任眾，亦不必專己，必察彼己之謂（謂作爲），而度之以義，故舉無遺失，而功無廢滅也。

（卷四十四 潛夫論）

【白話】孔子說：「眾人都喜歡他，一定要仔細考察詳情；眾人都厭惡他，一定要仔細考察詳情。」聖人對人才的取捨，不一定都聽取大眾之言，也不一定要堅持己見，而是一定要考察這個人的作為，並以道義來衡量，所以選拔賢才時沒有遺漏，政事就不會敗壞喪亡。

56. Il Maestro disse: “Se lo amano, è necessario esaminare la sua condotta. Se lo detestano, è necessario fare altrettanto.” Ecco perché il saggio nelle sue decisioni non deve affidarsi all’opinione comune, né deve seguire ostinatamente la sua propria idea. Invece, dovrà considerare attentamente entrambe le parti e giudicarle sulla base di giustizia ed equità. Così, non rischierà di perdere il contributo dei candidati migliori e eviterà che la politica venga compromessa sino alla rovina.

(Commenti di un eremita, libro XLIV)

57. 人君之大患也，莫大乎詳於小事，而略於大道；察於近物，而暗於遠數。自古及今，未有如此而不亡也。

(卷四十六 中論)

【白話】君主最大的弊病，莫過於詳察小事而忽略了治國的重要綱領；莫過於只看到眼前的事物，卻忽略長遠的謀劃。從古至今，只要如此，沒有不滅亡的。

57. Il peggior difetto di un governante è concentrarsi sui dettagli di poco conto e trascurare le questioni fondamentali, ossia, esamina accuratamente ciò che è davanti ai suoi occhi, ma tralascia i piani a lungo termine. Dai tempi antichi sino ad oggi, non vi è stato nessuno che, adottando tale condotta, abbia evitato la propria rovina.

(Discussioni sulla medietà, libro XLVI)

58. 景公問晏子曰：「古者離散其民而隕失其國者，其常行何如？」對曰：「國貧而好大，智薄而好專；尚讒諛而賤賢人，樂簡慢而輕百姓；國無常法，民無經紀；好辨以為智，刻民以為忠；流湏而忘國，好兵而忘民；肅於罪誅，而慢於慶賞；樂人之哀，利人之害；德不足以懷人，政不足以匡民；賞不足以勸善，刑不足以防非。此亡國之行也。今民聞公令如寇讎，此古之離其民隕其國常行也。」

（卷三十三 晏子）

【白話】齊景公問晏子說：「古代離散百姓而喪失其國的君主，他常見的行為是怎樣的？」晏子回答說：「國家貧窮卻好大喜功，智慧淺薄卻獨斷專行；好聽信讒諛之言而輕視賢人，好輕慢而忽略百姓；國家沒有固定的法律，百姓沒有行為準則；把喜好爭辯當作智慧，把苛虐百姓當作忠誠；放縱無度而荒廢國事，喜好用兵而不顧人民；嚴於判罪誅殺，疏於賞賜有功；把別人的哀傷當作歡樂，靠損害別人謀取利益；道德微薄不足以安撫百姓，政令苛刻不足以教導百姓；賞賜不足以勸人行善，刑罰不足以防範違法行為。這就是亡國的做法。現在百姓聽了國家的政令如同見了仇敵，這就是古代造成離散百姓、喪失國家的常見行為。」

58. Il Duca Jing di Qi chiese a Yanzi: “Quale fu la condotta abituale dei sovrani che nell’antichità causarono divisione tra il popolo e portarono alla rovina il proprio Paese?” Yanzi rispose: “Mentre il Paese era in balia della povertà, costoro ambivano alla grandezza; mentre il loro discernimento si faceva via via più debole, desideravano un potere sempre più assoluto. Favorivano i ruffiani adulatori e disprezzavano gli uomini di virtù e talento. Erano arroganti e sprezzanti nei confronti del popolo, senza stabilire leggi adatte per il Paese né regole di condotta per la gente. Interpretavano la tendenza alla contestazione come segno di saggezza, e consideravano l’abuso della forza da essi esercitato nei confronti del popolo come manifestazione della sua fedeltà. Nella più grande smodatezza, questi sovrani dimenticavano i loro doveri nei confronti del Paese, causando guerre senza preoccuparsi del benessere del popolo. Erano pronti a condannare e mettere a morte i colpevoli, ma lenti a premiare coloro che meritavano un riconoscimento. Si rallegravano delle disgrazie altrui e approfittavano delle altrui sofferenze. Mancavano della virtù necessaria per portare conforto e rassicurazione alla gente, così come la loro pratica di malgoverno non riusciva a migliorare la condotta del popolo. Il sistema di remunerazione era insufficiente per convincere le persone a compiere azioni buone, mentre il

sistema di sanzioni non era sufficiente a dissuadere le persone dal violare la legge. Tutto ciò rappresenta la rovina di un Paese. Oggi il popolo considera le leggi imposte come un nemico da contrastare, e questo equivale alle conseguenze causate dai sovrani che nel passato hanno diviso il loro popolo e hanno annientato il loro Paese.”

(Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan, libro XXXIII)

臣
術
坐

*Capitolo
Secondo:*

*L'arte del
ministro*

立節

1. *Mantenere l'integrità morale*

59. 歷觀古今功名之士，皆有積累殊異之跡，勞身苦體，契闊勤思，平居不惰其業，窮困不易其素。

(卷二十八 吳志下)

【白話】縱觀古往今來有功於社會國家的人士，都積累了特異不凡的事跡，他們勞累身體，承受艱辛勤奮思考，平常生活不荒廢學業，遭遇窮困也不改其志。

59. Tutti coloro che nel corso della storia si sono fatti pregio di grandi meriti hanno conseguito azioni non comuni e risultati straordinari, attraverso fatiche fisiche e un impegno a tutto campo. Estremamente diligenti, non trascuravano mai il loro studio, né l'indigenza ne ha mai intaccato la determinazione.

(*Cronache del regno di Wu*, Tomo II, libro XXVIII)

60. 夫賢者之為人臣，不損君以奉佞，不阿眾以取容，不墮公以聽私，不撓法以吐剛，其明能照奸，而義不比黨。

(卷四十四 潛夫論)

【白話】賢明的人做臣子，不以奉承和花言巧語使君主聖德受到損害，不為求取自己安身而曲意迎合大眾，不損壞公義來順從私欲，不因畏懼強權而徇情枉法。他們的明智能夠辨別奸邪；他們的行為符合道義，從不結黨營私。

60. Nell'assumere il loro ruolo di ministri, coloro che sono virtuosi non arrecheranno alcun danno al governante tramite lusinghe e adulazioni, né asseconderanno la massa per ottenerne il favore, e nemmeno ricercheranno il guadagno personale a scapito dell'interesse pubblico. Ugualmente, non ostacoleranno l'applicazione delle leggi per timore di qualche potente avversario. Saranno abbastanza saggi da poter riconoscere il falso, e la loro integrità impedirà loro di formare fazioni con l'unico scopo di promuovere i propri interessi personali.

(*Commenti di un eremita, libro XLIV*)

61. 楊震字伯起，弘農人也。遷東萊太守。道經昌邑，故所舉茂才王密為昌邑令，謁見，至夜懷金十斤以遺震。震曰：「故人知君，君不知故人何也？」密曰：「暮夜無知者。」震曰：「天知神知，我知子知，何謂無知？」

(卷二十三 後漢書三)

【白話】楊震，字伯起，弘農人。遷官東萊太守。赴任途中經過昌邑，以前所推薦的秀才王密擔任昌邑縣令，前來晉見，到了晚上，王密身帶黃金十斤來送給楊震。楊震說：「身為老友的我了解您的為人，而您卻不了解我的為人，這是為什麼呢？」王密說：「在黑夜裡沒有人知道的。」楊震說：「天知道、神知道、我知道、您知道，怎麼說沒人知道呢？」

61. Yang Zhen, il cui nome di cortesia era Bo Qi, era originario del distretto di Hongnong. Nominato prefetto di Donglai, nel suo trasferimento verso Donglai transitò per Changyi, dove fu avvicinato da Wang Mi, uomo di talento che in precedenza egli aveva candidato per l'incarico di magistrato nel distretto di Changyi. Richiesta udienza, Wang Mi si recò da Yang Zhen di notte, portando con sé dieci chili d'oro come dono per il superiore. Yang Zhen disse: "Io, come vecchio amico, posso dire di conoscerti. Ma, a quanto pare, non posso dire altrettanto di te, poiché non sembri conoscere affatto questo tuo vecchio amico." Wang Mi replicò: "A quest'ora tarda della notte, nessuno lo verrà a sapere." Yang Zhen quindi rispose: "Il Cielo lo sa, gli spiriti lo sanno, così come lo so io e lo sai tu. Come puoi dire che nessuno lo sappia?"

(Libro degli Han Orientali, Tomo III, libro XXIII)

62. 昔者晉平公問於叔向曰：「國家之患，孰為大？」對曰：「大臣重祿不極諫，小臣畏罪不敢言，下情不上通，此患之大者。」

(卷二十二 後漢書二)

【白話】從前晉平公問叔向說：「國家的禍患，最大的是什麼？」叔向說：「大臣重視祿位而不極力規諫，小臣怕獲罪而不敢說話，下情不能上達，這是國家的大禍患。」

62. Una volta il Duca Ping di Jin chiese a Shuxiang: “Tra tutte le disgrazie che possono colpire un Paese, qual è la più grande?” Shuxiang rispose: “Quando un ministro di alto rango si preoccupa maggiormente del proprio profitto e della propria ricchezza piuttosto che presentare le giuste rimostranze, e un ministro di basso rango preferisce astenersi dal parlare per timore di essere punito: così la voce e il pensiero della gente non giungeranno alle orecchie del governante. Ecco qual è la più grande disgrazia per un Paese.”

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo II, libro XXII)

盡忠

2. *Servire con la massima lealtà*

63. 人臣之行，有（禮有）六正則榮，犯六邪則辱。

（卷四十三 說苑）

【白話】做為人臣的操守，實行「六正」就會得到尊榮，觸犯「六邪」就會自取其辱。

63. Se un ministro di grande integrità morale seguirà i Sei Buoni Principi di condotta, allora costui godrà di onore e di gloria. Al contrario, se commette uno dei Sei Errori di condotta, sarà egli stesso causa della sua umiliazione.

(Raccolta di storie e di detti, libro XLIII)

64. 子曰：「君子之事上也，進思盡忠，退思補過，將順其美，匡救其惡，故上下（上下下舊有
治字刪之）能相親也。」君臣同心：
故能相親。

（卷九 孝經）

【白話】孔子說：「君子在事奉國君，上朝為官時，總想著盡忠職守且認真負責，為天下人謀福利；退朝居家時，總想著補救自身的過失，增進德行學問，以便利益大眾。如果國君有美德善行的事，一定順勢促成；對於國君的過惡，一定幫助他匡正、補救，能盡心盡力做到這樣，那麼君臣上下必能同心同德、相親相愛。」

64. Il Maestro disse: “Nel servire il suo governante, l’uomo nobile d’animo fa sì che, in sua presenza durante un’udienza, si adoperi con tutte le sue forze per assolvere al suo compito in modo sincero e leale. Mentre, quando si ritira, si impegna a riflettere su come correggere i propri errori. Mette in pratica, con atteggiamento deferente, quanto proviene dalla condotta virtuosa del suo governante, e interviene a rettificarne il comportamento soltanto per sottrarlo da ciò che è dannoso. In tal modo, tra il superiore e chi gli sottostà vi è un rapporto di reciproco affetto.”

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

勸諫

3. *Offrire le proprie rimostranze*

65. 忠有三術：一曰防，二曰救，三曰戒。先其未然，謂之防也；發而進諫（進諫作），謂之救也；行而責之，謂之戒也。防為上，救次之，戒為下。

（卷四十六 申鑒）

【白話】臣子盡忠有三種策略：第一種是預防，第二種是補救，第三種是告誡。錯誤尚未發生而能設法避免，稱為「防」；剛剛發生錯誤而能進行勸阻，稱為「救」；已經造成既定事實而能直言指正，稱之為「戒」。預防為上策，補救為次等，告誡是下策。

65. Nel mostrarsi leale attraverso il suo servizio, un ministro può assumere tre tipi di approccio: il primo, prevenire; il secondo, rettificare; il terzo, rimproverare. Prevenire comporta adottare certe misure e precauzioni prima che certi errori accadano. Rettificare indica il modificare errori che sono stati compiuti. Rimproverare comporta riconoscere gli errori commessi e ammonire i responsabili di essi. Tra i tre, il più importante è prevenire, seguito da rettificare e in ultimo dal rimproverare.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

66. 孔子曰：「侍於君子有三愆：言未及之而言，謂之躁；躁，不安靜。言及之而不言，謂之隱；隱，匿；不盡情實。未見顏色而言，謂之瞽。」未見君子顏色所趨向而

便逆先意語者，猶瞽者也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「隨侍君子時容易犯三種過失：話沒到該說時就說，這就是心浮氣躁；話當說而不說，這就是隱匿之過；沒有觀察君子的神色就說話，這就是不懂言語分寸，猶如盲人說話不看對方，大為失禮，所以也是過失。」

66. Il Maestro disse: “In presenza dell’uomo nobile d’animo si possono compiere tre errori: parlare senza attendere che egli si esprima per primo, ovvero essere impulsivi; non parlare nel momento in cui si dovrebbe, ovvero essere ambigui; parlare senza aver prestato attenzione all’espressione del suo volto, ovvero essere ingenui.”

(*Dialoghi*, libro IX)

67. 景公問晏子曰：「忠臣之事君，何若？」對曰：「有難不死，出亡不送。」公不悅曰：「君裂地而富（鬻^賣）之，疏爵而貴之，有難不死，出亡不送，其說何也？」對曰：「言而見用，終身無難，臣何死焉；謀而見從，終身不出，臣何送焉。若言不用，有難而死，是妄死也；謀而不從，出亡而送，是詐偽也。忠臣也者，能納善於君，而不與君陷於難者也。」

（卷三十三 晏子）

【白話】齊景公問晏子：「忠臣應該如何輔佐國君？」晏子回答說：「國君有危難，忠臣不送死；國君出外逃亡，忠臣不送行。」景公很不高興地說：「君主分封土地使臣子富足，分封爵位使臣子顯貴，君主有災難，臣子卻不捨身拼死，君主出逃臣子卻不送行，這種說法是何道理？」晏子答道：「諫言如果被採用，國君一生都沒有危難，忠臣何需送死？謀劃如果被聽從，國君終身不至於逃亡，忠臣何需送行？如果諫言不被採用，國君有危難而忠臣跟著送死，那是白白送死！如果謀劃不被採納，國君逃亡而忠臣送行，那是欺騙、偽善！所謂的忠臣，是善於向君主進諫良策，而不是和君主一起陷於危難。」

67. Il Duca Jing di Qi chiese a Yanzi: “Come dovrebbe un ministro leale servire il suo signore?” Yanzi rispose: “Un ministro leale non morirà per il suo signore quando questi è in pericolo e non accompagnerà fuori dai confini il suo signore quando costui sta per fuggire dal Paese.” Il Duca Jing non fu molto soddisfatto della risposta di Yanzi e disse: “Un signore conferisce terra al suo ministro e gli permette così di diventare ricco. Gli conferisce titolo e rango e gli consente quindi di diventare nobile. Se un ministro non è disposto a morire per il suo signore, o accompagnare il suo signore fuori dal Paese quando questi sta per fuggire, come potrà mai essere giustificato questo suo comportamento?” Yanzi rispose: “Se un signore ascoltasse i consigli del suo ministro leale, allora non si esporrebbe a nessun pericolo nel corso della sua vita. Pertanto, non vi sarebbe nessun caso in cui un ministro leale fosse costretto a sacrificare la propria vita per il suo signore. Allo stesso modo, un signore che accetti le soluzioni proposte dal ministro leale non avrebbe bisogno, in tutta la sua vita, di fuggire dal Paese. Quindi non vi sarebbe nessuna situazione per cui il ministro fosse obbligato a indirizzare il suo signore sulla strada verso l'esilio. Qualora un consiglio non venisse ascoltato dal signore e di conseguenza tale ministro leale dovesse accompagnare il suo signore ad affrontare la morte, ciò non sarebbe insensato? Qualora le soluzioni proposte non

fossero seguite e di conseguenza il ministro si trovasse costretto a mandare il suo signore sulla via dell'esilio, ciò non sarebbe ipocrita? Così, un ministro leale dovrebbe essere in grado di fornire consigli che possano essere accettati dal suo signore, e che in tal modo possano far evitare i pericoli a sé stesso e al suo signore.”

(Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan, libro XXXIII)

舉賢

4. *Promuovere i meritevoli*

68. 子曰：「……汝聞用力為賢乎？進賢為賢乎？」子貢曰：「進賢賢哉。」子曰：「然。」

(卷十 孔子家語)

【白話】孔子說：「……你聽說過是賣力的人賢明，還是推薦賢才的人賢明呢？」子貢說：「推薦賢才的人才是賢明啊！」孔子說：「對。」

68. Il Maestro disse [a Zigong]: “Chi ritieni sia più abile e saggio, colui che lavora duramente senza sosta o chi si prodiga a promuovere i virtuosi meritevoli?” Zigong rispose: “Chi promuove coloro che sono virtuosi e meritevoli è di certo più abile e saggio.” Il Maestro disse: “È proprio così.”

(*Deti confuciani*, libro X)

69. 忠臣之舉賢也，不避仇讎；其廢不肖也，不阿親近。

(卷四十 韓子)

【白話】忠臣推薦賢能的人，不避仇怨；罷黜不肖的人，不偏袒親近。

69. Un ministro fedele nominerà una persona competente per un incarico importante anche se quella persona è un suo avversario, e scarcerà chi si rivela inutile per un compito anche se con quella persona condivide rapporti di parentela o amicizia.

(*Maestro Han Fei*, libro XL)

貴
德
德

Capitolo Terzo:

*Valorizzare
le virtù*

尙道

1. *Onorare il Dao*

70. 天命之謂性，率性之謂道，脩道之謂教。性者，生之質也。命者，人所稟受。率，循，循性行之是曰道。

修，治也；治而廣之，是曰教。道也者不可須臾離也，可離非道也。道，猶道路也；出入動作由之，須臾離之，惡乎從。

(卷七 禮記)

【白話】人人本具的純淨純善，稱為「自性」，隨順自性皆能學為聖賢，稱之為「道」，修養道德自然能夠感化別人，這稱為「教」。因此「道」無所不在，片刻都不能離，能夠離開的，那就不是道。

70. Ciò che è conferito dal Cielo si chiama “natura.” Attenersi a tale natura è detto essere “il Dao.” Coltivare il Dao si chiama “educazione.” Il Dao è ciò da cui non è possibile allontanarsi nemmeno per un istante. Se fosse possibile allontanarvisi, allora non sarebbe il Dao.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

71. 保合大和，乃利貞。不和而剛，暴也。首出庶物，萬國咸寧。萬國所以寧，各以有君也。

(卷一 周易)

【白話】宇宙的運行，保持著和諧自然的關係，才能使萬物祥和有益，永遠純正。它創造了世間萬物，使天下都得到安寧，而君王受到百姓的推崇，能效法天德長養萬物，天下就能得到安寧。

71. [Il principio del cosmo] preserva l'armonia nell'unità, facendo sì che tutte le cose siano salde nella loro correttezza e armonia. Collocando tutto ciò che esiste nella sua propria giusta posizione, in tal modo ogni Paese preserva una pace duratura e stabile.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

72. 人法地，人當法地，安靜和柔也；
勞而不怨，有功而不宣。地法天，施而不求報，生長
萬物，無所收取。天法道，清靜不言，
萬物自成。道
法自然。道性自然；
無所法也。

(卷三十四 老子)

【白話】人應當效法大地，安靜柔和、無私無怨地承載養育萬物而不居功；大地效法上天，包容萬物，普施而不求回報；上天效法道的精神，清靜無為，萬物自成；道性自然而然。

72. L'uomo si accorda alla legge della Terra, la Terra segue la legge del Cielo, il Cielo si conforma alla legge del Dao. La legge del Dao è essere ciò in quanto è.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

73. 聖人不積，聖人積德不積財，有德以教愚，有財以與貧。既以為人，己愈有。既以財賄布施與人，財益多。如日月之光，無有盡時。

天之道，利而不害；天生萬物，愛育之令長天，無所害也。聖人之道，為而不爭。聖人法天，所施為化成事就，不與下

爭功名，故能全其聖功也。

(卷三十四 老子)

【白話】聖人無私而不積藏，有德則教愚，有財則濟人，盡其所有來幫助別人，自己反而更充足。因此，天道是全然利益而不侵害萬物；聖人之道是遵循自然法則，幫助世人而毫不爭奪。

73. Colui il quale è dotato di massima saggezza non accumula per sé stesso, ma più si adopera per gli altri, più si sente ricco. Il Dao celeste apporta benefici senza causare danno, il Dao di chi possiede la massima saggezza agisce senza sforzo né contesa.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

74. 好學近於智，力行近於仁，知恥近於勇。知斯三者，則知所以修身；知所以修身，則知所以治人；知所以治人，則能成天下國家矣。

(卷十 孔子家語)

【白話】喜愛學習聖賢教誨就接近於智，將學到的教誨好好落實就能接近仁，在學習或落實的過程中，知道自己的錯誤而發羞恥心去改正，這就接近勇。了解智、仁、勇三種品德，就知道如何修正自己錯誤的想法、看法、說法、做法；知道如何修正自己，就知道如何管理人民；知道如何管理人民，就能辦好天下國家的事了。

74. La volontà di apprendere è segno di saggezza, mettere in pratica tale sapienza è ciò che ci avvicina alla benevolenza, ed essere consapevoli di ciò che suscita un senso di vergogna è quanto si dice vicino al coraggio. Nel conoscere queste tre virtù, l'uomo saprà quindi in che modo coltivare la propria natura morale. Sapendo come coltivare sé stesso, saprà allora come provvedere in maniera retta alle persone. Sapendo fare ciò, saprà quindi governare unitamente ogni Paese del mondo intero.

(*Deti confuciani*, libro X)

75. 發政施令，為天下福者，謂之道；上下相親，謂之和；民不求而得所欲，謂之信；除天下之害，謂之仁。仁與信，和與道，帝王之器也。

(卷三十一 鬻子)

【白話】發布施行政令，是為天下人謀福利的，稱為道義；君民上下相親相愛，稱為和睦；人民不需開口懇求而君王就能體察施予，稱為誠信；能消除天下人的禍患，稱為仁愛。仁愛與誠信，和睦與道義，都是帝王的法寶。

75. Quando un governante emana e mette in pratica le direttive politiche per il benessere dell'intero Paese, ciò è chiamato giustizia. Quando tra superiore e sottoposti vi è un rapporto di affettuoso rispetto, ciò è chiamata armonia. Quando il popolo è in grado di ottenere dal suo governante ciò di cui abbisogna senza farne esplicita richiesta, ciò è detta essere fiducia. Quando il governante è capace di eliminare ogni tipo di calamità per il Paese, questa è detta benevolenza. Benevolenza e fiducia, armonia e giustizia: questi sono gli strumenti preziosi per chi governa nel mondo.

(*Maestro Yu*, libro XXXI)

76. 文王曰：「何如而可以為天下？」太公對曰：「大蓋天下，然後能容天下；信蓋天下，然後可約天下；仁蓋天下，然後可以求天下；恩蓋天下，然後王天下；權蓋天下，然後可以不失天下；事而不疑，然後天下恃。此六者備，然後可以為天下政。」

（卷三十一 六韜）

【白話】文王問太公：「怎樣才能治理天下？」太公說：「度量之大足以涵蓋天下，然後才能包容天下；誠信足以遍及天下，然後才能約束天下；仁德足以遍及天下，然後才能懷服天下；恩惠足以遍覆天下，然後才能統領天下；權威足以遍及天下，然後才能不失去天下；遇事當機立斷而不猶豫，然後能為天下之依靠。這六項條件都具備了，才可以治理好天下。」

76. Il re Wen chiese a Jiang Ziya: “In che modo posso governare tutto ciò che esiste sotto il Cielo (*tianxia*)⁴?” Jiang Ziya rispose: “Quando la tua nobiltà d'animo si estenderà a tutto ciò che esiste sotto il Cielo, allora potrai custodirlo completamente. Quando la tua onestà si diffonderà in tutto ciò che esiste sotto il Cielo, sarai in grado di tenerlo unito. Quando la tua benevolenza si spargerà in tutto ciò che esiste sotto il Cielo, saprai ottenerne il sostegno. Quando la tua generosità si propagherà in tutto ciò che esiste sotto il Cielo, allora sarai in grado di guidarlo. Quando la tua autorità si diffonderà in tutto ciò che esiste sotto il Cielo, saprai non perderne il controllo. Sii saldo nelle tue decisioni, e sarai ciò su cui fa affidamento tutto ciò che sta sotto il Cielo. Dotato di questi sei strumenti, potrai esercitare il governo su di esso.”

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

4 Il termine *tianxia* (letteralmente, “tutto ciò che sta sotto il Cielo”) stava ad indicare, olisticamente, l’insieme del mondo, delle popolazioni e delle comunità umane e sociali.

77. 故君子不恤年之將衰，而憂志之有倦。不復道焉，不宿義焉。言而不行，斯復道矣；行而不時，斯宿義矣。

(卷四十六 中論)

【白話】君子不憂慮自己年老力衰，而是擔憂心志倦怠。不讓道業荒廢停止，不讓義理棄置不為。光說而不去做，這樣道業就被荒廢了；沒有及時去做，這樣義理就被棄置了。

77. Ecco quindi che l'uomo nobile d'animo non si turba della fragilità della vecchiaia, ma si preoccupa invece che la sua volontà possa perdere forza. Non lascerà assopirsi le giuste virtù, né spegnersi i retti principi. Chi si prodiga in parole ma non in azioni priverà tali virtù del loro vigore; chi agisce ma senza perseverare indebolirà i retti principi.

(*Discussioni sulla medietà*, libro XLVI)

78. 乾……《象》曰：「天行健，君子以自強不息。」

(卷一 周易)

【白話】乾卦。……《象傳》說：「乾卦象徵天道運行的剛健而永恆，君子應當效法天道，自我奮發圖強，永不止息。」

78. Il Commentario per Immagini al *Classico dei Mutamenti* recita: “L’esagramma *qian* indica il costante e saldo rinnovamento del Cielo. Parimenti, l’uomo nobile d’animo non smette mai di rinnovare sé stesso.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

79. 坤。《象》曰：「地勢坤。君子以厚德載物。」

(卷一 周易)

【白話】坤卦。《象傳》說：「坤卦象徵大地順承上天。君子應當取法大地，以深厚的德行，容載萬物。」

79. Il Commentario per Immagini al *Classico dei Mutamenti* recita: “L’esagramma *kun* indica la generosa disposizione della Terra. Parimenti, l’uomo nobile d’animo si adopera, con la sua condotta virtuosa, nel prendersi cura di tutti gli esseri.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

80. 不修善事，即為惡人；無事於大，則為（舊無人無至則
為七字補之）小人。紂為無道，見稱獨夫；仲尼陪臣，謂為素王。即君子不在乎富貴矣。

（卷五十 抱朴子）

【白話】不行善事的，就是惡人；不奉事尊長的，就是小人。商紂王為君無道，所以被稱為「獨夫」；孔子身為諸侯的大夫，卻被推許為「素王」。這說明君子並不在於是否有權勢和財富。

80. Chi non coltiva buone azioni è un uomo malvagio; chi non onora e rispetta coloro che sono più anziani è un uomo dappoco (*xiaoren*).⁵ Il re Zhou di Shang, poiché esercitava il suo potere in modo ingiusto e tirannico, era conosciuto come “despota.” Confucio servì da ministro a signori feudali, ed è chiamato “re senza corona.” È quindi chiaro come ricchezze e onori non sono ciò che definiscono l’uomo nobile d’animo.

(*Maestro che abbraccia la semplicità*, libro L)

⁵ Il termine *xiaoren* (“uomo dappoco”) è contrapposto al già citato *junzi*. Sta ad indicare la persona egoista, di strette vedute e non impegnata nel miglioramento morale di sé.

孝悌

2. Pietà filiale e amore fraterno

81. 孝悌之至，通於神明，光于四海，無所不通。孝至於天，則風雨時；孝至於地，則萬物成；孝至

於人，則重譯來貢，故無所不通也。

(卷九 孝經)

【白話】真正能夠把孝敬父母、友愛兄弟之道做到盡善盡美，就會感通天地神明，四海之內充滿道德的光輝，沒有一個地方不受孝道的感化。

81. Perfezionando al massimo grado la pietà filiale e il dovere fraterno si raggiunge il valore di ciò che permea le intelligenze spirituali e si diffonde tra tutti i quattro mari, facendo sì che tale virtù penetri in ogni dove.

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

82. 蓼蓼者莪，匪莪伊蒿。興也。蓼蓼，長大貌也。莪已蓼蓼長大，我視之反謂之蒿，興者，喻憂思心不精識其事也。哀哀父母，生我劬勞。哀哀者，恨不得終養父母，報其生長己之苦也。無父何怙？無母何恃？出則啣恤，入則靡至。恤，憂也，孝子之心，怙恃父母，依然以為不可斯須。無也，出門則思之憂，旋入門又不見，如入無所至也。父兮生我，母兮鞠我，拊我畜我，長我育我，顧我復我，出入腹我。鞠，養也。顧，旋視也。復，反覆也。腹，懷抱。欲報之德，昊天罔極。之猶是也，我欲報父母是德，昊天乎我心無極也。

(卷三 毛詩)

【白話】那片長長的莪蒿，原來不是莪蒿是青蒿，心中充滿憂思，竟把青蒿都看錯了。我可憐的父母啊，為了養育我，勞苦憔悴！沒有父親，我可以依靠誰？沒有母親，我可以仰賴誰？行走在外，心中悲痛；回到家中，房屋空曠，再也見不到父母，就像沒有到家一樣。父親啊！是您生下我。母親啊！是您養育我。你們撫育我、疼愛我，長養我、教育我，反覆顧看我、掛念我，出入都懷抱著我。想要報答父母含辛茹苦拉扯我長大的深恩，卻再也沒有這個機會了，蒼天啊！蒼天，我心常所憶念，痛切至極，沒有停止之時。

82. Alta e rigogliosa cresce l'artemisia. sbagliavo, è una pianta diversa.⁶ Piango la morte dei miei genitori, che con fatica e duro lavoro mi hanno dato la vita. Senza padre, su chi mai posso contare? Senza madre, a chi mai posso affidarmi? Lontano da casa, trattengo il mio dolore. Tra le mura, nessun luogo è casa. O padre, che mi hai fatto nascere! O madre, che mi hai cresciuto! Mi avete accudito, nutrito, allevato e educato, vi siete preoccupati e presi cura di me, e nel recarvi altrove mi avete tenuto sempre tra le braccia. Volesse il mio cuore ricambiare la mia gratitudine nei vostri confronti, sarebbe vasta e senza limiti come il cielo.

(*Classico delle Odi*, libro III)

6 Le due piante sono la prima 莪 (“e”) e la seconda 蒿 (“hao”), quest'ultima forse identificata con la specie *artemisia carvifolia*. Le piante citate sono due specie di artemisia appartenenti alla famiglia delle Asteracee. Secondo l'interpretazione offerta dall'editore della compilazione, Wei Zheng, il figlio si sentiva così triste e afflitto per la morte dei genitori da non riuscire a distinguere la differenza tra le due specie di artemisia.

83. 孝有三：小孝用力，中孝用勞，大孝不匱。勞功。猶思慈愛忘勞，可謂用力矣；尊仁安義，可謂用勞矣；博施備物，可謂不匱矣。思慈愛忘勞，思父母之慈愛已，而自忘己之勞苦。父母愛之，喜而弗忘；父母惡之，懼而無怨；無怨，無怨於父母之心也。父母有過，諫而不逆；順而諫之。父母既沒，必求仁者之粟以祀之。喻貧困猶不取惡人之物以事已（已作亡）親。此之謂禮終。

（卷七 禮記）

【白話】孝道有三種層次：小孝用體力，中孝用事功，大孝則永不匱竭。想到父母慈愛養育之恩，竭力供養而忘記自身的疲勞，這可說是用力；尊崇仁德、安行道義，這可說是用勞；推廣自己的愛心，使廣大的人皆受到恩惠，父母死後，人們各以其敬禮來參與自己的祭祀，這就可說是不匱了。父母喜愛我們，做子女的一定是高興而且不敢忘懷；父母嫌棄我們，做子女的應該深加警惕而沒有埋怨；父母有了過失，要婉言勸諫而不能忤逆；父母去世之後，必以正當所得的食物來祭祀他們。這才是有始有終的孝親之禮。

83. Vi sono tre gradi di pietà filiale: il primo, al livello inferiore, è una pietà che si manifesta nello sforzo; il secondo grado intermedio è una pietà che prende forma nella dedizione, e al grado più alto vi è una pietà senza limiti o riserve. Pensare all'affetto e all'amore

dei propri genitori, dimenticando la nostra fatica, è una pietà che si mostra nello sforzo. Onorare la benevolenza e mantenere costante la rettitudine, questa forma di pietà risiede nella dedizione. Elargire ciò di cui ognuno abbisogna e può beneficiare, questa è la pietà al massimo grado. Se i genitori amano il loro figlio, costui se ne rallegherà e non dimenticherà tale amore. Se i genitori disdegnano il loro figlio, costui dovrà averne timore senza provare risentimento. Se i genitori commettono errori, il figlio dovrà ammonirli senza ribellarsi alla loro autorità. Alla morte dei genitori, il figlio omaggerà loro con le dovute e legittime offerte. Questo è quello con cui si completa il dovere rituale della pietà filiale.

(Memorie sui riti, libro VII)

84. 身體髮膚，受之父母，不敢毀傷，孝之始也。立身行道，揚名於後世，以顯父母，孝之終也。夫孝，始於事親，中於事君，終於立身。

(卷九 孝經)

【白話】人的身軀、四肢、毛髮、皮膚都是父母給予的，應當謹慎愛護，不敢毀損傷害，這是實行孝道的開始。自身有所建樹，實行正道，把名聲顯揚於後世，使父母獲得榮耀，則是實行孝道最終的目標。所以實行孝道，開始於侍奉雙親，推廣於侍奉君王，最終的目的則是立身行道。

84. Ogni parte del nostro corpo, ogni capello e strato di pelle, ci è stata donata dai nostri genitori, e dobbiamo aver cura di non recarvi danno: questo è il punto di inizio della pietà filiale. Realizzare noi stessi nella condotta morale renderà il nostro nome degno di stima nelle generazioni future, onorando così i nostri genitori: questo è il completamento della pietà filiale. La pietà filiale comincia nel servire i genitori, poi passa nel porsi al servizio del proprio governante, infine si completa nel realizzare la propria condotta morale.

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

85. 在上不驕，高而不危；諸侯在民上，故言在上，敬上愛下，謂之不驕，故居高位而不危殆也。制節謹度，滿而不溢。費用約儉，謂之制節。奉行天子法度，謂之謹度。故能守法而不驕逸也。高而不危，所以長守貴也；居高位能不驕，所以長守貴也。滿而不溢，所以長守富也。雖有一國之財而不奢，故能長守富。富貴不離其身，富能不奢，貴能不驕，故云不離其身。然後能保其社稷，上能長守富貴，然後乃能安其社稷。而和其民人。薄賦斂，省徭役，是以民人和也。蓋諸侯之孝也。《詩》云：「戰戰兢兢，如臨深淵，如履薄冰。」戰戰，恐懼。兢兢，戒慎。

如臨深淵，恐墜。
如履薄冰，恐陷。

(卷九 孝經)

【白話】身居高位能敬上愛下而沒有傲慢之心，儘管地位再高，也不會發生傾覆的危險；能節儉守法，即使財富再充裕，也不會奢侈浪費。處於高位而沒有傾覆的危險，這樣就能長久保持尊貴的地位；財物充裕而不浪費，這樣就能長久守住財富。能使財富和尊貴不離於身，然後才能保住自己的國家，使人民和樂相處。這就是諸侯應盡的孝道！《詩經》說：「時時要戒慎恐懼，好比行走在深潭的旁邊，又好像踏在薄冰的上面，唯恐會陷落，所以凡事都要謹慎小心，提高警覺。」

85. Sono in una posizione di superiorità, ma senza arroganza. Pur in tale posizione di alto rango, non provocano situazioni di pericolo. Vivono con parsimonia e nel rispetto delle leggi, e seppur dotati delle massime ricchezze, non le sprecano in eccessi. Mantenere una posizione d'alto rango senza causare pericolo è ciò tramite cui preservare a lungo la propria nobiltà, godere delle proprie ricchezze senza inutili eccessi è il modo di conservare la propria agiatezza. Custodendo nella loro persona ricchezze e rango, saranno in grado di difendere le loro terre e portare armonia tra il popolo. Questa è la pietà filiale dei signori degli Stati feudali. Il *Classico delle Odi* recita: “Siate accorti e cauti, come nel sostare sull’orlo di un precipizio o avanzare su una sottile lastra di ghiaccio.”

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

86. 非先王之法服不敢服，非先王之法言不敢道，不合詩書，不敢道。非先王之德行不敢行。不合禮樂，則不敢行。是故非法不言，非詩書，則不言。非道不行。非禮樂，則不行。口無擇言，身無擇行，言滿天下無口過，行滿天下無怨惡。三者備矣，然後能守其宗廟。法先王服，言先王道，行先王德，則為備矣。蓋卿大夫之孝也。《詩》云：「夙夜匪懈，以事一人。」夙，早也。夜，暮也。一人，天子也。卿大夫當早起夜臥，以事天子，勿懈惰。

(卷九 孝經)

【白話】（卿大夫）非符合古聖先王禮法原則的服裝不敢穿，非符合古聖先王禮法原則的言論不敢講，非古聖先王的道德行為不敢行。所以，不合禮法的話不講，不合道德的行為不行。說話無須刻意選擇，都合乎道理，行為無須刻意選擇，都遵循法道，縱使言語傳遍天下，也不會口中有失，即使所作所為天下皆知，也不會有怨恨厭惡。服飾、言語、行為三者都能遵守禮法道德，完備無缺，然後就能守住其祭祀先祖的宗廟。這就是卿大夫的孝道。《詩經》說：「要早晚勤奮不懈，來事奉天子。」

86. Costoro non osano indossare vesti che siano contrarie alle leggi rituali degli antichi sovrani, né osano pronunciare parole che non siano consone alle regole rituali degli antichi sovrani, e nemmeno osano adottare un comportamento che sia contrario alla condotta morale degli antichi sovrani. Così, se una loro parola non è conforme a tali leggi rituali, non la proferiscono; se una loro azione viola tali regole rituali, non la compiono. Dalla loro bocca non escono parole superflue, dalla loro persona non derivano azioni eccessive. Le loro parole raggiungono ogni angolo del mondo, e non vi si trova alcun errore; le loro azioni giungono ad ogni angolo del mondo, e non vi sono scorrettezze. Quando questi tre elementi – le vesti, le parole, le azioni – trovano la loro legittima e completa realizzazione in conformità al senso rituale degli antichi sovrani, allora costoro potranno custodire e officiare il culto ancestrale. Questa è la pietà filiale dei grandi ministri e degli alti funzionari. Il *Classico delle Odi* recita: “Senza sosta, giorno e notte, si serva il Figlio del Cielo.”

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

87. 故以孝事君則忠，移事父孝，以事於君，則為忠也。以敬事長則順。移事兄敬，以事於長，則為順矣。忠順不失，以事其上，事君能忠，事長能順，二者不失，可以事上也。然後能保其祿位，而守其祭祀，蓋士之孝也。

(卷九 孝經)

【白話】用奉事父母的孝心來奉事國君，必能做到忠誠，用奉事兄長的敬心來奉事上級，必能做到順從。忠誠與順從，都做到沒有什麼缺憾和過失，用這樣的態度去事奉國君和上級，就能保住自己的俸祿和職位，守住宗廟的祭祀，這就是士人應盡的孝道。

87. Porsi al servizio del proprio governante nel rispetto della pietà filiale farà sì che si sia totalmente leali nei suoi confronti, così come servendo i propri superiori attraverso la dovuta deferenza si sarà capaci di portare a termine ogni compito assegnato. Porsi al servizio dei propri superiori, mantenendo lealtà e obbedienza, farà sì che si possa salvaguardare la propria posizione e il proprio salario, e in tal modo officiare le cerimonie per i propri antenati. Questa è la pietà filiale dei funzionari di valore.

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

88. 因（因上舊有子，曰二字刪之）天之道，春生夏長，秋收冬藏，順四時以奉事天道。分地之利。分別五土，視其高下，此分地之利。謹身節用，以養父母。行不為非，為謹身；富不奢泰，為節用。度財為費，父母不乏也。此庶人之孝也。故自天子至于庶人，孝無終始，而患不及己者，未之有也。總說五孝：上從天子，下至庶人，皆當孝無終始。

始。能行孝道，故患難不及其身。未（未下九字恐有脫誤）之有者，言未之有也。

（卷九 孝經）

【白話】利用節氣的自然規律，充分辨別土地的好壞和適應情況，以獲取最大的收成。謹慎遵禮，節省用度，以此來供養父母，這就是老百姓應盡的孝道。因此，上自天子下至老百姓，孝道是不分尊卑，超越時空永恆存在，無始無終的。孝道是人人都能做得到的，而擔心自己做不到，那是不可能的事。

88. Seguendo il ciclo della natura, sa distinguere le giuste opportunità che offre la terra. È accorta e parsimoniosa, così da essere in grado di prendersi cura dei genitori. Questa è la pietà filiale della gente comune. Ecco allora che a partire dal Figlio del Cielo, sino ad arrivare alla gente comune, la pietà filiale non conosce limiti. Pertanto, nessuno dovrebbe preoccuparsi di non essere in grado di adempiere ai propri doveri filiali.

(Classico della pietà filiale, libro IX)

89. 子曰：「孝子之事親，居則致其敬；養則致其樂；樂竭歡心以事其親。病則致其憂；喪則致其哀；祭則致其嚴；五者備矣，然後能事親。」

(卷九 孝經)

【白話】孔子說：「孝子事奉父母親，日常居家的時候，應盡恭敬的心去侍候；奉養的時候，應盡和悅的心去服侍；父母生病時，應盡憂慮的心去照料；父母去世，應盡哀痛的心去料理後事；祭祀時，應盡嚴肅的心去祭祀。以上五點完全做到，才算是盡到事奉雙親的責任。」

89. Il Maestro disse: “Servendo i propri genitori nel pieno rispetto della pietà filiale, nella quotidianità un figlio li tratterà con la massima deferenza. Nel prendersi cura di loro, lo farà con la massima gioia. Quando sono malati, ciò che avrà più a cuore sarà il loro stato di salute. Alla loro morte, si occuperà delle esequie osservando il lutto. Nell’officiare le cerimonie a loro dedicate, assumerà il più solenne contegno. Realizzando in maniera completa questi doveri, il figlio potrà dire di aver adempiuto propriamente al servizio nei confronti dei propri genitori.”

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

90. 曾子曰：「身也者，父母之遺體也。行父母之遺體，敢不敬乎？居處不莊，非孝也；事君不忠，非孝也；蒞官不敬，非孝也；朋友不信，非孝也；戰陳無勇，非孝也。五者不遂，災及於親，敢不敬乎？」遂，猶成也。

（卷七 禮記）

【白話】曾子說：「人的身體，是父母生下來的。用父母生下來的的身體去做事，怎麼敢不慎重呢？生活起居不莊重，不是孝的表現；為國君效力不忠誠，不是孝的表現；身任官職而不認真負責，不是孝的表現；跟朋友交往而不講信用，不是孝的表現；作戰時沒有勇敢精神，不是孝的表現。這五個方面做不好，就會損及父母的名聲，怎敢不慎重呢？」

90. Zengzi disse: “Il nostro corpo è ciò che riceviamo in dono dai nostri genitori. Usando il corpo datoci dai nostri genitori per svolgere le nostre mansioni, come possiamo non esserne rispettosi? Risiedere in luoghi non dignitosi, ciò è contrario alla pietà filiale. Servire il proprio superiore senza essere leali, questo è contrario alla pietà filiale. Assumere un incarico civile senza la necessaria serietà e compostezza, è contrario alla pietà filiale. Essere disonesti con i propri amici, così come non mostrare il dovuto coraggio in

guerra, tutto ciò è contrario alla pietà filiale. Il mancato adempimento di queste cinque funzioni filiali sarà dannoso per la reputazione dei nostri genitori: come possiamo quindi non osservare il giusto rispetto nell'eseguire la pietà filiale?”

(Memorie sui riti, libro VII)

91. 壹舉足而不敢忘父母，壹出言而不敢忘父母。壹舉足而不敢忘父母，是故道而弗徑，舟而不游，不敢以先父母之遺體行危殆。壹出言而不敢忘父母，是故惡言不出於口，忿言不及（及作反）於身。不辱其身，不羞其親，可謂孝矣！徑，步邪趨疾也。

（卷七 禮記）

【白話】每踏出一步都不敢忘記父母，每開口說話都不敢忘記父母。每踏一步不敢忘記父母，所以只走正道而不走邪僻的捷徑，有船可乘就不涉水過河，不敢用父母遺留給我們的身體冒險。每開口說話不敢忘記父母，因此不會口出惡言，招致別人的辱罵。對於自己的言行舉止都能這樣謹慎小心，不侮辱自己的名聲，也不使父母遭到羞辱，這可稱得上是孝了。

91. In ogni azione e in ogni parola è doveroso tenere in considerazione i propri genitori. Poiché in ogni azione si ha cura di ricordare i propri genitori, così si segue sempre la corretta via evitando di fare pericolose scorciatoie, e pur avendo a disposizione una barca, si sceglie di non navigare, per il timore di mettere a rischio questo corpo che i genitori ci hanno trasmesso. Poiché in ogni parola si tengono in considerazione i propri genitori, non si usa un linguaggio offensivo, e nemmeno si fa sì che tali parole ci

vengano ritorte contro. Non si sottopone la propria persona alle umiliazioni e così si evita la vergogna ai propri genitori: tutto ciò può ben dirsi essere la pietà filiale.

(Memorie sui riti, libro VII)

92. 故不愛其親，而愛他人者，謂之悖德。人不能愛其親，而愛他人親者，謂之悖德。不敬其親，而敬他人者，謂之悖禮。不能敬其親，而敬他人之親者，謂之悖禮也。

(卷九 孝經)

【白話】不愛自己的父母，而去愛其他人，這就叫做違背道德。不尊敬自己的父母，而去尊敬別人，這就叫做違背禮法。

92. Il comportamento di chi non ama i propri genitori ma ama le altre persone è contrario alla virtù, così come il non rispettare i propri genitori ma portare rispetto verso gli altri è contrario alle antiche norme rituali.

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

仁義

3. *Benevolenza e rettitudine*

93. 曾子曰：「士不可以不弘毅，任重而道遠。弘，大也。毅，強而能斷也。士弘毅然後能負重任，致遠路也。仁以為己任，不亦重乎？死而後已，不亦遠乎？」仁以為己任，重莫重焉；死而後已，遠莫遠焉。

(卷九 論語)

【白話】曾子說：「作為讀書人，心志不可以不宏大剛毅，因為肩負的責任重大，而且行走的路程遙遠。把實行仁德作為自己的責任，這責任不是很重大嗎？這個重責大任要一直承擔下去，到死為止，這路程不是很遙遠嗎？」

93. Zengzi disse: “Il gentiluomo non può che essere aperto e fermo nei suoi propositi, poiché si fa carico di una grande responsabilità e la Via che percorre è lunga. Se è suo compito giungere alla benevolenza, non è questo un impegno gravoso? Se tiene fede a tale compito per l’intera sua vita sino alla morte, non è forse lunga la Via?”

(*Dialoghi*, libro IX)

94. 有一言而可常行者，恕也；一行而可常履者，正也。恕者仁之術也，正者義之要也。至矣哉！

(卷四十六 申鑒)

【白話】有一個字是可以恆常奉行的，就是「恕」，己所不欲，勿施於人；有一種行為是可以恆常實踐的，就是「正」，正直無私。恕，是施行仁德的方法；正直，是遵守道義的要領。真是太重要了！

94. Se c'è una parola che dovesti sempre tenere a mente e praticare, questa è “reciprocità.” Se c'è una norma a cui la tua condotta dovrebbe sempre conformarsi, questa è “integrità.” La reciprocità è la pratica che porta alla benevolenza, l'integrità è la chiave alla rettitudine.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

95. 顏淵問仁。子曰：「克己復禮為仁。克己：約身。一日克己復禮，天下歸仁焉。一日猶見歸，況終身乎。為仁由己，而由人乎哉？」行善在己，不在人。曰：「請問其目。」知其必有條目，故請問之。子曰：「非禮勿視，非禮勿聽，非禮勿言，非禮勿動。」此四者，克己復禮之目。

(卷九 論語)

【白話】顏淵請教如何實踐仁德。孔子說：「克制自己的欲望，使言語行動都合於禮節，這便是仁。只要有一天真正做到克己復禮的功夫，那麼天下的人都會受到感化，而歸向於仁德。實踐仁德全靠自己來下功夫，還要靠別人嗎？」顏淵說：「請問具體的條目？」孔子說：「不合於禮的不看，不合於禮的不聽，不合於禮的不說，遇到一切不合於禮的事情都不動心。」

95. Yan Hui domandò che cosa fosse la benevolenza. Il Maestro disse: “Disciplinando sé stessi e ritornando al valore delle antiche norme rituali può dirsi essere il modo per giungere alla benevolenza. Se per un intero giorno si riuscisse a disciplinare sé stessi ritornando alle antiche norme rituali, il mondo intero avrebbe accesso alla benevolenza. Pervenire alla benevolenza dipende da noi stessi, non dagli altri!” Yan Hui chiese: “Posso chiedere quali siano i requisiti fondamentali?” Il Maestro disse: “Non guardare nulla che non sia in accordo al valore delle antiche norme rituali, non ascoltare nulla che non sia in accordo al valore delle antiche norme rituali, non menzionare nulla che non sia in accordo al valore delle antiche norme rituali e non fare nulla che non sia in accordo al valore delle antiche norme rituali.”

(Dialoghi, libro IX)

96. 仲弓問仁。子曰：「出門如見大賓，使民如承大祭。仁之道莫尚乎敬。己所不欲，勿施於人。在邦無怨，在家無怨。」在邦為諸侯；在家為卿大夫。

(卷九 論語)

【白話】仲弓請教如何實踐仁德。孔子說：「出門與人相見，像接待貴賓一樣恭敬，差遣民力像承擔重大祭祀一樣慎重。凡是自己不願接受的事情，不要強加於人。在諸侯的國家裡沒有人怨恨，在大夫的封地沒有人怨恨，無論在哪裡做事，都不會使人抱怨，這便是仁德。」

96. Zhonggong chiese della benevolenza. Il Maestro disse: “Fuori dalle mura domestiche comportati come se ricevesti un ospite di riguardo, e tratta il popolo come se stessi officiando un solenne sacrificio. Non imporre agli altri quel che non desideri per te stesso, così non vi sarà alcun risentimento, né in pubblico né in privato.”

(*Dialoghi*, libro IX)

97. 貧賤之知不可忘，糟糠之妻不下堂。

(卷二十二 後漢書二)

【白話】不能忘本，縱使自己飛黃騰達了，患難當中的知交朋友不能遺忘，對於跟我們胼手胝足的妻子也不能拋棄。

97. Un uomo non dovrebbe dimenticare le amicizie fidate e sincere nei momenti di difficoltà e indigenza, mentre una moglie che ha condiviso col marito indigenza e sofferenza non deve essere messa da parte.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo II, libro XXII)

誠信

4. *Autenticità e onestà*

98. 天地有紀矣，不誠則不能化育；君臣有義矣，不誠則不能相臨；父子有禮矣，不誠則疏；夫婦有恩矣，不誠則離；交接有分矣，不誠則絕。以義應當，曲得其情，其唯誠乎。

(卷四十八 體論)

【白話】天地是有綱紀的，不真誠就不能化育萬物；君臣之間是有道義的，不真誠就不能相處共事；父子之間是有禮節的，不真誠就會無禮而疏遠；夫婦之間是有恩義的，不真誠就會忘恩而離異；結交朋友是有情分的，不真誠就會無情而斷絕來往。以道義來處事、待人、接物都能應對恰當，微細地體察到對方的心意、需要，或是事物的真相，這唯有用真誠心才能做到啊！

98. Il Cielo e la Terra sono legati nell'ordine naturale, ma senza realizzarne l'autenticità non possono trasformare e nutrire tutto ciò che esiste. Un governante e i suoi sudditi sono vincolati da un impegno morale reciproco, ma quando l'autenticità è assente costoro non possono unire i loro sforzi adeguatamente. Tra genitori e figli esiste un legame regolato dal senso delle antiche norme rituali, ma mancando l'autenticità si allontanano gli uni dagli altri. Marito e moglie sono legati in una relazione di gratitudine, ma quando l'autenticità è assente finiscono per separarsi. L'amicizia è fondata su legami di affetto, ma quando l'autenticità è assente tutti i legami saranno recisi. Grazie al senso morale possiamo agire in modo appropriato, ma è attraverso l'autenticità che possiamo giungere al cuore delle cose e realizzarne l'essenza.

(Sulla sostanza, libro XLVIII)

99. 君子養心，莫善於誠。致誠無他，唯仁之守，唯義之行。誠心守仁則能化；誠心行義則能變。變化代興，謂之天德。

(卷三十八 孫卿子)

【白話】君子修養心性，沒有比真誠更好的了。要做到至誠，沒有其他方法，唯有信守仁德，實踐道義。以至誠心來守住仁德，就能教化百姓；以至誠心行使道義，就能改變風俗使民心向善。善良風俗代而興起，如此可說是與天同德。

99. L'uomo nobile d'animo, nel processo di nutrimento del proprio cuore, non troverà cosa migliore della perfezione morale. Per giungere a tale perfezione, non vi è null'altro che mantenere la benevolenza e agire con rettitudine. Se con tale cuore integro conserva la benevolenza, allora potrà mettere in atto la trasformazione; se con tale cuore integro realizza la rettitudine, potrà allora mettere in atto il mutamento. Mutamento e trasformazione si susseguono in alternanza, e questo è segno della virtù suprema.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

100. 唯君子為能信，一不信則終身之行廢矣，故君子重之。

(卷五十 袁子正書)

【白話】只有有德的君主能信任人。若領導者一旦不能夠充分信任有德才的下屬，那麼一生的事業就會廢棄。所以有德的君主非常注重信任的態度。

100. Soltanto chi può definirsi uomo nobile d'animo può considerarsi meritevole di fiducia. Una volta perso ciò per cui può dirsi affidabile, ogni sua azione perderà di significato. Per questo l'uomo nobile d'animo tiene in alta considerazione il valore della propria onestà.

(Discussioni corrette di Yuan Zhun, libro L)

101. 孔子曰：「欲人之信己，則微言而篤行之。篤行之，則用日久；用日久，則事著明；事著明，則有目者莫不見也，有耳者莫不聞也，其可誣乎？」

(卷四十六 中論)

【白話】孔子說：「想讓別人信任自己，就應當少說而切實履行。真正落實去做，效果就能持久；成效日益長久，事理更能彰顯；理事都明白，那麼大家有目共睹，有耳皆聞，誰還能歪曲事實真相呢？」

101. Il Maestro disse: “Se desideri che gli altri ripongano la loro fiducia in te, allora sii parco con le parole e metti a frutto le tue azioni. Mettendole in pratica, il loro valore durerà nel tempo. E durando nel tempo, giorno dopo giorno il loro effetto sarà chiaro. Quando l’effetto delle nostre azioni è chiaro ed evidente, nessuno dotato di occhi potrà non vederlo, nessuno dotato di orecchie potrà non udirlo, e quindi, chi mai potrà negarlo?”

(*Discussioni sulla medieta*, libro XLVI)

102. 子夏曰：「君子信而後勞其民，未信則以為厲己也。厲：病。信而後諫，未信則以為謗己也。」

(卷九 論語)

【白話】子夏說：「君子在位時，先要取得民眾的信賴，然後才能勞役民眾；如果未取得信賴，民眾會以為這是在虐待他們。君子若處於臣位時，應先取得君主的信任，然後才能規諫；如果未取得信任，君主會以為這是在毀謗他。」也就是說，君子使民、事君，都要以信任為基礎。

102. Zixia disse: “L’uomo nobile d’animo ottiene la fiducia del popolo, e solo dopo esige che lavori assiduamente: senza tale fiducia, il popolo si sentirà oppresso. Analogamente, ottiene la fiducia del sovrano, e solo dopo presenta le proprie rimostranze: mancando tale fiducia, il sovrano riterrà di essere oggetto di infamia.”

(*Dialoghi*, libro IX)

103. 夫信由上而結者也。故君以信訓其臣，則臣以信忠其君；父以信誨其子，則子以信孝其父；夫以信先其婦，則婦以信順其夫。上乘常以化下，下服常而應上，其不化者，百未有一也。

（卷四十九 傅子）

【白話】誠信是由在上者締結的。所以，君主以誠信的言行態度來教導臣子，臣子就會以誠信忠於君主；父親用誠信的身教來教誨子女，子女就會用誠信孝順父親；丈夫用誠信來對待妻子，妻子就會用誠信順承丈夫。在上位者如果能依循倫常大道來教化下位者，下位者自然會服從常道而順應上位者，如此上行下效，還有不被教化的人，一百個裡面也找不到一個。

103. L'onestà è ciò che, a partire dai superiori, rinsalda i legami. Se un governante istruisce i suoi ministri con un atteggiamento dettato dall'onestà, allora costoro ricambieranno ponendosi al suo servizio in modo leale e onesto. Se un padre educa in modo sincero il proprio figlio, allora questi rispetterà onestamente il proprio padre secondo il principio della pietà filiale. Se il marito onora in modo sincero la propria moglie, questa vi si sottometterà in modo sincero. Seguendo tale principio, chi occupa una posizione superiore potrà guidare i suoi sottoposti, e questi, seguendo tale principio, vi si conformeranno. Così, seppur cercando tra una moltitudine, non si troverà nessuno che non abbia recepito tale insegnamento.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

104. 色取仁而實違之者，謂之虛；不以誠待其臣，而望其臣以誠事己，謂之愚。虛愚之君，未有能得人之死力者也。故《書》稱君為元首，臣為股肱。期其一體相須而成也。

(卷四十八 體論)

【白話】表面上做出仁義而實際是違背的，叫做虛偽；不用真誠來對待自己的臣屬，卻希望臣屬真誠地事奉自己，叫做愚昧。虛偽愚昧的君主，不可能得到肯效死出力的臣屬。所以《尚書》說君主就像是人的頭部，臣屬就像是人的胳膊和大腿，這是希望君臣能成為一個整體，相互配合使國家大治。

104. Colui il quale fa sfoggio della benevolenza, ma in realtà viola i principi morali, è un ipocrita. Chi tratta i propri ministri in modo disonesto e scorretto, ma pretende in cambio da questi un servizio dettato da onestà e sincerità, è uno sciocco. Un governante ipocrita e sciocco non otterrà che i propri ministri si mettano al suo servizio al massimo delle loro forze. Ed è questo il motivo per cui il *Classico dei Documenti* recita: “Il sovrano è la testa, i suoi ministri la sua mano”, perché è auspicabile che essi lavorino come un solo corpo per portare completo beneficio al Paese.

(*Sulla sostanza*, libro XLVIII)

105. 巧詐不如拙誠。

(卷四十 韓子)

【白話】奸巧詭詐不如樸拙誠實。

105. La semplice onestà è meglio della sottile ipocrisia.

(*Maestro Han Fei*, libro XL)

106. 作德，心逸日休；作偽，心勞日拙。為德，直道而行，於心逸豫，而名日美。
為偽，飾巧百端，於心勞苦，而事日拙，
不可為之也。

(卷二 尚書)

【白話】積德行善的人，心定神閒而一天比一天更喜悅快樂；
作假造惡的人，心思費盡卻一天比一天更窘迫困苦。

106. Metti in pratica la virtù, e il tuo cuore sarà leggero, gratificato giorno dopo giorno. Segui la falsità, e il tuo cuore sarà affaticato, logorato giorno dopo giorno.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

正己

5. *Rettificare sé stessi*

107. 曾子曰：「敢問何謂七教？」孔子曰：「上敬老，則下益孝；上尊齒，則下益悌；上樂施，則下益寬；上親賢，則下擇友；上好德，則下無隱；上惡貪，則下恥爭；上廉讓，則下知節。此之謂七教也。七教者，治民之本也。政教定，則本正矣。凡上者，民之表也，表正則何物不正！」

(卷十 孔子家語)

【白話】曾子說：「敢問什麼是七教？」孔子說：「君上尊敬老人，臣民就更加孝親；君上尊敬年長者，臣民就更加友愛兄長；君上樂善好施，臣民就更加寬厚；君上親近賢士，臣民就重視擇友；君上注重道德修養，臣民就不會做不可告人的事；君上厭惡貪婪，臣民就恥於相爭；君上清廉謙讓，臣民就知道堅守節操。這就是七教。七教是治理人民的根本。政治教化的原則確定了，那麼根本就端正了。凡是在上位者，皆是人民的表率，表率端正，還有什麼事物不端正！」

107. Zengzi domandò: “Posso chiedere in che cosa consistono i Sette Insegnamenti?” Il Maestro rispose: “Se chi governa si mostra deferente nei confronti di chi è anziano, allora i suoi sottoposti si adopereranno con impegno per esprimere la loro pietà filiale. Se chi governa si mostra rispettoso verso coloro la

cui età è maggiore, allora i suoi sottoposti mostreranno ancor più il loro rispetto e amore fraterno. Se chi governa è generoso, i suoi sottoposti diventeranno più tolleranti. Se chi governa promuove chi è dotato di talento e virtù, i suoi sottoposti attribuiranno maggiore importanza alla scelta saggia delle loro amicizie. Se chi governa tiene in grande considerazione una condotta dettata dai principi morali, i suoi sottoposti non commetteranno atti che andrebbero tenuti nascosti. Se chi governa disdegna l'avidità, i suoi sottoposti proveranno un senso di vergogna a lottare gli uni contro gli altri per ottenere profitti. Se un governante è onesto e umile, i suoi sottoposti difenderanno fermamente l'integrità. Questi sono i Sette Insegnamenti, le fondamenta del buon governo. Una volta stabiliti i principi di tale buon governo, le sue fondamenta diventeranno salde e forti. Tutti coloro i quali occupano una posizione di superiorità sono visti, da parte del popolo, come l'esempio da seguire: se quindi costoro mantengono la loro integrità, come può esserci qualcosa che non segua altrettanto?"

(Detti confuciani, libro X)

108. 子曰：「其身正，不令而行；其身不正，雖令不從。」

令，教令也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「當政者本身言行端正，能做出表率模範，不用發號施令，人民自然起身效法，那麼政令將會暢行無阻；如果當政者本身言行不正，雖下命令，人民也不會服從遵守。」

108. Il Maestro disse: “Se la sua condotta è integra e virtuosa, non servirà impartire un qualsiasi ordine, perché questo sarà già stato eseguito; ma se la sua condotta non lo è, pur impartendo un qualsivoglia ordine o comando, nulla sarà eseguito.”

(*Dialoghi*, libro IX)

109. 故君子為政，以正己為先，教禁為次。

(卷四十七 政要論)

【白話】君子治理政務，首先要端正自己的思想言行，其次才是推行教育和禁令。

109. L'uomo nobile d'animo deve prima di tutto essere un esempio di integrità nei suoi doveri ufficiali. Dare istruzioni e punizioni sono misure di importanza secondaria.

(Trattato sui fondamenti politici, libro XLVII)

110. 子曰：「下之事上也，不從其所令，而從其所行。言民化行，不拘於言也。上好是物，下必有甚矣。甚者，甚於君也。故上之所好惡，不可不慎也，是民之表也。」言民之從君，如影之逐表。

(卷七 禮記)

【白話】孔子說：「下級事奉上級，不是光看他怎麼說，而是要看他怎麼做。上級愛好某一事物，下級一定有比他更加愛好的。所以上位者所喜好、厭惡的態度，不能不謹慎，因為這都是民眾的表率。」

110. Il Maestro disse: “Nel servire il proprio superiore, i sottoposti non solo obbediranno ai suoi ordini, ma si conformeranno alla sua condotta. Qualsiasi predilezione possa mostrare colui che governa, i suoi sottoposti ne mostrano una ancor maggiore. Pertanto, chi governa deve essere cauto riguardo a ciò per cui provare predilezione o sdegno, poiché egli funge da esempio per il popolo.”

(*Memorie sui riti*, libro VII)

111. 我有公心焉，則士民不敢念其私矣；我有平心焉，則士民不敢行其險矣；我有儉心焉，則士民不敢放其奢矣。此躬行之所徵者也。

(卷四十五 昌言)

【白話】上位者有公正之心，下屬百姓就不敢有謀私的念頭；在上位者能有平等之心，下屬百姓就不敢行險，心存僥倖；上位者有節儉之心，下屬百姓就不敢放縱享受、奢侈浪費。這是在上位者以身作則所起的作用。

111. Se un superiore è imparziale, i suoi sudditi non oseranno approfittarne per il loro tornaconto. Se è onesto e leale, i suoi sudditi non oseranno impegnarsi in azioni disoneste. Se è parsimonioso, i suoi sudditi non oseranno sperperare senza ritegno. Questo, per chi governa, significa essere d'esempio per i sudditi attraverso la propria persona e le proprie azioni.

(*Consigli appropriati*, libro XLV)

112. 太公曰：「將有三禮。冬日不服裘，夏日不操扇，天雨不張蓋幕，名曰三禮也。」

(卷三十一 六韜)

【白話】太公說：「將帥有『三禮』必須親身力行來做表率。冬天不穿皮衣，夏天不執扇子，下雨天不張傘蓋，這才能與士卒同甘共苦，以上稱為遵守三種禮法。」因為將帥不行禮法，就無法體會到士卒的冷暖。

112. Jiang Ziya disse: “Ci sono tre regole di condotta per i generali e i comandanti di un esercito: non indossare pellicce in inverno; non usare ventagli in estate; non utilizzare tende per ripararsi nei giorni di pioggia.”⁷

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

7 Lo scopo di queste regole è di ricordare ai generali e ai comandanti di mettersi nella stessa situazione dei loro soldati, in qualsiasi condizione atmosferica. In tali circostanze, un comandante può entrare in empatia con lo stato in cui pone i propri soldati, e così facendo non solo guadagnerà la loro lealtà, ma riuscirà a realizzare buone strategie con il minor dispendio di risorse possibile.

113. 孔子曰：「君子有三恕。有君不能事，有臣而求其使，非恕也；有親弗能孝，有子而求其報，非恕也；有兄弗能敬，有弟而求其順，非恕也。士能明於三恕之本，則可謂端身矣。」

端，正也。

（卷十 孔子家語）

【白話】孔子說：「君子有三個方面要心存推己及人的恕道。有君主不能忠心奉事，卻要求部屬供他使喚，這就不是恕道；對父母不能力盡孝道，卻要求孩子回報恩德，這就不是恕道；有兄長不能夠尊敬，卻要求弟弟順從自己，這也不是恕道。讀書人能明白忠於君、孝於親、悌於兄，這些是恕道的根本，那就可以說是端正自己了。」

113. Il Maestro disse: “L’uomo nobile d’animo mostra la sua considerazione e empatia verso gli altri in tre modi. Non porsi rettamente al servizio del proprio signore ma pretendere che lo facciano i propri sottoposti è sconsiderato. Non assolvere ai propri doveri filiali nei confronti dei genitori ma esigere che i propri figli siano rispettosi verso noi stessi è sconsiderato. Non mostrare rispetto verso i propri fratelli maggiori ma chiedere ai propri fratelli minori di rispettarci è sconsiderato. Riuscendo a comprendere che la radice dell’empatia si basa su questi tre modi di condotta, allora possiamo dire di aver correttamente stabilito il nostro agire.”

(Detti confuciani, libro X)

114. 是故君子有諸己，而後求諸人；無諸己，而後非諸人。

(卷七 禮記)

【白話】因此有德行的領導人，一定是自己先有了善行，然後再帶動別人行善；一定是先要求自己沒有惡行，然後再禁止別人作惡。

114. Un governante virtuoso per prima cosa darà lui stesso il buon esempio, con la sua condotta virtuosa, e soltanto poi chiederà agli altri di fare lo stesso. Allo stesso modo, si assicurerà per prima cosa di non essere lui stesso in errore, dopodiché impedirà agli altri di commetterne.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

115. 君子能為可貴，不能使人必貴己；能為可信，不能使人必信己；能為可用，不能使人必用己。故君子恥不修，不恥見污；恥不信，不恥不見信；恥不能，不恥不見用。是以不誘於譽，不恐於誹，率道而行，端然正己，不為物傾側，夫是之謂誠君子。

(卷三十八 孫卿子)

【白話】君子能做到值得人尊重，但不能讓別人必定尊重自己；能夠做到值得人信任，但不能讓別人必定信任自己；能夠做到值得任用，但不能讓別人必定任用自己。所以君子以不修養品德為恥，不以被污辱為恥；以不守信用為恥，不以不被信任為恥；以沒有才能為恥，不以不被任用為恥。因此不被虛有美譽所引誘，不被誹謗而恐懼，遵循正道而行，端正自身，不被外物所動搖，這才稱得上是真正的君子。

115. L'uomo nobile d'animo può impegnarsi per essere meritevole di rispetto, ma non può far sì che gli altri siano obbligati a rispettarlo. Può sforzarsi per essere affidabile, ma non può far sì che gli altri si fidino necessariamente di lui. Può dedicare sé stesso a diventare degno di un incarico, ma non può aspettarsi che tale incarico venga dato proprio a lui. Pertanto, l'uomo nobile d'animo

prova vergogna per il fatto di non perfezionare sé stesso, mentre essere schernito non è per lui motivo di vergogna. Si vergogna di non mantenere integra la sua parola, ma non prova vergogna per il fatto di non essere creduto. Si vergogna di mancare di competenza, ma non si vergogna di perdere la possibilità di essere nominato. Quindi, non si fa tentare da fama e onori, né intimidire dalle calunnie, agisce in conformità ai giusti principi, corregge sé stesso, ergendosi integro senza piegarsi. Questo può definirsi l'autentico uomo nobile d'animo.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

116. 榮辱之責，在乎己，而不在于人。

(卷四十 韓子)

【白話】招致光榮或侮辱的責任，全在自己，不在別人。

116. L'onere di gloria e disonore riguarda noi stessi, non gli altri.

(*Maestro Han Fei*, libro XL)

117. 家人。《象》曰：「……君子以言有物，而行有恆。」

家人之道，修於近小而不妄者也。故君子言必有物，而口無擇言；行必有恆，而身無擇行也。

(卷一 周易)

【白話】家人卦。《象傳》說：「……為人領導、父母或老師，時時保持言語真實誠懇，而且力行要有始有終。」

117. Il Commentario per Immagini al *Classico dei Mutamenti* recita: “L’esagramma *jiaren* [indica ciò che regola l’ordine familiare] riporta che l’uomo nobile d’animo ordina le sue parole secondo la verità delle cose e la sua condotta in modo che sia uniformemente coerente.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

118. 衣冠中，故朝無奇僻之服；所言義，故下無偽上之報；身行順，治事公，故國無阿黨之義。三者，君子常行也。

(卷三十三 晏子)

【白話】國君的衣冠中規中矩，因此朝廷內就不會出現奇裝異服；所說的話符合道義，因此臣下就不會謊報下情；自身行為遵循道義，處事公正，那麼國家就不會有阿諛奉承、結黨營私的現象。以上這三點，乃國君日常的行為規範。

118. Quando l'immagine esteriore di un governante è adeguata, nessun abbigliamento eccentrico sarà indossato da coloro che sono al suo séguito. Quando le parole del governante sono giuste, allora non saranno riportate falsità da parte dei suoi sottoposti. Quando un governante mantiene un comportamento equo, allora non vi saranno favoritismi, e il Paese sarà libero da tendenze faziose. Questi tre elementi sono ciò su cui si conforma la condotta quotidiana del governante.

(*Annali delle Primavera e Autunni del Maestro Yan*, libro XXXIII)

119. 故聲無小而不聞，行無隱而不形。玉在山而木草潤，淵生珠而崖不枯。為善積也，安有不聞者乎？

(卷三十八 孫卿子)

【白話】聲音無論怎麼小，沒有聽不到的；行為無論怎樣隱蔽，沒有不表露出來的。寶玉蘊藏在山中，草木便顯得豐潤；深淵裡有了珍珠，淵邊的山崖便顯得不乾枯。由此可知，行善貴在日積月累，哪有不為人知的道理呢？

119. Seppur flebile, un suono può sempre essere udito. Seppur nascosta, un'azione rivela sempre il suo esito. Pur nascosta nel cuore della montagna, la giada infonde il suo nutrimento ad alberi e piante, così gli abissi del mare fanno nascere una perla e al contempo non lasciano inaridire le sue rive. Se si persiste nel compiere buone azioni, come può essere che il loro valore non sia riconosciuto?

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

度量

6. *Tolleranza*

120. 帝曰：「夫建大事者，不忌小怨。」

(卷二十一 後漢書一)

【白話】漢朝光武帝說：「建立偉大功業的人，為大局著想，不會記恨小的仇怨。」

120. L'imperatore Guangwu della dinastia Han disse: "Chi progetta grandi imprese non nutre rancore per questioni di poco conto."

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo I, libro XXI)

121. 老子曰：「報怨以德。」

(卷四十 賈子)

【白話】老子說：「不記仇恨，反而用恩德去回報傷害我們的人。」

121. Laozi disse: “Rispondi all’ odio con la virtù.”

(*Maestro Jia*, libro XL)

謙虛

7. *Umiltà*

122. 《象》曰：「謙亨。天道下濟而光明，地道卑而上行。天道虧盈而益謙，地道變盈而流謙，鬼神害盈而福謙，人道惡盈而好謙。謙尊而光，卑而不可踰，君子之終也。」

(卷一 周易)

【白話】《象傳》說：「謙卑，則亨通。天道的法則是向下周濟萬物，光明普照天下；地道的法則是位處卑下而地氣向上運行；天地溝通，陰陽和合，所以說『亨通』。天的法則是減損盈滿者，增益謙虛者；地的法則是改變盈滿者，充實謙虛者；鬼神的法則是傷害盈滿者，施福謙虛者；人類的法則是憎惡盈滿者，喜歡謙虛者。謙虛者若位居尊貴，他的道德更顯光明；即使位居卑下，他的道德也不可超越；君子處於尊位或卑位，均能終生保持謙虛的美德，同時獲得謙虛帶來的終生的福報。」

122. Il Commentario sui Giudizi al *Classico dei Mutamenti* riporta l'esagramma *qian* [umiltà], che indica progresso e successo. Il principio che regola il Cielo, fornendo giovamento a tutto ciò che è al di sotto di quello, dispiega e risplende. Il principio che regola la Terra, giacendo al di sotto, serve e contribuisce a quanto sta al di sopra. Il primo toglie a ciò che è pieno e favorisce quanto è umile,

il secondo rovescia ciò che è ricolmo e fa fluire ciò che è umile. Gli esseri spirituali deplorano la tracotanza e benedicono l'umiltà. E così il principio dell'uomo fa sì che si detesti ciò che è saturo e si ami ciò che è umile. L'umile, in una posizione superiore degna di essere rispettato, risplenderà; in una posizione inferiore, rimarrà insuperato. Secondo tale costante monito l'uomo nobile d'animo realizza, fino alla fine, ciò che gli compete.

(Classico dei Mutamenti, libro I)

123. 惟德動天，無遠弗届。滿招損，謙受益，時乃天道。自滿者人損之，自

謙者人益之，
是天道之常。

(卷二 尚書)

【白話】只有德行能感通天地，無論多遠的人都會來歸順。自滿會招來損害，謙虛會得到益處，這是自然的規律。

123. Soltanto mantenere una condotta virtuosa fa sì che si penetri e giunga sino al cuore di Cielo [e Terra]: non importa quanto lontano, il suo valore raggiungerà chiunque. L'autocompiacimento è dannoso, mentre l'umiltà porta benefici: questo è il costante principio celeste.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

124. 《象》曰：「勞謙君子，萬民服也。」

(卷一 周易)

【白話】《象傳》說：「勤勞而謙恭的君子，必然會得到萬民的景仰和歸服。」

124. Il Commentario per Immagini al *Classico dei Mutamenti* recita: “L’uomo nobile d’animo, diligente e umile, sarà servito con rispetto da tutte le moltitudini di persone.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

125. 德日新，萬邦惟懷；志自滿，九族乃離。日新，不懈怠也。
自滿，志盈溢也。

(卷二 尚書)

【白話】德行天天進步，世界各國都會受到感化而遠來歸順；心志驕傲自大，連身邊最親近的家人也會離散。

125. [Se un governante] rinnova quotidianamente la sua condotta virtuosa, tutti gli Stati che ne custodiscono il valore si avvicineranno. Se soddisfa le proprie intenzioni nella presunzione, persino i familiari più intimi se ne allontaneranno.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

126. 故《易》曰：「有一道，大足以守天下，中足以守國家，小足以守其身，謙之謂也。」

(卷四十三 說苑)

【白話】《易經》上說：「有一個道理，能按著去做，大能保住天下，中能保住國家，小能保全自身，這道理就是謙虛。」

126. Il *Classico dei Mutamenti* recita: “Vi è una regola che, se seguita, al massimo grado permette di custodire tutto ciò che è sotto il Cielo, nel suo grado intermedio è sufficiente per regolare uno Stato, e al grado inferiore permette di preservare sé stessi: questa è l’umiltà.”

(*Raccolta di storie e di detti*, libro XLIII)

127. 若升高，必自下；若陟遐，必自邇。言善政有漸，如登高升遠，必用下近為始，然後致高遠也。

(卷二 尚書)

【白話】如果要登高，一定要從低處開始；如果要行遠，一定要從近處起步。因此無論做學問或處事，應從淺近處下手，然後循序漸進，慢慢深入，不可好高騖遠。

127. Per scalare una montagna, bisogna iniziare dal punto più basso. Per viaggiare lontano, bisogna partire col passo d'inizio.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

128. 江海所以能為百谷王，以其善下之。江海以卑下，故眾流歸之，若民歸就王者。

(卷三十四 老子)

【白話】江海所以能成為山谷河川匯集的地方，是因為它善於處在低下的地位。由此可知，君子應虛懷若谷，謙沖自下，德行才能日益增長。

128. La ragione per cui fiumi e mari possono ricevere l'apporto di corsi d'acqua nelle valli montane è che essi si trovano in una posizione meno elevata, e proprio per questo, ne sono i sovrani.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

129. 君子常虛其心志，恭其容貌，不以逸群之才加乎眾人之上；視彼猶賢，自視猶不肖也。故人願告之而不厭，誨之而不倦。

(卷四十六 中論)

【白話】真正的君子，常保心態謙虛，舉止恭敬有禮，不以出眾的才能而高於眾人之上；他把別人都看作是賢能之士，而把自己看成是不賢之人。因此別人願意告誡他而不覺得厭煩，教誨他而不覺得疲倦。

129. L'uomo nobile d'animo è sempre umile e rispettoso, e il suo comportamento dignitoso. Non si pone mai al di sopra degli altri, nonostante le sue eccezionali capacità. Considera gli altri come abili e virtuosi, mentre considera sé stesso meno capace. Per questo motivo, non si stanca mai di ascoltare i consigli altrui, né di imparare incessantemente.

(*Discussioni sulla medietà*, libro XLVI)

130. 汝惟弗矜，天下莫與汝爭能。汝惟弗伐，天下莫與汝爭功。
自賢曰矜。自功曰伐。言再推善讓人，而不失其能；不有其勞，而不失其功；所以能絕眾人也。

(卷二 尚書)

【白話】你能不自以為賢能，天下才沒有人和你爭賢能。你能不自我誇耀，天下才沒有人和你爭功勞。換句話說，國君能時時保持謙恭謹慎的態度，天下才能永保穩固，不被推翻。

130. Solo se non fai sfoggio con presunzione dei tuoi talenti, allora non vi sarà nessuno al mondo che cercherà di competere con le tue abilità; solo se non decanti con orgoglio i tuoi risultati, allora non vi sarà nessuno che cercherà di contendere per i tuoi meriti.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

131. 夫人有善鮮不自伐，有能者寡不自矜。伐則掩人，矜則陵人。掩人者人亦掩之，陵人者人亦陵之。

(卷二十六 魏志下)

【白話】人有善行，很少有不自誇的；有能力，也很少有不自傲的。自誇就會掩蓋別人的優點，自傲就會凌駕於別人之上。掩蓋別人的人，別人也會掩蓋他；凌駕別人的人，別人同樣也會凌駕於他之上。

131. Non molte persone riescono a non vantarsi delle buone azioni che hanno compiuto e pochissime persone di talento riescono a non diventare egoiste. Una persona presuntuosa trascurerà i punti di forza altrui e una persona egoista si imporrà sicuramente sugli altri. Tuttavia, chi trascura sarà trascurato, e chi si impone su altri subirà a sua volta il dominio altrui.

(*Cronache del regno di Wei*, Tomo II, libro XXVI)

132. 子曰：「如有周公之才之美，使驕且吝，其餘不足觀也已。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「如果一個人有周公那樣的才華和辦事能力，但是驕傲而且吝嗇，不肯分享，其餘雖有小善，也就不值得一觀了。」

132. Il Maestro disse: “Anche se avesse le qualità del Duca di Zhou, ma fosse arrogante e meschino, quant’altro possiede non meriterebbe considerazione alcuna.”

(*Dialoghi*, libro IX)

133. 「亢龍有悔」，何謂也？子曰：「貴而無位，高而無民，下無陰也。賢人在下位而無輔，賢人雖在下而當位，不為之助。是以動而有悔也。」……
「亢」之為言也，知進而不知退，知存而不知亡，知得而不知喪。其唯聖人乎！知進退存亡，而不失其正者，其唯聖人乎！

（卷一 周易）

【白話】「處於極尊之位，應當以高傲為戒，否則會有敗亡悔恨之禍。」為何這麼說呢？夫子說：「地位極其顯貴，沒有比這再高的位置；身分極其崇高，沒有人能親善接近。賢人都處在下位，而無法在旁輔佐協助，因此一舉一動不謹慎就會引禍上身。」……「亢」字的意義，只知進取卻不知退守，只知存在卻不知會衰亡，只知獲得卻不知會喪失。這只有聖人的智慧，能知道如何進、退、存、亡，而不失正道，只有聖人才能如此吧！

133. Nel *Classico dei Mutamenti* l'esagramma *qian* riporta: "Se il drago vola al di là del limite estremo, ci sarà occasione per il rimorso." Che cosa significa? Il Maestro disse: "Quando è nobile ma senza incarico, quando occupa una posizione di rilievo ma senza il sostegno del popolo, quando gli uomini dotati di talento a lui sottoposti sono impossibilitati ad aiutarlo, allora ogni sua

azione sarà motivo per cui rammaricarsi.” “Oltrepassare il limite estremo” significa saper soltanto avanzare, ma senza saper quando retrocedere, significa conoscere quanto esiste, ma ignorare ciò che riguarda la morte, e significa anche conoscere solo il successo ma non la sconfitta. Ecco, colui il quale è dotato della massima saggezza è invece chi conosce quando avanzare e arretrare, cosa siano esistenza e morte, senza smarrire la propria correttezza. Soltanto costui è dotato della massima saggezza.

(Classico dei Mutamenti, libro I)

謹慎

8. Prudenza

134. 惟聖罔念作狂，惟狂克念作聖。惟聖人無念於善，則為狂人。惟狂人能念善，則為聖人。言桀紂非實狂愚，以不念善故滅亡也。

(卷二 尚書)

【白話】人人都有聖明的本性，一旦妄念生起，且相續不斷，則被煩惱纏縛，就會變成凡夫；凡夫克制妄念，保持正念，就會變成聖人。由此可知，「聖」與「狂」之分，只在罔念與克念之間。

134. Quando colui il quale dotato della massima saggezza segue considerazioni non consone, diventa indisciplinato. Quando chi è indisciplinato riesce ad esercitare il giusto controllo di sé, allora diventa saggio.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

135. 傳曰：「從善如登，從惡如崩。」

(卷二十七 吳志上)

【白話】《國語》上講：「為善如登山那樣艱難，必須時時克服自己的習氣；為惡如山崩那樣迅速墜落，一失足成千古恨。」

135. Mettere in pratica la virtù è arduo come scalare una montagna, cedere al vizio è facile come essere travolti in una frana.

(*Cronache del regno di Wu*, Tomo I, libro XXVII)

136. 《曲禮》曰：「毋不敬，禮王於敬。儼若思，言人坐思，貌必儼然。安定辭，審言語也。安民哉！」此三句可以安民也。

(卷七 禮記)

【白話】《曲禮》說：「對一切人、事、物沒有不恭敬的，舉止端莊穩重，像若有所思的樣子，談吐安詳穩定，條理分明，這樣才能安定人民啊！」

136. Il capitolo “Compendio delle norme rituali” dell’opera *Memorie sui riti* recita: “In ogni circostanza, mantieni un atteggiamento riverente. Mostra un contegno come se fossi assorto, e che dalle tue parole traspaiano compostezza e chiarezza: in tal modo le persone potranno sentirsi a loro agio.”

(*Memorie sui riti*, libro VII)

137. 位已高而意益下，官益大而心益小，祿已厚而慎不敢取。

(卷四十三 說苑)

【白話】地位愈高而態度愈要謙恭，官職愈大而內心更要謹慎，俸祿愈優厚而愈不敢妄取貪求。

137. Quanto più alto è il grado, tanto maggiore è l'atteggiamento umile da adottare. Quanto più importante è l'incarico, tanto maggiore dev'essere la prudenza. Quanto più sostanzioso l'onorario, tanto più bisogna guardarsi dal desiderarne uno ancor più ricco.

(Raccolta di storie e di detti, libro XLIII)

138. 生而貴者驕，生而富者奢。故富貴不以明道自鑒，而能無為非者寡矣。

(卷三十五 文子)

【白話】生來就顯貴的人，容易驕縱；生來就富足的人，容易奢侈。所以富貴之人，如果不以明白做人道理來自我反省觀照，而能夠不做錯事的就很少了。

138. È facile per una persona nata in una famiglia privilegiata acquisire un atteggiamento arrogante, così come per una persona nata in una famiglia ricca essere incline ad eccedere nel lusso. Se i privilegiati e i ricchi non seguono il giusto principio per vigilare su sé stessi, allora saranno ben poche le azioni corrette che potranno mettere in pratica.

(*Maestro Wen*, libro XXXV)

139. 九三：「君子終日乾乾，夕惕若，厲，無咎。」何謂也？

子曰：「君子進德修業。忠信，所以進德也；修辭立其誠，所以居業也。是故居上位而不驕，在下位而不憂。」居下體之上，在上體之下。明夫終敵，故不驕也；知夫

至至，故不憂也。故乾乾因其時而惕，雖危無咎矣。」惕，懼之謂也。

(卷一 周易)

【白話】乾卦九三爻辭說：「君子整天勤奮不懈、自強不息，直到夜晚也警惕戒懼，這樣才能處於險境而避免禍害。」怎麼說呢？夫子說：「這是譬喻君子要增進道德、建立功業。做到忠誠信實，由此可以增進道德；對人民大興文教，自己以身作則，言行一致，保持真誠，由此可以積蓄功業。所以處在上位而不驕傲，處在下位而不憂慮。能夠整天勤奮不懈，隨時警惕戒懼，雖處險境也能避免禍害。」

139. La sentenza divinatoria sull'esagramma *qian* riporta: "L'uomo nobile d'animo ad ogni istante del giorno si adopera costantemente a migliorare sé stesso, e giunto alla sera mantiene un atteggiamento vigile e prudente. Soltanto così, a fronte di situazioni pericolose, potrà evitare disgrazie." Che cosa significa? Il Maestro disse: "L'uomo nobile d'animo perfeziona la sua virtù e affina le sue capacità. La sua lealtà e onestà sono ciò tramite cui perfeziona la sua virtù, mentre avendo cura nella scelta delle sue parole e mantenendo salda la sua sincerità riuscirà ad eccellere in quel che gli compete. In tal modo può ricoprire incarichi di alto grado senza arroganza, e sottostare in posizioni inferiori senza preoccupazione. È così che, essendo scrupoloso e attento in ogni circostanza, sebbene esposto al pericolo, non farà alcun errore."

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

140. 道也者，不可須臾離也，可離非道也。道，猶道路也。出入動作由之，須臾離之，惡乎從。是故君子戒慎乎其所不睹，恐懼乎其所不聞。莫見乎隱，莫顯乎微，故君子慎其獨也。慎其獨者，慎其閑居之所為也。小人於隱者，動作言語，自以為不見睹不見聞，則必肆盡其情。若有佔聽之者，是為顯見，甚於眾人之中為之也。

(卷七 禮記)

【白話】心是不可片刻偏離正道的，可以離開的就不是正道了。因此君子在人看不到的地方也常警戒謹慎，在人聽不到的地方也常惶恐畏懼。要知道，最隱暗且看不見的地方也是最容易發現的，最微細且看不見的事物也是最容易顯露的，因為念頭容易放逸，所以君子特別謹慎於一個人獨處的時候。

140. Il Dao è ciò da cui non è possibile allontanarsi nemmeno per un istante. Se è possibile allontanarvisi, allora non è il Dao. Per questo l'uomo nobile d'animo è accorto anche nei confronti di ciò che è invisibile, e vigile su ciò che non gli giunge ad orecchio. Non c'è nulla di più visibile di ciò che è segreto, e nulla è più manifesto del più piccolo dettaglio. Ecco perché l'uomo nobile d'animo, pur nella sua solitudine, mantiene un atteggiamento vigile e cauto.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

141. 行有四儀：一曰，志動不忘仁，二曰，智用不忘義，三曰，力事不忘忠，四曰，口言不忘信。慎守四儀，以終其身，名功之從之也，猶形之有影，聲之有響也。

(卷三十六 尸子)

【白話】言行有四個準則：一是遵循志向的過程中，不忘仁愛；二是運用智能時，不忘道義；三是恪盡職守時，不忘忠誠；四是開口說話時，不忘信實。能謹慎遵守這四個準則，終生不忘，名譽和功業自然會隨之而來，就像身形有影子相隨，聲音發出會有迴響一樣。

141. La condotta morale [dell'uomo nobile d'animo] comprende quattro principi: il primo, nel seguire le proprie aspirazioni non dimentica la benevolenza; il secondo, nell'impiegare le proprie abilità non dimentica il senso di giustizia; il terzo, nell'applicarsi con coscienza a svolgere i propri doveri non dimentica la lealtà; il quarto, nell'esprimersi non dimentica la sincerità. Se riuscisse a tener saldi questi principi lungo l'intero corso della propria vita, allora ne deriverebbero naturalmente fama e onore, proprio come l'ombra si lega ad una figura e come l'eco riecheggia attraverso una voce.

(*Maestro Shi*, libro XXXVI)

142. 君子口無戲謔之言，言必有防；身無戲謔之行，行必有檢。言必有防，行必有檢，雖妻妾不可得而黷也，雖朋友不可得而狎也。是以不愠怒，而教行于閨門；不諫諭，而風聲化乎鄉黨。傳稱「大人正己而物正」者，蓋此之謂也。

（卷四十六 中論）

【白話】君子開口不說玩笑的言語，說話必定防範約束；自身沒有玩笑的行為，行為必定檢點謹慎。說話防範，行為謹慎，即使是妻妾也不敢因親近而無禮，即使是朋友也不敢因熟悉而輕慢。所以，君子不用嚴厲訓斥，而身教就能影響整個家族；不用規勸告誡，而良好的風氣就能教化整個鄉里。《孟子》中稱讚，「聖人端正己身，而身邊的萬事萬物也會隨著端正」，大概就是這個意思吧。

142. L'uomo nobile d'animo non usa parole di scherno, ma misura ciò che dice con cautela. Non ha comportamenti irriverenti, ma agisce con riserbo e controllo di sé. Essendo le sue parole caute e le sue azioni equilibrate, allora pur essendo sua moglie, questa non si mostrerà sfrontata e, pur essendo i suoi più intimi amici, costoro non saranno irrispettosi. In tal modo, senza ricorrere a duri rimproveri, la sua condotta sarà d'esempio per l'intera famiglia, e senza presentare alcuna rimostranza, tale buona consuetudine si diffonderà nell'intera comunità. Ecco quindi qual è il significato di ciò che è tramandato [nel *Maestro Meng*], "l'uomo di grande valore corregge sé stesso e tutte le cose seguiranno tale correttezza."

(*Discussioni sulla medietà*, libro XLVI)

143. 戒之哉！無多言，多言多敗；無多事，多事多患。安樂必誠，雖處安樂：必警誡也。無行所悔。所悔之事：不可復行。

(卷十 孔子家語)

【白話】要引以為戒啊！不可多話，多話容易因為輕慢心而說錯話，最後招來禍害；不可多事，多事容易因為內心浮躁而做錯事，最後引來禍患。處於安樂時要提高警戒，不做會讓自己後悔的事。

143. Presta la dovuta attenzione! Sii parco con le parole: dare libero sfogo a troppe parole rende distratti e conduce all'errore. Sii discreto: impegnarsi in troppe attività rende impulsivi e causa preoccupazioni. Sii prudente anche nel più tranquillo e spensierato dei momenti, e non fare nulla per cui potresti provare rimorso.

(*Detti confuciani*, libro X)

144. 子曰：「亂之所生也，則言語為之階。君不密則失臣，臣不密則失身，機事不密則害成。是以君子慎密而不出也。」

(卷一 周易)

【白話】孔子說：「禍亂之所以發生，是以言語做為途徑。君主出言不慎就會失去臣子，臣子出言不慎就會惹禍上身，機密大事不慎洩漏就會造成危害。所以君子謹慎守密而不隨意出言。」

144. Il Maestro disse: “Ciò da cui nasce il disordine è l’uso incontrollato delle parole. Se un governante non mantiene il giusto riserbo con le sue parole, perderà il sostegno dei suoi ministri. Comportandosi allo stesso modo, i ministri arrecheranno danno a loro stessi. Se non viene usata la giusta discrezione, ci saranno calamità. Per questo l’uomo nobile d’animo presta attenzione a mantenere il riserbo e non rivela alcunché.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

145. 夫輕諾必寡信，不重言也。多易必多難。不慎患也。是以聖人猶難之，

聖人動作舉事，猶進退重難之，欲塞其源也。故終無難。聖人終身無患難之事，由避害深也。

(卷三十四 老子)

【白話】隨便地許諾，必定很少講求信用；把事情看得太容易，必將遭遇很多困難。因此聖人處事還要抱著艱難之心，所以終究沒有患難之事。

145. Colui il quale elargisce promesse con troppa facilità è raro che tenga fede alla parola data. Chi considera le cose con troppa facilità è raro che non incontri degli ostacoli. Per questo il saggio agisce come se fosse sempre di fronte alle difficoltà, e così facendo, alla fine, non ne troverà alcuna.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

146. 孔子曰：「益者三樂，損者三樂。樂節禮樂，動則得禮，樂之節。樂道人之善，樂多賢友，益矣。樂驕樂，恃尊貴以自恣。樂佚遊，佚遊，出入不節。樂宴樂，損矣。」宴樂，沉荒淫驕也。三者，自損之道。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「對人有益的喜好有三種，對人有害的喜好有三種。喜好以禮樂來節制舉止，喜好讚揚別人的善行進而引導大家見賢思齊，喜好多結交賢德益友，這都可以使人受益；喜好以尊貴、才能驕人，喜好散漫遊蕩，喜好沉迷宴會飲酒、尋歡享樂，這都會使身心受到損害。」

146. Il Maestro disse: “Ci sono tre tipi di contentezza che possono apportare beneficio, e tre tipi che arrecano danno. Trovare appagamento nell’esercizio dei riti e della musica, nel considerare la bontà altrui, nella compagnia di amici virtuosi: tutto ciò apporta beneficio. Trovare appagamento nell’arroganza, nell’ozio, nel gozzovigliare: ciò è dannoso.”

(*Dialoghi*, libro IX)

147. 君子以儉德避難，不可榮以祿。

(卷一 周易)

【白話】君子遭遇困頓險厄時，應以節儉為德來避免災難，不要以追求利祿為榮。

147. L'uomo nobile d'animo fa della sobrietà la cifra della sua virtù, e in tal modo riesce ad evitare le disgrazie. Allo stesso modo, non si fa vanto di ricchezze e onori.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

交友

9. *Stringere amicizia*

148. 故君子之接如水，小人之接如醴；君子淡以成，小人甘以壞。水相得合而已，酒醴相得則敗。淡，無酸酢少味也。

(卷七 禮記)

【白話】君子之間的交往淡如清水，小人之間的交情蜜如甜酒；君子之交雖平淡卻能互相成就，小人之交雖親密卻易互相敗壞。因此，君子應審慎擇友以成就德行，提升道業。

148. Il rapporto con l'uomo nobile d'animo è simile all'acqua, quello con l'uomo dappoco simile al vino dolce. Il primo, per la sua semplicità, crea saldi legami. Il secondo, per la sua corposità, causa facili dissapori.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

149. 故曰：與善人居，如入芝蘭之室，久而不聞其香，即與之化矣；與不善人居，如入鮑魚之肆，久而不聞其臭，亦與之化矣。是以君子必慎其所與者焉。

(卷十 孔子家語)

【白話】所以說：與善人相處，就像進入有香草的屋子裡，時間一長就聞不到香氣，這表示自己已經融入其中，與香氣同化了；而與不善之人相處，就像進入鹹魚鋪子裡，時間一長就聞不到臭味，也是與臭味同化了。因此君子一定要謹慎地選擇朋友與環境。

149. Godere della compagnia di persone buone è come entrare in una stanza piena di fiori profumati: rimanendoci a lungo non si percepisce più la fragranza, come se si fosse diventati parte di essa. Intrattenersi con persone malvagie è come entrare in una bottega di pesce essiccato: restando lì a lungo non si distingue più il cattivo odore, come se si fosse tutt'uno con esso. Ecco perché l'uomo nobile d'animo deve prestare particolare attenzione alle sue frequentazioni.

(*Deti confuciani*, libro X)

150. 孔子曰：「益者三友，損者三友。友直，友諒，友多聞，益矣。友便辟，便辟，巧避人所忌，以求容媚。友善柔，面柔者也。友便佞，損矣。」便，辯也：謂佞而辯。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「有益的朋友有三種，有害的朋友也有三種。跟正直無私的人交友，跟寬恕的人交友，跟見聞廣博的人交友，交這三種朋友對我們的德行都有益處。若跟諂媚逢迎的人交友，跟偽善奉承的人交友，跟巧言善辯的人交友，交這三種朋友都會損害德行。」

150. Il Maestro disse: “Ci sono tre tipi vantaggiosi di amicizia e tre tipi dannosi. Stringere amicizia con chi è retto, chi è comprensivo, chi è ben informato, questo apporta beneficio. Stringere amicizia con chi è ingannevole, chi è compiacente, chi è lusinghiero, ciò è dannoso.”

(*Dialoghi*, libro IX)

學問

10. *Apprendere*

151. 學不倦，所以治己也；教不厭，所以治人也。

(卷三十六 尸子)

【白話】勤學不厭倦，這樣才能對治自身習氣，提升自身修養；教學不厭倦，這樣才能教育感化別人。

151. *Imparare senza sosta, in modo tale da perfezionare ed elevare sé stessi. Diffondere tale conoscenza senza posa, in modo tale da educare e migliorare gli altri.*

(*Maestro Shi*, libro XXXVI)

152. 君子學以聚之，問以辨之，以君德而處下體，資納於物者也。寬以居之，仁以行之。

(卷一 周易)

【白話】君子勤奮學習以積累學問道德，有疑難則虛心請教來明辨真諦，用寬恕厚道的存心來待人接物，用仁慈博愛的精神廣行於天下。

152. L'uomo nobile d'animo impara e raccoglie i risultati del suo apprendimento, pone domande e applica il corretto discernimento sulle risposte che ottiene, dimora magnanimo e senza ambiguità in ciò che ha raggiunto e lo mette in pratica con la benevolenza.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

153. 工欲善其事，必先利其器；士欲宣其義，必先讀其書。
《易》曰：「君子以多志前言往行，以畜其德。」

(卷四十四 潛夫論)

【白話】工匠要想做好工作，必須先使工具精良；士人要想弘揚仁義道德，一定先要深入聖賢典籍。《易經》說：「君子應多多記取且用心領悟前人的嘉言善行，來積累培養自己的德行。」

153. Se un artigiano desidera perfezionare le sue opere, deve prima affinare i suoi strumenti. Se uno studioso desidera promuovere i suoi insegnamenti, deve prima studiare le opere degli antichi saggi. Per questo il *Classico dei Mutamenti* riporta: “L’uomo nobile d’animo deve aver memoria delle parole e delle azioni dei suoi predecessori, così da arricchire la propria virtù.”

(*Commenti di un eremita*, libro XLIV)

154. 曾子曰：「君子攻其惡，求其過，強其所不能，去私欲，從事於義，可謂學矣。」

(卷三十五 曾子)

【白話】曾子說：「君子盡力改正自己的缺點習氣，檢查反省自己的過錯，盡力突破自己所不能做的，去除私欲，符合道義的事，當下去做，這樣可以稱得上是真實學問了。」

154. Zengzi disse: “L’uomo nobile d’animo si adopererà per correggere i propri difetti, esaminerà le proprie mancanze, supererà i propri limiti, si libererà dei desideri egoistici e farà ciò che è giusto secondo i retti principi: questo può dirsi il vero apprendere.”

(*Maestro Zeng*, libro XXXV)

155. 子曰：「吾嘗終日不食，終夜不寢，以思，無益，不如學也。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「我曾經整天不吃飯，通宵不睡覺，去冥思苦想，但毫無獲益，不如學習聖賢的經典。」

155. Il Maestro disse: “Spesi un intero giorno senza cibo e un’intera notte senza sonno per dedicarmi alla riflessione, senza ricavarne alcunché. Meglio che io mi dedichi allo studio.”

(*Dialoghi*, libro IX)

156. 見善，必以自存也；見不善，必以自省也。故非我而當者，吾師也；是我而當者，吾友也；諂諛我者，吾賊也。

(卷三十八 孫卿子)

【白話】看到善行，必定一絲不苟地自我對照，並加以學習效法；看到不善，必定戒慎恐懼地反省檢點，並拿來警惕借鑑。所以批評指正我而又很恰當的人，就是我的老師；肯定贊同我而又很得當的人，就是我的益友；諂諛奉承我的人，就是禍害我的人。

156. Nel vedere le buone azioni altrui, è necessario farne tesoro in noi stessi. Nel vedere le cattive azioni altrui, è necessario riflettere e analizzare noi stessi. Coloro che ci rivolgono delle critiche legittime sono i nostri maestri. Coloro che esprimono il loro apprezzamento nei nostri confronti sono i nostri amici. Coloro che si spendono in lusinghe verso di noi sono coloro che ci danneggiano.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

有恆

11. Perseveranza

157. 合抱之木，生於毫末；從小成
大也。九層之臺，起於累土；從舉至
高。千里之行，始於足下。從近至
遠。

(卷三十四 老子)

【白話】兩手圍抱的粗壯大樹，是由細小幼苗長成的；九層高的樓臺，是由泥土堆積築成的；千里遠的路程，是從邁開腳下的第一步開始。

157. Il tronco di un albero che due braccia riescono a malapena a contenere nasce dal più piccolo germoglio. Una torre che si staglia per nove piani si erge dal più basso mucchio di terra. Un viaggio di mille miglia inizia con un primissimo passo.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

158. 故不積跬步，無以至千里；不積小流，無以成河海。

(卷三十八 孫卿子)

【白話】不積累半步前進，無法遠行千里；不匯聚滴水細流，無法成為浩瀚江海。由此可見，任何事情都是由小漸大累積而成，沒有一步登天的道理。

158. Senza continuare passo dopo passo, nessun viaggio di mille miglia può essere portato a termine. Senza unire i piccoli corsi d'acqua, nessun oceano o fiume viene creato.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

159. 九三：不恆其德，或承之羞。德行無恆，自相違錯，不可致詰，故或承之羞也。不恆其德，無所容也。

(卷一 周易)

【白話】恆卦第三爻象徵：不能永恆地保持美德，或許將蒙受羞辱。不能永恆地保持美德，必然喪失操行，無法立足容身於社會。

159. Il commento figurativo all'esagramma *heng* recita: "Colui il quale non persevera nella propria condotta virtuosa corre il rischio di agire in modo disonorevole. Chi non persevera nella propria condotta virtuosa non troverà il proprio posto nell'ordine sociale."

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

爲
政
政

*Capitolo
Quarto:*

*Sull'atto del
governare*

務本

1. *Attenersi a ciò che è fondamentale*

160. 孔子曰：「凡為天下國家者，有九經焉，曰：修身也，尊賢也，親親也，敬大臣也，體群臣也，子庶人也，來百工也，柔遠人也，懷諸侯也。修身則道立，尊賢則不惑，親親則諸父昆弟不怨，敬大臣則不眩，體群臣則士之報禮重，子庶民則百姓勸，來百工則財用足，柔遠人則四方歸之，懷諸侯則天下畏之。」

公曰：「為之奈何？」孔子曰：「齊莊盛服，非禮不動，所以修身也；去讒遠色，賤貨而貴德，所以尊賢也；爵其能，重其祿，同其好惡，所以篤親親也；官盛任使，所以敬大臣也；管其任而使忠信重祿，所以勸士也；忠信者，與時使薄斂。之重祿也。時使薄斂，所以子百姓也；日省月考，既稟稱事，所以來百工也；既稟食之，各當其職事也。送往迎來，嘉善而矜不能，所以綏遠人也；綏：安也。繼絕世，舉廢邦，朝聘以時，厚往而薄來，所以懷諸侯也。治天下國家有九經焉，其所以行之者一也。」

（卷十 孔子家語）

【白話】孔子說：「治理天下國家，有九條重要綱領：修正己身，尊重賢人，親愛家族，禮敬大臣，體恤眾臣，愛民如子，招徠各行工匠，撫慰遠方人民，安定各地諸侯。修正己身，則可樹立品德，不為外在名利所動搖；尊重賢人，如此小人自然

遠離，君王就不受奸臣迷惑而做出錯誤決策；親愛家族，則叔伯、兄弟之間受到恩澤，自然不會有怨言嫌隙；禮敬大臣，如此和合共識、以禮相待，朝政就不會迷亂顛倒；體恤眾臣，則眾臣必深懷感恩而盡心報效；愛民如子，則百姓受到鼓舞而互相勸善；招徠各行工匠，國家才會富裕充足；撫慰遠方民族，則四方人民受到恩惠，自然會歸順依附；安定各地諸侯，則天下人民敬畏誠服。」

哀公問：「該如何做到呢？」孔子說：「內心嚴肅誠敬，外表整齊端莊，不合禮義的事絕對不幹，這是修正己身之法；摒棄讒言、遠離女色，輕財物而重道德，這是尊重賢人之法；根據才能授以爵位，增加俸祿，理解對方的好惡，這是增進家族和睦之法；授予高官、委以重任，這是禮敬大臣之法；忠誠信實者，給予優厚俸祿，這是勸進賢士之法；農閒時節才役使人力，並減收賦稅，這是愛民如子之法；經常考核工作，並依考績發給酬勞，這是招徠各行工匠之法；款待來往的各方族群，獎勵善行而憐憫弱勢，這是撫慰邊遠人民之法；延續斷絕的世系，振興衰廢的國家，平時維持外交禮節，進貢雖薄而答禮豐厚，這是安撫諸侯之法。總之，治理天下國家有九條重要的綱領，而實行的關鍵，只在一個真誠。」

160. Il Maestro disse: “Al fine di esercitare il buon governo, ogni governante deve seguire nove principi: coltivare sé stesso, onorare chi è virtuoso, avere cura dei propri familiari, rispettare i ministri di alto rango, aver riguardo del corpo dei ministri minori, amare il proprio popolo come un figlio, incentivare le arti e i mestieri, accogliere coloro che vengono da lontano, garantire la stabilità tra i vari regni.

Coltivando sé stesso, il governante può dare fondamento alla sua condotta morale. Onorando chi è virtuoso, non corre il rischio di essere raggirato. Avendo cura della sua famiglia, non causa astio tra i suoi membri. Rispettando i ministri di alto rango, non rischierà di commettere errori. Tenendo in considerazione l'intero corpo dei ministri minori, farà sì che i funzionari siano riconoscenti e quindi leali. Amando il proprio popolo come fosse il proprio figlio, tutta la gente comune si sforzerà di agire rettamente e mostrarsi coesa. Dando sostegno a tutte le arti e mestieri, potrà assicurare benessere e sostentamento allo Stato. Accogliendo chi proviene da luoghi lontani, farà sì che questi mostrino gratitudine e fiducia. Assicurando la stabilità tra i suoi feudatari, questi mostreranno deferenza e soggezione.”

Il Duca Ai di Lu chiese: “Come posso realizzare tutto ciò?” Il Maestro disse: “Mantenendo un giusto contegno e un aspetto

adeguato, e non deviando da quanto prescritto dal senso rituale nelle parole e azioni: ciò è tramite cui il governante coltiva sé stesso. Evitando gli adulatori e tenendosi lontano dalle tentazioni sensuali, disdegna il possesso di beni e ricchezze, e dà importanza alla virtù: in tal modo onora il comportamento di chi è virtuoso.

Conferendo titoli nobiliari come premio per le abilità dei membri della sua famiglia, concedendo loro giusti compensi e condividendo ciò che amano o detestano, in tal modo il governante rinsalderà i legami familiari. Assegnando incarichi e posizioni di responsabilità, ciò è tramite cui mostrerà rispetto per i ministri di alto rango. Ripagando la lealtà e onestà con un adeguato salario, così incoraggia i funzionari capaci. Impiegando il loro lavoro secondo le giuste scadenze e riscuotendo tributi non elevati, così dimostrerà il suo amore per il popolo. Mettendo in pratica controlli a intervalli regolari, verificherà il lavoro degli artigiani e accorderà loro la giusta razione di cereali: così facendo rafforza il loro impegno e assicura il sostegno di tutti i mestieri. Mostrando la profonda ospitalità a quelli che provengono da luoghi lontani, elogia la loro bontà e si mostra comprensivo per le loro mancanze, in tal modo dà loro il necessario conforto. Ricostituendo le linee di successione interrotte e aiutando gli Stati soggiogati, stabilendo le udienze di corte secondo le tempistiche corrette, prodigandosi in doni alla

partenza di chi in visita ed esigendo pochi tributi da chi arriva, così assicura stabilità tra i signori suoi sottoposti. Questi dunque sono i nove principi per attuare il buon governo in ogni Stato, e soltanto nella loro unità possono essere autenticamente realizzati.”

(Detti confuciani, libro X)

161. 民惟邦本，本固邦寧。言人君當固民以安國也。

(卷二 尚書)

【白話】人民是國家的根本，唯有根本穩固，國家才會安寧。

161. Il popolo soltanto è il fondamento di uno Stato. Quando il fondamento è saldo, questo sarà in pace.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

162. 文武之政，布在方策。其人存，則其政舉；其人亡，則其政息。故為政在於得人。取人以身，修身以道，修道以仁。

(卷十 孔子家語)

【白話】周文王和周武王的施政道理及方法，都記載於典籍上。如果有像文武聖王那樣的人存在，那麼仁政便能實行；如果聖王消失了，那麼仁政便會跟著止息。所以施政的關鍵在於獲得聖賢人才。要想得到人才必須以修養己身來感召，修養己身必在於遵循道德倫理，遵循道德倫理的下手處，在於以仁愛存心。

162. I principi del buon governo di re Wen e re Wu di Zhou sono riportati negli antichi testi. Soltanto grazie a governanti che seguono il loro esempio è possibile governare rettamente, mentre mancando governanti simili a loro, non vi è alcuna possibilità di mettere in pratica i giusti principi del governare. Per questa ragione, affinché si possa attuare il buon governo, è bene affidarsi a persone capaci. Costoro si metteranno al servizio soltanto di chi riesce a dare l'esempio in prima persona, ovvero di chi coltiva sé stesso secondo virtù, attuando tale virtù tramite la benevolenza.

(*Detti confuciani*, libro X)

163. 昔者成王，幼在襁褓之中，召公為大保，周公為太傅，太公為太師。保保其身體；傅傅之德義；師導之教訓：此三公職也。於是為置三少，少保少傅少師，是與太子宴者也。故乃孩提有識，三公三少，明孝仁禮義，以導習之，逐去邪人，不使見惡行。於是皆選天下之端士，孝悌博聞有道術者，以衛翼之，使與太子居處出入。故太子乃生而見正事，聞正言，行正道，左右前後皆正人。……孔子曰：「少成若天性，習貫如自然。」

（卷十六 漢書四）

【白話】從前周成王年幼在襁褓中，便請來召公做太保，周公做太傅，太公做太師。保，是保護太子的身體；傅，是以道德仁義來教導他；師，是以聖賢教誨來啟發他，這就是三公的職責。於是又設立「三少」，少保、少傅、少師，這是與太子生活在一起的人。所以當太子幼年懂事時，三公、三少就講明孝、仁、禮、義的道理，引導他落實，並驅逐奸邪之人，不讓太子見到不好的行為。因此選出天下品行端正的君子，以及孝順友悌、見聞廣博、有學問道德的人，保護輔助他，讓他們陪伴太子朝夕相處、同出同入。所以當太子生下來，所見的都是正事，所聽的都是正言，所行的都是正道，在他左右前後都是

正人君子。……孔子說：「從小養成的品德就像天性一樣，自然而然會變成習慣。」

163. Nell'antichità, quando re Cheng di Zhou era ancora in fasce, il Duca di Shao ne era il Gran Guardiano (*taibao*), il Duca di Zhou faceva le veci di Grande Precettore (*taifu*), e il Duca di Tai aveva il ruolo di Grande Tutore (*taishi*). Il compito del Gran Guardiano era assicurarne l'incolumità fisica, quello del Gran Precettore di educarlo all'esercizio della condotta virtuosa, e quello del Gran Tutore di impartire gli insegnamenti dei saggi. Questi erano i rispettivi incarichi dei Tre Duchi. Inoltre, erano stati istituiti gli incarichi dei Tre Ausiliari – ossia Guardiano Ausiliario, Precettore Ausiliario e Tutore Ausiliario, che accompagnavano il principe nella vita quotidiana. Giunto ad un'età per poter comprendere gli insegnamenti, sotto la guida dei Tre Duchi e i Tre Ausiliari, il principe veniva istruito secondo i dettami della pietà filiale, del senso rituale e della benevolenza, e guidato nella pratica di essi. Oltre a ciò, venivano tenute lontano le persone malvagie, in modo tale che il principe non vedesse i loro comportamenti disonesti. Quindi, soltanto coloro i quali dotati dei massimi principi morali, espressione dell'amore filiale, dell'amicizia fraterna, della massima erudizione e conoscenza venivano scelti per proteggere

ed affiancare il principe quotidianamente. A partire dal momento della sua nascita, ciò che il principe osservava e udiva era consono, e le sue azioni seguivano una condotta adeguata, questo perché tutte le persone al suo séguito erano rette e moralmente adeguate. (...) Il Maestro disse: “Quanto appreso in giovane età diventa una disposizione naturale, e l’abitudine si fa spontanea.”

(Libro degli Han Occidentali, Tomo IV, libro XVI)

164. 國無賢佐俊士，而能以成功立名、安危繼絕者，未嘗有也。故國不務大，而務得民心；佐不務多，而務得賢俊。得民心者民往之，有賢佐者士歸之。

(卷四十三 說苑)

【白話】國家沒有賢能的大臣輔佐和優秀的人才協助，而能成就功業且建立名聲、平定危亂且延續已滅絕的國家，是從來沒有的事。所以國家不必求大，而在求得民心；輔佐的大臣不必求多，而在求得賢良俊才。得民心的人，人民自然會擁護他；有賢臣輔佐的人，志士仁人自然來歸附他。

164. Uno Stato che, senza ricorrere all'aiuto di persone abili e virtuose, possa riuscire a stabilire la propria buona reputazione, a trasformare la crisi in pace e a restaurare la corretta successione, non si è mai sentito. Così uno Stato, pur essendo di dimensioni ridotte, deve comunque guadagnare la fiducia e il sostegno del popolo. Allo stesso modo, essendoci anche un numero limitato di attendenti, costoro devono essere competenti e virtuosi. Un popolo sosterrà un governo che è degno di fiducia, e gli uomini capaci saranno attratti da colui il quale viene affiancato da assistenti abili e virtuosi.

(*Raccolta di storie e di detti*, libro XLIII)

165. 公問曰：「敢問人道誰為大？」孔子對曰：「夫人道政為大。夫政者正也。君為正，則百姓從而正矣。」……公曰：「敢問為政如之何？」孔子對曰：「夫婦別，父子親，君臣信。三者正，則庶物從之矣。」

(卷十 孔子家語)

【白話】哀公問孔子說：「請問人道之中什麼最重要？」孔子回答說：「人道之中，政治最重要。政的意思就是端正。君主自己先端正了，百姓也就跟著端正。」……哀公問道：「請問如何處理政事？」孔子回答說：「夫婦職責有所區別，父子之間互相親愛，君臣上下互相信任。這三個人倫關係端正了，則萬事萬物的關係也會跟著理順。」

165. Il Duca Ai di Lu chiese a Confucio: “Qual è l’elemento più importante nella pratica dell’umanità?” Il Maestro rispose: “Il governare è quanto vi è di più importante nell’umanità. Governare significa disciplinare in maniera retta. Quando un governante segue siffatta rettitudine, allora anche l’intero popolo vi si conformerà.” (...) Il Duca domandò: “Posso chiedere in cosa consiste tale pratica del retto governare?” Confucio rispose: “Quando tra marito e moglie vi è la giusta distinzione di doveri, quando tra

padre e figlio si instaura il giusto affetto, e quando tra governante e sudditi vi è il giusto rapporto di fiducia: stabilite correttamente queste tre relazioni, tutto il resto seguirà secondo tale principio di correttezza.”

(Detti confuciani, libro X)

166. 天地為大矣，不誠則不能化萬物；聖人為智矣，不誠則不能化萬民；父子為親矣，不誠則疏；君上為尊矣，不誠則卑。夫誠者，君子之守，而政事之本也。

(卷三十八 孫卿子)

【白話】天地可以說是最博大了，但不真誠就不能化育萬物；聖人可以說是最睿智了，但不真誠就不能教化萬民；父子可以說是最親近了，但不真誠就會疏遠；君王可以說是最尊貴了，但不真誠就不會被人尊重。因此真誠，乃君子遵循的品德操守，更是治理國家的根本。

166. Per quanto grandi siano Terra e Cielo, se non vi è l'autenticità, questi non potranno nutrire i Diecimila esseri. Colui il quale è dotato della massima saggezza, per quanto sagace, mancando l'autenticità non potrà trasformare gli innumerevoli popoli. Nella relazione tra padre e figli, pur essendoci il più intimo affetto, senza l'autenticità tra loro vi sarà distanza. Il governante è colui il quale è massimamente degno di rispetto, ma se non vi è l'autenticità, allora non otterrà la stima che merita. Ecco allora che l'autenticità è ciò che l'uomo nobile d'animo tiene nella più alta considerazione, ed è il fondamento di ogni buon governo.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

167. 子路曰：「衛君待子而為政，子將奚先？」問往將何所先行之也。子曰：「必也，正名乎！正百事之名也。名不正，則言不順；言不順，則事不成；事不成，則禮樂不興；禮樂不興，則刑罰不中；禮以安上，樂以移風，二者不行，則刑罰不中，則民無所措手足。」有淫刑蓋罰矣。

（卷九 論語）

【白話】子路問孔子：「如果衛國的君主打算請您去輔助他治國，不知您將以何事為先？」孔子說：「那一定是先正名，使名分與事實（身分等）相符。如果名不正，則言語不能順理成章；言不順，辦事就不易成功；辦事不成功，禮樂的教化就不能興起；禮樂不興起，刑罰就會用之不當；刑罰不當，人民就會感覺手足無措，天下就亂了。」

167. Zilu chiese a Confucio: “Se il sovrano di Wei Vi affidasse l’incarico di governo, quale sarebbe la Vostra priorità?” Il Maestro rispose: “Sarebbe necessario per prima cosa rettificare i nomi. Se non si rettificano i nomi, le parole mancheranno di senso e ordine. Senza senso e ordine nelle parole, non si potranno portare a termine le varie mansioni. Impossibilitati a svolgere tali attività, non si potranno promuovere i riti e la musica. Senza i riti e la musica, l’applicazione delle pene non avrà regole. Se le pene sono applicate a sproposito, l’intero popolo sarà privo di riferimenti e mezzi per agire correttamente.”

(Dialoghi, libro IX)

168.《象》曰：「家人，女正位乎內，男正位乎外，天地之大義也。家人有嚴君焉，父母之謂也。父父、子子、兄兄、弟弟、夫夫、婦婦，而家道正，正家而天下定矣。」

(卷一 周易)

【白話】《象傳》上說：「『家人卦』，象徵女子守著正道，居於家內，相夫教子；男子守著正道，處理外務，承擔經濟重擔；男女各自安守正道，這是天地間的義理。家庭中有嚴明的君長，這就是指父母親。父親善盡父道，兒子善盡孝道，兄長善盡為兄之道，弟弟也善盡為弟之道，丈夫善盡夫道，妻子善盡婦道，這樣一來，家道就能端正，所有家庭都能端正家道，那麼天下就安定了。」

168. Il Commentario sui Giudizi del *Classico dei Mutamenti* recita: “L’esagramma *jiaren* (i membri familiari) stabilisce il giusto ruolo per la donna nell’interno, e per l’uomo all’esterno.⁸ Questo può dirsi un principio fondante di quanto esiste tra Cielo e Terra. In ogni famiglia vi sono reggenti seri e coscienziosi, e questi sono il padre e la madre. Quando il padre assolve correttamente il suo giusto ruolo di padre, il figlio quello di figlio, il fratello maggiore quello di fratello maggiore, il fratello minore quello di fratello minore, il marito quello di marito, la moglie quello di moglie, allora l’intera famiglia sarà regolata in maniera corretta. Se la famiglia segue tale maniera conforme e retta, il mondo intero sarà stabile e armonioso.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

⁸ Secondo la struttura delle linee continue e spezzate dell’esagramma *jiaren*, l’elemento femminile, la donna, è simboleggiata dal secondo trigramma (o trigramma interno) ☱, mentre l’elemento maschile, l’uomo è racchiuso nel primo trigramma (o trigramma esterno) ☰. Questo ad indicare la rispettiva collocazione dei ruoli della donna e dell’uomo, rispettivamente fuori e dentro le mura domestiche, e in società.

169. 夫富民者，以農桑為本，以遊業為末；百工者，以致用為本，以巧飾為末；商賈者，以通貨為本，以鬻奇為末。三者守本離末，則民富；離本守末，則民貧；貧則阨而忘善，富則樂而可教。教訓者，以道義為本，以巧辨為末；辭語者，以信順為本，以詭麗為末；列士者，以孝悌為本，以交遊為末；孝悌以致養為本，以華觀為末；人臣者，以忠正為本，以媚愛為末。五者守本離末，則仁義興；離本守末，則道德崩。

（卷四十四 潛夫論）

【白話】要使百姓富裕，以農事生產為本，以流動的職業為末；各種工藝，以實用為本，以雕琢裝飾為末；買賣經商，以流通貨物為本，以出售珍奇貨物來謀利為末。這三者若能守住根本、遠離枝末，百姓就會富裕；如果遠離根本而守住枝末，百姓就會貧窮；百姓貧窮就會陷入困境而無心行善，百姓富裕就會安樂而容易教化。教育訓導，以道德仁義為本，以巧言善辯為末；言論話語，以誠信順理為本，以奇異華麗為末；知識分子，以孝順父母、友愛兄弟為本，以交友應酬為末；落實孝悌，以盡心奉養為本，以圖表面、講排場為末；身為部屬，以忠誠正直為本，以諂媚討好為末。這五者讓人們守住根本、遠離枝末，仁義的風氣就會興盛；假如遠離根本而守住枝末，道德就會敗壞。

169. Per incrementare il benessere del popolo, è necessario dare la priorità all'agricoltura e alla sericoltura, lasciando come secondarie le altre attività produttive. Nel dare sostegno alle arti e ai mestieri degli artigiani, bisogna privilegiare ciò che ha utilità pratica e tralasciare ciò che è puramente decorativo e accessorio. Nel commercio, dare priorità ai beni comuni, considerando i prodotti rari come meno importanti. Seguendo queste tre norme, dando priorità a ciò che è fondamentale e tralasciando ciò che è secondario, il popolo sarà ricco; se invece ci si concentrerà su ciò che è accessorio, dimenticando quello che è prioritario, allora il popolo vivrà nella povertà. Non avendo mezzi di sostentamento, il popolo si ritroverà in ristrettezze, e così dimenticherà quale sia l'agire corretto. Vivendo nel benessere, invece, sarà appagato e potrà essere educato. Nel campo dell'educazione, dunque, è necessario privilegiare i principi di moralità e giustizia, relegando come secondarie le abilità retoriche. Per quanto riguarda l'uso della parola, è fondamentale concentrarsi sulla realtà e genuinità del linguaggio, e non sugli artifici di un linguaggio fiorito. Per qualsiasi studioso, è basilare la pietà filiale e l'amore fraterno, mentre le conoscenze e le amicizie comuni sono secondarie. Nella pratica della pietà filiale e dell'amore fraterno, è essenziale svolgere i propri doveri nel sostegno di familiari e fratelli, e non fare sfoggio

di un atteggiamento cerimonioso. Per un funzionario, è prioritario agire con lealtà, e non con lusinghe. Se in queste cinque norme sarà rispettato ciò che è primario tralasciando ciò che non lo è, allora la benevolenza e la rettitudine fioriranno; in caso contrario, il senso morale cadrà in rovina.

(Commenti di un eremita, libro XLIV)

170. 夫仁義禮制者，治之本也；法令刑罰者，治之末也。無本者不立，無末者不成。夫禮教之治，先之以仁義，示之以敬讓，使民遷善日用而不知也。

(卷五十 袁子正書)

【白話】仁義禮制，是治理國家的根本；法令刑罰，是治理國家的枝葉。沒有根本就不能長久建立，沒有枝葉就不能穩定建設。以禮義教化治國，首先要實行仁義，帶頭做到恭敬謙讓，使人民在日常生活中不知不覺就遷善改過。

170. I principi dell'ordine secondo il senso rituale, la benevolenza e la rettitudine sono il fondamento di ogni pratica di governo, mentre le leggi e le pene ne definiscono i dettagli. Senza un fondamento non vi è stabilità, senza i dettagli non vi è sviluppo. Per implementare un governo secondo il principio del senso rituale, è necessario mettere in pratica il principio di rettitudine e benevolenza, far sì che vi sia rispetto e modestia, in modo tale che il popolo, nelle sue azioni quotidiane, sia spontaneamente orientato verso una condotta corretta.

(Discussioni corrette di Yuan Zhun, libro L)

171. 孔子曰：「行己有六本焉，然後為君子。立身有義矣，而孝為本；喪紀有禮矣，而哀為本；戰陣有列矣，而勇為本；治政有理矣，而農為本；居國有道矣，而嗣為本；繼嗣不立，則生財亂之源也。生財有時矣，而力為本。置本不固，無務豐末；親戚不悅，無務外交；事不終始，無務多業。反本修跡，君子之道也。」

（卷十 孔子家語）

【白話】孔子說：「立身處世要先遵循六個根本準則，然後才能成為君子。立身合乎仁義，而孝是立身的根本；喪事要有禮節，而哀痛是喪事的根本；作戰布陣有行列，而勇是戰陣的根本；治理政務需有條理，而農業是政治的根本；安定國家有方法，而慎選繼承人是安國的根本；創造財富有一定的時機，而付出勞力是致富的根本。根本不能鞏固，就不要追求枝末小事的完美；親戚之間都不能團結和睦，就不要致力於跟外人交往；做事情有始無終，就不要去從事多種事業。因此，回歸根本從近處做起，這是君子應該採取的原則和方法。」所以假如本末倒置，不只徒勞無功，還會產生嚴重的流弊問題。

171. Il Maestro disse: “Vi sono sei principi fondamentali per regolare la propria condotta e definirsi un uomo nobile d’animo. Stabilire la propria condotta in accordo con la rettitudine, considerando la pietà filiale come fondamento. Occuparsi delle esequie funebri secondo il senso rituale, e osservare il lutto come fondamento. Disporre le truppe sulla base di una precisa strategia, e avere il coraggio come fondamento. Mettere in pratica un buon governo secondo un piano ragionato, ponendo l’agricoltura come fondamento. Assicurare la stabilità di uno Stato secondo una norma legittima, e fare del principio di successione il fondamento. Produrre ricchezze in modo appropriato secondo le giuste scadenze, facendo del lavoro il fondamento. Se questi principi non sono saldi, allora è superfluo impegnarsi in ciò che non è essenziale. Se non vige una pacifica armonia tra i familiari, come è possibile allora impegnarsi in amicizie al di fuori dell’ambito familiare? Se non si portano a termine i propri compiti essenziali, come si può accettarne di aggiuntivi? Tornare alla radice e perfezionare le proprie singole azioni a partire dai fondamenti può dirsi la condotta dell’uomo nobile d’animo.”

(Detti confuciani, libro X)

172. 諸葛亮之為相國也，撫百姓，示義軌，約官職，從權制，開誠心，布公道。盡忠益時者，雖讎必賞；犯法怠慢者，雖親必罰；服罪輸情者，雖重必釋；遊辭巧飾者，雖輕必戮。善無微而不賞，惡無纖而不貶。庶事精練，物理其本，循名責實，虛偽不齒。終於邦域之內，咸畏而愛之。刑政雖峻，而無怨者，以其用心平，而勸戒明也。可謂識治之良才，管蕭之亞匹矣。

（卷二十七 蜀志）

【白話】諸葛亮擔任宰相時，安撫百姓，明示禮義規範，精簡官職，採用權宜的法制，以真誠待人，處事大公無私。對於盡忠、有益國家的，即使是仇人也必定獎賞；觸犯法令、怠忽職守的，即使是親信也必定懲罰；誠懇認罪的，即使罪行嚴重也必定從寬開釋；巧言掩過的，即使罪行輕微也必定嚴懲不貸。就算善行再微小也要獎賞，惡行再微細也要指責。精通熟習各項政事，能從根本上解決問題，並依照職位來要求實效，弄虛作假之徒不予錄取。最終在蜀國境內，人人都敬畏和愛戴他。刑罰政令雖然嚴厲，人民卻毫無怨言，正是因為他處事公平，而且勉勵、禁戒都非常明確。他真可以說是懂得治理國家的優秀人才，能與管仲、蕭何相媲美了。

172. Quando Zhuge Liang divenne Primo Ministro dello Stato di Shu, si prodigò nel prendersi cura di tutto il popolo, indicandogli la via per la rettitudine. Limitò le cariche pubbliche, adottò le misure più adatte che ogni situazione richiedeva, fu sincero e imparziale nelle sue decisioni e azioni. Qualora qualcuno fosse stato leale e avesse fatto qualcosa di utile per lo Stato, pur essendo un avversario politico, Zhuge Liang l'avrebbe ricompensato. Se invece qualcuno avesse commesso un reato o trascurato i propri doveri, pur essendo un amico fidato, l'avrebbe punito. Chi avesse riconosciuto la propria colpevolezza e mostrato pentimento, seppur macchiatosi di un grave crimine, veniva trattato con clemenza e liberato. Chi invece cercava di ritrattare con parole suadenti quanto aveva commesso, anche se accusato di crimini non gravi, veniva punito severamente e condannato. Non vi era buona azione che, per quanto piccola, non meritasse il giusto riconoscimento, così come non vi era una singola trasgressione che, per quanto lieve, non prevedesse la necessaria disapprovazione. Zhuge Liang possedeva un'ottima competenza nella gestione degli affari civili, trattava ogni questione alla radice, otteneva risultati efficaci senza sotterfugi, attenendosi alla realtà delle cose e senza ricorrere a falsità e ipocrisie. Alla fine, ogni singola persona nello Stato di Shu provava ammirazione e rispetto per Zhuge Liang. Sebbene le pene e le leggi da lui imposte

fossero severe, non vi fu nessuno che si lamentasse, poiché le misure da lui adottate erano dettate da un atteggiamento puro e onesto, e quanto definito dalla legislazione era chiaro e preciso. Si può ben dire che Zhuge Liang fosse un abile ed eccellente statista, al pari di Guan Zhong e Xiao He.⁹

(Cronache del regno di Shu, libro XXVII)

⁹ Guan Zhong (720-645 a.C.) fu cancelliere e promotore di riforme fiscali fondamentali nello Stato di Qi. Xiao He (?- 193 a.C.) fu uno statista al servizio di Liu Bang, poi fondatore della dinastia Han Occidentale, e lo affiancò nella ribellione contro la dinastia Qin.

173. 子曰：「夫孝，德之本也，人之行莫大於孝，故曰德之本也。教之所由生也。」教人親愛莫善於孝，故言教之所由生。

(卷九 孝經)

【白話】孔子說：「孝道，是德行的根本，一切教化都是從孝道的基礎上產生出來的。」

173. Il Maestro disse: “La pietà filiale è il fondamento della condotta virtuosa, ed è ciò da cui nasce l’educazione.”

(*Classico della pietà filiale*, Tomo II, libro IX)

174. 君子務本，本立而道生。孝悌也者，其仁之本與！先能事父兄，然後

仁可成。

(卷九 論語)

【白話】君子為人必專心致力於根本，根本建立了，道德就會隨之產生。孝順父母、友愛兄弟，就是仁的根本啊！

174. L'uomo nobile d'animo si impegna in ogni questione sino alla radice. Data stabilità alla radice, la Via fiorirà. La pietà filiale e l'amore fraterno sono il fondamento della benevolenza.

(*Dialoghi*, libro IX)

175. 子曰：「君子之事親孝，故忠可移於君；欲求忠臣，出孝子之門，故可移於君。事兄悌，故順可移於長；以敬事兄則順，故可移於長也。居家理，故治可移於官。君子所居則化，所在則治，故可移於官也。是以行成於內，而名立於後世矣。」

(卷九 孝經)

【白話】孔子說：「君子奉事父母能盡孝道，因此能把這種孝敬心轉移去效忠君主；奉事兄長能盡悌道，因此能將這種恭敬心推移去順從長官；家居生活治理得當，因此能把治家的經驗移於處理政務。所以，在家中養成了孝、悌和善於理家的品行，在外才能建功立業，美好的名聲自然會顯揚於後世。」

175. Il Maestro disse: “La lealtà che l’uomo nobile d’animo esprime nel porsi al servizio dei propri genitori con atteggiamento filiale può essere applicata nel porsi al servizio del proprio governante. La deferenza che dimostra nell’essere al servizio dei propri fratelli maggiori con spirito fraterno può essere applicata anche nel servire i superiori. L’ordine e la misura che applica nell’amministrazione della propria casa possono essere impiegati in ogni gestione istituzionale. Pertanto, una volta assicurate con successo le pratiche della pietà filiale e dell’amore fraterno entro le mura domestiche, l’uomo nobile d’animo sarà capace di dare fondamento e legittimità alla propria reputazione anche tra le generazioni future.”

(Classico della pietà filiale, libro IX)

176. 孔子曰：「事親孝，故忠可移於君。」是以求忠臣，必於孝子之門。

(卷二十二 後漢書二)

【白話】孔子說：「奉事父母做到孝順恭敬，因此能把這種孝敬心轉移去效忠君主。」所以尋找忠臣，一定要從有孝子的家庭中選拔。

176. Confucio disse: “La pietà filiale dimostrata nel porsi al servizio dei propri genitori può convertirsi in lealtà nei confronti del proprio governante.” Così, per riuscire a trovare un ministro fedele e leale, basta cercare tra famiglie i cui figli abbiano un atteggiamento rispettoso.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo II, libro XXII)

177. 夫知為人子者，然後可以為人父；知為人臣者，然後可以為人君；知事人者，然後可以使人。

(卷十 孔子家語)

【白話】懂得如何做一個好兒子，然後才知道如何做一個好父親；懂得如何做一個好臣下，然後才知道如何做一個好君主；唯有懂得如何事奉人，然後才懂得如何任用人。

177. Avendo imparato ad essere un bravo figlio, allora si potrà essere un bravo padre. Avendo imparato ad essere un buon sottoposto, si potrà essere un buon governante. Avendo imparato a porsi rettamente al servizio degli altri, si sarà capaci di affidare un incarico responsabilmente.

(*Detti confuciani*, libro X)

178. 曾子曰：「慎終追遠，民德歸厚。」慎終者，喪盡其哀。追遠者，祭盡其敬。人君行此二者，民化其德，皆歸於厚也。

(卷九 論語)

【白話】曾子說：「對於父母過世的喪葬能謹慎守禮、竭盡哀思，對於已故的父母及祖先，都能依禮依時恭敬虔誠地追思懷念，不忘根本，則風俗民情必然趨向淳厚善良。」

178. Zengzi disse: “Onorando i propri defunti con appropriati riti funebri e rispettando i propri antenati secondo il senso rituale prescritto, soltanto così si rinsalderà la virtù dell’intero popolo.”

(*Dialoghi*, libro IX)

179. 水泉深，則魚鱉歸之；樹木盛，則飛鳥歸之；庶草茂，則禽獸歸之；人主賢，則豪桀歸之。故聖王不務歸之者，而務其所歸。務人使歸之，末也；務其所行可歸，本也。

(卷三十九 呂氏春秋)

【白話】泉水很深，魚鱉就會聚集生存；樹木茂盛，飛鳥就會群集築巢；草叢茂密，禽獸就會依附棲息；君主賢明仁德，各方的豪傑自然會歸順效忠。所以，聖明的君主不求各方都來歸附，而是盡力創造使人們歸附的條件。

179. Così come una sorgente profonda attira pesci e tartarughe per nuotare nelle sue acque, una foresta lussureggiante attira gli uccelli per nidificare al suo interno, una prateria fertile attira gli animali per pascolare su di essa, un governante benevolo attrarrà persone virtuose per offrire il loro servizio. Quindi, i saggi sovrani non richiedono ad altri di porsi al loro servizio, ma si impegnano nel creare le condizioni che attraggano le persone capaci.

(*Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei*, libro XXXIX)

180. 夫為政者，莫善於清其吏也。

(卷四十七 劉廙政論)

【白話】治理政事，沒有比使官吏清廉更好的了。

180. Nelle questioni attinenti al governare, nulla è più appropriato della natura integerrima di chi assume un incarico.

(*Trattato sul governo di Liu Yi*, libro XLVII)

181. 子貢問政。子曰：「足食，足兵，民信之矣。」子貢曰：「必不得已而去，於斯三者何先？」曰：「去兵。」曰：「必不得已而去，於斯二者何先？」曰：「去食。自古皆有死，民不信不立。」死者，古今常道，人皆有之，治邦不可失信。

(卷九 論語)

【白話】子貢問如何治理政事。孔子說：「備足糧食，充實軍備，取信於民。」子貢說：「如果迫不得已要去掉一項，在這三項中先去掉哪一項？」孔子說：「去掉軍備。」子貢說：「如果迫不得已再去掉一項，在剩下的兩項中先去掉哪一項？」孔子說：「去掉糧食。自古以來人都免不了死亡，假使人民不信任政府，國家的威信就建立不起來了。」由此可知，只要人民信賴政府，雖無充足的糧食，仍然可與國家共患難。一旦除去了信用，縱無外患，也有內亂，國家就不能安穩了。

181. Zigong chiese della pratica di governo. Il Maestro rispose: "Che vi siano provviste a sufficienza, così come sufficienti truppe equipaggiate, e che si ottenga il sostegno e la fiducia del popolo." Zigong dunque domandò: "Qualora fosse necessario e si dovesse rinunciare a qualcosa, a cosa rinuncereste per primo?" Il Maestro rispose: "Si faccia a meno delle truppe." Zigong chiese ancora: "E

se si dovesse necessariamente rinunciare ancora a qualcosa, a cosa rinuncereste tra le altre due cose rimaste?” Il Maestro rispose: “Si rinunci alle provviste. Nell’antichità come oggi, la morte è una cosa inevitabile per tutti. Ma se mancasse la fiducia da parte del popolo, allora lo Stato sarebbe instabile e in pericolo.”

(Dialoghi, libro IX)

182. 我有三寶，持而保之。老子言我有三寶，一曰慈，愛百姓若赤子。二曰儉，賦斂若取之於己。三曰不敢為天下先。執謙退，不為唱始也。

(卷三十四 老子)

【白話】老子說：我有三種法寶，要保持而且要永遠守住。一是仁慈，二是節儉，三是凡事謙讓處下，不敢自傲居於天下人的前面。

182. Laozi disse: “Non possiedo che tre tesori, che conservo e proteggero con cura. Il primo è la compassione, il secondo la moderazione, il terzo non avere la presunzione di primeggiare nel mondo.”

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

知人

2. Saper valutare la condotta altrui

183. 凡論人，通則觀其所禮，通達；貴則觀其所進，富則觀其所養，聽則觀其所行，義則義賢也，行則行仁也；近則觀其所好，習則觀其所言，好則好義也，言則言道也；窮則觀其所不受，賤則觀其所不為。喜之以驗其守，守，情守也；樂之以驗其僻，僻，邪也；怒之以驗其節，節，性也；懼之以驗其特，特，獨也，雖獨不恐也；哀之以驗其仁，仁人見可哀者，則不忍之也；苦之以驗其志。八觀六驗，此賢主之所以論人也。論人必以六戚四隱。六戚，六親也。四隱，相匿，揚長蔽短也。何謂六戚？父母兄弟妻子。何謂四隱？交友故舊邑里門廊。內則用六戚四隱，外則以八觀六驗，人之情偽，貪鄙羨美（羨美作美惡），無所失矣，言盡知之。此先聖王之所以知人也。

（卷三十九 呂氏春秋）

【白話】大凡衡量一個人，當他顯達時，觀察他所禮遇的是哪些人；當他榮貴時，觀察他所提拔舉薦的是什麼樣的人；當他富有時，觀察他所供養款待的是哪些人；當他受到君主聽信時，觀察他言行是否一致；當他閒居在家時，觀察他的嗜好是否正當合法；當他親近君主時，觀察他的言談是否與正道相應；當他困苦時，觀察他是否對非分之財有所不受；當他處於卑賤時，觀察他是否對非義之事有所不為。使他喜悅，考驗他能否保持操守；使他歡樂，檢驗他是否有邪念惡行；使他發怒，檢驗他能否節制心中怒氣；使他恐懼，觀察他如何獨自

應對而不害怕；使他哀傷，檢驗他是否心存仁慈；使他困苦，考驗他意志是否堅強。以上八項觀察、六項檢驗，是賢主用來衡量人才的方法。衡量和評定人才還必須依照「六戚四隱」。什麼是六戚？就是父、母、兄、弟、妻和子。什麼是四隱？就是朋友、熟人、鄉鄰和親信。在內就用六戚四隱為標準，在外則用八觀六驗的方法，如此一來，為人真誠虛偽、貪婪粗鄙或善惡等品性，就能一覽無遺了。這就是古聖先王辨識人才的方法。

183. Nell'osservare e giudicare qualcuno, si presti attenzione alle seguenti condizioni: quando è illustre e influente, si osservi a chi riserva un'accoglienza cortese e rispettosa. Quando occupa posizioni di prestigio, si osservi chi decide di promuovere. Quando possiede ricchezze, si osservi a chi garantisce i mezzi di sostentamento. Quando ascolta quanto gli viene ordinato, si osservi se lo mette in pratica. Quando si trova nella sua quotidianità, si osservi se ciò che lo intrattiene è consono e retto. Quando è impegnato in attività formali, si osservi se ciò che dice è conforme e opportuno. Quando si trova in una condizione di penuria, si osservi se rifiuta [ciò che non è giusto accettare]. Quando si trova in una posizione sfavorevole, si osservi se rifugge comportamenti che non sono irreprensibili. Inoltre, si metta costui di fronte a

piaceri e svaghi, e si verifichi, così, se è capace di disciplina. Lo si metta di fronte a quanto suscita gioia, per verificare la sua capacità di non degenerare. Lo si induca alla collera, per testare il suo autocontrollo. Si susciti in lui la paura, in modo tale da verificarne il contegno. Lo si metta di fronte al cordoglio, per esaminare il suo senso di umanità. Lo si ponga in una situazione difficile, in modo da considerare la sua forza d'animo. Queste sono le Otto Osservazioni e le Sei Verifiche, ovvero ciò tramite cui i governanti dotati di saggezza giudicavano il comportamento altrui. Per dare un giudizio sulla condotta altrui, sono inoltre necessari le Sei Relazioni e i Quattro Legami. Quali sono le Sei Relazioni? Si riferiscono al padre, alla madre, al fratello maggiore, al fratello minore, alla moglie e al figlio. Quali sono i Quattro Legami? Sono gli amici, i vecchi compagni, i vicini e i conoscenti. Per esaminare le persone, dunque, nel privato si utilizzino le Sei Relazioni e i Quattro Legami, e si utilizzino le Otto Osservazioni e le Sei Verifiche per quanto riguarda l'ambito pubblico. Che una persona sia onesta o falsa, avara o generosa, buona o malvagia, non vi sarà nulla che potrà essere omissis. Ciò è tramite cui i saggi sovrani dell'antichità riconoscevano il valore altrui.

(Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei, libro XXXIX)

184. 景公問求賢。晏子對曰：「通則視其所舉，窮則視其所不為，富則視其所分，貧則視其所不取。夫上難進而易退也，其次易進而易退也，其下易進而難退也。以此數物者取人，其可乎！」

（卷三十三 晏子）

【白話】齊景公問求取賢才的方法。晏子回答說：「當一個人仕途亨通時，要看他所推薦的人才如何；當困窮失意時，看他 不願做的事是什麼；當富有時，看他分享財物的對象是誰；當貧窮時，看他是否不取不義之財。一個上等的賢士，不貪祿位而一心向著道義，所以難於出仕而容易引退；次等的是向著祿位亦不背棄道義，所以容易出仕也容易引退；下等的是背棄道義而向著祿位，他們急於出仕卻難以引退。如果能用這樣的標準去考核選拔人才，應該就可以達到選賢舉能的目的了！」

184. Il Duca Jing di Qi domandò in che modo ottenere il servizio di uomini capaci e virtuosi. Yanzi rispose: “Quando qualcuno è illustre e autorevole, si guardi chi sceglie di nominare. Quando si trova limitato nelle sue azioni, si guardi che cosa sceglie di non fare. Quando è dotato di molte ricchezze, si guardi come sceglie di dividerle. Quando si trova in ristrettezze economiche, si

guardi che cosa sceglie di non accettare. Chi è virtuoso, [poiché è desideroso di servire con rettitudine e non per ambizione], con difficoltà accetta un incarico e il rispettivo salario, ma con facilità riesce anche a rinunciarvi. Vi è poi, al secondo livello, [chi aspira a ricoprire un incarico ma al contempo senza trascurare una condotta virtuosa], e di buon grado accetta un incarico e il compenso, ma anche con altrettanta facilità riesce a rinunciarvi. Vi è infine chi, [poiché in vista soltanto del profitto dimentica l'agire corretto] facilmente assume un incarico e ottiene il relativo salario, ma riesce a rinunciarvi con difficoltà. Allora, secondo queste disposizioni è possibile designare le persone capaci e virtuose.”

(Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan, libro XXXIII)

185. 居視其所親，富視其所與，達視其所舉，窮視其所不為，貧視其所不取，五者足以定之矣。

(卷十一 史記上)

【白話】平時看他所親近的人，富裕時看他所交往或施與的人，顯達時看他所推舉的人，窮困時看他不願做的事情，貧賤時看他是否不苟取。這五點足以確定宰相的人選。

185. Si osservino i suoi legami più stretti quando non è impegnato in incarichi ufficiali. Si osservino le sue frequentazioni quando si trova in possesso di ricchezze. Si osservi chi decide di promuovere quando si trova rivestito di una certa autorità. Si osservi cosa decide di non fare quando si trova in difficoltà. Si osservi che cosa decide di non accettare quando si trova in ristrettezze. Questi sono i cinque punti da considerarsi sufficienti per decidere chi scegliere e nominare.

(*Memorie di uno storico*, Tomo I, libro XI)

186. 一曰，微察（無微察三字）問之以言，觀其辭。二曰，窮之以辭，以觀其變。三曰，與之間諜，以觀其誠。四曰，明白顯問，以觀其德。五曰，使之以財，以觀其貪（貪作廉）；六曰，試之以色，以觀其貞；七曰，告之以難，觀其勇；八曰，醉之以酒，以觀其態。八徵皆備，則賢不肖別矣。

（卷三十一 六韜）

【白話】鑑別人才有八種方法。一是向他提出問題，觀察他言辭是否條理分明；二是追問到底，觀察他的應變能力如何；三是暗中調查，觀察他是否忠誠不二；四是明確直接地提問，看他的回答是否有隱瞞或誇張之處，藉以觀察他的品德如何；五是讓他支配財物，觀察他是否廉潔；六是用女色試探，觀察他的節操如何；七是把危難的情形告訴他，觀察他是否勇敢；八是讓他喝醉酒，觀察他的酒品如何。這八種檢驗的方法都用上了，一個人的賢明或不肖就能分辨出來。

186. Primo, gli vengano rivolte delle domande, e si osservino le sue risposte. Secondo, che venga messo alle strette, e si osservi come muta il suo comportamento. Terzo, che venga messo sotto sorveglianza, e si guardi se tiene fede alla sua genuina lealtà. Quarto, lo si interroghi in modo diretto e preciso, e si osservi se è virtuoso e morale. Quinto, gli si affidi la responsabilità di beni e ricchezze, e si osservi se rimane integerrimo. Sesto, lo si metta alla prova con tentazioni carnali, e si osservino il suo autocontrollo e disciplina. Settimo, lo si metta di fronte al pericolo, e si esamini il suo coraggio. Ottavo, lo si esponga all'ebbrezza del vino, e si osservi se mantiene un certo decoro. Disponendo dell'esito di queste Otto Disposizioni si potrà quindi distinguere chiaramente chi è virtuoso e capace da chi non lo è.

(Le sei tattiche, libro XXXI)

187. 故聽言不如觀事，觀事不如觀行。聽言必審其本，觀事必按其實，觀行必考其跡。參三者而詳之，近少失矣。

(卷四十九 傅子)

【白話】聽取言論不如觀察事情，觀察事情不如觀察行為。聽取言論必須審察其中的來源、動機，觀察事情必須驗證實際狀況，觀察行為必須考證行動留下來的效果。把這三方面綜合起來分析，比較不會出錯。

187. È meglio osservare i fatti piuttosto che dare ascolto alle parole, così come è meglio prestare attenzione ai comportamenti piuttosto che osservare i fatti. Nel dare ascolto alle parole, è necessario indagare la loro origine. Nell'osservare i fatti, è necessario controllare la loro veridicità. Nell'osservare i comportamenti, è necessario esaminare le conseguenze che determinano. Considerando attentamente quel che si ottiene da questi tre riferimenti è possibile evitare di commettere errori.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

188. 昔人知居上取士之難，故虛心而下聽；知在下相接之易，故因人以致人。

(卷四十九 傅子)

【白話】過去的君主知道身處高位要選拔人才的困難，所以虛心聽取下屬的意見；君主知道身處下位的人與一般人來往容易，所以憑藉他人來感召人才。

188. I governanti dell'antichità sapevano che occupare una posizione di superiorità rendeva difficile scegliere i funzionari, e per questo accettavano umilmente le raccomandazioni dei loro sottoposti. Questi, essendo in una posizione subalterna e inferiore, potevano interagire con le persone comuni con facilità, e per questo motivo [i governanti] facevano affidamento su di loro per reclutare il personale qualificato.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

189. 任己則有不識之蔽，聽受則有彼此之偏。所知者，以愛憎奪其平；所不知者，以人事亂其度。

(卷三十 晉書下)

【白話】（評定人選等級時）依據自己的意見與好惡，就會有不能明察人才而妄斷的弊病；聽從他人之言而不認真甄別，則容易因彼此認知上的侷限而產生偏差。對認識的人，會因品評中帶有個人愛憎好惡而有失公平；對不認識的人，又會因人情關係擾亂了國家選才的制度。

189. Facendo affidamento soltanto sul nostro giudizio personale, vi è il rischio di fraintendere e giungere a considerazioni errate. Basarsi sul sentito dire comporta incomprensioni reciproche. Le nostre preferenze minano l'imparzialità che dovremmo mantenere nei confronti di chi conosciamo, mentre, nei riguardi di chi non conosciamo, le nostre relazioni personali mettono a repentaglio l'ordine sociale.

(*Libro della dinastia Jin, Tomo II, libro XXX*)

190. 子曰：「君子易事而難悅也。不責備於一人，故易事也。悅之不以道，不悅也。及其使人也，器之。度才而用之。小人難事而易悅也。悅之雖不以道，悅也。及其使人也，求備焉。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「為君子做事容易，但要使他高興卻很困難。因為取悅君子而不合道理，君子是不會高興的。至於君子用人，總能適才適任。為小人做事難，但要使他高興卻很容易。因為取悅小人雖不合道理，他也會高興。至於小人用人，總是要求完美無缺。」

190. Il Maestro disse: “È facile servire l’uomo nobile d’animo ma è difficile accontentarlo: se nel vostro cercare di soddisfarlo non seguite la Via, allora l’uomo nobile d’animo non proverà alcuna gratificazione. Quando si tratta di impiegare il servizio altrui, l’uomo nobile d’animo fa un uso corretto e adeguato delle competenze altrui. L’uomo dappoco è invece facile da soddisfare e difficile da servire: se anche nel cercare di accontentarlo non seguite la Via, l’uomo dappoco sarà soddisfatto ugualmente. Nell’impiegare il servizio altrui, richiederà che gli altri si facciano carico di ogni incombenza.”

(*Dialoghi*, libro IX)

191. 子曰：「鄙夫可與事君也哉？言不可與事君。其未得之也，患得之。
患得之者：患不能得之。既得之，患失之。苟患失之，無所不至矣。」無所不至者，言邪媚無所不為。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「見識淺陋又沒有學問道德的人，可以讓他事奉君主，替國家辦事嗎？當他還未得到官位利祿時，總是憂心得不到。一旦得到以後，又憂心會失掉。如果他憂心的是失掉官祿，完全不為百姓著想，那什麼壞事都幹得出來。」

191. Il Maestro disse: “Come potrebbe un uomo vile servire il proprio governante? Ancor prima di ottenere l’incarico e il rispettivo compenso, egli si preoccupa di non riuscire ad ottenerlo. Una volta ottenuto, si dà pensiero che potrebbe perderlo. Quando la sua preoccupazione riguarda la paura di perderlo, allora non vi sarà nulla che non sarà disposto a fare.”

(*Dialoghi*, libro IX)

任使

3. *Assegnare incarichi ufficiali*

192. 哀公問曰：「何為則民服？」哀公，魯君諡也。孔子對曰：「舉直錯諸枉，則民服；錯，置也。舉正直之人用之；廢置邪枉之人，則民服其上。舉枉錯諸直，則民不服。」

(卷九 論語)

【白話】魯哀公問孔子：「如何才能使百姓服從政府？」孔子回答：「舉用正直的人，把他的職位安排在邪惡不正的人上面，或廢除邪惡不正之人，百姓對政府有信心，自然會服從；若是舉用邪惡不正的人，職位又放得比正直的人高，百姓心中就不會服從。」

192. Il Duca Ai di Lu chiese: “Come far sì che il popolo si sottometta?” Confucio rispose: “Si impieghi chi è retto e si lasci perdere chi è corrotto, e il popolo si sottometterà. Si faccia l’opposto, e il popolo allora non si sottometterà.”

(*Dialoghi*, libro IX)

193. 天下樞要，在於尚書，尚書之選，豈可不重？而間者多從郎官，超升此位，雖曉習文法，長於應對，然察察小惠，類無大能。宜簡嘗歷州宰素有名者，雖進退舒遲，時有不逮，然端心向公，奉職周密。

(卷二十二 後漢書二)

【白話】天下最重要的職位在於尚書，尚書的選拔豈能不重視？然而現任尚書大多是從郎官提升上來的，儘管他們通曉文法，善於應對，但這只是小聰明，大多沒有辦大事的能力。因此應當選拔那些做過州官且素有名聲的人任職，他們應對雖然遲緩，有時比不上別人，但他們一心向著國家，忠於職守且辦事周密。

193. La carica più importante di ogni amministrazione centrale è quella del Segretario Imperiale (*shangshu*):¹⁰ la nomina di tale incarico come può quindi non ricevere la dovuta attenzione? Oggi molti di questi vengono nominati e promossi dalle fila di rango

10 Una delle più importanti cariche della storia imperiale cinese. A partire dall'epoca Han, la carica denominata *shangshu* indica l'ufficio del Segretario Imperiale. Cfr. Charles O. Hucker, *A Dictionary of Official Titles in Imperial China*, Stanford University Press, Stanford 1985, voce 5042, p. 411.

inferiore dei funzionari di corte (*langguan*).¹¹ Sebbene questi funzionari siano esperti nell'arte retorica e abbiano una certa prontezza nell'occuparsi di molte questioni, tuttavia ciò li rende semplicemente dotati di un certo ingegno, ma sprovvisti della capacità di trattare questioni importanti. È quindi più opportuno nominare coloro i quali hanno avuto esperienza come amministratori regionali (*zhouzai*)¹² e godano di una certa reputazione: sebbene la loro prontezza nell'agire possa essere minore, o talvolta inadeguata, tuttavia saranno onesti nel loro impegno istituzionale e coscienti nell'assumersi tale incarico.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo II, libro XXII)

11 Il termine *langguan* indica la categoria di funzionari di corte provenienti da vari contesti, spesso figli di eminenti ufficiali, persone nominate o raccomandate da funzionari locali più importanti, o funzionari in attesa di essere riassegnati. Cfr. Charles O. Hucker, *A Dictionary of Official Titles in Imperial China*, Stanford University Press, Stanford 1985, voce 3563, p. 301.

12 A partire dall'epoca Han, *zhouzai* indica il funzionario-amministratore a livello di regione o prefettura. Cfr. Charles O. Hucker, *A Dictionary of Official Titles in Imperial China*, Stanford University Press, Stanford 1985, voce 1344 p. 179.

194. 以言取人，人飾其言；以行取人，人竭其行。飾言無庸，竭行有成。

(卷八 周書)

【白話】根據一個人的言論來判斷人品，人們就會用技巧來修飾言語；如果是依行為來判斷人品，人們就會盡力充實內在的德行。巧飾言語毫無用處，盡力完善德行必將會有成就。

194. Se si valuta qualcuno sulla base della sua eloquenza, questi si concentrerà nel perfezionare le sue doti oratorie. Se si valuta qualcuno sulla base della sua condotta virtuosa, questi si impegnerà a migliorare il suo comportamento. Affinare le proprie abilità oratorie non è di alcuna utilità, mentre migliorare la propria condotta garantirà risultati.

(*Libro degli Zhou*, libro VIII)

195. 故明王之任人，諂諛不邇乎左右，阿黨不治乎本朝；任人之長，不強其短；任人之工，不強其拙。此任人之大略也。

(卷三十三 晏子)

【白話】賢明的君主任用人選時，諂媚阿諛的人不放在身邊，結黨營私的人不得治理政事；用人要發揮他的優點，不強求他的不足；任用他的專長，不強求他的短處。這就是用人的基本原則。

195. Un sovrano illuminato e lungimirante, nell'assegnare incarichi e responsabilità, non ammetterà adulatori al suo fianco, né permetterà ai faziosi con interessi personali di occuparsi di questioni di governo. Si avvale delle capacità altrui e non pretende ciò che è al di là di esse, così come utilizza le competenze altrui e non esige ciò che esula da esse. Questi sono i principi fondamentali per quanto concerne l'assegnazione di incarichi e responsabilità.

(*Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan*, libro XXXIII)

196. 故選不可以不精，任之不可以不信，進不可以不禮，退之不可以權辱。

(卷四十八 典語)

【白話】選拔大臣，不能不精確恰當；任命大臣，不能不信任；進用為官，不能不以禮相待；辭退官職，也不能使他們受到屈辱。

196. Nel nominare i ministri, è doveroso che vi sia un'attenta considerazione nei loro confronti. Nell'assegnare loro i rispettivi incarichi, che sia riposta in loro la giusta fiducia. Nel promuoverli di rango, che siano rivolti loro gli onori che meritano. Nel dispensarli dal loro dovere, che sia mostrato loro il rispetto necessario senza lederne la dignità.

(Discorsi politici, libro XLVIII)

197. 故知清而不知所以重其祿者，則欺而濁；知重其祿，而不知所以少其吏者，則竭而不足；知少其吏，而不知所以盡其力者，則事繁而職闕。

(卷四十七 劉廙政論)

【白話】君主知道提倡清廉，而不懂得增加官員的俸祿，官員就會形成欺詐和貪污腐敗的風氣；懂得增加俸祿，而不知道怎樣減少官吏，財力就會空虛不足；知道減少官吏，而不懂得如何使他們發揮能力，事情就會繁多而顯得職位短缺。

197. [Ecco in cosa consiste la consapevolezza del buon governante]. Voler promuovere l'onestà e la trasparenza [dei suoi sottoposti] ma non capire di dovere accordare loro maggiori compensi: ciò fa sì che questi macchino la loro integrità con imbrogli e corruzione. Aumentare il loro salario ma non capire di dover ridurre il loro numero: così facendo esaurisce le ricchezze del Paese portandolo alla rovina. Ridurre il loro numero ma non facendo in modo di utilizzare al meglio le loro abilità: in tal modo le incombenze saranno troppe e gli incarichi assegnati insufficienti.

(*Trattato sul governo di Liu Yi*, libro XLVII)

198. 夫除無事之位，損不急之祿，止浮食之費，并從容之官。使官必有職，職任其事，事必受祿，祿代其耕，乃往古之常式，當今之所宜也。

(卷二十五 魏志上)

【白話】撤除無事可幹的職位，減省不急需的俸祿，停發不做事、白領俸祿之人的費用，撤併無事可做的官員。讓每位官員一定有職責，有職責均需承擔事務，承擔事務一定要接受俸祿，用俸祿代替耕作，這是古代的常規，也是當今社會應該採取的原則。

198. Questa era la norma applicata con regolarità nei tempi antichi, e dovrebbe valere anche al giorno d'oggi: si aboliscano le cariche inutili; si taglino i salari non indispensabili; si metta fine alla pratica di corrispondere i compensi dovuti senza che sia portato a termine il rispettivo compito e di impiegare personale in soprannumero; si faccia sì che per ogni sottoposto vi sia un incarico, che per ogni incarico vi siano delle questioni di cui occuparsi, che ogni impegno svolto sia remunerato, così che tale retribuzione possa sostituire il ricavato del lavoro agricolo.

(*Cronache del regno di Wei*, Tomo I, libro XXV)

199. 故德厚而位卑者，謂之過；德薄而位尊者，謂之失。寧過於君子，而無失於小人。過於君子，其為怨淺矣；失於小人，其為禍深矣。

(卷三十二 管子)

【白話】德行厚實的人反而屈居下位，這是君主的過錯；德行淺薄的人反而地位尊貴，這是君主的失誤。寧可委屈了君子，而不能誤用了小人。委屈了君子，他的抱怨不深；誤用了小人，他引發的禍患卻是最深遠的。

199. Assegnare una carica insignificante ad un uomo dalla condotta virtuosa è un errore di disattenzione. Assegnare una carica di rilievo a chi possiede una condotta degna di biasimo è un errore di giudizio. Aver commesso un errore nel prestare la dovuta attenzione nei confronti dell'uomo nobile d'animo è comunque meno grave del non aver valutato correttamente l'uomo dappoco. Infatti, il risentimento dell'uomo nobile d'animo sarà in ogni caso di poco conto, mentre il danno che l'uomo dappoco potrà causare sarà incommensurabile.

(*Maestro Guan*, libro XXXII)

200. 使賢者為之，則與不肖者規之；使智者慮之，則與愚者論之；使修士行之，則與奸邪之人疑之。雖欲成功，得乎哉！

（卷三十八 孫卿子）

【白話】讓賢能的人為政，卻與不賢的人規正他；讓有智慧的人謀慮政事，卻與愚昧的人評論他；讓品德良好的人施行政令，卻與奸邪的人懷疑他。雖然想成功，怎麼可能辦得到呢！

200. Se [un governante] assegna un incarico di governo a chi è virtuoso e dotato di talento, ma permette comunque che persone indegne pongano delle restrizioni alla sua pratica, se accorda a chi è saggio e dotato di giudizio il compito di trattare le questioni di governo, ma permette a persone ignoranti di valutarne la pratica, se affida a chi è dotato di condotta irreprensibile l'onere di implementare le decisioni di governo, ma permette alle persone meschine e faziose di mettere in dubbio il suo operato: anche volendo conseguire dei risultati, [agendo in tal modo] come potrebbe mai riuscirci?

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

至公

4. *Essere imparziali*

201. 大道之行也，天下為公。選賢與能。公猶共也，禪位授聖，不家之也。故人不獨親其親，不獨子其子，孝慈之道廣也。使老有所終，幼有所長，鰥寡孤獨廢疾者，皆有所養。無匱乏者。是故謀閉而不興，盜竊亂賊而不作。是謂大同。同猶和平。

(卷七 禮記)

【白話】大道實現的時代，是天下為大家所共有共享的。選拔賢德之人，為天下人民服務。因此，人們不僅親愛自己的雙親，不僅慈愛自己的子女，而使所有老人都能安度晚年，使所有小孩能得到良好的教育，健康的成長，並使所有鰥夫、寡婦、孤兒、無後嗣的老人以及身殘和有病的人，都得到照顧和贍養。所以，人人都能真誠相處，就不會有勾心鬥角、損人利己的陰謀出現，盜竊作亂的事也不會發生。這才是真正的大同世界。

201. Quando si realizza l'ordine dell'immenso Dao, il mondo intero diventa una grande comunità. Coloro che sono virtuosi e capaci sono selezionati per incarichi al servizio della collettività. Ogni persona non soltanto mostra affetto e cura per i propri familiari e per i propri figli, ma fa sì che la pietà filiale e l'affetto per i figli si estenda sino ad abbracciare i familiari di tutti. Si provvede alla tutela degli anziani, all'educazione dei giovani, al sostegno di chi ha perso moglie, delle vedove, degli orfani, di chi è senza prole, di chi soffre per qualche malattia o disabilità. Non vi è la presenza di cospirazioni o favoritismi, né si verificano furti o rivolte. Questo è l'ideale della Grande Armonia.

(Memorie sui riti, libro VII)

202. 天下者非一人之天下，天下之天下也。與天下同利者，則得天下；擅天下之利者，失天下。

(卷三十一 六韜)

【白話】天下不是一個人的天下，而是天下人的天下。能和天下人共享利益的人，可以得到天下；獨占天下利益的人，最後會失去天下。

202. Tutto ciò che esiste sotto il Cielo non è appannaggio del singolo uomo, ma appartiene a tutti nell'intero mondo. Colui il quale condivide ciò che è vantaggioso con ogni persona, potrà ottenere il mondo intero. Chi invece cercherà di riservare tutti i benefici per sé perderà il mondo intero.

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

203. 夫能通天下之志者，莫大乎至公。能行至公者，莫要乎無忌心。

(卷四十九 傅子)

【白話】能通達天下人心意的，最重要在於大公無私。能做大公無私的人，最重要的是沒有猜忌之心，念念利益天下人民。

203. Per riuscire a comprendere la volontà di ogni persona nel mondo intero, nulla è più importante della massima imparzialità. Per realizzare tale massima imparzialità, nulla è più fondamentale dell'avere un cuore libero da sospetto e invidia.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

204. 故君人者，愛民而安，好士而榮，兩者無一焉而亡也。明分職，序事業，拔材官能，莫不治理，則公道達而私門塞矣，公義明而私事息矣。如是，則德厚者進，而佞悅者止；貪利者退，而廉節者起。

(卷三十八 孫卿子)

【白話】為人君者，愛護人民就可以使人心安定，喜好親近賢士就能使國家興盛，這兩者一項都沒有就會敗亡。明確各部門掌管的職務，依據事情的輕重緩急來安排工作，選拔賢才，任用有能力的人為官，一切都治理得井井有條，那麼為公家效忠的道路就會暢通了，而行私請託的門徑就會被杜絕了；為公義的風氣能彰顯，而個人謀私的事能止息。這樣一來，品德淳厚的人得到任用，奸佞諂媚的人受到遏止；貪圖利益的人被辭退，廉潔奉公的人受到重用。

204. Un governante che abbia a cuore il suo popolo farà sì che questo possa vivere in pace e senza affanni, così come [un governante] che predilige la presenza di persone capaci porterà prosperità al proprio Paese: in mancanza di queste condizioni, sia il popolo sia il Paese si troveranno in serio pericolo. Riuscendo a distinguere chiaramente gli obblighi pertinenti ad ogni incarico, e

a strutturare l'ordine di priorità delle relative questioni, allora sarà in grado di selezionare i più capaci e virtuosi, e assegnare loro le posizioni di governo: ogni cosa sarà perfettamente amministrata. In tal modo, verrà promossa la trasparenza dell'interesse pubblico e scoraggiato il ricorso a mezzi dettati da interessi personali, si diffonderà la giustizia pubblica e scompariranno i favoritismi privati. Così, coloro i quali possiedono integrità e virtù morale saranno scelti e sostenuti, mentre coloro che ricorrono a lusinghe verranno ostacolati; chi persegue il profitto personale sarà allontanato, mentre chi è onesto si vedrà investito di grandi responsabilità.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

205. 臣聞堯受命，以天下為憂，而未聞以位為樂也。

(卷十七 漢書五)

【白話】臣（董仲舒）聽說堯帝接受天命成為天子，把天下的憂患當作自己的憂患，卻沒有聽說是因為坐上了天子的位置而高興。

205. Io stesso, [Dong Zhongshu], sono testimone del fatto che, quando l'imperatore Yao ricevette il Mandato celeste, fece di tutto ciò che esiste nel mondo oggetto della propria sollecitudine, e non ho udito che si rallegrò invece per la posizione conferitagli.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo V, libro XVII)

206. 賈曰：「天下安，注意相；天下危，注意將。將相和，則士豫附；士豫附，天下雖有變，則權不分。」

(卷十六 漢書四)

【白話】陸賈說：「天下安定時，要注意行政首長的能力；動亂時，就要注意軍事將領的忠誠。將相能和睦相處，賢士就樂於歸附；賢士歸附，天下即使有變化，權力也不會分散。」

206. Lu Jia disse: “Quando il mondo si trova in pace, si presti attenzione al primo ministro. Quando si trova in uno stato di pericolo, si presti attenzione al generale.¹³ Quanto costoro riescono ad essere in sintonia, allora i funzionari capaci saranno felici di obbedire e giurare fedeltà. In tal modo, per quanti cambiamenti possano accadere nel mondo intero, l’autorità non sarà intaccata a causa di contrasti e divisioni.”

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo IV, libro XVI)

13 Ovvero, il primo ministro è colui il quale ha la responsabilità della gestione e amministrazione centrale degli affari politici, mentre il generale è a capo delle forze armate e responsabile della strategia militare dello Stato.

207. 顧吾念之，強秦之所以不敢加兵於趙者，徒以吾兩人在也。今兩虎鬥，其勢不俱生。吾所以為此，先公家之急，而後私讎也。

（卷十二 史記下）

【白話】只不過我（藺相如）考慮到，強大的秦國之所以不敢發兵攻打趙國，那是因為有廉頗將軍與我在。如今我們兩虎相鬥，勢必不可能共存。我處處退避的原因，是以考慮國家的安危在先，而個人的私怨在後。

207. Tuttavia - secondo la mia opinione- il motivo per cui il forte Stato di Qin non ha sferrato un attacco allo Stato di Zhao, è perché entrambi ci troviamo qui. Ora, se noi, detti le “due tigri”, lottassimo in discordia tra di noi, non potremmo più unire le nostre forze. La ragione per cui sto agendo in tal modo è innanzitutto per dare priorità alla sicurezza del Paese, relegando il mio risentimento personale al di là di questa.¹⁴

(*Memorie di uno storico*, Tomo II, libro XII)

14 Le parole sono state pronunciate da Lin Xiangru 藺相如, ministro e generale dello Stato di Zhao durante il periodo degli Stati Combattenti (476-221 a.C.). Famoso per l'episodio noto come “La restituzione della giada”, in cui ebbe il merito di confrontarsi faccia a faccia con il potente sovrano dello Stato di Qin e uscirne con merito, Lin Xiangru per questo ottenne riconoscimenti e la nomina a primo ministro dello Stato di Zhao. Allo stesso tempo, ciò suscitò le invidie del generale Lian Po 廉頗, il quale cercò invano di ottenere un confronto diretto con Lin Xiangru. In un episodio altrettanto noto, Lin si defilò, lungo un tragitto, dall'incontrare Lian Po, mostrando, agli occhi altrui, una certa codardia. Tuttavia, Lin Xiangru giustificò razionalmente il proprio comportamento, adducendo il fatto che entrambi, sia lui stesso sia Lian Po, pur in posizioni differenti lavoravano per il bene comune, e, in quanto primo ministro, salvaguardare tale bene era la sua priorità. Venuto a conoscenza di ciò, Lian Po comprese il pensiero di Lin Xiangru, instaurando con lui una duratura amicizia che li fece conoscere, appunto, come le “due tigri” dello Stato di Zhao.

教化

5. Educare

208. 子曰：「性相近也，習相遠也。」君子慎所習。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「人的本性本來是相近的，都是純淨純善的，由於個人後天的習染不同，差異就愈來愈遠了。」

208. Il Maestro disse: “Gli uomini sono simili per la natura che hanno innata in loro, ma assai differenti per quel che diventano attraverso le loro abitudini.”

(*Dialoghi*, libro IX)

209. 先王知人有好善尚德之性，而又貪榮而重利，故貴其所尚，而抑其所貪。貴其所尚，故禮讓興；抑其所貪，故廉恥存。

(卷四十九 傅子)

【白話】先王知道人一方面有喜好善良、崇尚美德的本性，另一方面又貪慕榮譽財利，所以就重視其所崇尚的，而抑制其所貪求的。重視其所崇尚的，所以禮讓之風興起；抑制其所貪求的，所以廉恥之心保全。

209. Gli antichi sovrani erano a conoscenza di come gli uomini, pur avendo una natura dettata dalla bontà e rispettosa della virtù, sono propensi a seguire fama e guadagno. Per questa ragione, valorizzavano quanto per loro era onorevole, e scoraggiavano ciò che suscitava la loro avidità. Nel valorizzare quanto è onorevole, facevano sì che rispetto rituale e cortesia potessero prosperare, nello scoraggiare la causa dell'avidità, rendevano saldi modestia e senso di vergogna.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

210. 治民之道，務篤於教也。

(卷四十二 鹽鐵論)

【白話】治理百姓最好的辦法，就是一心一意致力於推動教化。

210. Dedicare anima e corpo all'educazione, ecco come governare al meglio il popolo.

(Dibattiti sul sale e sul ferro, libro XLII)

211. 上為下效，然後謂之教。

(卷四十五 崔寔政論)

【白話】在上者怎麼做，在下者就起而效法，這樣就稱為教化。

211. Quando l'azione di un superiore diventa modello efficace per un sottoposto, ciò significa educare.

(*Trattato sul governo di Cui Shi*, libro XLV)

212. 古之仁人，推所好以訓天下，而民莫不尚德；推所惡以誠天下，而民莫不知恥。

(卷四十九 傅子)

【白話】古代有德行的人，都能推己及人為天下人民著想，推行自己所崇尚的美德來教導天下，而人民沒有不崇尚美德的；以自己所憎惡的醜行來告誡天下，所以人民沒有不知道羞恥的。

212. Gli uomini dell'antichità mossi da benevolenza incoraggiavano quanto reputavano degno di maggior considerazione, al fine di fornire un esempio per tutti: così, tra il popolo, non v'era nessuno che mancasse di onorare la medesima virtù. Allo stesso modo, mostravano quanto per loro era riprovevole, affinché facesse da monito per tutti: in tal modo, tra il popolo non v'era nessuno che non provasse il giusto senso di vergogna.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

213. 子曰：「弟子入則孝，出則悌，謹而信，汎愛眾，而親仁。行有餘力則以學文。」文者：古之遺文。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「身為子弟，在家要孝敬父母，出外要恭敬長輩和上司，做事要謹慎小心，說話要言而有信，要博愛眾人，親近有仁德的人。實行這六事以外，再學習古聖先賢的典籍。」

213. Il Maestro disse: “Un giovane allievo nel privato dovrebbe mostrare amore filiale, nel pubblico un affetto rispettoso e fraterno, essere coscienzioso e onesto, amare senza limiti, e intrattenersi con chi è dotato di benevolenza. Qualora avesse ancora energie, si dedichi allora allo studio [di quanto tramandato dagli antichi saggi].”

(*Dialoghi*, libro IX)

214. 先王見教之可以化民也，見因天地教化民之易也。是故先之以博愛，而民莫遺其親；先修人事；流化於民也。陳之以德義，而民興行；上好義，則民莫敢不服也。先之以敬讓，而民不爭；若文王敬讓於朝，虞、芮推畔於野。上行之，則下效法之。道之以禮樂，而民和睦；上好禮，則民莫敢不敬。示之以好惡，而民知禁。善者賞之，惡者罰之。民知禁，不敢為非也。

(卷九 孝經)

【白話】古聖先王明白順從人性的教育可以感化人民，所以率先實行博愛，而人民受到影響，沒有人遺棄自己的親人；向人民宣揚仁義道德，人民感發，起而效法實行；率先做到恭敬、謙讓，人民就不會爭鬥搶奪；制定禮儀和音樂來引導、教育人民，於是人民就能和睦相處；賞善罰惡，明示人民應崇尚或應厭棄之事，人民知道禁令就不會違反。

214. Nel constatare come l'educazione fosse in grado di attuare una profonda trasformazione nel popolo, gli antichi sovrani adottavano un esempio di amore universale, e così nessuno tra il popolo trascurava i propri cari. Mostravano esempi di benevolenza e rettitudine, e il popolo adattava le sue azioni su tali esempi virtuosi. Si presentavano con rispetto e deferenza, e non suscitavano contese tra il popolo. Ponevano come guida la musica e il senso rituale, e in tal modo il popolo poteva vivere armoniosamente senza contrasti. Indicavano cosa fosse giusto e concesso, e cosa fosse sbagliato e proibito, cosicché il popolo veniva a conoscenza di quanto fosse permesso senza commettere trasgressioni.

(Classico della pietà filiale, libro IX)

215. 子曰：「教民親愛，莫善於孝。教民禮順，莫善於悌。移風易俗，莫善於樂。夫樂者，感人情，樂正則心正，樂淫則心淫也。安上治民，莫善於禮。上好禮，則民易使。禮者，敬而已矣。敬，禮之本，有何加焉。故敬其父則子悅；敬其兄則弟悅；敬其君則臣悅；敬一人而千萬人悅。所敬者寡，悅者眾，所敬一人，是其少。千萬人悅，是其眾。此之謂要道也。」孝悌以教之，禮樂以化之，此謂要道也。

（卷九 孝經）

【白話】孔子說：「教導百姓相親相愛，沒有比弘揚孝道更好的了，因為孝是仁愛的原點。教導百姓遵循禮節，順從長上，沒有比弘揚悌道更好的了。改善社會風氣習俗，沒有比用良善的音樂去陶冶感化更好的了。安穩君長，治理人民，使上下各守本分，沒有比禮節更好的了。禮的意義，歸根結柢就在於一個『敬』字。因此，尊敬別人的父親，做兒子的就會高興；尊敬別人的兄長，做弟弟的就會高興；尊敬別人的君王，身為臣子的就會高興；尊敬一個人，卻有千千萬萬的人感到高興。所尊敬的雖然是少數人，而感到高興的卻有許多人。這就是把推行孝道稱為『要道』的意義！」

215. Il Maestro disse: “Per educare le persone ad essere affettuose ed amorevoli, nulla è meglio della pietà filiale. Per educarle al rispetto dei riti e alla sottomissione, nulla è meglio dell’amore fraterno. Per riformare le loro usanze e abitudini, nulla è meglio della musica. Per assicurare i superiori e governare il popolo, nulla è meglio della correttezza dei riti. Infatti, ciò che è proprio del senso rituale è il principio di deferenza. Per questo, l’atteggiamento deferente e rispettoso nei confronti del padre fa sì che ogni figlio ne sia gratificato, così come tale atteggiamento nei confronti del fratello maggiore soddisfa e gratifica ogni fratello minore. Allo stesso modo, deferenza e rispetto portati al governante rendono ogni sottoposto appagato. Mostrare deferenza e rispetto ad uno solo fa sì che molti provino gratificazione: tale ossequio deferente è diretto a pochi, ma molti gioiscono grazie ad esso. Questa può dunque dirsi essere la regola suprema di condotta.”

(Classico della pietà filiale, libro IX)

216. 孔子曰：「導之以政，齊之以刑，民免而無恥。導之以德，齊之以禮，有恥且格。」註：老氏稱：「法令滋章，盜賊多有。」

（卷十二 史記下）

【白話】孔子說：「用政治來教化人民，用刑罰來管理人民，這樣做，人民只想到如何免於刑罰，不會想到是不是可恥。但是用德行來教化人民，用禮義來管理人民，人民不但守法知恥而且能改過向善。」老子說：「法律政令愈繁複苛刻，走法律漏洞的盜賊反而愈來愈多。」

216. Confucio disse: “Guidare il popolo attraverso le riforme e stabilire l’ordine tra esso con pene e sanzioni: in tal modo il popolo cercherà di evitarle e non proverà il giusto senso di vergogna. Guidarlo con l’esempio morale e regolarlo secondo i principi del senso rituale: in tal maniera svilupperà il giusto senso di vergogna e correggerà sé stesso.” Laozi infatti disse: “Quanto più numerose e dure saranno le condanne e le leggi, tanto più ci saranno trasgressioni e scappatoie per sfuggire ad esse.”

(*Memorie di uno storico*, Tomo II, libro XII)

217. 子產治鄭，民不能欺；子賤治單父，人不忍欺；西門豹治鄴，人不敢欺。三子之才能，誰最賢哉？辨治者當能別之。

(卷十二 史記下)

【白話】子產治理鄭國，百姓不能欺騙他；子賤治理單父，百姓不忍欺騙他；西門豹治理鄴縣，百姓不敢欺騙他。這三個人的才能，誰最高明呢？善於明察且懂得治理的人，應當能夠分辨得出。

217. Quando Zichan governava lo Stato di Zheng, il popolo non era in grado di ingannarlo. Quando Zijian governava la contea di Shanfu, il popolo si rifiutava di ingannarlo. Quanto Xi Menbao governava la contea di Ye, il popolo non osava ingannarlo. Quali tra questi può dirsi maggiormente virtuoso e dotato di talento? Colui il quale comprende in modo perspicace l'arte di governo riuscirebbe a dire la differenza.

(*Memorie di uno storico*, Tomo II, libro XII)

218. 不知禮義，不可以行法。法能殺不孝者，而不能使人為孔墨（墨^作）之行；法能刑竊盜者，而不能使人為伯夷之廉。孔子養徒三千人，皆入孝出悌，言為文章，行為儀表，教之所成也。

（卷四十一 淮南子）

【白話】人民不懂得禮義，國家有了法律也實行不了。法律能將不孝之人處死，卻不能使人效法孔子、曾子那樣高尚的德行；法令能對盜竊的人處刑，卻不能使人像伯夷那樣清廉。孔子培養的學生有三千人，他們都能做到在家恪盡孝道，出外恭敬長上，說出的話能成為人們依循的規則，行為能成為人們的表率，這些都是教化的結果。

218. Se senso rituale e rettitudine non vengono compresi, l'effetto delle leggi sarà inefficace. La legge potrà prescrivere la condanna a morte per colui il quale non agisce secondo pietà filiale, ma non potrà far sì che le persone agiscano rettamente come Confucio o Zengzi. Allo stesso modo la legge potrà stabilire le pene per chi commette un furto, ma non potrà far sì che le persone abbiano l'onestà di Bo Yi. Confucio istruì tremila allievi, e tutti agirono in privato secondo il principio della pietà filiale, in pubblico secondo un amore rispettoso e fraterno. Le loro parole furono prese a modello e trascritte nei testi e le loro azioni furono un esempio pratico [per gli altri]: questo è quanto viene realizzato grazie all'educazione.

(Maestro di Huainan, libro XLI)

219. 文子問德仁義禮。老子曰：「德者民之所貴也，仁者人之所懷也，義者民之所畏也，禮者民之所敬也。此四者聖人之所以御萬物也。」

(卷三十五 文子)

【白話】文子請教關於德、仁、義、禮的學問。老子說：「德是百姓所崇尚珍重的，仁是百姓所仰慕嚮往的，義是百姓所崇敬佩服的，禮是百姓所恭敬端肅的。這四個方面是聖人用來統領萬物的道德規範。」

219. Wenzi domandò cosa fossero la virtù morale, la benevolenza, la rettitudine e il senso rituale. Laozi disse: “La virtù morale è ciò a cui gli uomini danno valore, la benevolenza è ciò verso cui nutrono aspirazione, la rettitudine è ciò per cui provano ammirazione, il senso rituale è ciò che hanno cura di rispettare. Grazie a queste quattro qualità, colui il quale è dotato della massima saggezza stabilisce e ordina tutte le cose esistenti.”

(*Maestro Wen*, libro XXXV)

220. 顯賢表德，聖王所重；舉善而教，仲尼所美。

(卷二十六 魏志下)

【白話】表彰賢德的人，是聖明的帝王所重視的；推舉善人使大家見賢思齊，是孔子所稱道的。

220. Riconoscere i giusti encomi a chi è virtuoso e lodare l'eccellenza morale è ciò che un saggio sovrano reputa importante. Scegliere chi è retto e buono perché possa essere un modello cui tendere è ciò che Confucio considera degno di lode.

(*Cronache del regno di Wei*, Tomo II, libro XXVI)

221. 一年之計，莫如樹穀；十年之計，莫如樹木；終身之計，莫如樹人。

(卷三十二 管子)

【白話】如作一年的規劃，沒有什麼事比種植五穀更為重要；如作十年規劃，沒有什麼事比栽種樹木更為重要；如作終身規劃，沒有什麼事比培育人才更為重要。

221. Pianificando l'impegno di un anno, si coltivino cereali. Pianificando l'impegno di dieci anni, si piantino alberi. Pianificando l'impegno di tutta una vita, si educino¹⁵ le persone.

(*Maestro Guan*, libro XXXII)

15 Il testo utilizza sempre il verbo “shu” 樹, ad indicare la pratica di coltivazione e nutrimento, nonché l'atto di allevare e far crescere.

222. 孔子曰：「君子有三畏：畏天命，順吉逆凶
天之命。畏大人，大人即聖人，與
天地合德也。畏聖人之言。小人不知天命而不畏，狎大人，侮聖人之言。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子有三項應當敬畏的事：敬畏因果報應的真相，敬畏有德或有地位之人，敬畏聖人的教誨。小人不知道因果報應，而肆無忌憚，輕佻地對待有德或高居上位之人，侮辱聖人的教誨。」

222. Confucio disse: “Tre cose suscitano ammirazione e timore nell’uomo nobile d’animo: quanto decretato dal Cielo, coloro che possiedono virtù e autorevolezza, e le parole degli antichi saggi. L’uomo dappoco non comprende quanto decretato dal Cielo, per cui non lo teme; si mostra irrispettoso nei confronti di chi è virtuoso e autorevole, e si fa beffa senza contegno delle parole degli antichi saggi.”

(*Dialoghi*, libro IX)

223. 儒家者流，蓋出於司徒之官，助人君、順陰陽、明教化者也。游文於六經之中，留意於仁義之際。祖述堯舜，憲章文武，宗師仲尼，以重其言，於道最為高。

（卷十四 漢書二）

【白話】儒家學派，其源頭來自於掌管教化的司徒官，其宗旨就是輔助君主、順應陰陽、提倡教化。他們涵泳於六經的教誨中，時常留意推行仁義的機會。他們宗奉效法堯舜的作為而加以傳述，遵守周文王和周武王的典章而加以闡明，景仰崇敬孔子並奉為老師，尊重古聖先王的教誨，在各派道術中最為崇高。

223. La corrente di pensiero dei letterati *Ru* [confuciani, n.d.t.] trae le sue origini dai funzionari del Ministero per l’Educazione.¹⁶ Il loro compito è assistere il governante, porsi in accordo al principio di *yin* e *yang*, e diffondere l’importanza dell’educazione. Sono immersi negli insegnamenti dei Sei Classici e attenti alla pratica della benevolenza e rettitudine. Conformano la loro condotta sull’esempio degli imperatori Yao e Shun, e adottano quanto stabilito dai re Wen e Wu. Onorano Confucio come maestro illustre e tengono nella più alta considerazione le parole degli antichi saggi, eccellendo eccellendo tra tutte le scuole di pensiero.¹⁷

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo II, libro XIV)

16 Si riferisce al titolo di *situguan*, funzionario a capo del Ministero per l’Educazione, il cui compito era organizzare e diffondere gli insegnamenti morali e le direttive corrette da applicare nelle attività sociali e politiche. Cfr. Charles O. Hucker, *A Dictionary of Official Titles in Imperial China*, Stanford University Press, Stanford 1985, voce 5801, p. 458.

17 Un’altra interpretazione testuale è “ponendo lo studio del *dao* come massima aspirazione.”

224. 道家者流，蓋出於史官。歷紀成敗存亡禍福古今之道，秉要執本，清虛以自守，卑弱以自持，此君人南面者之術也。合於堯之克讓，《易》之謙謙。一謙而四益，此其所長也。

（卷十四 漢書二）

【白話】道家學派，應當是出於史官。其著作記載了歷代成敗存亡禍福的道理，能掌握綱要和根本，以清靜虛無的修養來守住自己的本分，以謙卑柔弱的態度來克制自己的習氣，這是君王治國的方法。符合堯帝的謙讓及《易經》的謙德。能夠處處謙讓則能獲得天道、地道、鬼神、人道中，虧損盈滿而利益謙讓的好處，這是道家的長處。

224. La corrente di pensiero taoista deriva dai membri addetti alla compilazione storiografica.¹⁸ Quanto da loro trascritto mostra la ragion d'essere, nell'antichità e dell'oggi, di vittorie e sconfitte, ascesa e rovina, fortune e sciagure. Si attengono a quanto è essenziale, mantengono una tranquilla spontaneità per conservare intatta la loro natura, e un atteggiamento semplice e modesto per disciplinare sé stessi. Questa era l'arte degli antichi governanti, in accordo con la condotta remissiva dell'imperatore Yao e il valore dell'umiltà del *Classico dei Mutamenti*. Nella ricchezza dell'umiltà beneficiare del tutto, ecco su ciò fondano il loro pensiero.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo II, libro XIV)

18 *Shiguan* era l'incaricato di redigere la cronaca delle attività imperiali, tra cui la compilazione storiografica. Cfr. Charles O. Hucker, *A Dictionary of Official Titles in Imperial China*, Stanford University Press, Stanford 1985, voce 5271, p. 432.

禮樂

6. Riti e musica

225. 人之所以貴於禽獸者，以有禮也。

(卷三十三 晏子)

【白話】人之所以比禽獸尊貴，是因為人能奉行禮義。

225. Ciò che distingue ed eleva l'uomo al di sopra delle bestie è il senso rituale.

(*Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan*, libro XXXIII)

226. 故禮之教化也微，其正邪於未形，使人日徙善遠罪而不自知也，是以先王隆之也。《易》曰：「君子慎始。差若毫釐，謬以千里。」此之謂也。隆，謂尊盛之也。始，謂其微時也。

(卷七 禮記)

【白話】禮的教化作用是潛移默化的，它防範邪惡於未形成前，能讓人在不知不覺中天天向善德靠近而遠離惡行，因此，先王都尊崇禮的教化作用。《周易》說：「君子重視事物的開頭。開頭若有一絲一毫的偏差，結果會造成千里之遠的錯誤。」說的就是這個意思。

226. L'efficacia educativa dei riti è profonda e intangibile, previene il formarsi di comportamenti scorretti, e fa sì che le persone, giorno dopo giorno e senza accorgersene, tendano al bene allontanandosi da ciò che è sbagliato. Per questo motivo [i riti] erano oggetto di venerazione da parte degli antichi sovrani. Nel *Classico dei Mutamenti* si dice: "L'uomo nobile d'animo presta attenzione all'infimo inizio di ogni cosa: qualora vi fosse una minima divergenza [dal corretto agire] all'inizio, vi sarebbe un errore incommensurabile alla fine." Questo è dunque il significato di quanto detto.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

227. 道德仁義，非禮不成；教訓正俗，非禮不備；分爭辨訟，非禮不決；君臣上下，父子兄弟，非禮不定；宦學事師，非禮不親；班朝治軍，蒞官行法，非禮威嚴不行；禱祠祭祀，供給鬼神，非禮不誠不莊。班，次也。蒞，臨也。莊，敬也。

(卷七 禮記)

【白話】仁義道德，不藉助禮在細微曲折之間，體現出的等級秩序及具體的行為規範，就不能實現；欲通過身教和言教來移風易俗，扶正去邪，若不以禮作為根本標準，就不免要顧此失彼，而無法周到完備；分爭曲直，辨訟是非，若不以禮作準繩，就無法做出正確判斷；君臣、上下、父子、兄弟之間，沒有禮就無法定名位、盡本分；無論是學習從政，還是學習其他東西，不根據禮，師生之間就不可能使教者認真、學者專心而產生親近之情；朝班的整肅、軍隊的治理、官員的就職、法令的頒行，沒有禮就不能彰顯威嚴；祈禱酬謝神靈，祭祀供養祖先，沒有禮就不能體現誠敬莊嚴。

227. Senza i riti, la virtù morale dettata da benevolenza e senso di giustizia non potrebbe essere portata a compimento, così come gli insegnamenti volti a rettificare le usanze sarebbero vani e inefficaci. Allo stesso modo, senza i riti, le dispute e le discussioni volte a stabilire il giusto e sbagliato non troverebbero soluzione, e i rapporti tra governante e suddito, tra superiori e sottoposti, tra padre e figlio, tra fratelli maggiori e minori sarebbero impossibili da stabilire con chiarezza. Senza i riti, nello studio, così come nell' imparare a svolgere mansioni ufficiali di amministrazione, qualsiasi rapporto tra maestro e allievi mancherebbe di reciproca fiducia ed empatia. Senza i riti, non avrebbero contegno né prestigio nemmeno coloro che si occupano dell'ordine di rango a corte, né coloro a capo del comando militare, così nemmeno chi si occupa di assegnare incarichi ufficiali, né chi deve attuare le leggi. Ugualmente, senza i riti, ogni preghiera invocata verso gli spiriti, ogni offerta di ringraziamento, così come ogni cerimonia per gli antenati mancherebbe di deferenza e solennità.

(Memorie sui riti, libro VII)

228. 夫禮者，所以定親疏，決嫌疑，別同異，明是非也。

(卷七 禮記)

【白話】禮的作用，就是用來確定親疏遠近不同身分行事之尺度，斷定疑難事情的恰當做法，分別尊卑地位的同異，明辨是非對錯。如此一來，社會才有秩序、人才有規矩。

228. Ciò che pertiene ai riti è stabilire le regole di comportamento da mantenere, secondo i criteri di confidenza e distacco, nei confronti di familiari e conoscenti; fornire lo strumento per chiarire questioni dubbie o complesse; decretare la corretta distinzione tra ruolo inferiore e superiore, così come distinguere chiaramente ciò che è giusto e ciò che è sbagliato.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

229. 君子有禮，則外諧而內無怨。

(卷七 禮記)

【白話】君子做到以禮治身，便能與一切人事物和諧共處，而內心平和毫無怨恨。

229. L'uomo nobile d'animo che si attiene al senso rituale sarà in armonia con ciò che lo circonda e avrà un cuore libero da risentimento.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

230. 富貴而知好禮，則不驕不淫；貧賤而知好禮，則志不懼。

懼，猶
怯惑。

(卷七 禮記)

【白話】富貴的人若樂於學禮守禮，就能做到不傲慢、不放縱；貧賤的人如樂於學禮守禮，就能在任何場合都心志不惑、不怯懦畏懼。

230. Se chi possiede ricchezze e onori è dedito allo studio e all'osservanza dei riti, la sua condotta non sarà arrogante né depravata. Se chi è indigente e umile è dedito allo studio e all'osservanza dei riti, la sua volontà sarà libera da dubbi e timori.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

231. 昏禮者，將合二姓之好，上以事宗廟，而下以繼後世也。故君子重之。男女有別，而後夫婦有義；夫婦有義，而後父子有親；父子有親，而後君臣有正。故曰，婚禮者，禮之本也。

（卷七 禮記）

【白話】婚禮，是締結兩個不同姓氏的家族交好。對上來說，可以奉事宗廟祭祀祖先；對下來說，可以傳宗接代、承繼香火。所以君子十分重視婚禮。男女各有分工且各盡其責，則夫婦之間才有道義；夫婦間的道義建立起來了，給後代做了榜樣，然後父子才能親愛和睦；父子之間有了親愛，然後君臣才能各正本位。因此說，婚禮是禮的根本。

231. Il rito del matrimonio unisce due famiglie con cognomi differenti, nella cerimonia commemora la stirpe degli antenati e assicura la discendenza futura. Per questo motivo, l'uomo nobile d'animo tiene in grande considerazione il rito del matrimonio. Quando uomo e donna mantengono i loro ruoli e assolvono i loro compiti, allora il loro legame come marito e moglie sarà giusto ed equo. Essendo questo legame giusto ed equo, tra genitori e figli vi sarà vicinanza e affetto. Grazie a questa, il rapporto tra governante e sudditi sarà corretto e legittimo. Ecco perché si dice che il rito del matrimonio sia il fondamento di ogni rito.

(Memorie sui riti, libro VII)

232. 故朝覲之禮，所以明君臣之義也；聘問之禮，所以使諸侯相尊敬也；喪祭之禮，所以明臣子之恩也；鄉飲酒之禮，所以明長幼之序也；婚姻之禮，所以明男女之別也。夫禮禁亂之所由生，猶防止水之所自來也。故以舊防為無所用而壞之者，必有水敗；以舊禮為無所用而去之者，必有亂患。故婚姻之禮廢，則夫婦之道苦，而淫僻之罪多矣；鄉飲酒之禮廢，則長幼之序失，而鬥爭之獄繁矣；喪祭之禮廢，則臣子之恩薄，而背死忘生者眾矣；聘覲之禮廢，則君臣之位失，而背叛侵陵之敗起矣。苦，謂不至不答之屬。

（卷七 禮記）

【白話】所以設朝覲之禮，是用來表明君臣大義；設聘問之禮，是為了使諸侯互相尊敬；設喪祭之禮，是用以表達為臣、為子的感恩之情；鄉飲酒之禮，是用以明確長輩和晚輩間的秩序；婚姻之禮，是用以辨明男子和女子在家中職責分工的。禮節，能禁止混亂發生的根源，就像堤防能阻止洪水氾濫一樣。所以，認為古老的堤防沒有用處而毀壞它，一定會遭遇水災；認為古老的禮儀沒有用處而廢棄它，一定會有禍亂發生。因此，婚姻之禮被廢除，夫婦應盡的道義衰微，相處就會痛苦，而淫亂的罪行便會增多；鄉飲酒之禮被廢止，長幼的順序喪

失，爭鬥的刑事案件就會頻繁發生；喪祭之禮被廢棄，為人臣、為人子者的恩義淡薄，而背逆祖先、不忠不孝的人就會變多；聘問之禮和朝覲之禮被廢棄，則將失去君臣各自應有身分和地位，而反叛君主、侵凌鄰國的禍亂就會隨之產生。

232. Il motivo per cui è istituito il protocollo rituale per le udienze di corte è mostrare la correttezza del rapporto tra il governante e i suoi sottoposti. Per quanto riguarda il protocollo rituale per le visite diplomatiche, è per rinsaldare il rispetto reciproco tra i signori dei vari stati. Per i riti funebri, è per mostrare il sentimento di gratitudine e riconoscenza da parte del sottoposto o dei figli. Per le usanze relative ai banchetti nelle comunità, è per indicare l'ordine tra gli appartenenti alle vecchie e giovani generazioni. Per il rito del matrimonio, è per chiarire la distinzione dei ruoli tra uomo e donna. I riti sono ciò che previene l'origine del disordine, così come gli argini prevengono l'inizio delle inondazioni. Se distruggessimo un vecchio argine che riteniamo non più utile, andremmo sicuramente incontro alla distruzione causata dalle inondazioni. Allo stesso modo, se eliminassimo riti antichi che riteniamo inutili, andremmo incontro a calamità e rovina. Infatti, se abolissimo il rito del matrimonio, vi sarebbe discordia tra marito e moglie, nonché sempre più comportamenti illeciti. Se abolissimo

l'usanza dei banchetti comunitari, si perderebbe l'ordine stabilito tra vecchie e nuove generazioni, e vi sarebbe un aumentare di dispute e controversie. Se abolissimo i riti funebri, il senso di gratitudine e riconoscenza diverrebbe sempre più esile, e oltraggio [verso gli antenati] e mancanza di lealtà [nei confronti di coloro che sono in vita] sarebbero sempre maggiori. Se abolissimo il protocollo formale per le visite diplomatiche o le udienze di corte, l'ordine di rango e posizione tra il governante e sottoposti verrebbe intaccato, e intaccato, e il tradimento e l'offesa recata sarebbero l'inizio della totale disfatta.

(Memorie sui riti, libro VII)

233. 祭不欲數，數則煩，煩則不敬。祭不欲疏，疏則怠，怠則忘。

(卷七 禮記)

【白話】祭祀不可太頻繁，太頻繁就會產生厭煩情緒，一旦有了厭煩情緒就會不恭敬。祭祀也不可太稀疏，太稀疏就會使人怠慢，怠慢了就會漸漸忘卻祖先。

233. Celebrare cerimonie rituali e disporre offerte non deve essere troppo frequente. Questo perché, se tali riti vengono celebrati con troppa frequenza, diveniamo insofferenti, e tale fastidio causa la perdita della dovuta deferenza. Allo stesso modo, celebrare cerimonie rituali non deve essere fatto troppo di rado. Questo perché, se tali riti sono celebrati troppo raramente, diveniamo indolenti, e tale noncuranza fa sì che ci si dimentichi [del proprio dovere nei confronti degli antenati].

(*Memorie sui riti*, libro VII)

234. 凡音者，生人心者也。情動於中，故形於聲。聲成文，謂之音。是故治世之音，安以樂，其政和；亂世之音，怨以怒，其政乖；亡國之音，哀以思，其民困。

（卷七 禮記）

【白話】凡音樂的緣起，皆出於人心。感情在內心深處萌動之後，表現於外的就是發聲。聲成曲調，便成為音樂。因此太平盛世的音樂，安詳而愉快，因為政治寬厚和諧；亂世的音樂，怨嘆且忿怒，因為政令違背天理民心；亡國的音樂，悲哀而愁思，因為百姓處境困苦。

234. L'origine di ogni melodia (*yin*)¹⁹ risiede nel cuore. Lo stimolo dell'emozione si forma all'interno, e si manifesta in un suono. Accordandosi in composizioni, tale suono diventa melodia. Le melodie in tempi di pace e prosperità sono tranquille e gioiose, poiché nella sfera politica vige armonia. Le melodie durante periodi tumultuosi rivelano rancore e rabbia, a causa di violazioni commesse nel governare. Le melodie che presagiscono la rovina di un Paese sono tristi e malinconiche, a causa delle sofferenze del popolo.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

19 Per quanto riguarda la distinzione tra suoni, melodie e musica (*sheng, yin, yue*) si veda: Chen Lai. 陳來, *Kongzi, Mengzi, Xunzi: xian Qin Ruxue jianggao* 孔子、孟子、荀子：先秦儒學講稿 (*Kongzi, Mengzi e Xunzi, Annotazioni sul Confucianesimo del periodo classico*), Sanlian Shudian, Beijing, pp. 194-209.

235. 音聲之道，與政通矣。言八音和否隨政。宮為君，商為臣，角為民，徵為事，羽為物。五者不亂，則無怠（本書怠作怙）懣之音矣。五者，君、臣、民、事、物也。凡聲濁者尊，清者卑。怠懣，弊敗不和之貌也。宮亂則荒，其君驕。商亂則陂，其臣壞。角亂則憂，其民怨。徵亂則哀，其事勤。羽亂則危，其財匱。五者皆亂，迭相陵，謂之慢。如此則國之滅亡無日矣。君、臣、民、事、物，其道亂，則其音應而亂也。

（卷七 禮記）

【白話】音樂的內在精神，是與政治相通的。五音中的「宮」代表君主，「商」代表臣子，「角」代表人民，「徵」代表各種事情，「羽」代表器物。君、臣、民、事、物五者能諧和不亂，就不會有敗壞不和的聲音出現。假如宮音一亂音樂就放散而無中心，反映君主驕傲、剛愎自用而賢人遠離。商音一亂音樂就會傾斜不正，反映臣子官品敗壞而利用國家制度謀利。角音一亂音樂就會充滿憂愁，反映政令苛刻而百姓哀怨。徵音一亂音樂就會哀苦，反映徭役不休而百姓痛苦。羽音一亂音樂就會危急不安，反映賦稅沉重而百姓財用匱乏。如果五音全亂，則上下衝突、互相侵犯，稱為「慢音」，表示國政傲慢又怠惰。如此一來，國家滅亡的時間就不遠了。因此，真正的明君，為了替百姓謀福，一定會從音樂中體會民情，虛心調整政事。

235. Il principio e l'ordine dei suoni e delle melodie è connesso all'arte del governare. La nota *gong* rappresenta il governante, la nota *shang* rappresenta i ministri, la nota *jue* rappresenta il popolo, la nota *zhi* rappresenta gli affari, la nota *yu* rappresenta gli strumenti e le cose.²⁰ Se tali cinque parti sono in accordo, non vi saranno melodie dissonanti o discordi. Se la nota *gong* non mantiene l'accordo centrale, allora [la melodia] sarà sfrenata e dispersiva, a riflettere l'arroganza del governante. Se la nota *shang* non è in accordo, [la melodia] sarà stonata e distorta, come la corruzione dei ministri. Se la nota *jue* non è in accordo, [la melodia] sarà instabile e irrequieta, come se riflettesse il risentimento del popolo. Se la nota *zhi* è disarmonica, [la melodia] sarà tormentata e triste, come a riflettere le fatiche e le difficoltà nelle mansioni. Se la nota *yu* è in disaccordo, [la melodia] sarà turbata e angosciata, a riflettere la penuria materiale. Se tali note sono in disaccordo reciproco e si sovrappongono l'una con l'altra, tale musica si definisce "altera", [ad indicare l'arroganza e l'indolenza di un governo]. E così, arrivati a questo, la totale rovina di un Paese non sarà lontana.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

20 Nella scala pentatonale cinese, *gong* è la prima nota, *shang* la seconda, *jue* la terza, *zhi* la quarta, *yu* la quinta.

236. 亂世之樂，為木革之聲，則若雷，為金石之聲，則若霆，為絲竹歌舞之聲，則若譟。譟：以此駭心氣動耳目搖蕩生，則可矣；哇：以此為樂，則不樂。不樂不和。故樂愈侈，而民愈鬱，侈：淫也。鬱：怨也。國愈亂，主愈卑，則亦失樂之情矣。

（卷三十九 呂氏春秋）

【白話】亂世的音樂，演奏木製、革製樂器的聲音就像打雷，演奏銅製、石製樂器的聲音就像霹靂，演奏絲竹樂器的歌舞就像大嚷大叫。用這樣的聲音來擾人精神，震動耳目，放蕩性情，倒是可以辦得到；但用來做為音樂演奏，那就不能給人帶來和樂。所以音樂愈是奢華放縱，人民愈是抑鬱，國家就愈混亂，君主的地位就愈卑下，這樣也就失去音樂的本來意義了。

236. La musica prodotta nei periodi di tumulto, tramite strumenti di legno e di cuoio, avrà suoni simili all'eco dei tuoni; quella prodotta tramite strumenti di metallo e pietra, suoni simili al fragore del tuono; nelle canzoni e danze prodotte tramite strumenti a fiato e a corda, suoni simili a grida e versi. Questa musica può sconvolgere l'animo delle persone, confondere la loro percezione, indurle a comportamenti licenziosi: seppur possa essere sì composta, tuttavia tale musica non potrebbe portare alcun appagamento. Così, la musica sarebbe via via sempre più senza freni né regole, il popolo sempre più sofferente, lo Stato sempre più in balia del caos, e l'autorità del sovrano perderebbe via via importanza: in tal modo, verrebbe a mancare il significato stesso della musica.

(Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei, libro XXXIX)

237. 樂由中出，和在心也。禮自外作。敬在貌也。大樂必易，大禮必簡。易、簡，若於清廟大饗然也。

(卷七 禮記)

【白話】樂由內心深處發出，禮則體現於外在行為。偉大的音樂必定是平易近人的，莊嚴的禮儀必定是簡樸實在的。

237. La musica proviene dall'interiorità, il senso rituale si manifesta nell'esteriorità. La grande musica deve essere semplice e piacevole, i riti solenni devono essere chiari e sobri.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

愛民

7. Amare il popolo

238. 利天下者，天下亦利；害天下者，天下亦害之。……仁人在位，常為天下所歸者，無他也，善為天下興利而已矣。

(卷四十九 傅子)

【白話】能利益天下的人，天下人也會利益他；危害天下的人，天下人也會危害他。……有仁德的人在位時，天下人都依附他，沒有別的原因，只因為他善於為天下人謀求福利罷了。

238. A coloro che portano benefici al mondo intero, l'intero mondo riserverà benefici. A chi recherà danno al mondo intero, l'intero mondo riserverà altrettanto (...) Quando regna un governante dotato di benevolenza, l'intera popolazione del mondo gli si sottomette per una ragione soltanto: perché costui è dedito ad assicurare il benessere di tutti.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

239. 所謂天子者，天下相愛如父子，此之謂天子。

(卷三十一 六韜)

【白話】所謂天子，是對天下人如子女一樣愛護，而天下人對他像父親一樣敬愛，這才稱得上是天子。

239. Come definire il “Figlio del Cielo”? Quando nel mondo intero vi è amore reciproco [tra il governante e il popolo], come quello del figlio verso il padre, e del padre verso il figlio, il governante [di tale mondo] è il “Figlio del Cielo”.

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

240. 天地養萬物，聖人養賢，以及萬民。

(卷一 周易)

【白話】天地養育萬物，使萬物各得茂盛生長，而聖人頤養賢能之士，使他們為人民謀福利，將福澤推及萬民的身上。

240. Il Cielo e la Terra provvedono al nutrimento di tutte le cose esistenti. Colui che è dotato della massima saggezza provvede e custodisce chi è dotato di talento e virtù, in modo tale che possano estendere [tale cura] a tutte le genti del mondo.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

241. 故善為國者，御民如父母之愛子，如兄之慈弟也。見之飢寒，則為之哀；見之勞苦，則為之悲。

(卷三十一 六韜)

【白話】善於治理國家的君主，管理老百姓就如同父母愛護自己的孩子，如同兄長愛護弟弟。見到百姓飢寒，就為之哀痛；見到百姓勞苦，就為之悲傷。

241. Il governante dedito al buon governo e alla cura dello Stato guiderà il proprio popolo con lo stesso amore di un genitore verso il proprio figlio, e con la stessa premura di un fratello maggiore nei confronti di un fratello minore. Nel vedere il proprio popolo nella morsa di fame e freddo, il governante sarà afflitto, così come nel vederlo stremato tra fatica e stenti, sarà addolorato.

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

242. 臣聞國之興也，視民如傷，是其福也；如傷：恐驚動。其亡也，以民為土芥，是其禍也。芥：草也。

(卷六 春秋左氏傳下)

【白話】臣聽說國家的興盛，是因為看待人民如受傷的人一樣倍加體恤，這就是它的福祉；國家的衰亡，是因為看待人民如泥土小草一樣輕賤糟蹋，這就是它的禍患。

242. Ho sentito dire che la prosperità di uno Stato dipende dal trattare il proprio popolo con la stessa cura riservata ad una persona ferita, e tale è la chiave del suo benessere. La rovina di uno Stato, invece, è causata dal considerare il popolo come un'erba comune da calpestare, e questo sarà la sua disgrazia.

(*Commentario di Zuo agli Annali delle Primavere e Autunni*,
Tomo II, libro VI)

243. 堯存心於天下，加志於窮民，痛萬姓之罹罪，憂眾生之不遂也。有一民飢，則曰此我飢之也；有一民寒，則曰此我寒之也；一民有罪，則曰此我陷之也。仁昭而義立，德博而化廣。故不賞而民勸，不罰而民治。先恕而後教，是堯道也。

(卷四十三 說苑)

【白話】堯帝對天下人都心存關懷，尤其對窮苦人民更加關愛，心痛百姓遭受罪罰，擔憂眾人不能順心如意。只要有一人挨餓，就說「這是我讓他飢餓的」；有一人受凍，就說「是我讓他受寒的」；有一人犯罪，就說「是我造成他犯罪的」。堯帝的仁慈彰顯而百姓就講道義；恩德廣博而百姓就全被感化。所以不用獎賞，而人民就能互相規勸；不用刑罰，而人民就能安分守己。先寬恕體諒，然後再教育他們，這就是堯帝治理天下的方法。

243. L' imperatore Yao aveva profondamente a cuore la vita di tutte le persone, in particolar modo mostrava sollecitudine per la povera gente. Provava dolore per le pene patite dal suo popolo e preoccupazione per il fatto che tutti non potessero condurre la vita cui aspiravano. Se vi fosse stato uno che pativa la fame, Yao avrebbe detto "è a causa mia che costui soffre la fame". Se vi fosse stato uno che soffriva per il freddo, Yao avrebbe detto "è a causa mia che costui soffre per il freddo". Se vi fosse stato uno che commetteva un reato, Yao avrebbe detto "è a causa mia che costui ha commesso tale reato". Manifestando la sua benevolenza, stabilì il senso di giustizia. Diffondendo il valore della sua virtù, pose un esempio da seguire su vasta scala. Per questo motivo, le persone divennero un sostegno le une per le altre senza bisogno di ricompense o premi, così come riuscirono a regolare la propria condotta senza l'ausilio di punizioni o sanzioni. Prima la clemenza, e poi l'educazione: questo era il modo [di governare] dell'imperatore Yao.

(Raccolta di storie e di detti, libro XLIII)

244. 子張問仁於孔子。孔子曰：「能行五者於天下，為仁矣。」請問之。曰：「恭寬信敏惠。恭則不侮，不見侮也。寬則得眾，信則人任焉，敏則有功，應事疾則多成功。惠則足以使人。」

(卷九 論語)

【白話】子張向孔子問為仁之道。孔子說：「能實行五種品德於天下，便算是仁了。」子張請問是哪五種。孔子說：「恭、寬、信、敏、惠。對人恭敬就不會遭受侮辱；待人寬厚就可以得到大眾擁護；做人誠信就能得到別人的信任；做事勤奮敏捷就能獲得成功；能廣施恩惠於人，那麼人必願意效力盡忠。」

244. Zizhang chiese al Maestro che cosa fosse la benevolenza. Il Maestro rispose: “Saper mettere in pratica le cinque virtù, questo è la benevolenza.” Zizhang chiese quali fossero. Il Maestro rispose: “Deferenza, magnanimità, sincerità, sollecitudine e generosità. Grazie ad un atteggiamento deferente, non verrai oltraggiato. Grazie al tuo essere magnanimo, saprai conquistare il sostegno della gente. Se sarai sincero, avrai la fiducia altrui. Se sarai solerte e attento, potrai ottenere risultati. Essendo generoso, potrai impiegare persone al tuo servizio.”

(*Dialoghi*, libro IX)

245. 丘也聞有國有家者，不患寡，而患不均，不患土地人民之寡少，不患患政治之不均平。不患貧，而患不安。憂不能安民耳，蓋均無貧，和無寡，安無傾。政教均平，則不患貧矣；上下和同，則不患寡矣；大小安寧，不顧危矣。夫如是，故遠人不服，則修文德以來之；既來之，則安之。

(卷九 論語)

【白話】我曾經聽說有國的諸侯、有家的卿大夫，不擔心土地人民寡少，而擔心財富不平均；不擔心貧窮，而擔心上下不能安定。因為均平就能致富而沒有貧窮；和諧就能感召遠方人來歸附而不會寡少；百姓安定就不會招致外患而有傾覆的危險。誠能如此，遠方的人如果不歸附，我就修養文化道德來感召他們；等到他們來歸附以後，就讓他們生活能安定下來。

245. “Io, [Confucio], ho sentito dire che un signore a capo di un regno, o un capofamiglia, non si preoccupa della scarsità [di mezzi], ma della parzialità con cui questi vengono divisi. Allo stesso modo, non si preoccupa dell’esiguità [della popolazione], ma del disaccordo tra essa. Se vi è uguaglianza, allora non vi sarà scarsità di mezzi; se vi è armonia, non vi sarà esiguità di persone; se vi è pace e stabilità, allora non vi sarà il rischio di sommosse. In tale circostanza, nel caso i popoli lontani non si fossero ancora

sottomessi, saranno attratti spontaneamente grazie all'educazione e alla civilizzazione. Una volta che questi siano così uniti, si potrà far in modo che la pace e la stabilità si consolidino tra essi.”

(Dialoghi, libro IX)

246. 今之所謂良吏者，文察則以禍其民，強力則以厲其下，不本法之所由生，而專己之殘心。

(卷四十二 鹽鐵論)

【白話】現在所謂好的官吏，動用嚴苛的刑法來禍害百姓，使用暴力強權來殘害下級，不根據法律的本意，而是專憑自己殘酷的心意行事。

246. Quelli che oggi si definiscono funzionari degni di merito decretano leggi severe per tormentare il popolo, abusano della loro autorità per opprimere i loro sottoposti, non agiscono in conformità al principio fondamentale della legge, ma solo in accordo al loro spietato volere personale.

(Dibattiti sul sale e sul ferro, libro XLII)

247. 凡民有七亡：陰陽不和，水旱為災，一亡也；縣官重責，更賦租稅，二亡也；貪吏並公，受取不已，三亡也；豪強大姓（姓下舊有家字刪之），蠶食無厭，四亡也；苛吏繇役，失農桑時，五亡也；部落鼓鳴，男女遮列，六亡也；盜賊劫略，取民財物，七亡也。七亡尚可，又有七死：酷吏毆殺，一死也；治獄深刻，二死也；冤陷無辜，三死也；盜賊橫發，四死也；怨讎相殘，五死也；歲惡飢餓，六死也；時氣疾疫，七死也。民有七亡，而無一得，欲望國安誠難。民有七死，而無一生，欲望刑措誠難。

（卷十九 漢書七）

【白話】造成百姓流亡的原因有七種：陰陽失調，乾旱和水災侵害百姓，此其一；官府加重索取，增加賦稅，此其二；貪官污吏假公濟私，收受賄賂不斷，此其三；有權勢的富家侵占百姓財物，貪婪無厭，此其四；殘酷苛刻的官吏徵招勞役，貽誤農時，此其五；鄉間村落常常響起警報聲，全村男女都得出動防衛，此其六；盜賊肆虐，搶奪百姓的財物，此其七。這七種流亡的情況還不算厲害，又有七種逼死百姓的情況：殘酷的官吏毆打、殺害百姓，此其一；審理案件太苛刻，此其二；冤枉陷害無辜的百姓，此其三；盜賊遍地，這是其中之四；冤家

仇人相互殘殺，此其五；年景不好收成極壞，百姓忍飢挨餓，此其六；一時傳染病流行，百姓感染發病，此其七。百姓有七種流亡的原因，卻沒有得到一絲毫的利益，想要使國家安定實在是太難了。百姓有七種喪命的情況，卻沒有一絲毫生存的機會，想要廢棄刑法而讓百姓安穩過活，實在是太難了。

247. Ciò che può determinare la rovina di un popolo sono le Sette Calamità: la prima, la devastazione causata da inondazioni e siccità a causa dello squilibrio tra *yin* e *yang*; la seconda, l'imposizione e l'estorsione di tasse elevate da parte di funzionari locali; la terza, la corruzione di funzionari locali e l'abuso d'ufficio; la quarta, lo sfruttamento delle persone da parte di famiglie in vista dettato dall'avidità; la quinta, funzionari dispotici che prolungano la durata del lavoro di corvée [fornito dagli agricoltori], ostacolando il giusto momento per i lavori agricoli; la sesta, il risuonare di tamburi come segno di allarme in ogni villaggio e comunità rurale, e il precipitarsi di uomini e donne nel predisporre una difesa; la settima, ladri che usano minacce e compiono furti di beni e cose della gente comune. Peggiori di queste, vi sono le Sette Sciagure: la prima, essere picchiati a morte da parte di funzionari crudeli; la seconda, una condanna troppo severa in un processo; la terza, le accuse ingiuste e il coinvolgimento di persone innocenti; la quarta, l'aumentare

di ladri e briganti; la quinta, le uccisioni per vendetta tra nemici; la sesta, anni di carestia; la settima, epidemie che si diffondono con velocità. Con le Sette Calamità, non vi è possibilità di alcun beneficio, così come è difficile assicurare la stabilità di un Paese. Con le Sette Sciagure, non vi è possibilità di creare alcunché, ed è difficile fare a meno dell'uso delle punizioni.

(Libro degli Han Occidentali, Tomo VII, libro XIX)

民生

8. *Benessere del popolo*

248. 富國有八政：一曰，儉以足用；二曰，時以生利；三曰，貴農賤商；四曰，常民之業；五曰，出入有度；六曰，以貨均財；七曰，抑談說之士；八曰，塞朋黨之門。夫儉則能廣，時則農修，貴農則穀重，賤商則貨輕，有常則民壹，有度則不散，貨布則並兼塞，抑談說之士則百姓不淫，塞朋黨之門則天下歸本。知此八者，國雖小必王；不知此八者，國雖大必亡。

（卷五十 袁子正書）

【白話】使國家富強的政策有八條：一是要節儉，使人民生活富裕充足；二是掌握農時，使人民收穫豐盈；三是重農抑商；四是使人民都有固定的職業；五是量入為出，開支有節制；六是以正確的貨幣政策調節財富；七是抑制高談闊論的人；八是杜絕結黨營私的門路。節儉則資源財富運用久遠，按照時節勞作就保證收成，重視農業糧食價格就高，抑制商業貨物價格就低，如此社會才易穩定，職業固定則百姓工作專一，開支有度就會使財富不散，財貨均衡遍布各處則可抑制兼併發生，摒棄空談的人就會使百姓不迷惑混亂，堵塞朋黨之門則天下就會歸順君主。懂得這八者，國家雖小，必定能稱王。不懂這八者，國家雖大，最後必定滅亡。

248. Ci sono Otto Strategie Politiche in grado di assicurare benessere e ricchezza allo Stato: la prima, praticare l'austerità, in modo tale che vi siano risorse sufficienti; la seconda, controllare i cicli del lavoro agricolo, così che possano esserci raccolti copiosi; la terza, assegnare maggiore importanza all'agricoltura rispetto alle attività commerciali; la quarta, garantire un impiego stabile per ognuno; la quinta, pianificare le entrate e le uscite; la sesta, implementare una politica monetaria in grado di regolamentare la ricchezza; la settima, contenere coloro che si mostrano abili e influenti con le parole; l'ottava, mettere fine a fazioni che si accordano per interessi personali.

L'austerità farà sì che le risorse possano durare a lungo, rispettare i cicli agricoli farà sì che si abbia un buon raccolto, valorizzare l'agricoltura farà sì che il prezzo dei cereali sia adeguato, mentre ridimensionare il valore dei beni commerciali conterrà i loro prezzi. Così, avere un impiego stabile garantirà che ognuno sia diligente e concentrato, le spese ben calcolate impediranno gli sprechi, una distribuzione equa della ricchezza preverrà l'accumulo e l'unione di beni. Inoltre, limitare [l'azione] di chi millanta abilità e promesse farà sì che il popolo non venga corrotto, e ostacolare il formarsi di fazioni farà sì che tutti, nel mondo intero, si mantengano leali al proprio governante. Uno

Stato che, per quanto piccolo, sappia mettere in pratica queste Otto Strategie, potrà sicuramente rivendicare una legittima sovranità. Se invece uno Stato fallisse nel metterle in pratica, per quanto grande, andrebbe sicuramente incontro alla rovina.

(Discussioni corrette di Yuan Zhun, libro L)

249. 民有餘則輕之，故人君歛之以輕；民不足則重之，故人君散之以重。民輕之之時，為歛之；重之之時，官為散之。凡輕重歛散之以時，即準平，故大賈蓄家不得豪奪吾民矣。

(卷十四 漢書二)

【白話】民眾有剩餘時，物價就比較低，所以君主就低價收購；民眾不夠用時，物價就高，所以君主就拋售。如果收購與拋售能合於時機且掌握恰當，供求就能平衡，物價就能穩定，那些囤積財貨的商人和富家就不能仗勢強奪百姓的利益了。

249. Quando vi è un'eccedenza di risorse, il prezzo dei beni scende. In questo caso, il governante può cogliere tale opportunità per accumulare tali beni ad un prezzo vantaggioso. Quando invece c'è scarsità di offerta [rispetto alla domanda], il prezzo dei beni sale, e in tal caso il governante può ridistribuire e rivendere quei beni acquistati. Se vendita e acquisto vengono fatti al momento opportuno e nel modo appropriato, il rapporto tra domanda e offerta sarà equilibrato. In tal modo, commercianti e famiglie abbienti non potranno approfittare in maniera indiscriminata della gente comune.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo II, libro XIV)

法古

9. *Emulare gli antichi*

250. 學古入官，議事以制，政乃弗迷。言當先學古訓，然後入官治政，凡制事必以古義，議度終始，政乃不迷錯也。

(卷二 尚書)

【白話】學習古訓才可以做官治理政務，根據古代的典章制度議論政事，政治就不會迷惑錯誤。

250. Soltanto grazie allo studio degli insegnamenti degli antichi è possibile svolgere adeguatamente il servizio ufficiale, così come soltanto rifacendosi all'ordinamento degli antichi è possibile trattare gli affari di governo. In tal modo, nella pratica di governo non vi saranno errori.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

251. 野諺曰：「前事之不忘，後事之師。」是以君子為國，觀之上古，驗之當世，參以人事，察盛衰之理，審權勢之宜，去就有序，變化應時，故曠日長久，而社稷安矣。

(卷十一 史記上)

【白話】俗話說：「記取過去的經驗教訓，就是以後做事的借鑒。」因此君子治理國家，考察於上古的歷史，驗證以當代的情況，還要通過人事加以檢驗，從而了解興盛衰亡的規律，審慎權衡與之相適應的形勢，取捨有條理，並順應時代制定相應策略，因此歷時長久而國家安定。

251. Un vecchio detto recita: “Che l’esperienza del passato ti sia d’esempio per il futuro.” Pertanto, per un governante a capo del proprio Stato, è necessario guardare agli eventi del passato, esaminarli alla luce del presente, metterli in relazione con le vicende umane, verificare e comprendere così le cause dell’ascesa e declino [di un Paese], nonché considerare attentamente le situazioni e le circostanze valutando l’ordine opportuno per le proprie decisioni. In tal modo può attuare riforme per lo Stato, stabili e durature, in linea col mutare dei tempi.

(*Memorie di uno storico*, Tomo I, libro XI)

252. 武王問尚父曰：「五帝之戒可聞乎？」尚父曰：「黃帝之時戒曰，吾之居民上也，搖搖恐夕不至朝；堯之居民上，振振如臨深川；舜之居民上，兢兢如履薄冰；禹之居民上，慄慄恐不滿日；湯之居民上，戰戰恐不見旦。」王曰：「寡人今新并殷居民上，翼翼懼不敢怠。」

(卷三十一 陰謀)

【白話】周武王問尚父：「古代帝王的自我警戒可以告訴我嗎？」尚父說：「黃帝時的警戒說，『我領導人民，憂慮不安，唯恐傍晚到不了明天早晨』；堯帝領導人民，戰戰兢兢好像走在很深的大川邊；舜帝領導人民，小心謹慎好像走在薄冰上；禹王領導人民，戰戰慄慄唯恐治理過不了今天；湯王領導人民，敬慎畏懼唯恐見不到天亮。」武王說：「我現在剛兼併了殷國，處於民眾之上，對他們恭敬謹慎，戒懼而不敢怠慢。」

252. Il re Wu chiese a Jiang Ziya: "Quali sono i moniti che i Cinque Imperatori diedero a sé stessi?" Jiang Ziya disse: "L'imperatore Huang esortò sé stesso dicendo, 'quando sono al comando della mia gente, che io sia apprensivo, come fossi in preda al timore che la notte non si faccia più giorno.' L'imperatore Yao disse 'al comando della mia gente, che io sia prudente, come fossi in piedi

sul margine di un abisso.’ L’imperatore Shun disse ‘al comando della mia gente, che io sia vigile, come se stessi camminando su una lastra di ghiaccio.’ L’imperatore Yu disse ‘al comando della mia gente, che io sia cauto, come se temessi di non superare questo giorno.’ L’imperatore Tang disse “al comando della mia gente, che io sia accorto, come se temessi di non riuscire a vedere l’alba del nuovo giorno’.” Il re Wu dunque disse: “Ora che ho annesso e sono al comando della gente di Yin, devo essere cauto senza la minima esitazione.”

(Gli stratagemmi segreti, libro XXXI)

綱紀

10. *Disciplina e ordine*

253. 天下之達道有五，其所以行之者三。曰君臣也，父子也，夫婦也，昆弟也，朋友之交也，五者，天下之達道也；智仁勇三者，天下之達德也。所以行之者一也。或生而知之，或學而知之，或困而知之，及其知之一也。或安而行之，或利而行之，或勉強而行之，及其成功一也。

(卷十 孔子家語)

【白話】天下所共同遵循的倫常大道有五種，而用以實踐的功夫則有三種。所謂君臣、父子、夫婦、兄弟姐妹、朋友之間的關係，這五種就是天下人所共同遵循的倫常大道；而智慧、仁愛、勇敢，這三種是天下人須具備的德行。踐行這些大道和美德，都要靠一個「誠」字貫徹始終。以上這些道理，有的人生下來就知道，有的人經過學習才知道，有的人要下苦功才能知道，等到明白以後，其中的道理都是一樣。有些人心安理得的去實行，有些人為了得到利益去實行，有些人則需要勉強才會去做，等到做成功後，結果都是一樣的。

253. Ci sono cinque relazioni universali di condotta, e tre metodi [virtuosi] per metterle in pratica. Le cinque relazioni universali di condotta sono quelle tra governante e sottoposti, tra padre e figlio, tra marito e moglie, tra fratelli maggiori e minori, e tra amici. Le

tre virtù sono saggezza, benevolenza e coraggio. Soltanto sulla base di un unico elemento, [ovvero l'autenticità, *n.d.t.*], è possibile mettere in pratica queste relazioni e realizzare tali virtù. Alcuni le comprendono sin dalla nascita, altri ne diventano consapevoli con lo studio, altri ancora ne prendono coscienza solo dopo aver compiuto enormi sforzi: tuttavia, ciò che realizzano è uguale per tutti. Così, alcuni le mettono in pratica con disinvoltura, altri lo fanno per ottenere benefici personali, e altri ancora lo fanno con riluttanza: l'esito è comunque il medesimo per tutti.

(Detti confuciani, libro X)

254. 仁義禮樂、名法刑賞，凡此八者，五帝三王，治世之術也。故仁以導之，義以宜之，禮以行之，樂以和之，名以正之，法以齊之，刑以威之，賞以勸之。

(卷三十七 尹文子)

【白話】仁、義、禮、樂、名、法、刑、賞，這八項措施是五帝三王用來治理天下的方法。用仁愛思想來教導人民要忠恕待人，用道義來判斷合於名分的事理，用禮儀來規範人民的行為，用音樂來調劑人情並且和睦相處，用名分來端正各階層的身分地位，用法律來統一人民的行為，用刑罰建立威信讓人民不敢作惡，用獎賞來勸勉人民行善。

254. Benevolenza, rettitudine, riti, musica, posizione sociale, leggi, punizioni e ricompense: questi otto elementi erano ciò tramite cui i Cinque Imperatori e i Tre Sovrani²¹ governavano. La benevolenza veniva usata per guidare [il popolo], la rettitudine per determinare cosa fosse lecito, i riti per stabilire una regola di condotta, la musica per unirlo armoniosamente, la posizione sociale per decretare cosa fosse corretto, le leggi per uniformare i comportamenti, le punizioni per dissuaderlo dal commettere reati, le ricompense per incoraggiarlo al bene.

(*Maestro Yin Wen*, libro XXXVII)

21 Su quali fossero i Cinque Imperatori non vi è opinione univoca. Secondo una corrente della tradizione, erano Shao Hao 少昊, Zhuan Xu 顓頊, Di Ku 帝嚳, Yao 堯 e Shun 舜. Si veda a questo proposito quanto riportato in *Shangshu xu* 尚書序. Cfr. *Shangshu zhengyi* 尚書正義 in *Shisanjing zhushu* 十三經注疏, (a cura di Ruan Yuan 阮元), vol. 1, Zhonghua shuju, Beijing 1980, p. 113. Per i Tre Sovrani, la tradizione individua i seguenti nomi: Yu 大禹, Shang Tang 商湯 (fondatore della dinastia Shang), re Wu di Zhou 周武王. O anche Yu 大禹, Shang Tang 商湯, re Wen di Zhou 周文王; oppure Shang Tang 商湯, re Wu di Zhou 周武王, re Wen di Zhou 周文王.

255. 仁者莫大於愛人，智者莫大於知賢，政者莫大於官能。
有土之君，能修此三者，則四海之內供命而已矣。

(卷十 孔子家語)

【白話】真正仁慈的人莫過於愛護眾人，明智的人莫過於辨識賢才，為政的人最重要在於任用官吏的才能。擁有疆土的國君，能培養這三點，那天下人都會恭敬聽命。

255. La benevolenza non è null'altro che saper dare amore al prossimo, la saggezza non è null'altro che riconoscere il talento e la virtù, la capacità di ben governare non è null'altro che essere in grado di incaricare funzionari e assegnare le loro rispettive funzioni. Se un governante a capo di un Paese è capace di coltivare queste tre abilità, allora tutte le genti del mondo gli si sottometteranno.

(*Detti confuciani*, libro X)

256. 天子聽男教，后聽女順；天子理陽道，后治陰德；天子聽外治，后聽內治。教順成俗，外內和順，國家理治，此之謂盛德也。

(卷七 禮記)

【白話】天子掌管男子的教化，皇后掌管教化婦女柔順的美德；天子負責陽剛之事，皇后負責陰柔之事；天子治理對外的一切政事，皇后處理後宮的內務。男主外、女主內的教育，形成了男女各司其職的風俗，內外都能做到和諧恭順，國事與家事都能治理得井井有條，這就是偉大的德行。

256. Il compito del Figlio del Cielo è occuparsi dell'educazione degli uomini, mentre quello della sua legittima consorte è istruire le donne. Il Figlio del Cielo regola la condotta legata alla risolutezza maschile, la sua consorte predispone le maniere legate alla gentilezza femminile. Allo stesso modo, l'uno si occupa di questioni ufficiali, mentre l'altra organizza gli affari domestici. Quando educazione e istruzione diventano consuetudine, non vi sono contrasti o divisioni tra questioni ufficiali e affari domestici, e sia lo Stato sia il contesto familiare sono ordinati egualmente in maniera corretta, questo può ben dirsi il trionfo della virtù morale.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

257. 治天下有四術：一曰忠愛，二曰無私，三曰用賢，四曰度量。度量通，則財用足矣；用賢，則多功矣；無私，百智之宗也；忠愛，父母之行也。

(卷三十六 尸子)

【白話】治理天下須遵循四項法則：一是誠心愛民，二是大公無私，三是任用賢才，四是規劃財政收支。財政收支規劃得當，則財用充足；任用賢才，治理國家就能成就諸多功績；大公無私，是智慧的根本；誠心愛民，就體現了愛民如子的行為。

257. Vi sono quattro abilità pratiche secondo cui governare ordinatamente il mondo intero: la prima, amare [il popolo] sinceramente con tutto il cuore; la seconda, essere liberi da interessi personali e pregiudizi; la terza, impiegare uomini capaci dotati di virtù; la quarta, essere attenti alla gestione delle risorse. Se si saprà gestire oculatamente le risorse, queste garantiranno una ricchezza sufficiente. Impiegare persone virtuose e capaci farà sì che ci siano più vantaggi e benefici [per il Paese]. Agire sulla base di equità e imparzialità è il fondamento della saggezza, così come amare [il popolo] sinceramente con tutto il cuore riflette la pratica stessa, [dettata dall'amore], dei genitori verso il proprio figlio.

(*Maestro Shi*, libro XXXVI)

258. 倉廩實則知禮節，衣食足則知榮辱，上服度則六親固，四維張則君令行。四維不張，國乃滅亡。國有四維，一維絕則傾，二維絕則危，三維絕則覆，四維絕則滅。傾可正也，危可安也，覆可起也，滅不可復錯也。四維：一曰禮，二曰義，三曰廉，四曰恥。

（卷三十二 管子）

【白話】糧倉充實，人民有了儲蓄才會知道守禮節；衣食充足，人民吃穿不愁才會注意到榮辱；在上位的人能遵守禮制法度，六親眷屬就會團結和睦；而立國的四大綱維能夠發揚，融入民間，國家的政令才能通行無阻。四大綱維不能發揚，國家必會滅亡。因此，立國有四大綱維，一維斷絕，國家就會傾斜不安；二維斷絕，國家就會危險；三維斷絕，國家就會顛覆；四維都斷絕，國家就要滅亡。傾斜還可以扶正，危險尚可以平定，顛覆尚可興起，可是滅亡了就沒有辦法再建立了！什麼是四大綱維？一是禮，二是義，三是廉，四是恥。

258. Quando i granai sono pieni, allora si comprendono le norme di comportamento. Quando si hanno vestiti e cibo a sufficienza, allora si capisce cosa siano onore e umiliazioni. Quando chi risiede in una posizione di superiorità regola la propria condotta su tali norme, allora tutti i membri vicini a lui per parentela vivono coesi e in armonia. Quando vengono rispettati i quattro legami sociali, le direttive del governante possono allora essere messe in pratica senza impedimenti. Al contrario, se tali legami vengono trascurati, il Paese è destinato alla rovina. Il governo di un Paese si poggia su questi quattro legami: se venisse a mancare uno di questi, sarebbe instabile; se ne mancassero due, sarebbe in pericolo; se ne mancassero tre, potrebbe essere rovesciato; se mancassero tutti e quattro, sarebbe completamente annientato. Ma, pur essendo instabile, può ritrovare il suo equilibrio, così come pur essendo in pericolo può essere messo al sicuro, e pur correndo il rischio di essere rovesciato può essere salvato. Tuttavia, risollevarlo un Paese annientato è impossibile. Tali legami sociali, dunque, sono: il senso rituale, il senso di giustizia, la sobrietà e il pudore.

(*Maestro Guan*, libro XXXII)

259. 是故古之聖王未有不尊師也，尊師則不論貴賤貧富矣。

(卷三十九 呂氏春秋)

【白話】古代的聖王沒有不尊重老師的，尊重老師就不會計較老師的貴賤貧富。

259. Tra gli antichi re saggi non vi era nessuno che fosse irrispettoso nei confronti di un maestro, a prescindere dal fatto che questi fosse di alto o basso rango, che possedesse ricchezze o meno.

(*Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei*, libro XXXIX)

260. 湯曰：「何謂臣而不臣？」對曰：「君之所不名臣者四：諸父臣而不名；諸兄臣而不名；先王之臣，臣而不名；盛德之士，臣而不名；是謂大順也。」

（卷四十三 說苑）

【白話】商湯問：「什麼是用為輔佐的大臣卻又不可把他們當臣子看待？」伊尹回答說：「國君不稱臣子為臣子的有四種人：自己的伯父、叔父為大臣，不稱他們為臣；眾兄長是大臣，不稱他們為臣；父王的老臣為大臣，不稱他們為臣；德高望重的人為大臣，不稱他們為臣。這是順應倫常大道。」

260. Il re Shang Tang²² domandò: “In quali circostanze non è lecito usare l’appellativo di ‘ministro’ per coloro che assolvono a tale funzione?” Yi Yin rispose: “Vi sono quattro situazioni in cui un sovrano non può usare l’appellativo di ‘ministro’ per le persone che pure assolvono a tale compito. Il primo caso, per i fratelli del padre di Vostra Maestà; il secondo caso, per tutti i fratelli maggiori di Vostra Maestà; il terzo caso, per i consiglieri del sovrano che Vi ha preceduto; il quarto caso, per coloro che eccellono per virtù morale. Questo è essere in accordo con il principio morale delle relazioni di condotta.”

(Raccolta di storie e di detti, libro XLIII)

22 Conosciuto anche col nome di Cheng Tang. Cfr. passo 33.

261. 子曰：「不在其位，不謀其政。」欲各專一於其職也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子不擔任這個職位，就不去參與計劃這個職務範圍內的事情。」

261. Il Maestro disse: “Chi non ricopre un incarico non si occupi delle questioni attinenti ad esso.”

(*Dialoghi*, libro IX)

262. 是以人君自任而躬事，則臣不事事矣。言君之專荷其事，則臣下不復以事為事矣。是君臣易位也，謂之倒逆，倒逆則亂矣。人君任臣而勿自躬，則臣事事矣。是君臣之順，治亂之分，不可不察。所謂任人者逸，自任者勞也。

(卷三十七 慎子)

【白話】君主凡事都要自己親自去做，那麼臣子就不主動治理好事務了。這是君臣互換位置，稱作顛倒錯位，顛倒錯位必然會造成混亂。所以，君主任用臣子而不用事必躬親，那麼臣子就會各司其職，盡職盡責完成任務。這是君臣倫理的正常關係，治世和亂世的區別所在，不能不審慎明察。

262. Se il sovrano volesse farsi carico personalmente di ogni questione, allora i ministri non porterebbero più a termine le loro mansioni di propria iniziativa: questo equivarrebbe al capovolgersi dei ruoli del sovrano e dei ministri, e condurrebbe al disordine. Se invece il sovrano incarica i propri ministri della gestione [degli affari di governo] senza voler occuparsene personalmente, i ministri assolverebbero al loro compito: questo è quindi il corretto adempimento dei ruoli di sovrano e ministri, ed è ciò che separa il caos dall'ordine. Comprendere tale principio è dunque imprescindibile.

(*Maestro Shen*, libro XXXVII)

263. 政不可多門，多門則民擾。

(卷二十九 晉書上)

【白話】政令不可由許多部門發出，因為這樣會困擾民眾，使他們無所適從。

263. I decreti amministrativi non devono essere promulgati da troppi uffici diversi, poiché ciò confonde e rende il popolo contrariato.

(*Libro della dinastia Jin*, Tomo I, libro XXIX)

賞罰

11. Ricompense e punizioni

264. 古之明君，褒罰必以功過；末代闇主，誅賞各緣其私。

(卷二十三 後漢書三)

【白話】古代的賢明君主，褒獎和懲罰都要依據當事人的功勞或過失；末代的亡國昏君，誅殺和封賞都順著個人私情。

264. I governanti illuminati dell'antichità conferivano lode, premi o punizioni in base ai meriti ottenuti e alle colpe commesse. I despoti di regni prossimi al collasso punivano con la morte o premiavano seguendo le loro inclinazioni personali.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo III, libro XXIII)

265. 夫當賞者不賞，則為善者失其本望，而疑其所行；當罰者不罰，則為惡者輕其國法，而怙其所守。

(卷四十六 中論)

【白話】應當獎賞的不獎賞，那麼做善事的人就會失去本來的願望，而懷疑自己的行為是否有意義；應當懲罰的不懲罰，那麼做壞事的人就會輕視國家的法令，而肆無忌憚的繼續造惡。

265. Se chi merita una ricompensa non viene ricompensato, in quelli che agiscono moralmente facendo buone azioni viene a mancare ciò che li incoraggia, facendoli dubitare della loro buona condotta. Se chi merita una punizione non viene punito, quelli che praticano comportamenti scorretti e cattive azioni disdegnano le leggi dello Stato, perseverando senza ritegno nella loro cattiva condotta.

(*Discussioni sulla medietà*, libro XLVI)

266. 先王之教，進賢者為上賞，蔽賢者為上戮。

(卷四十九 傅子)

【白話】古代聖王的教誨，推薦賢人的人受重賞，刻意埋沒賢人的人受重懲。

266. Ecco quanto ci insegnano gli antichi sovrani: chi promuove coloro che sono dotati di talento e virtù viene premiato, chi li ostacola viene punito con la morte.

(*Maestro Fu*, libro XLIX)

267. 爵祿者，國柄之本，而貴富之所由，不可以不重也。然則爵非德不授，祿非功不與。二教既立，則良士不敢以賤德受貴爵，勞臣不敢以微功受重祿，況無德無功，而敢虛干爵祿之制乎！

（卷四十九 傅子）

【白話】官爵和俸祿，是國家權力的根本，是達到富貴的途徑，不能不重視。既然如此，沒有美德就不應該授予爵位，沒有功勞就不能給予俸祿。授予爵位和俸祿的政教制度已經設立，那麼賢良的士人就不敢以淺薄的德行去接受高貴的爵位，有功勞的大臣就不敢以小功去接受優厚的俸祿，何況是沒有德行、毫無功勞的人，怎敢憑空冒犯爵位和俸祿的制度呢？

267. Titoli e onorario sono il fondamento dell'autorità di uno Stato, nonché ciò attraverso cui si ottengono ricchezza e onori, pertanto non sono da trascurare. Se è così, allora, non deve essere conferito alcun titolo a chi manca di integrità morale, né alcun onorario deve essere corrisposto a chi non ottiene meriti né risultati. Una volta che siano stabilite le regole per il conferimento di titoli di rango e onorari, funzionari abili e retti non accetterebbero di essere insigniti di alcun titolo se la loro condotta non fosse adeguata, così come

ministri diligenti non vorrebbero accettare alcun compenso se i loro meriti non fossero sufficienti. Stando così le cose, come potrebbero quelli che mancano di integrità morale e di merito avanzare richiesta per ottenere titoli e compensi?

(Maestro Fu, libro XLIX)

268. 魏文侯問李克曰：「刑罰之源安生？」對曰：「生於奸邪淫佚之行也。凡奸邪之心，飢寒而起；淫佚者，文飾之耗。雕文刻鏤，害農事者也；文繡纂組，傷女功者也。農事害則飢之本，女功傷則寒之源也。飢寒並至，而能不為奸邪者，未之有也。男女飾美以相矜，而能無淫佚者，未嘗有也。……刑罰之起有源，人主不塞其本，而督其末，傷國之道也。」

（卷四十三 說苑）

【白話】魏文侯問李克說：「刑罰產生的根源是怎樣的？」李克說：「刑罰生於奸邪淫佚的行為。凡是奸詐邪惡的心，由飢寒逼迫所引起；放蕩的行為，由過分裝飾而形成奢侈靡爛。雕梁畫棟，會妨害農業的生產；紡織追求華麗，會耽誤女工的勞作。農業生產受到妨害，便是飢餓的起因，女工勞作被耽誤，就是寒冷的根源。飢寒交迫，而沒有奸邪行為的，未曾有過。男女互相以裝飾打扮來誇耀，而沒有放蕩行為的，也未曾有過。……所以，刑罰的產生是有原因的，君王不杜絕根本，而只有懲處已形成的罪惡，這是損害國家的做法。」

268. Il marchese Wen di Wei chiese a Li Ke:²³ “Da che cosa derivano pene e punizioni?” Li Kui rispose: “La loro origine è a causa di comportamenti disonesti e dissoluti. Ogni intenzione disonesta nasce dalla sofferenza per la fame e il freddo, così come la dissolutezza deriva dallo spreco ricercando cose sofisticate. Impegnando i braccianti a costruire dimore sontuose, si danneggia l’attività agricola. Impiegando le donne a tessere vesti eleganti, si ostacola il loro normale lavoro di tessitura. Danneggiare l’attività agricola è ciò che conduce alla fame, ostacolare la tessitura fa sì che poi si soffra il freddo. Soffrendo per la fame e il freddo, non è possibile che non vi siano comportamenti disonesti. Facendo sfoggio del loro aspetto e di abiti decorati, non è possibile che tra uomini e donne non vi siano atti licenziosi. Pertanto, questo è ciò da cui deriva l’uso di pene e punizioni. Se non mettete fine a ciò che le rende necessarie, ma Vi limitate soltanto a controllare ciò su cui vengono applicate, tale condotta recherà danno al Paese intero.”

(Raccolta di storie e di detti, libro XLIII)

²³ Li Ke 李克 è identificato, secondo alcune interpretazioni, col pensatore legista Li Kui 李悝.

法律

12. Legge e ordinamento

269. 先仁而後法，先教而後刑，是治之先後者也。夫遠物難明，而近理易知。故禮讓緩而刑罰急，是治之緩急也。

(卷五十 袁子正書)

【白話】先實行仁義然後才用法令，先進行教化然後才用刑法，這是治理國家的重要先後次序。深遠的道理不易明瞭，眼前的道理容易了解。所以禮讓的教化要恆久持續地進行，而刑法的治理要快，這是治理國家的緩急之別。

269. Prima metti in pratica la benevolenza, e poi applica le leggi. Prima metti in pratica l'educazione, e poi fai ricorso alle punizioni. Questo è l'ordine di priorità per il governo di un Paese. Ciò che è profondo e durevole è difficile da capire, mentre ciò che è semplice e immediato è facile da cogliere. Per questo, si impieghi del tempo per mettere in atto educazione e rispetto dei riti, mentre si limiti a brevi periodi l'uso di punizioni. Questo è l'ordine di necessità per il governo di un Paese.

(Discussioni corrette di Yuan Zhun, libro L)

270. 法非從天下，非從地出，發於人間，反己自正也。誠達其本，不亂於末；知其要，不惑於疑；有諸己，不非諸人；無諸己，不責於下；所禁於民者，不行於身。故人主之制法也，先以自為檢戒（戒作式），故禁勝於身，即令行於民矣。

（卷三十五 文子）

【白話】法令制度不是從天上掉下來，也不是從地下生出來，而是人們制定出來的，又反過來約束人們端正自己。果真通達了根本，就不會在枝末細節上犯錯誤；掌握了綱要，就不會被疑難所困惑；人君自己能做到，也不會去指責別人沒做到；自己做不到，更不會要求臣民要做到；所禁止百姓不能做的事，自己首先不做。因此人君制定法令，自己先要做出守法的模範，而法律、禁令都能在領導者本身率先實踐，那麼，政令必然能在民間暢行無阻。

270. La legge non è conferita né dal Cielo né dalla Terra, ma è istituita dagli uomini per disciplinare la loro condotta. Se riusciamo a sondare la causa [di qualcosa], non saremo tratti in inganno riguardo il suo effetto. Se comprendiamo a fondo un principio [alla base di qualcosa], non saremo colti da dubbi. Se [un governante] è capace di fare qualcosa da sé, non deve biasimare gli altri per non essere riusciti a fare lo stesso. Se non è in grado di fare qualcosa da sé, non deve esigere che chi è sotto di lui lo faccia [in sua vece]. Ciò che vieta al popolo, è vietato ugualmente a lui medesimo. Nell'istituire le leggi, il governante prende sé stesso come primo esempio di colui che si sottomette a tali leggi. Mostrando di aderire a cosa è lecito e cosa non lo è attraverso la propria persona, potrà far valere il medesimo principio anche tra il popolo.

(Maestro Wen, libro XXXV)

271. 凡我有官君子，欽乃攸司，慎乃出令，令出惟行，弗惟反。有官君子，大夫以上也。數而戒之，使敬所司。慎出令，從政之本也。令出必惟行之，不惟反改。二三其令，亂之道也。以公滅私，民其允懷。從政以公平滅

私情，則民其信歸之。

(卷二 尚書)

【白話】周成王說，凡我的各級官長，要恭敬對待你們所管理的工作，慎重對待你們發布的命令。命令發出了就要實行，不能朝令夕改。用公正的心去掉個人的私情或恩怨，人民就會信任歸服。

271. [Re Cheng di Zhou] disse: “A tutti i miei ufficiali in servizio: onorate il vostro incarico, siate accorti nell’emanare i vostri ordini. Una volta emanato un ordine, mettetelo in pratica, senza revocarlo. Fate in modo che l’imparzialità prevalga sui vostri interessi personali, e il popolo vi presterà ascolto.”

(*Classico dei Documenti*, libro II)

272. 《書》曰：「與殺不辜，寧失不經。」

(卷十七 漢書五)

【白話】《尚書》說：「與其妄殺無辜，寧可犯不依常法的過錯。」也就是說，處理案件要體現仁政，司法的官吏要以仁德存心，避免冤獄。

272. Il *Classico dei Documenti* riporta: “E’ meglio essere criticati per non aver seguito meticolosamente le consone procedure giuridiche, che mettere a morte un innocente.”

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo V, libro XVII)

273. 子曰：「聽訟吾猶人。與人等。必也使無訟乎！」化之在前。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「審理訴訟案件，我跟別人的方式差不多。但我一定盡力使訴訟案件不發生才好。」

273. Il Maestro disse: “Nell’esaminare una controversia, non sono diverso dagli altri. Ma sarebbe auspicabile, invece, che non vi fosse controversia alcuna.”

(*Dialoghi*, libro IX)

慎武

13. Essere cauti nelle questioni militari

274. 聖人之用兵也，將以利物，不以害物也；將以救亡，非以危存也。……故曰：好戰者亡，忘戰者危。

(卷四十七 政要論)

【白話】聖人用兵的原則，是為了利益萬物，而不是殘害萬物；是為了挽救國家的危亡，而不是用來危害他國的生存。……所以說，愛好戰爭的必將走向滅亡，疏忽備戰的必有危機。

274. L'uso della guerra, da parte di un saggio governante, ha lo scopo di portare vantaggio e non arrecare danno, così come di venire in soccorso e non di mettere in pericolo. [...] Per questo motivo si dice: "Colui il quale si rivela propenso a iniziare una guerra andrà incontro alla rovina, chi si rivela negligente nel prepararsi ad essa correrà un grande pericolo."

(*Trattato sui fondamenti politici*, libro XLVII)

275. 兵者存亡之機，一死不可復生也。故曰：天下難事在於兵。

(卷五十 袁子正書)

【白話】用兵是人民生死和國家存亡的關鍵，一旦陣亡就不可能再復活。所以說，天下難事在於用兵。

275. Ricorrere all'uso di truppe e armi implica una questione di fondamentale importanza, ossia determinare la sopravvivenza o la morte [di un popolo e di uno Stato]: una volta annientato, infatti, non v'è più nulla che possa essere fatto. Per questo si dice: "Tra tutte, la scelta di ricorrere alla guerra è estremamente difficile."

(Discussioni corrette di Yuan Zhun, libro L)

276. 兵者不祥之器，兵革者，不善之器也。非君子之器。不得已而用之，謂遭衰逢亂，乃用之以自守也。恬惓為上，不貪土地，利人財寶。勝而不美。雖得勝不以為利美。而美之者，是樂殺人也。美得勝者，是為樂殺人也。夫樂殺人者，則不可以得志於天下矣。吉事上左，左生位。凶事上右。陰道殺也。偏將軍處左，偏將軍卑，而居陽者，以其不專殺也。上將軍處右，上將軍尊；而居右者，以其主殺也。言以喪禮處之。喪禮上右。殺人眾多，以悲哀泣之；傷己德薄，不能以道化人，而害無辜之民。戰勝則以喪禮處之。古者戰勝，將軍居喪主之位，素服而哭之，明君子貴德而賤兵，不得已誅不祥，心不樂之，比於喪也。

（卷三十四 老子）

【白話】凡兵戈甲冑之類，都是不吉祥的器物，不是君子所使用的器物。萬不得已才使用它，最好以清靜淡泊為上策，不以驕傲貪欲的心態，即使打了勝仗也不要自鳴得意。如果感到得意，那就是喜歡殺人。若是喜歡殺人，就不可能在天下實現他的志願。吉慶事以左邊為貴，凶喪事以右方為貴。不主攻的偏將軍站在兵車左邊，主攻的上將軍站在右邊，這是說明出兵打仗是按喪禮儀式來排列。戰爭中殺人眾多，要用哀痛的心情看待；打了勝仗，也要用喪禮的儀式來處置有關善後事宜。所以君子崇尚以德服人、以道化人，絕不輕易發動戰事。

276. Le armi sono di cattivo auspicio, e non si addicono all'uomo nobile d'animo. Nel caso fosse necessario farvi ricorso, [costui] mantiene un animo calmo e sereno, e non trova appagamento in una vittoria [ottenuta con l'uso delle armi]. Chi invece ne è appagato è colui il quale trova piacere e soddisfazione nell'uccidere gli altri. Questi, allora, non potrebbe in alcun modo realizzare le sue intenzioni nel mondo intero. Nel caso di eventi propizi e cerimonie festose, il posto di prestigio è situato a sinistra, mentre negli eventi infausti e cerimonie legate al lutto si trova a destra. Così, [nel caso di una guerra] il vice-generale occupa il posto a sinistra, mentre il generale primo in comando è a destra.²⁴ Questo ad indicare come le loro posizioni riflettano il medesimo protocollo previsto nelle cerimonie funebri. Colui il quale si rende responsabile della morte di molti deve mostrarsi afflitto per loro, e, per ogni vittoria in battaglia, seguire il protocollo delle cerimonie funebri.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

24 Poiché il generale primo in comando deve assumersi l'ordine, dato in guerra, di attacco o uccisione dei nemici, il posto a lui riservato è a destra, come nel caso di eventi infausti, casi di lutto o cerimonie funebri. Questo ad indicare il senso di responsabilità, nonché l'atteggiamento di gravità e lutto che il generale primo in comando assume in tali circostanze.

277. 師之所處，荊棘生焉。農事廢，田不修。大軍之後，必有凶年。天應之以惡氣，即害五穀也。

(卷三十四 老子)

【白話】軍隊所到的地方，民生凋敝、田地荒蕪且荊棘叢生。所以大戰過後，殺傷和氣，上天用惡劣的天氣來回應，必有荒年。

277. Rovi e sterpaglie sono ciò che rimane dopo il passaggio di un'armata. Finita una guerra, seguono anni infausti di carestia e miseria.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

278. 十萬之師出，費日千金。故百戰百勝，非善之善者也；不戰而勝，善之善者也。

(卷三十七 尉繚子)

【白話】十萬人的軍隊一出動，每天耗費千金。所以百戰百勝，不算最好的勝利；不戰而勝，才是最好的勝利。

278. Dispiegare grandi armate ha un costo quotidiano assai considerevole. Pertanto, vincere tutte le battaglie [che si intraprendono] non è ottenere il risultato migliore, guadagnare una vittoria senza intraprendere una battaglia lo è.

(*Maestro Wei Liao*, libro XXXVII)

279. 救亂誅暴，謂之義兵，兵義者王；敵加於己，不得已而起者，謂之應兵，兵應者勝；爭恨小故，不勝憤怒者，謂之忿兵，兵忿者敗；利人土地貨寶者，謂之貪兵，兵貪者破；恃國家之大，矜民人之眾，欲見威於敵者，謂之驕兵，兵驕者滅。此五者，非但人事，乃天道也。

(卷十九 漢書七)

【白話】拯救叛亂、討伐暴君，稱為義兵，用兵堅持正義可稱王；敵軍攻打我方，不得已而起兵應敵的，稱為應兵，因保衛國家的精神必能戰勝；為小事爭強鬥狠，壓制不住憤怒的，稱為忿兵，因憤怒而失去理智必會戰敗；貪圖人民的土地、財寶，稱為貪兵，只有貪欲而沒有良心必然破敗；自以為國勢強大，誇耀人口眾多，想在敵人面前逞威風，稱為驕兵，因驕傲自滿而輕視敵軍必被消滅。這五種情況，不僅僅是人的力量所為，也是天道的法則。

279. Schierare le truppe a sostegno di una rivolta contro un despota significa muovere l'esercito per una giusta causa, e colui il quale è a capo di tale esercito può meritarsi il titolo di sovrano. Porre un'armata a difesa dei propri territori a causa di un'invasione nemica significa muovere un esercito al contrattacco, e questo sarà

vittorioso. Impiegare le truppe a causa di una contesa per motivi di poco conto e rispondere con furia alle provocazioni, questo significa predisporre un esercito indignato e violento, e destinarlo alla sconfitta. Usare truppe interessate solo a sfruttare terre e impadronirsi dei beni altrui, significa avere un esercito corrotto, e pertanto sarà distrutto. Armate che fanno affidamento sulla supremazia del proprio Stato, ostentano la superiorità per numero e fanno sfoggio del proprio potere di fronte ai nemici, questo è un esercito arrogante, e verrà annientato. Questi cinque scenari non riguardano soltanto le vicende umane, ma riflettono anche la norma predisposta dal Cielo.

(Libro degli Han Occidentali, Tomo VII, libro XIX)

280. 故兵者國之大器，存亡之事，命在於將也。先王之所重，故置將不可不審察也。

(卷三十一 六韜)

【白話】出師用兵為國家的大事，也是國家存亡的關鍵，而國運、人命全繫在將帥身上。所以先王（指文王）特別重視，在任命將帥時，不能不加以審慎考察。

280. L'impiego di armate è l'elemento decisivo per la sopravvivenza o l'annientamento di uno Stato, il cui destino è nelle mani di comandanti e generali incaricati. Per questo motivo, la nomina di comandanti e generali era ciò cui gli antichi sovrani prestavano particolare cura e attenzione.

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

將兵

14. Comandare le truppe

281. 視卒如嬰兒，故可與之赴深谿；視卒如愛子，故可與之俱死。

(卷三十三 孫子)

【白話】對待士兵就像對待嬰兒那樣關懷照顧，那麼士兵就能與將帥共赴險境；對待士兵就像對待心愛的兒子那樣盡心愛護，那麼士兵就能與將帥生死與共。

281. Riserva ai soldati la medesima cura che riserveresti a un bambino piccolo, e ti seguiranno nel mezzo del pericolo più grande. Abbi cura di loro con lo stesso amore che riserveresti a un figlio, e affronteranno la morte al tuo fianco.

(L'arte della guerra del Generale Sun, libro XXXIII)

敬

慎

道

*Capitolo
Quinto:*

*Avere ligia
premura*

微漸

1. Attenta lungimiranza

282. 積善之家，必有餘慶；積不善之家，必有餘殃。

(卷一 周易)

【白話】積累善行的人家，必然給後世子孫帶來福澤；積累惡行的人家，必然給後世子孫帶來禍殃。

282. Una famiglia che accumula buone azioni porterà felicità e fortuna ai propri discendenti, mentre una famiglia che si macchia di molte cattive azioni farà ricadere, sui propri, sfortuna e sventura.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

283. 善不積不足以成名，惡不積不足以滅身。小人以小善為無益而弗為也，以小惡為無傷而弗去也，故惡積而不可掩，罪大而不可解也。

(卷一 周易)

【白話】善行不積累就不足以樹立名聲；惡行不積累也不足以身敗名裂。小人做事，完全以利害關係為出發點，以為做出小小的善事不會得到什麼好處，便索性不去做，以為做些小的惡事無傷大體，便不改過，所以日積月累，惡行積累到不可掩蓋的程度，罪責大到無法解脫的地步。

283. Se non si accumulano buone azioni, non sarà possibile dare fondamento alla propria reputazione. Se si evita di accumulare cattive azioni, allora non si correrà il rischio di perdere il proprio nome e onore. L'uomo dappoco non compie alcuna buona azione, se questa non gli porta qualche vantaggio, così come non si cura di evitare ogni minima cattiva azione, se questa non gli causa danno. In tal modo, il numero delle sue cattive azioni cresce a dismisura fin quando non possano più essere celate, e le sue colpe raggiungono una gravità tale da non poter più essere scagionato per esse.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

284. 夫十圍之木，始生而如櫟，足可搔而絕，手可擢而拔，據其未生，先其未形也。磨礪砥礪，不見其損，有時而盡；種樹畜養，不見其益，有時而大；積德累行，不知其善，有時而用；棄義背理，不知其惡，有時而亡。

（卷十七 漢書五）

【白話】十圍粗的樹，是從小小的嫩芽長起來的，當時用腳一碰就會折斷，用手一提就可以拔出來，因為它還沒有生長，沒有成形。在磨刀石上磨刀，看不見磨刀石被減損，到了一定的時候，卻被磨損殆盡了；栽種樹木、飼養家畜，看不見它們在成長，到一定的時候，卻不知不覺長大了；積累仁德和善行，並沒有感覺到它的好處，而到一定的時候卻發生作用；拋棄仁義，違背天理，並沒有感覺到它的壞處，到一定的時候卻走向敗亡。

284. Un albero imponente, il cui tronco soltanto le braccia di dieci persone riescono ad abbracciare, nasce dal più piccolo germoglio, che può essere calpestato e distrutto da un singolo passo, o strappato ed estirpato con un solo gesto. Questo perché non è ancora cresciuto, e quindi non ha ancora assunto la sua forma compiuta. Quando usiamo una pietra abrasiva per affilare, non ne vediamo l'usura fin quando non ne abbiamo fatto un uso prolungato rendendola inutilizzabile. Nel piantare alberi o allevare animali domestici, possiamo non accorgerci del loro sviluppo, fin quando non li vediamo cresciuti. Allo stesso modo, possiamo accumulare meriti tramite azioni virtuose e buone e non accorgerci del beneficio che apportano, fin quando non notiamo il loro effetto. Se abbandoniamo una condotta retta e virtuosa, agendo in modo contrario rispetto a quanto dettato dall'ordine celeste, potremmo non accorgerci del danno che causiamo, fin quando non ne saremo annientati.

(Libro degli Han Occidentali, Tomo V, libro XVII)

285. 傲不可長，欲不可從，志不可滿，樂不可極。此四者，慢遊之道，桀紂所以自禍也。

(卷七 禮記)

【白話】傲慢不可滋長，欲望不可放縱，志向不可過於自滿，享樂不可沒有節制。

285. Non far sì che la tua presunzione cresca a dismisura, né che sia dato libero corso a ciò che desideri. Frena le tue ambizioni, e poni dei giusti limiti a ciò che ti appaga.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

286. 蓋明者遠見於未萌，知者避危於無形，禍固多臧於隱微，而發於人之所忽者也。

(卷十八 漢書六)

【白話】見識高明的人在事情還未萌生前就能預見，有智慧的人在危險還未形成前就能避開；禍患大多藏在隱密細微之處，而在人們疏忽時發生。

286. Chi è lungimirante prevede ciò che ancora non è accaduto, chi è sagace evita il pericolo prima che questo si manifesti. Ciò che porta alla sventura spesso si cela in dettagli minimi, e si rivela nel momento in cui non vi si presta la giusta attenzione.

(Libro degli Han Occidentali, Tomo VI, libro XVIII)

287. 子曰：「人而無遠慮，必有近憂。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「一個人如果沒有深遠的思慮，他必然隨時遭遇不可預測的憂患。」意謂，就辦事方面，無論大小，目標要遠大，辦法要周詳，又要預防流弊；做人方面，也要有遠大的志向、長久的規劃，否則憂患就在眼前。

287. Il Maestro disse: “Chi non riflette su ciò che è lontano, sarà di conseguenza turbato da ciò che è vicino.”

(*Dialoghi*, libro IX)

288. 子曰：「危者安其位者也，亡者保其存者也，亂者有其治者也。是故君子，安不忘危，存不忘亡，治不忘亂，是以身安而國家可保也。《易》曰：『其亡其亡！繫于苞桑。』」

（卷一 周易）

【白話】孔子說：「凡是招致危險的人，都是因為他先前安逸於他的職位上；滅亡的國家，是因為先前自以為國家可以長存；敗亂的國家，是因為先前自以為已經治理穩定。因此君子安居而不忘傾危，生存而不忘滅亡，整治而不忘敗亂，自身則可常安而國家可以永保。《易經》上說：『心中時時警惕著，將滅亡了！將滅亡了！天下的治安，就像繫在堅固的桑樹根上一樣安穩。』」

288. Il Maestro disse: “Colui il quale si trova in pericolo è chi confida nella sicurezza della posizione che occupa. Allo stesso modo, un Paese che va incontro alla rovina è quello che dà per scontata la sua sopravvivenza, così come un Paese destinato al disordine è quello che presume di essere già ben amministrato. Per questo motivo, l'uomo nobile d'animo, pur essendo tranquillo, non ignora di considerare il pericolo. Pur essendo [un Paese] stabile, l'uomo nobile d'animo non trascura di considerare che possa andare

incontro alla rovina e, ugualmente, pur essendo ben governato, non dimentica possa cadere in balia del caos. Così facendo, questi è fermo e sicuro, e un Paese può essere protetto a lungo. Il *Classico dei Mutamenti* infatti dice: ‘[Ricorda], la fine è vicina! La fine è vicina! [Stai all’erta]: così il Paese sarà saldo come un gelso dalle radici profonde.’”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

289. 禍兮福之所倚，倚，因，夫禍因禍而生，人遭禍而能悔過責己，修善行道，則禍去福來。福兮禍之所伏，禍伏匿於福中，人得福而為驕恣，則福去禍來。孰知其極？禍福更相生，無知其窮極時也。

(卷三十四 老子)

【白話】災禍啊！福氣倚靠在旁；福氣啊！災禍潛伏在它之中。誰能知道它們轉化的微妙呢？意謂人遭禍能反躬自省，斷惡修善，則禍去福來；人得福卻驕奢淫逸，則福去禍來。

289. La disgrazia è ciò da cui la buona sorte dipende, e la buona sorte è ciò che, sovente, la disgrazia cela. Chi può dire quando inizia una e finisce l'altra?

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

290. 「教人曲突遠薪，固無恩澤；焦頭爛額，反為上客。」蓋傷其賤本而貴末，豈夫獨突薪可以除害哉？……後世多損於杜塞未萌，而勤於攻擊已成，謀臣稀賞，而鬥士常榮。

（卷四十四 桓子新論）

【白話】「教人改彎煙囪、移開柴草的，卻不認為有恩澤；幫助救人而被燒得焦頭爛額的人，反而成為貴客。」這是痛感失火人家的本末倒置，哪裡僅僅是指改灶移柴可以免除災禍的這件事情呢？……後世的人大多在防患於未然方面做得不夠，卻努力於搶救已經造成的後果，謀臣們很少受到獎勵，而鬥士常常受到尊崇。

290. “Chi suggerì di modificare la cappa del camino e spostare la catasta di legna non ricevette alcun ringraziamento, mentre chi, soccorrendo gli altri, rimase gravemente ustionato fu trattato con tutti gli onori.” Ciò cosa rivela? Che chi subì danni nell’incendio tralasciò la causa del problema, e si concentrò sul suo effetto. Spostare una catasta di legna avrebbe allora potuto evitare un disastro? (...) Molti, tra le generazioni [a loro] successive, non si impegnano abbastanza nell’essere previdenti, ma anzi si preoccupano di arginare il danno ormai fatto. Pochi riconoscimenti vanno a consiglieri e strateghi, mentre molti onori sono riservati a chi combatte in prima linea.

(Nuove questioni del Maestro Huan, libro XLIV)

291. 玩人喪德，玩物喪志。以人為戲弄，則喪其德矣；以器物為戲弄，則喪其志矣。

(卷二 尚書)

【白話】不尊重他人，隨意輕慢戲弄，就會喪失做人應有的道德；沉溺於所喜好的事物之中，乃至於不能自拔，就會喪失自己原有的志向。

291. prenderci gioco ed essere irrispettosi delle altre persone intacca l'integrità della nostra virtù, mentre distrarci con troppa indulgenza nelle cose materiali corrompe l'onestà dei nostri ideali.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

292. 箕子者，紂親戚也。紂為象箸，箕子歎曰：「彼為象箸，必為玉杯，為玉杯，則必思遠方珍怪之物而御之矣，輿馬宮室之漸，自此始，不可振也。」

(卷十一 史記上)

【白話】箕子是紂王的親戚。紂王開始使用象牙筷子時，箕子感嘆說：「紂王既然用象牙筷子，接下來必然用寶玉做杯，製造了玉杯，必然還會渴望得到遠方的奇珍異物以供自己享用，車馬、宮室逐漸奢侈華麗，從此開始，國家將無法振作、挽救了。」

292. Jizi era lo zio del re despota Zhou della dinastia Shang. Quando questi iniziò ad usare le bacchette d'avorio, Jizi sospirando disse: "Se costui ora usa le bacchette d'avorio, poi userà una coppa di giada, e in seguito desidererà altri oggetti preziosi per soddisfare siffatte abitudini. Questo darà inizio ad una brama sempre più grande, desiderando carri, cavalli e dimore. E in quel momento, allora, nulla potrà salvare il Paese dalla rovina."

(*Memorie di uno storico*, Tomo I, libro XI)

293. 圖難於其易，欲圖難事，當於易時，未及成也。為大於其細。欲為大事，必作於小，禍亂從小來也。天下難事，必作於易；天下大事，必作於細。是以聖人終不為大，處謙虛也。故能成其大。天下共歸之也。

(卷三十四 老子)

【白話】圖謀難事要趁容易的時候下手，實現遠大目標要從細微處做起。天下的難事，必從容易時入手；天下的大事，必從小事做起。所以聖人始終不自以為偉大，只是踏踏實實從小地方做起，最終能成就大事。

293. Soppesa le cose difficili quando ancora non lo sono, e inizia dal più piccolo dettaglio per portare a compimento un grande progetto. Tutte le cose difficili nascono come facili, e tutto ciò che è grande inizia quando è piccolo. Colui che è massimamente saggio non si fregia di compiere grandi cose, ma, così facendo, riesce allora a realizzarne la grandezza.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

294. 煖曰：「王獨不聞魏文侯之問扁鵲耶？曰：『子昆弟三人，其孰最善為醫？』扁鵲曰：『長兄最善，中兄次之，扁鵲最為下也。』文侯曰：『可得聞耶？』扁鵲曰：『長兄於病視神，未有形而除之，故名不出於家。中兄治病，其在毫毛，故名不出於閭。若扁鵲者，鑿血脈，投毒藥，割肌膚，而名出聞於諸侯。』」

（卷三十四 鶡冠子）

【白話】龐煖說：「大王難道沒聽說過魏文侯曾問過扁鵲嗎？魏文侯說：『你們家兄弟三人，哪一位醫術最好？』扁鵲回答說：『大哥最好，二哥其次，我是最差的。』魏文侯說：『為什麼？能講給我聽聽嗎？』扁鵲說：『我大哥治病是看病人的神色，在疾病還沒有形成的隱微階段，就把病治好了，所以他的名聲不出家門。我二哥治病是在病情剛剛發作時，把病治好，所以他的名聲不出巷子。而我治病，用扎針來疏通血脈、下辛烈的藥物、動手術來救治病人，因此我的名聲響遍諸侯。』」

294. Pang Nuan chiese: “Vostra Maestà non ha dunque mai udito che cosa chiese il marchese Wen di Wei a Bian Que? Ecco cosa disse: ‘Tra i tre fratelli della vostra famiglia, qual è il migliore

nell'arte medica?' Bian Que rispose: 'Mio fratello maggiore è il migliore, poi viene l'altro mio fratello, e poi ci sono io.' Il marchese Wen allora domandò: 'Posso chiedere come mai?' Bian Que rispose: 'Nel diagnosticare una malattia, mio fratello maggiore si concentra sull'aspetto esteriore [del paziente], e prima che tale malattia si manifesti, l'ha già curata. Per questo motivo, la sua fama non è andata al di là delle mura domestiche. L'altro mio fratello cura una malattia quando questa manifesta i primi sintomi, per cui la sua reputazione non supera le mura cittadine. Per quanto mi riguarda, pratico l'agopuntura per la circolazione sanguigna, preparo decotti dalle forti proprietà, e intervengo sul corpo con operazioni chirurgiche. Ecco quindi perché il mio nome è conosciuto tra i signori feudali.'"

(Maestro col cappello di penne di fagiano, libro XXXIV)

風俗

2. *Usanze sociali*

295. 眾賢和於朝，則萬物和於野。故四海之內，靡不和寧。

(卷十五 漢書三)

【白話】眾賢臣在朝廷內能和睦相處，那麼朝廷外的萬事萬物也能和諧共榮。所以四海之內沒有不平安寧的。

295. Quando tutti i funzionari abili e virtuosi lavorano in accordo tra di loro, allora anche tutte le cose al di fuori della sfera di governo saranno in armonia. In tal modo, nulla impedirà il diffondersi dell'armonia e della pace in ogni angolo del mondo.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo III, libro XV)

296. 百姓上下，睹利害之存乎己也，故肅恭其心，慎脩其行。有罪惡者無徼幸，無罪過者不憂懼，請謁無所行，貨賂無所用，則民志平矣，是謂正俗。

(卷四十六 申鑒)

【白話】從官員到人民，看到利害得失都與自己的行為息息相關，於是內心肅然恭敬，謹慎地修養德行。有罪惡的人不會心存僥倖逃避懲罰，沒有罪過的人不會擔憂恐懼，想靠關係走後門的人無處可行，想送禮賄賂的也沒有作用，這樣民心也就平和無怨了，這就是「正俗」。

296. Quando ognuno, sia tra i superiori sia tra la gente comune, si accorgerà che l'esito vantaggioso o dannoso di qualcosa dipende dalla propria condotta, allora si impegnerà nell'essere serio e rispettoso, e adotterà un giusto contegno nel mettere in pratica le proprie azioni. Chi è colpevole non eviterà la pena grazie ad un colpo di fortuna, chi è innocente non sarà sopraffatto da ansia e preoccupazione. Non vi sarà spazio per favoritismi né avranno effetto pratiche volte a corrompere, e, così, le aspirazioni del popolo saranno tranquille. Questo è rettificare le usanze sociali.

(*Istruzioni storiche per il presente*, libro XLVI)

297. 君臣親而有禮，百僚和而不同，讓而不爭，勤而不怨，無事唯職是司，此治國之風也。

(卷四十六 申鑒)

【白話】君主和群臣親近並且遵守禮法，百官和睦而不隨便附和，互相謙讓而不爭名邀功，勤勞於國事而沒有怨言，沒有變故時，堅守自己的職事，這就是國家安定太平的氣象。

297. Il governante e i suoi ministri mantengono un rapporto di confidenza, pur rispettando la distanza prevista dal protocollo rituale. Tutti gli ufficiali in servizio mantengono un clima di cordialità, pur occupando posizioni differenti. Sono concilianti e non contendono l'uno con l'altro, diligenti senza avanzare lamentele, e in tempi di pace si impegnano a rispettare il loro incarico. Questi sono gli elementi di un Paese ben governato.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

298. 古之進者有德有命，今之進者唯財與力。

(卷二十三 後漢書三)

【白話】古時候出仕做官，靠的是修養德行和改造命運；現在做官，靠的是賄賂和勢力來取得功名富貴。

298. Nei tempi antichi, chi veniva selezionato [per un incarico ufficiale] era grazie alla sua condotta virtuosa e alle sue doti. Nei tempi odierni, invece, è soltanto grazie alla ricchezza [usata per corrompere] e all' influenza [delle proprie conoscenze].

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo III, libro XXIII)

299. 民之過在於哀死而不愛生，悔往而不慎來。善（善作）語乎已然，好爭乎遂事，墮（墮下有於字）今日而懈於後旬，如斯以及於老。

（卷四十六 中論）

【白話】人的過失在於為死亡悲傷卻不珍惜有限的生命，常對過去的事情後悔卻不慎重考慮將來。總是常說「既然已經如此」，又喜歡爭辯過去的往事，荒廢於今日，更懈怠於將來的時光，就這樣一直到老。

299. L'errore che spesso si commette è soffrire per quel che ormai non c'è più e non rallegrarsi amando ciò che è ancora in vita, così come rimpiangere ciò che è passato e non prestare attenzione a ciò che verrà. Ci si compiace nel dire "ormai così è fatto", si discute senza fine di cose ormai concluse, si trascura il presente, e si è indolenti nei confronti del futuro: e così si agisce, giorno dopo giorno, fino alla fine della propria vita.

(*Discussioni sulla medietà*, libro XLVI)

治亂

3. *Regolare il disordine*

300. 《黃石公記》曰：「柔能制剛，弱能制強。」柔者德也，剛者賊也。弱者仁之助也，強者怨之歸也。舍近謀遠者，勞而無功；舍遠謀近者，逸而有終。逸政多忠臣，勞政多亂民。故曰，務廣地者荒，務廣德者強。有其有者安，貪人有者殘。殘滅之政，雖成必敗。

（卷二十一 後漢書一）

【白話】《黃石公記》上說：「柔能克剛，弱能勝強。」柔和是德行，剛強是賊害。柔弱者能感召仁義志士的幫助，剛強者容易遭受怨恨。捨近求遠的人，花費精力卻毫無收穫；捨遠求近的人，安逸而有好結果。安樂舒適的政治下多出忠臣，勞役繁重的政治下多出亂民。所以說，一心擴大領土的君王，朝政會荒廢；力求實行仁政的君王，國家就會強盛。滿足於自己所擁有的則平安無患；貪圖別人所擁有的則殘暴敗亡。殘暴敗亡的政治，雖然一時成功，最終也必然失敗。

300. Nell'opera *Le tre strategie di Huang Shigong*²⁵ si dice: “Ciò che è docile può sconfiggere ciò che è rigido, ciò che è fragile può sconfiggere ciò che è forte.” Essere docile è virtuoso, essere rigido è dannoso. L'essere fragile trova il sostegno di chi è mosso da benevolenza, l'essere rigido diventa l'oggetto di rabbia e risentimento. Chi abbandona quello che è vicino per cercare di ottenere quello che è lontano compirà sforzi vani, mentre chi farà l'opposto potrà conseguire facilmente il suo scopo. In un governo che assicura il giusto riposo e benessere vi saranno molti ministri leali, mentre in un governo che sfrutta e soggioga vi saranno rivolte e tumulti. Pertanto, si dice che un governante che voglia allargare i confini del proprio regno troverà desolazione e abbandono, mentre un governante che voglia coltivare e mettere in pratica una politica retta e virtuosa troverà sostegno e appoggio. Accontentarsi di ciò che si possiede fa sì che si sia sereni, bramare quello che possiedono gli altri rende aggressivi. Un governo sopraffatto dalla violenza, seppur [per qualche tempo] riesca ad ottenere qualche risultato, alla fine sarà inevitabilmente sconfitto.

(*Libro degli Han Orientali*, Tomo I, libro XXI)

25 《黃石公記》 si riferisce all'opera di strategia politico-militare conosciuta come “*Le tre strategie di Huang Shigong*” (黃石公三略) o semplicemente *Le tre strategie* (三略), la cui compilazione risale presumibilmente alla fine delle dinastia Han Occidentali (206 a.C- 8 d.C).

301. 子曰：「五刑之屬三千，五刑者，謂墨劓膺宮（宮下舊有割字刪之）大辟也。而罪莫大於不孝。要君者無上，事君，先事而後食祿，今反要君，此無尊上之道。非聖人者無法，非聖人者，非不可法。非孝者無親。己不自孝，又非他人為孝，不可親。此大亂之道也。」事君不忠，侮聖人言，非孝者，大亂之道也。

(卷九 孝經)

【白話】孔子說：「古代五刑所屬的犯罪條列，有三千條之多，其中沒有比不孝的罪行更大的。脅迫君王的人，是眼中沒有君王的存在；詆毀聖人的人，是心中沒有禮法的存在；誹謗行孝的人，是心中沒有父母的存在。這三種人都是造成天下大亂的根源。」

301. Il Maestro disse: “Vi sono tremila trasgressioni per le quali è prevista una delle Cinque Torture²⁶, ma nulla è più grave della mancanza della pietà filiale. Chi reca offese e minacce al sovrano non contempla cosa sia l’autorità. Chi scredita coloro che sono massimamente saggi non considera i riti e le norme. Chi disonora la pietà filiale rinnega l’affetto nei confronti dei propri genitori. Questa è la strada che porta al massimo disordine sociale.”

(*Classico della pietà filiale*, libro IX)

26 Le Cinque Torture sono: tatuaggio (del viso) (*mo* 墨), taglio del naso (*yi* 劓), taglio del piede (*fei* 剕), evirazione (*gong* 宮), decapitazione (*dapi* 大辟).

302. 上下交征利而國危矣。征，取也，從王至庶人，各欲取利，必至於篡弑。

(卷三十七 孟子)

【白話】上至國君，下到百姓，大家互相爭奪利益，必導致弑君篡位，國家就危險了。由此可知，不講道義、只重功利，天災人禍就避免不了。

302. Se ognuno perseguisse il proprio interesse personale, il Paese sarebbe allora in pericolo.

(*Maestro Meng*, libro XXXVII)

303. 哀公問於孔子曰：「寡人聞之，東益不祥，東益，東益宅也。信有之乎？」孔子曰：「不祥有五，而東益不與焉。夫損人而自益，身之不祥也；棄老而取幼，家之不祥也；釋賢而用不肖，國之不祥也；老者不教，幼者不學，俗之不祥也；聖人伏匿，愚者擅權，天下不祥也。故不祥有五，而東益不與焉。」

（卷十 孔子家語）

【白話】魯哀公問孔子說：「我聽說，向東邊擴建住宅是不吉祥的，真是這樣嗎？」孔子說：「有五種不吉祥的事，而向東邊擴建住宅不在其中。損人利己，是自身的不祥；遺棄老人只顧孩子，是家庭的不祥；捨棄賢明之人卻任用不肖之徒，是一國的不祥；老人不教育後代，年幼的人不肯學習，是社會風俗的不祥；聖人隱退不出仕，愚人專權獨裁，是天下的不祥。總之，不吉祥的事有以上五種，向東邊擴建住宅並不包括在內。」

303. Il Duca Ai di Lu chiese a Confucio: “Ho sentito dire che ampliare l’edificio ove si risiede costruendo verso est è di cattivo auspicio. È proprio così?” Confucio rispose: “Ci sono cinque azioni che possono dirsi di cattivo auspicio, ma costruire verso est non è una di queste. Recare danno agli altri per il proprio vantaggio, questo è di cattivo auspicio per sé stessi. Disinteressarsi di chi è anziano e occuparsi solo di chi è giovane, questo è di cattivo auspicio per una famiglia. Trascurare chi è virtuoso e talentoso e impiegare chi non lo è, questo è di cattivo auspicio per un Paese. Quando chi è anziano non si occupa dell’educazione dei più giovani, e questi non si preoccupano di imparare, questo è di cattivo auspicio per la società. Quando coloro che possiedono la massima saggezza vivono ritirati [senza impegnarsi nel loro dovere civico], e gli ignoranti detengono il potere, questo è di cattivo auspicio per il mondo intero. Pertanto, queste cinque azioni sono di cattivo auspicio, mentre costruire verso est non rientra tra queste.”

(Detti confuciani, libro X)

鑒戒

4. *Trarre monito*

304. 夫君者舟也，民者水也；水所以載舟，亦所以覆舟。君以此思危，則危可知矣。

(卷十 孔子家語)

【白話】君主好比是船，百姓就好比是水；水可以載船，也可以使船翻覆。君主由此來思考危機，那麼危險就可想而知了。

304. Il governante è una barca, e il suo popolo è l'acqua: l'acqua è ciò che può sostenere una barca, così come ciò che può rovesciarla. Allora un governante rifletta bene sul pericolo [che questa immagine rappresenta], e ne sia consapevole.

(*Detti confuciani*, libro X)

305. 天子之子，不患不富貴，不患人不敬畏，患於驕盈不聞其過，不知稼穡之艱難耳。至於甚者，乃不知名六畜，可不勉哉！

(卷二十九 晉書上)

【白話】將要繼承王位的太子，不擔憂不富貴，不擔憂別人不敬畏，要憂患的是過於驕奢而聽不到自己的過失，不知道農耕勞動的艱辛。更過分的，甚至連六畜的名字都不知道，這樣還不應該勉力上進嗎？

305. Un principe ereditario non deve preoccuparsi di ricchezze e onori, così come non deve preoccuparsi se è oggetto o no dell'altrui venerazione. L'oggetto della sua preoccupazione deve essere se abbia mancato di venire a conoscenza dei propri errori a causa della sua arroganza, così come non essere a conoscenza del duro lavoro e delle fatiche sofferte dai braccianti. Ancor più grave sarebbe se non sapesse nominare i sei animali domestici. Se fosse così, non sarebbe forse il caso di mettersi d'impegno?

(Libro della dinastia Jin, Tomo I, libro XXIX)

306. 孟子曰：「離婁子（無婁子）之明，公輸子之巧，不以規矩，不能成方圓；師曠之聰，不以六律，不能正五音；堯舜之道，不以仁政，不能平治天下。言當行仁恩之政，天下乃可平。……故曰，徒善不足以為政，徒法不能以自行。但有善心而不行之，不足以為政。但有善法度，而不施之，法度亦不能獨自行。」

（卷三十七 孟子）

【白話】孟子說：「就算有離婁先生的極佳視力，有公輸先生的高超手藝，如果不用圓規和曲尺，也不能精確的畫出方形、圓形；就算有師曠的辨音聽力，如果不按六律，也不能校正五音；即使有堯舜的道德修養，如果不實行仁慈的政治措施，也不能治理好天下。……所以說，只有善心還不足以從事政治，只有好的政治制度，它也不可能自己實行。」

306. Mengzi disse: “Senza l’uso di squadra e compasso, la vista formidabile di Li Lou, o l’abilità tecnica di Lu Ban, non potrebbero ottenere un cerchio e un quadrato perfetti; senza l’ausilio della siringa a dodici canne,²⁷ l’orecchio perfetto di Shi Kuang non potrebbe comporre della musica;²⁸ senza un governo dettato dalla benevolenza, la virtù morale di Yao e Shun non avrebbe potuto dare pace e stabilità al mondo intero. Per questo si dice che, per governare, le buone intenzioni da sole non sono sufficienti, così come leggi e ordinamenti da soli non possono sussistere. ”

(*Maestro Meng*, libro XXXVII)

27 Sulla struttura e funzione delle 12 canne (*lü* 律) (divise in sei coppie armoniche), si veda: Erica Fox Brindley, *Music, Cosmology, and the Politics of Harmony in Early China*, SUNY Press, Albany 2012, p. 65.

28 Lett. “accordare correttamente le cinque note.” Cfr. passo 235.

307. 文王問太公曰：「君國主民者，其所以失之者，何也？」太公曰：「不慎所與也。人君有六守三寶。六守者，一曰仁，二曰義，三曰忠，四曰信，五曰勇，六曰謀，是謂六守。」文王曰：「慎擇此六者，奈何？」太公曰：「富之而觀其無犯，貴之而觀其無驕，付之而觀其無轉（轉作），使之而觀其無隱，危之而觀其無恐，事之而觀其無窮。富之而不犯者，仁也；貴之而不驕者，義也；付之而不轉者，忠也；使之而不隱者，信也；危之而不恐者，勇也；事之而不窮者，謀也。人君慎此六者以為君用。君無以三寶借人，以三寶借人，則君將失其威。大農大工大商，謂之三寶。六守長則國昌，三寶完則國安。」

（卷三十一 六韜）

【白話】周文王問姜太公：「治理國家和人民的君主，都想長久保住天下，卻為何會失去呢？」太公說：「那是因為不能謹慎選擇適當的人才。凡為人君者，必須注意六守以選拔人才，並謀劃三寶以經營事業。所謂六守，一是仁，二是義，三是忠，四是信，五是勇，六是謀，這就稱為六守。」文王又問：「如何慎重選擇符合六種德行的人呢？」太公說：「給他財富，觀察他是否不觸犯禮法；給他高貴的地位，觀察他是否不驕傲自大；授予他重任，觀察他是否不獨裁專權；使他處理

事務，觀察他是否不隱瞞實情；讓他身處危難，觀察他是否能臨危不懼；讓他處理事變，觀察他是否能應變無窮。富裕而不觸犯禮法，是心中存有天理之公，這就是仁；高貴而不驕傲自大，是心中存有義理之明，這就是義；授予職權而不獨裁專政，是心中存有忠誠之操，這就是忠；處理事務而不隱瞞實情，是心中存有誠信之行，這就是信；身處危難而能不恐懼，是心中有勇往不屈之意，這就是勇；處理事變而能應對不窮，是心中具有機智之略，這就是謀。人君應慎重選拔具有這六項的人，加以重用。君主不可將處理三寶之權利給與他人；給與他人，君主將喪失權威。三寶乃是大農、大工、大商三種經濟組織。具有六守之賢才眾多，則國家昌盛；三寶之經濟制度完備，國家就能安定。」

307. Re Wen di Zhou chiese a Jiang Ziya: “In che modo un sovrano a capo del proprio Paese e del proprio popolo arriva a perdere il suo potere?” Jiang Ziya rispose: “Perché ha mancato di cautela nello scegliere quelli al suo séguito. Avrebbe dovuto attenersi alle Sei Tutele e i Tre Tesori. Le Sei Tutele sono: benevolenza, rettitudine, lealtà, sincerità, coraggio e astuzia.” Il re allora chiese: “E come scegliere accuratamente secondo queste Sei Tutele?” Jiang Ziya rispose: “Vostra Maestà doni loro ricchezze e osservi

se commettono qualche scorrettezza, conferisca loro titoli di prestigio e osservi se vengono sopraffatti dall'arroganza, assegni loro incarichi e responsabilità e osservi se monopolizzano il potere ottenuto, affidi loro una mansione e osservi se omettono [ciò che è rilevante], li metta in una situazione di pericolo e osservi se cadono in preda alla paura, faccia in modo che debbano fronteggiare un evento inaspettato e osservi se sono in grado di gestirlo. Possedere onore e ricchezza ma non trasgredire, questa è la benevolenza; detenere titoli di prestigio e non essere arroganti, questa è la rettitudine; adempiere alle proprie responsabilità senza accentrare il potere su di sé, questa è la lealtà; occuparsi di una questione senza omettere qualcosa di importante, questa è la sincerità; fronteggiare il pericolo senza paura, questo è il coraggio; risolvere con prontezza un evento inaspettato, questa è l'astuzia. Queste sono le Sei Tutele a Vostra disposizione per mettere in pratica la Vostra scelta. Vostra Maestà non deve inoltre delegare i Tre Tesori ad altri, perché, così facendo, Vostra Maestà perderebbe la propria autorità. I Tre Tesori sono l'agricoltura, la produzione, il commercio. Vostra Maestà preservi le Sei Tutele, e il Paese godrà di prosperità; provveda al mantenimento dei Tre Tesori e il Paese sarà stabile. ”

(Le sei tattiche, libro XXXI)

308. 景公問晏子曰：「臨國蒞民，所患何也？」對曰：「所患者三：忠臣不信，一患也；信臣不忠，二患也；君臣異心，三患也。是以明君居上，無忠而不信，無信而不忠者，是故君臣無獄（無獄作同欲），而百姓無恐（恐作怨）也。」

（卷三十三 晏子）

【白話】景公問晏子說：「執掌國政管理人民，應該憂慮的是什麼？」晏子回答說：「應該憂慮的事有三件：忠誠愛國的臣子不被信任，這是憂慮之一；受信任的臣子不忠誠，這是憂慮之二；國君與臣子不同心，這是憂慮之三。所以賢明的國君身居高位，沒有忠臣不受信任，也沒有受信任卻不忠心的現象，因此君臣同一條心，百姓也就沒有怨言了。」

308. Il Duca Jing di Qi chiese a Yanzi: “Un governante che voglia amministrare il proprio Paese e governare il proprio popolo, di che cosa dovrebbe avere timore?” Yanzi rispose: “Tre sono le preoccupazioni [che dovrebbero interessare al governante]: la prima, che ministri leali non siano trattati con fiducia; la seconda, che ministri sui quali venga riposta fiducia siano sleali; la terza, che governante e ministri siano mossi da intenti differenti. Quando un governante lungimirante e saggio esercita il potere [conferitogli

dalla sua carica], non si dà la possibilità che ministri leali vedano rifiutarsi la sua fiducia, e neppure che chi ottiene la sua fiducia manchi di lealtà. In tal modo il governante e i suoi ministri condividono le medesime aspirazioni, e il popolo non avrà nulla per cui esprimere scontento.”

(Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan, libro XXXIII)

309. 子墨子曰：「國有七患。七患者何？城郭溝池不可守，而治宮室，一患也；邊國至境，四鄰莫救，二患也；先盡民力無用之功，賞賜無能之人，三患也；仕者持祿，遊者憂佼（佼作），君脩法討臣，臣懼而不敢拂，四患也；君自以為聖智，而不問事，自以為安強而無守備，五患也；所信者不忠，所忠者不信，六患也；蓄種菽粟，不足以食之，大臣不足以事之，賞賜不能喜，誅罰不能威，七患也。以七患居國，必無社稷；以七患守城，敵至國傾。七患之所當，國必有殃。」

（卷三十四 墨子）

【白話】墨子說：「國家有七種禍患。這七患是什麼呢？內外城池都不能有效防禦，卻修建宮室，這是第一種禍患；敵兵壓境，四面鄰國不願救援，這是第二種禍患；把民力耗盡在無用的事情上，賞賜沒有才能的人，這是第三種禍患；做官的人只求保住俸祿，遊學的士人只顧結交朋黨，國君修訂法律來懲治臣子，臣子畏懼而不敢直言勸諫，這是第四種禍患；國君自以為聖明睿智而不過問政事，自以為國家安穩強盛而不做防禦準備，這是第五種禍患；國君信任的人不忠誠，忠於國君的人卻不被信任，這是第六種禍患；儲藏和種植的糧食，不足以養活人民，大臣不足以承擔事務，賞賜不能使人高興，誅罰不能使

人畏懼，這是第七種禍患。治國出現這七種禍患，必定亡國；守護城池出現這七種禍患，敵軍一到必定淪陷。這七種禍患存在於哪個國家，哪個國家必定遭殃。」

309. Mozi disse: “Uno Stato può incorrere in Sette Pericoli. Quali sono? Il primo, lasciare esposti e senza difesa le mura e i fossati, mentre le stanze di palazzo vengono curate e restaurate. Il secondo, che nessuno tra gli Stati vicini venga in soccorso quando i nemici arrivano sino ai confini dei nostri territori. Il terzo, impiegare il popolo per mansioni inutili, e premiare gli incapaci. Il quarto, che i funzionari in servizio non facciano nulla se non preoccuparsi del proprio onorario, quelli senza incarico si preoccupino solo di coltivare amicizie personali, che un governante revisioni le leggi per castigare i suoi ministri, e che questi spaventati non osino opporvisi con le dovute rimostranze. Il quinto, che un governante si creda in possesso di ogni conoscenza e abilità tale per cui non si tiene al corrente delle questioni di governo, e che ritenga [il proprio Paese] sicuro e immune [da ogni pericolo] da non predisporre alcuna difesa. Il sesto, che i ministri di cui [il governante] si fida siano sleali, e chi è leale [nei suoi confronti] non ottenga la sua fiducia. Il settimo, che le provviste non siano sufficienti per sfamare

il popolo, che i ministri siano incapaci di svolgere il loro lavoro, che le ricompense non siano gratificanti e le pene inefficaci. Se uno Stato cade preda di questi Sette Pericoli, cesserà di esistere. Se una città viene colta da questi Sette Pericoli, cadrà nelle mani dei nemici invasori. Ovunque vi siano questi Sette Pericoli, lì vi sarà la rovina.”

(Maestro Mo, libro XXXIV)

310. 十過：一曰，行小忠，則大忠之賊也。二曰，顧小利，則大利之殘也。三曰，行僻自用，無禮諸侯，則亡身之至也。四曰，不務聽治，而好五音，則窮身之事也。五曰，貪復喜利，則滅國殺身之本也。六曰，耽於女樂，不顧國政，則亡國之禍也。七曰，離內遠遊，忽於諫士，則危身之道也。八曰，過而不聽於忠臣，而獨行其意，則滅高名，為人笑之始也。九曰，內不量力，外恃諸侯，則削國之患也。十曰，國小無禮，不用諫臣，則絕世之勢也。

（卷四十 韓子）

【白話】十種過錯：一是奉行對私人的小忠，那就會損害大忠。二是只顧小利，那就會破壞大利。三是行為乖僻又自以為是，對待諸侯無禮，那就會走向自取滅亡的道路。四是不致力於國事，而沉迷在聲樂中，那會讓自己陷入窮途末路。五是貪婪固執又追求私利，那是亡國喪身的禍根。六是沉迷於女色歌舞，不顧國家的政事，就會遭受亡國的災禍。七是離開朝廷到遠方遨遊，忽略諫議大臣的勸言，那是危害自身的做法。八是有過錯而不肯聽忠臣的勸諫，卻一意孤行，那就是自毀名譽，受人譏笑的開始。九是不考量國內的力量，而依賴國外的諸侯，那就有國土被分割的憂患。十是國家弱小而不講禮義，又不任用直言的諫臣，那是斷絕後嗣的趨勢。

310. I Dieci Errori sono i seguenti: il primo, essere leali solo in alcune circostanze, e quindi intaccare il valore stesso della lealtà. Il secondo, concentrarsi su vantaggi di poco conto, e nuocere così ai benefici più grandi. Il terzo, comportarsi in modo eccentrico e ostinato, irrispettoso e impertinente nei confronti dei signori feudali, ed essere così la causa della propria disgrazia. Il quarto, non dedicarsi ai compiti di governo, ma dilettersi con la musica, e così ridurre sé stessi allo stremo. Il quinto, essere mossi da avidità, essere caparbi, amare solo il profitto, ed essere ciò da cui derivano sia la disfatta del proprio Paese sia il proprio stesso annientamento. Il sesto, perdersi nel fascino femminile e indulgere nell'ebbrezza della musica così da trascurare gli affari dello Stato, e predisporre così la rovina del Paese. Il settimo, intraprendere viaggi lontani e ignorare le rimostranze dei propri ministri, e porre sé stessi in pericolo. L'ottavo, commettere uno sbaglio e non prestare ascolto ai ministri leali, così come insistere sulle proprie posizioni, rovinando così la propria reputazione e diventando oggetto della derisione altrui. Il nono, non considerare la forza di cui si dispone ma affidarsi alle alleanze esterne, e portare dissesto nello Stato. Il decimo, essere uno Stato di dimensioni ridotte e ciò nonostante non rispettare la dovuta gerarchia rituale, così come non accettare le rimostranze dei ministri, condannando alla fine la propria discendenza.

(Maestro Han Fei, libro XL)

311. 亡國之主必（必下有
自字）驕，必自智，必輕物。自謂有過人智，故
輕物，物，人也。

（卷三十九 呂氏春秋）

【白話】亡國的君主，必定是自大驕傲，怠慢賢士；必定是自作聰明，專獨剛愎；必定是輕視一切人，所以才會招來禍患。

311. Colui il quale causa la rovina del proprio Paese è certamente arrogante, presuntuoso, e sprezzante degli altri.

(Annali delle Primavera e Autunni di Lü Buwei, libro XXXIX)

312. 故禮煩則不莊，業眾則無功，令苛則不聽，禁多則不行。

(卷三十九 呂氏春秋)

【白話】禮節太過繁瑣就不莊重，事業繁重則績效不彰，政令太苛刻則人民就不聽從，禁令過多就無法執行。

312. Se i riti sono troppo complessi, perdono in solennità. Se gli impegni e le faccende [in cui ci si impegna] sono troppi, non risalterà alcun merito in particolare. Se i decreti sono troppo severi, la loro direttiva non verrà seguita. Se i divieti sono troppo numerosi, la loro ottemperanza sarà disattesa.

(*Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei*, libro XXXIX)

313. 鳥窮則喙，獸窮則攫，人窮則詐，馬窮則逸。自古及今，未有窮其下而能無危者也。

(卷十 孔子家語)

【白話】鳥被逼到困境就會用嘴啄鬥，獸被逼到困境就會用爪奪取，人被逼到困境就會出現欺詐行為，馬被逼到困境就會逃奔。從古至今，沒有逼迫臣民走投無路，而君王自己卻能沒有危險的。

313. Quando gli uccelli si trovano in situazioni di difficoltà iniziano a colpire col becco, gli animali mordono, gli uomini compiono raggiri e i cavalli si danno alla fuga. Nell'antichità così come oggi, non vi è nessun governante che, messi in difficoltà i propri sottoposti, possa dirsi esente dal pericolo.

(*Detti confuciani*, libro X)

314. 孔子曰：「君子有三戒：少之時，血氣未定，戒之在色；及其壯也，血氣方剛，戒之在鬥；及其老也，血氣既衰，戒之在得。」得，貪得也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子有三件應該警惕戒備的事：少年時，血氣尚未穩定，應該警戒，不要把精力放縱在色欲上；到壯年時，血氣正旺盛，應該警戒，不要爭強鬥勝，而應以此飽滿的體力精神用於正當的事業；到老年時，血氣已經衰退，應該警戒，不要貪得無厭。」

314. Confucio disse: “Vi sono tre modi di condotta da cui l’uomo nobile d’animo rifugge: il primo, in preda alle energie della gioventù, evita la dissolutezza; il secondo, nel pieno del suo maturo vigore, evita la litigiosità; il terzo, nell’affievolirsi delle sue forze per la vecchiaia, evita la bramosia.”

(*Dialoghi*, libro IX)

315. 古人闔棺之日，然後誄行，不以前善沒後惡也。

(卷二十九 晉書上)

【白話】古人蓋棺之後，再來寫誄文哀悼，論定品行，不用以前的善行掩蓋後來的過惡。

315. Nei tempi antichi, nel giorno in cui veniva data sepoltura a qualcuno, gli si dedicava un'elegia funebre, riportando la sua condotta retta così come i suoi demeriti, i quali non venivano occultati dai meriti commessi in precedenza.

(Libro della dinastia Jin, Tomo I, libro XXIX)

316. 君子有三鑒：鑒乎前，鑒乎人，鑒乎鏡。前惟訓，人惟賢，鏡惟明。

(卷四十六 申鑒)

【白話】君子有三種借鑒：明鑒於前事，明鑒於他人，明鑒於銅鏡。（可作借鑒的）前事應是可作典式準則的，（可作借鑒的）人應是賢人，（可作借鑒的）鏡應是明鏡。

316. L'uomo nobile d'animo si serve di tre specchi da cui trae insegnamento: il primo è il passato, il secondo sono gli altri, il terzo è la superficie di bronzo. Dal primo trae le lezioni morali, dal secondo gli esempi virtuosi, dal terzo la comprensione di sé stesso.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

應事

5. *Giusta prontezza*

317. 位也者，立德之機也；勢也者，行義之杼也。聖人蹈機握杼，織成天地之化，使萬物順焉，人倫正焉。

(卷四十六 中論)

【白話】職位，好比是建立仁德的紡織機；權勢，好比是施行道義的梭子。聖人腳踏紡織機、手握梭子，編織成天地的美好教化，使萬物和順，人倫關係端正。

317. L'incarico ufficiale è il telaio che sostiene la virtù, l'autorità è la spoletta per mettere in atto il senso di giustizia. Chi è dotato della massima saggezza, usando telaio e spoletta, tesse la trama del perfetto ordinamento civile del mondo intero, facendo sì che, in tale ordito, tutte le cose trovino il proprio accordo e le relazioni umane il proprio ordine.

(*Discussioni sulla medietà*, libro XLVI)

318. 故聖人深居以避害，靜默以待時。小人不知禍福之門，動作（無_作）而陷於刑，雖曲為之備，不足以全身。

（卷三十五 文子）

【白話】聖人隱居以避開禍害，安靜沉默以等待時機。小人不知道災禍和幸福從哪裡來，一有舉動就會受到刑罰，即使費盡心機想防備，也不足以保全自己的性命。

318. Chi è dotato della massima saggezza si ritira e vive in solitudine per evitare qualsiasi minaccia, e aspetta con calma e tranquillità che arrivi il suo momento. L'uomo dappoco invece non comprende da cosa dipendono fortuna e disgrazia, ogni sua azione finisce coll'essere punita, e, per quanto si sforzi per prevenirlo, ciò non basta per metterlo al sicuro.

(*Maestro Wen*, libro XXXV)

319. 子曰：「君子安其身而後動，易其心而後語，定其交而後求。君子修此三者，故全也。」

(卷一 周易)

【白話】孔子說：「君子必先使自己身心安穩，然後才可以行動；必先換個角度為人著想，使自己心平氣和，然後再開口說話；必先以誠信待人，建立信譽，然後才可以提出要求。君子能修養這三點，所以與人和睦相處，無所偏失。」

319. Il Maestro disse: “Prima di agire, l’uomo nobile d’animo fa sì di essere calmo e composto, così come prima di parlare rasserena il proprio cuore, e prima di avanzare qualche richiesta rinsalda le sue relazioni con gli altri. Coltivando questi tre aspetti della sua condotta, non manca di nulla.”

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

320. 孔子曰：「君子有九思：視思明，聽思聰，色思溫，貌思恭，言思忠，事思敬，疑思問，忿思難，見得思義。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子有九個方面值得深思熟慮。觀看，要思慮是否看得明白；聽受，要思慮是否聽得清楚；臉色，要思慮必須表現溫和；容貌態度，要思慮必須謙恭有禮；發言，要思慮必須誠實不欺；做事，要思慮必須認真嚴謹；有疑惑，要思慮必須請教提問；憤怒時，要思慮會有後患；看見可得的（財物名位），要思慮是否合於道義。」

320. Confucio disse: “Nove sono i modi in cui l’uomo nobile d’animo esamina e riflette: quando osserva, cerca di vedere chiaramente; quando ascolta, cerca di sentire distintamente; nell’espressione del volto, cerca di mostrare cordialità; nel suo portamento, cerca di avere riguardo; quando parla, si concentra sulla lealtà; quando si occupa delle faccende, si concentra sulla serietà; quando è colto da dubbi, è attento ai quesiti da porre; quando sopraggiunge la rabbia, considera le conseguenze; nello scorgere il profitto, si concentra su ciò che è giusto.”

(*Dialoghi*, libro IX)

321. 君子博學而淺（大戴禮）守之，微言而篤行之。行欲先人，言欲後人，見利思辱，見難思詬，嗜欲思恥，忿怒思患，君子終身守此戰戰也。

（卷三十五 曾子）

【白話】君子德學廣博，而以淺薄自守；言語簡約，重在切實地履行。行動在別人之前，說話在別人之後；若有利可得，要想想是否會招來恥辱；面對困難，如果退縮逃避，要想想是否會招來辱罵；貪求嗜欲要考慮會招致羞恥；忿恨怨怒就想到會有禍患。所以君子應終生保持這種謹慎戒懼的心。

321. La conoscenza dell'uomo nobile d'animo è vasta, ma costui non ne fa sfoggio, rimanendo umile. Conciso con le parole, è scrupoloso nelle sue azioni. Aspira ad agire per primo [dando l'esempio] ed essere l'ultimo a parlare [per esprimere il suo giudizio]. Quando intravede del profitto, considera se sia motivo di disonore. Di fronte alle difficoltà, considera se le sue decisioni siano motivo di infamia. Se vi è bramosia, prende coscienza del senso di vergogna; se è colto dalla rabbia, si concentra sul danno che può causare. L'uomo nobile d'animo, quindi, si mantiene così vigile e cauto per tutto il corso della sua vita.

(*Maestro Zeng*, libro XXXV)

322. 子曰：「君子欲訥於言，而敏於行。」訥，遲鈍也。言欲遲，行欲疾。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子致力於說話慎重，而做事敏捷。」由此可知，君子講究實行，不多言、不空談。

322. Il Maestro disse: “L’uomo nobile d’animo preferisce essere parco con le parole ma solerte nelle sue azioni.”

(*Dialoghi*, libro IX)

323. 凡事豫則立，不豫則廢。言前定則不跲，跲：事前定則不困，行前定則不疚，疚：道前定則不窮。

(卷十 孔子家語)

【白話】任何事情，事前有準備就可以成功，沒有準備就要失敗；說話前先有準備，就不會詞窮理屈而站不住腳；做事前先有準備，就不會發生困難；行事前的計劃先有定奪，就不會發生錯誤、後悔的事；做人的道理，心中有準繩，則不至於行不通。

323. Tutte le cose, perché siano portate a termine, necessitano di preparazione: senza di questa, si fallirà. Se le parole sono scelte in anticipo e stabilite con cura, allora non si rimarrà bloccati non sapendo cosa dire. Se ogni questione viene predisposta in anticipo, non ci saranno impedimenti. Se si agisce secondo un piano prestabilito, non ci saranno errori di cui pentirsi. Una volta fissato il principio della condotta morale, non vi sarà alcun limite alla sua efficacia.

(*Deti confuciani*, libro X)

324. 子夏為莒父宰，問政。莒父：魯下邑也。子曰：「毋欲速，毋見小利。欲速則不達，見小利則大事不成。」事不可以速成，而欲其速則不達矣。小利妨大，則大事不成矣。

(卷九 論語)

【白話】子夏當莒父縣的縣令，向孔子請問政事。孔子告訴他：「政治不能要求速成，不要著眼於小利益。因為操之過急，反而不能達到成效；著眼於小利，就不能成就大事。」

324. Quando Zixia era prefetto di Jufu²⁹, chiese delucidazioni sull'arte di governo. Il Maestro disse: "Non essere impaziente verso i tuoi obiettivi, e non ricercare vantaggi immediati. Se sarai impaziente, non riuscirai a conseguire ciò che ti sei prefissato, se ti limiterai ai vantaggi immediati non riuscirai a portare a termine grandi progetti."

(*Dialoghi*, libro IX)

29 Nello Stato di Lu.

325. 嬰聞一心可以事百君，三心不可以事一君。故三君之心非一心也，而嬰之心非三心也。

(卷三十三 晏子)

【白話】我（晏嬰）聽說一心一意可以事奉百位君主，三心二意不能事奉好一位君主。所以三位君主的心意不一樣，但我的心意卻並不是三心二意。

325. Io, Yan Ying [Yanzi], ho sentito dire che è possibile servire con tutto il cuore e con tutta l'anima sino a trecento sovrani, ma non è possibile servire un solo sovrano se il proprio cuore è colto da esitazione e la propria dedizione non è attenta. Per questo motivo, sebbene il cuore dei tre sovrani³⁰ nutra tre differenti propositi, il mio cuore ne nutre uno solo e unico, con tutto sé stesso.

(*Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan*, libro XXXIII)

³⁰ Yan Ying, conosciuto anche come Yanzi, prestò servizio presso tre sovrani differenti nello Stato di Qi, ovvero il Duca Ling di Qi, il Duca Zhuang di Qi e il Duca Jing di Qi, per un periodo che copri le loro rispettive reggenze, dal 581 a.C. sino al 490 a.C. circa.

326. 國無九年之蓄，曰不足；無六年之蓄，曰急；無三年之蓄，曰國非其國也。三年耕必有一年之食，九年耕必有三年之食。以三十年之通，雖有凶旱水溢，民無菜色，然後天子食，日舉以樂。民無食菜之飢色，天子乃日舉樂以食也。

(卷七 禮記)

【白話】國家沒有九年的儲備，屬於財用不足；沒有六年的儲備，屬於財用危機；連三年的儲備都沒有，那就是國不成國了。耕種三年，一定要有一年的儲備食量；耕種九年，一定要有三年的儲備食量。按三十年計算下來，即使遇到洪水或旱災的荒年，人民也不致於挨餓，這樣，天子每天都能安心的奏著音樂吃飯。

326. Se in uno Stato mancano riserve a garanzia di nove anni, si dice che questo sia in una condizione di dissesto. Se ne mancano a garanzia di sei anni, è in condizione di emergenza. Se ne mancano a garanzia di tre anni, è prossimo al collasso. Per ogni tre anni di raccolto, è necessario tenere un anno di raccolto come scorta di provviste, e per nove anni di raccolto conservarne tre. Così facendo, in un arco di trent'anni, sebbene possano esserci anni di carestie e

alluvioni, il popolo non sarà ridotto alla fame, e il Figlio del Cielo potrà godere dei suoi pasti con musica e danze.

(Memorie sui riti, libro VII)

慎始終

6. *Costante cautela*

327. 慎終如始，則無敗事。終當如始，不當懈怠。

(卷三十四 老子)

【白話】審慎面對事情的結尾，就像剛開始一樣，自始至終謹慎對待，那就不會失敗。

327. Se si userà la medesima cautela che si usa all'inizio anche alla fine, non si fallirà in nulla.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

328. 《詩》曰：「靡不有初，鮮克有終。」不能終善者，不遂其國（國作君）。

（卷三十三 晏子）

【白話】《詩經》上說：「人起初無不奮發有為，但很少能堅持到底的。」所以說，不能自始至終貫徹善政的人，就不能成為一個好君王。

328. Il *Classico delle Odi* recita: “L’inizio è facile per tutti, dire lo stesso della fine è per pochi.” Chi non riesce a realizzare ciò che è buono e virtuoso sino alla fine, non potrà dirsi un buon governante.

(*Annali delle Primavera e Autunni del Maestro Yan*, libro XXXIII)

329. 蒙以養正，聖功也。

(卷一 周易)

【白話】在童蒙時期培養孩子純正無邪的品行，這是一項神聖的功業。

329. Quando ancora immersi nel buio dell'inesperienza, coltivare una natura autentica e retta: questo è il più alto e nobile contributo verso la saggezza.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

養生

7. *Preservare la salute*

330. 治身，太上養神，其次養形。神清意平，百節皆寧，養生之本也；肥肌膚，充腹腸，開（開作）嗜欲，養生之末也。

（卷三十五 文子）

【白話】養生的方法，最上的在於修養精神，其次才是保養身體。神氣清朗，心念平和，自然全身安寧，這是養生的根本道理；若只是肥美外形，填滿肚腸，滿足嗜好和欲望，這只注重在養生的枝末小事而已。

330. Nella cura di sé, innanzitutto si nutra lo spirito, e poi ci si prenda cura del corpo. Con spirito rinvigorito e animo sereno, tutto il corpo è calmo e in equilibrio: nel preservare la propria salute, questo è ciò che è prioritario. Curare l'aspetto esteriore, saziarsi e soddisfare i propri appetiti, questo è secondario.

(*Maestro Wen*, libro XXXV)

331. 和神氣，懲思慮，避風濕，節飲食，適嗜欲，此壽考之方也。

(卷四十五 昌言)

【白話】調和精神氣息，克制憂慮，避免風濕邪氣的侵入，節制飲食，適當控制嗜好欲望，這些是長壽的良方。

331. Si mantenga lo spirito in armonia con l'energia del corpo, si metta freno ad ansia e preoccupazioni, si evitino il vento e l'umidità [ciò che causa i reumatismi, *n.d.t.*], nel mangiare e nel bere vi sia moderazione, così come una giusta regola per i propri appetiti: questa è la via per una vita longeva.

(*Consigli appropriati*, libro XLV)

明

辨

法

*Capitolo
sesto:*

*Comprendere
e giudicare*

邪正

1. *Depravazione e correttezza*

332. 子曰：「君子和而不同，小人同而不和。」君子心和，然其所見各異，故曰不同；小人所嗜好者同，然各爭

利，故曰不和也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子與人相處，和平忍讓，而其見解卓越，與眾不同；小人所見平庸，與眾相同，而其爭利之心特別強，不能與人和諧辦事，只能擾亂他人而已。」

332. Il Maestro disse: “Nel rapportarsi con gli altri, l’uomo nobile d’animo si accorda ma non si conforma, mentre l’uomo dappoco agisce nel modo opposto.”

(*Dialoghi*, libro IX)

333. 子曰：「君子成人之美，不成人之惡。小人反是。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子成全別人的善舉，不促成別人的惡事。小人則相反，見人做善事就嫉妒、做惡事便贊成，這是天理所不容的。」

333. Il Maestro disse: “L’uomo nobile d’animo indica agli altri come perfezionare la parte migliore di sé e non sviluppare quella peggiore, mentre l’uomo dappoco fa l’opposto.”

(*Dialoghi*, libro IX)

334. 君子掩人之過以長善，小人毀人之善以為功。

(卷四十八 體論)

【白話】君子遮掩別人的過錯來長養自己的厚道美德，小人則詆毀他人的善心善行來標榜自己。

334. L'uomo nobile d'animo cela gli errori altrui così da coltivare la propria bontà e gentilezza, l'uomo dappoco scredita le buone azioni altrui per ostentare i propri meriti.

(*Sulla sostanza*, libro XLVIII)

335. 子貢曰：「君子亦有惡乎？」子曰：「有惡。惡稱人惡者，好稱說人惡所以為惡也。惡居下流而訕上者，訕，謗也。惡勇而無禮者，惡果敢而窒者。」窒：塞。

(卷九 論語)

【白話】子貢說：「君子對人是否也有憎惡？」孔子說：「有憎惡。君子憎惡宣揚別人過失的人，因為做人應該包容掩藏他人的過失，宣揚他人的善行；憎惡居於下位而毀謗上位的人，因為上級有過時應該規勸而非背後毀謗，若不聽從則可離開，若背後毀謗，則有失忠厚；憎惡有勇卻不遵守禮法的人，因為容易以下犯上；憎惡果斷而不通事理的人，因為那樣往往容易敗事，而又損人。」

335. Zigong disse: “Vi è qualcosa che l’uomo nobile d’animo detesti?” Il Maestro disse: “Certamente. Detesta chi esibisce gli errori altrui, come detesta chi, occupando una posizione subalterna, diffama i propri superiori. Allo stesso modo detesta chi è coraggioso ma non segue le norme rituali, e chi è risoluto ma la cui ostinazione lo rende irragionevole.”

(*Dialoghi*, libro IX)

336. 君子心有所定，計有所守；智不務多，務行其所知；行不務多，務審其所由；安之若性，行之如不及。小人則不然，心不在乎道義之經，口不吐乎訓誥之言，不擇賢以託身，不力行以自定，隨轉如流，不知所執。

（卷四十八 體論）

【白話】君子心中有堅定的使命和信念，每次考慮、謀劃都能堅守原則。道理、智慧不貪求多，只要知道了就一定付諸實行；行動不求其多，但行動前一定審思行動的理由。心安住在美好的信念中，像天性一樣自然不勉強；實行時，則唯恐來不及而精進努力。小人則不是這樣，心思不在道義的原則上，嘴裡說不出告誡勸勉的話，不選擇賢者親近求教來寄託身心，不努力落實道德來使自己心靈安定，而是隨波逐流，不知道自己該做些什麼。

336. Il cuore dell'uomo nobile d'animo è fermo nei suoi principi, e i suoi intenti sono coerenti con essi. Non cerca di ottenere una conoscenza esaustiva, ma di mettere in pratica ciò che conosce, così come non cerca di prendere parte in tutte le azioni possibili, ma di valutare attentamente le ragioni alla base del suo agire. Quando è calmo e tranquillo, lo è in accordo alla spontaneità della sua natura; quando agisce, lo fa con solerzia e attenzione. Non è così l'uomo dappoco: questi non si cura di seguire i principi morali, dalla sua bocca non provengono parole di esortazione, non si affida all'esempio dei più virtuosi, non si impegna a rendere saldo sé stesso, segue la corrente e in balia di essa non sa quale sia il suo compito.

(Sulla sostanza, libro XLVIII)

人情

2. *Indole umana*

337. 人有六情，失之則亂，從之則睦。故聖王之教其民也，必因其情，而節之以禮；必從其欲，而制之以義。義簡而備，禮易而法，去情不遠，故民之從命也速。

（卷八 韓詩外傳）

【白話】人有六種欲求，違背了，國家就會紊亂，合理地順從就能帶來和睦。所以聖王教化人民，一定會依據人情事理，而用禮法加以節制；也一定會隨順人民願望，而用道義加以規範。義理簡明而又完備，禮法易行而有規則，與人情相距不遠，所以人民就很容易遵從國家的法令。

337. L'indole umana comprende Sei Emozioni.³¹ Nel contrastarle si andrà incontro al disordine, accordandosi con esse vi sarà concordia. Per questo motivo, nell'educare il proprio popolo, i saggi sovrani dell'antichità agivano in armonia con le loro emozioni ma allo stesso tempo le regolavano secondo i riti, così come erano concilianti con i loro desideri ma allo stesso tempo li controllavano attraverso il principio di ciò che è giusto. Se il principio morale che regola ciò che è giusto è chiaro e accurato, e le norme che regolano i riti sono semplici e ordinate, non vi sarà alcun contrasto con quelle emozioni, e allora il popolo si sottometterà obbedendo prontamente.

(Commentario al Classico delle Odi del Maestro Han, libro VIII)

31 Le Sei Emozioni sono: felicità (*xi* 喜), rabbia (*fen* 怒), tristezza (*ai* 哀), gioia (*le* 樂), amore (*ai* 愛), odio (*wu* 惡).

338. 今彼有惡而已不見，無善而已愛之者，何也？智不周其惡，而義不能割其情也。

(卷四十七 劉廙政論)

【白話】事奉君主左右的近臣有不良行為，而君主卻看不見，沒有做出利益國家的善行而君主卻溺愛他，這是什麼原因呢？因為君主的智慧難以盡見這些近臣為惡的一面，而行道義的決心還不能達到割捨私情。

338. Come mai, dunque, vi sono persone al suo séguito che agiscono in maniera scorretta e malvagia, ma [il governante] non le riconosce, e ci sono persone che non compiono buone azioni ma ricevono il suo affetto? Questo è perché la saggezza del governante non arriva a cogliere i loro misfatti, e il senso di giustizia non è in grado di allontanarlo dalla parzialità delle sue emozioni.

(*Trattato sul governo di Liu Yi*, libro XLVII)

339. 行善者則百姓悅，行惡者則子孫怨。是以明者，可以致遠，否者以失近。

(卷四十 新語)

【白話】君王能行善政，百姓就會喜悅；君王作惡，連子孫都會埋怨。所以明白這個道理的君王，可以使遠方的人歸附且影響久遠；假如違背，連最親近的人也會失去。

339. Un governante che mette in pratica un governo dettato dalla bontà fa sì che tutto il popolo sia felice e gioioso, mentre un governante che governa con atti oltraggiosi causa disgusto e risentimento persino tra i propri discendenti. Quindi, un governante che comprende e abbraccia tale principio attrarrà anche chi viene da lontano, mentre un governante che vi si oppone perderà persino coloro che gli sono vicini.

(*Nuovi discorsi*, libro XL)

340. 我聞忠善以損怨，為忠善，則怨謗息也。不聞作威以防怨。欲毀鄉校，即作威也。

(卷五 春秋左氏傳中)

【白話】我聽說忠誠善良可以減少人民的怨言和批評，沒聽說倚仗威勢能防止抱怨的。

340. Ho sentito dire che lealtà e bontà possono mitigare il risentimento, ma non ho sentito che brandire il potere ed esercitarlo con la forza possano prevenirlo.

(Commentario di Zuo agli Annali delle Primavere e Autunni,
Tomo II, libro V)

341. 周公謂魯公曰魯公，周公之子，伯禽也。：「君子不施其親，施，易也，不以他人之親，易己之親。不使大臣怨乎不以。以，用也，怨，不見聽用也。故舊無大故，則不棄也。無求備於一人。」大故，謂惡逆之事也。

(卷九 論語)

【白話】周公對兒子伯禽說：「君子不疏遠他的親族，不讓大臣抱怨不被任用。對老臣舊友，如果沒有惡逆等重大罪過，就不要遺棄他。不要對人事事要求做到完善無缺。」

341. Il Duca di Zhou disse al figlio Bo Qin, Duca di Lu: “L’uomo nobile d’animo non allontana i propri familiari come se questi fossero estranei, e nemmeno fa sì che i propri ministri nutrano risentimento perché non si è affidato loro un incarico. Nei confronti di chi occupa un incarico da lungo tempo, se non ha commesso alcun grave errore, non vi è motivo di esonerarlo. Non si esiga da ognuno la perfezione.”

(*Dialoghi*, libro IX)

342. 君子所惡乎異者三：好生事也，好生奇也，好變常也。好生事則多端而動眾，好生奇則離道而惑俗，好變常則輕法而亂度。故名不貴苟傳，行不貴苟難。純德無慝，其上也；伏而不動，其次也；動而不行，行而不遠，遠而能復，又其次也；其下遠而已矣（已矣作不近也三字）。

（卷四十六 申鑒）

【白話】君子所厭惡的異常行為有三種：喜歡生事、喜歡製造奇言怪論、喜歡改變常規。喜歡生事，就會製造事端而興師動眾；喜歡製造奇言怪論，就會離經叛道而惑亂風俗；喜歡改變常規，就會輕視法令而擾亂制度。因此人的名聲暫且得到流傳並不顯得可貴，勉強做了難以做到的事也並不顯得可貴。（只有遵循禮義才是可貴的。）純正的德行毫無偏邪，這是最上等的；能伏住邪念而心不妄動，是次等的；心有妄念而不行動，雖有行動但不遠離正道，遠離正道了還能及時回頭，又再其次；最下等的是與正道愈來愈遠而不自知。

342. L'uomo nobile d'animo detesta tre comportamenti che deviano dalla norma comune. Il primo è quello di chi ama istigare polemiche; il secondo è di chi diffonde l'eccentricità; il terzo è invece quello di chi modifica le convenzioni. Istigare polemiche causa trambusto e incidenti; diffondere idee eccentriche fa sì che ci si allontani dalla corretta via e stravolge i costumi; modificare le norme convenzionali sminuisce il valore delle leggi e sovverte l'ordine sociale. Allora, non è da stimare una reputazione precaria, così come non è da valorizzare un risultato ottenuto con superficialità. Una condotta morale integra è ciò a cui si deve massimamente aspirare. Al di sotto di questa, vi è la capacità di dominare [le tendenze scorrette] e non far nascere intenti sconsiderati, e la capacità di impedire che tali intenti si tramutino in azioni. Se tali intenti diventassero azioni, al terzo posto vi dovrebbe essere la capacità di arginarle e rettificarle. In ultimo, vi è quel comportamento che devia inconsapevolmente dalla via corretta.

(Istruzioni storiche per il presente, libro XLVI)

才德

3. *Talento e virtù*

343. 百言百當，不若舍趣而審仁義也。

(卷三十五 文子)

【白話】與其每次建言都適當而被採用，不如看存心是否合乎仁義。

343. Rinunciamo a pretendere che ad ogni nostra parola debba corrispondere un'azione, e consideriamo piuttosto se [ciò che ci muove] si accorda o meno ai principi di benevolenza e rettitudine.

(*Maestro Wen*, libro XXXV)

344. 故作者不尚其辭麗，而貴其存道也；不好其巧慧，而惡其傷義也。

(卷四十七 政要論)

【白話】對於作者的著述不應崇尚文辭的華麗，而應貴在保存並承傳聖賢的道統；不應稱道其文字精巧聰慧，而擔心其中的言論會有傷義理。

344. Ogni opera o manufatto non deve essere celebrato per la sua ricercatezza, ma essere oggetto di riconoscimento perché conserva il valore della tradizione. Non deve essere lodato perché elegante e brillante, ma deve essere disprezzato se offende i principi morali.

(*Trattato sui fondamenti politici*, libro XLVII)

朋黨

4. Cricche e fazioni

345. 故《洪範》曰：「無偏無黨，王道蕩蕩。」蕩蕩：平易。

(卷三十九 呂氏春秋)

【白話】《尚書·洪範》上說：「不偏私，不結黨，先王的正道平坦寬廣。」

345. Il capitolo “il Grande Piano” del *Classico dei Documenti* recita: “Senza favoritismi, senza fazioni. La Via degli antichi sovrani era giusta e nobile.”

(*Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei*, libro XXXIX)

346. 君以世俗之所譽者為賢智，以世俗之所毀者為不肖，則多黨者進，少黨者退，是以群邪比周而蔽賢，忠臣死於無罪，邪臣以虛譽取爵位，是以世亂愈甚，故其國不免於危亡。

(卷三十一 六韜)

【白話】君主把世俗所稱道的人當作有才能智慧之人，把世俗所詆毀的人當作不肖之人，那就會使黨羽眾多的人被任用，不結黨的人被擠退，這樣奸邪勢力就會相互勾結而埋沒賢才，忠臣無罪卻被處死，奸臣用虛名騙取爵位，所以社會更加混亂，國家也就難免危亡了。

346. Quando un governante valuta chi è elogiato dalla collettività come capace e virtuoso, e chi invece è oggetto della maldicenza popolare come non meritevole, ciò fa sì che siano promossi e incaricati in primo luogo coloro che sono affiliati a delle fazioni, mentre chi non lo è viene escluso. Di conseguenza, chi è mosso da intenzioni malvagie formerà delle alleanze per perseguire il proprio tornaconto personale e ostacolare i meritevoli e virtuosi. I ministri leali verranno messi a morte pur essendo innocenti, e i ministri corrotti, godendo della loro immeritata e falsa reputazione, verranno insigniti di titoli e incarichi. In tal modo la società sarà sempre più in preda al disordine, e nulla potrà evitare che il Paese vada incontro alla rovina.

(*Le sei tattiche*, libro XXXI)

辨物

5. *Distinzioni sulle cose*

347. 賢者狎而敬之，狎，習也，近也，習其所行。畏而愛之。心服曰畏。愛而知其惡，憎而知其善。不可以己心之愛憎，誣人以善（以善之以本書作之）惡。

(卷七 禮記)

【白話】對於賢德的人，應親近學習而又禮敬尊重，內心畏服而又孺慕愛戴。對於喜愛親信的人，要了解他的短處；對於嫌棄憎惡的人，要了解他的長處，並且明白對方也有本性本善的良心。

347. Nei confronti di chi è virtuoso, si mantenga un cordiale affetto ma, allo stesso tempo, gli si riservi il giusto rispetto, così come si faccia sì che sia oggetto di ammirazione timorosa e di amore deferente. In chi si ama si riconoscano difetti e mancanze, e in chi si detesta si riconosca quanto è buono.

(*Memorie sui riti*, libro VII)

348. 子曰：「君子泰而不驕，小人驕而不泰。」君子自縱泰，似驕而不驕。
小人拘忌，而實自驕矜也。

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子內心謙恭，所以自在舒泰而不驕傲；小人內心驕傲，唯恐失去尊嚴而處處牽掛，所以無法安詳自在。」

348. Il Maestro disse: “Il contegno dell’uomo nobile d’animo è calmo e composto senza essere arrogante, mentre quello dell’uomo dappoco è l’opposto.”

(*Dialoghi*, libro IX)

349. 子曰：「君子不以言舉人，有言者，不必有德；故不可以言舉人也。不以人廢言。」

(卷九 論語)

【白話】孔子說：「君子不因為一個人話說得有理而舉薦他，也不因為一個人的品德欠佳而捨棄他可取的言語。」

349. Il Maestro disse: “L’uomo nobile d’animo non promuove qualcuno in base alle parole che questi pronuncia, così come non condanna le parole guardando da chi sono pronunciate.”

(*Dialoghi*, libro IX)

350. 得十良馬，不如得一伯樂；得十利劍，不如得一歐冶。多得善物，不如少得能知物。知物者之致善珍，珍益廣，非特止於十也。

(卷四十四 桓子新論)

【白話】得到十匹好馬，不如得到一位善於相馬的伯樂；得到十把利劍，不如得到一位善於鑄劍的歐冶子。得到很多美好的物品，還不如得到少數善於鑑賞的人。善於鑑賞的人能搜集到珍貴的寶物，且會讓珍貴的寶物愈來愈多，那就不僅僅止於十倍了。由此可知，善於識別和培養人才的能力，比什麼都重要。

350. È meglio avere [al proprio servizio] un fine esperto di cavalli come Bo Le, piuttosto che possedere dieci splendidi cavalli. Allo stesso modo, è meglio avere un abile maestro nel forgiare spade come Ou Yezi, piuttosto che essere in possesso di dieci spade affilate. Piuttosto che possedere molte cose belle, è meglio servirsi di pochi esperti che possano scegliere le migliori tra queste: costoro possono procurare le cose più preziose, così che si possano accrescere i propri tesori più di dieci volte tanto.

(*Nuove questioni del Maestro Huan*, libro XLIV)

351. 傳曰：「不知其子，視其友；不知其君，視其左右。」
靡而已矣！

(卷三十八 孫卿子)

【白話】古書上說：「不了解某人，看看他的朋友就清楚了；
不了解君主，看看他左右的近臣就清楚了。」這都是潛移默化的
影響使然啊！

351. Un vecchio detto recita: “Se non conosci a fondo qualcuno,
osserva le sue amicizie. Se non conosci a fondo un governante,
osserva coloro con cui si circonda [attendenti e ministri, *n.d.t.*].” In
una parola, guarda alla silenziosa influenza che questi esercitano.

(*Maestro Xun*, libro XXXVIII)

352. 孟子曰：「仁之勝不仁也，猶水之勝火也。今之為仁者，猶以一杯水，救一車薪之火也，不息則謂水不勝火者，此與於不仁之甚者也。」

(卷三十七 孟子)

【白話】孟子說：「仁德能勝不仁，就像水可以滅火一樣。如今行仁道的人，好比用一杯水去救一車正在燃燒的木柴，火不能熄滅，便說水不能滅火，這種說法很大程度助長了不仁的氣焰。(因為只會讓大眾連信心都喪失掉。)」

352. Mengzi disse: “La benevolenza sconfigge il suo opposto come l’acqua estingue il fuoco. Al giorno d’oggi, tuttavia, chi intende mettere in pratica la benevolenza è come chi cerca di estinguere il fuoco di un carro colmo di legna con l’acqua di una tazza. Non riuscendoci, allora afferma che l’acqua non estingue il fuoco, incoraggiando così coloro che disdegnano la benevolenza nel modo più assoluto.”

(*Maestro Meng*, libro XXXVII)

353. 將叛者其辭慚；中心疑者其辭枝；吉人之辭寡；躁人之辭多；誣善之人，其辭游；失其守者，其辭屈。

(卷一 周易)

【白話】將要叛變的人，說話時流露出慚愧；內心多疑的人，說話毫無條理，像樹枝一樣分散雜亂；吉祥善良的人，話少而且話好；性情浮躁的人，話多而且雜亂；誣害善良的人，言辭飄忽不定；失去操守的人，言辭表現出理虧。

353. Le parole di chi sta per commettere tradimento rivelano il disonore di cui si macchia, quelle di chi è turbato da dubbi sono confuse, come fossero un groviglio di rami. Così, le parole di chi è virtuoso sono misurate, mentre sono eccessive quelle di chi è impulsivo. Le parole di chi calunnia sono vuote e convulse, e quelle di chi ha perso la propria integrità rivelano il suo essere in torto.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

354. 國家將（舊無將
字補之）有失道之敗，而天乃先出災害，以譴告之；不知自省，又出怪異，以警懼之；尚不知變，而傷敗乃至。以此見天心之仁愛人君，而欲止其亂也。

（卷十七 漢書五）

【白話】國家將要發生違背道德的敗相，上天會預先出現災害，用以譴責和提醒人君；如果不知道要自我反省，又會出現怪異現象，加以警告且讓人畏懼；再不知道悔改，那麼傷害和敗亡就會降臨。由此可見，上天對人君是仁愛的，希望阻止一切敗亂的行為。

354. Quando uno Stato è sull'orlo della rovina dovuta alla perdita dei valori morali, il Cielo dispone che vi siano calamità e disgrazie, come castigo e avvertimento [per il governante]. Se questi, incurante di ciò, non esamina sé stesso, allora vi saranno eventi strani e inspiegabili come monito e per incutere timore. Se ancora non si impegna ad apportare cambiamenti, allora sopraggiungeranno sciagure e la totale disfatta. Quindi, è facile vedere come il Cielo sia generoso e benevolo nei confronti del governante, desiderando solamente prevenire tutto ciò che possa condurre al disordine.

(*Libro degli Han Occidentali*, Tomo V, libro XVII)

因果

6. *Causa ed effetto*

355. 惟上帝弗常，作善降之百祥，作不善降之百殃。祥，善也，天之禍福，唯善惡所在，

不常在一爾惟德罔小，萬邦惟慶；修德無小，則天下賴慶也。爾惟弗德罔大，墜厥宗。

苟為不德無大，必墜失宗廟，此伊尹至忠之訓也。

(卷二 尚書)

【白話】上帝沒有親疏貴賤的分別，所以賜福、降災沒有一定，對行善的人就賜給各種吉祥，對作惡的人就降給各種災禍。你們行善修德不怕小，即使是小善小德，天下人也會感到慶幸；你們只要所行不善，即使不大，也可能導致亡國。

355. Il Sommo Sovrano³² non privilegia in modo uguale e invariabile, ma elargisce fortuna a chi compie buone azioni, e riserva sventura a chi invece ne commette di cattive. È sufficiente una vostra azione morale, anche se piccola, e ognuno in ogni luogo se ne rallegrerà, [per il beneficio che questa apporta]; così come ogni vostra scorrettezza, per quanto piccola, potrà far cadere un intero Paese.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

32 L'appellativo *Shangdi* ("Sovrano Supremo", o "Sovrano dall'alto") indica, a partire dalla supremazia della dinastia Shang, "la divinità onnipotente che presiede ai processi della natura e impone agli uomini le sue volontà." Cfr. A. Cheng, *Storia del pensiero cinese*, Vol. 1, Einaudi, Torino 2000, p. 36.

356. 存亡禍福，皆在己而已。天災地妖，弗能加也。

(卷十 孔子家語)

【白話】國家的存亡禍福，都決定於國君自己。自然的災害怪異，是不能強加給人的。由此可知，禍福皆由自身造成，天災地變是在警示我們，應當改惡向善才能轉禍為福。

356. Sopravvivenza o morte, fortuna o disgrazia dipendono direttamente dalle nostre azioni, ma calamità naturali o eventi inspiegabili non possono essere imputate [ad esse].

(*Deti confuciani*, libro X)

357. 上慢下暴，盜思伐之矣。慢藏誨盜，冶容誨淫。

(卷一 周易)

【白話】處上位的人輕慢疏忽，在下位的人暴虐凶殘，盜寇就計劃要攻打了。財物不妥當收藏，就會引人偷盜；容貌打扮太過妖艷，就會引人淫亂。

357. Quando chi occupa una posizione superiore è negligente e arrogante, e chi occupa una posizione inferiore prepotente e crudele, ciò fa sì che banditi e ladri predispongano i loro assalti e scorribande. Se non si custodiscono adeguatamente i propri beni, ciò invoglierà i ladri ad impadronirsene. Se si eccede con la seduzione, si aprirà la strada alla licenziosità.

(*Classico dei Mutamenti*, libro I)

358. 故見祥而為不可，祥必為禍！

(卷四十 賈子)

【白話】見到吉祥的瑞兆卻去做惡事，吉祥反而會變成災禍！

358. Non agire in maniera corretta in accordo a segni di buon auspicio: ecco come tramutare la buona sorte in disgrazia!

(*Maestro Jia*, libro XL)

359. 天作孽猶可違，自作孽弗可逭。孽，災也。逭，逃也。言天災可避，自作災不可逃也。

(卷二 尚書)

【白話】自然的災害是可以避免的，只要人棄惡揚善；自身造作罪孽，不知悔改，災禍就不可能逃脫。

359. Possiamo metterci in salvo dalle calamità naturali, ma per quelle la cui causa siamo noi stessi non c'è via di scampo.

(*Classico dei Documenti*, libro II)

360. 聖人執左契，古者聖人無文書法律，刻契合符，以為信也。而不責於人。但執刻契信，不責人以他事也。有德司契，有德之君，司察契信而已。無德司徹。無德之君，背其契信，司人所失也。天道無親，常與善人。天道無有親疏，唯與善人，則與司契者也。

(卷三十四 老子)

【白話】聖人待人守柔處下，就好像掌握左契，只給與人而不向人索取。有德者待人如同聖人執左契一樣；無德者待人就如同執掌賦稅，只向人索取而不給與人。天道毫無偏私，永遠降福給與而不取，完全合於天道的善人。

360. Chi è massimamente saggio, allora, in quanto creditore³³ tiene la parte sinistra,³⁴ ma non esige che gli altri assolvano al loro debito. Chi è virtuoso tiene fede alla parola data, chi non lo è bada solo a concludere [con profitto]. La Via del Cielo è imparziale, ma è sempre dalla parte dei buoni.

(*Classico della via e della virtù*, libro XXXIV)

33 Il termine *qi* 契 presente nel passo indica la tavoletta usata per siglare contratti e accordi. Divisa a metà, la parte destra, in cui erano riportati i crediti concessi, era conservata dal debitore; la parte sinistra, su cui erano riportati i debiti da assolvere, era conservata dal creditore.

34 Secondo le diverse versioni disponibili dell'opera, la lezione testuale che si riferisce a "destra" e "sinistra" è controversa. La *vulgata*, qui ripresa, riporta il termine "zuo" 左 (sinistra). Per le interpretazioni divergenti sul significato del passo si vedano, rispettivamente: A. Andreini, *Laozi. Genesi del "Daodejing"*, a cura di A. Andreini, Einaudi, Torino 2004, p. 88; E. Slingerland, *Effortless Action: Wuwei as Conceptual Metaphor and Spiritual Ideal in Early China*, Oxford University Press, New York 2003, p. 90. Per un'ulteriore spiegazione filologica si veda: Hongkyung Kim, *The Old Master: A Syncretic Reading of the Laozi from Mawangdui Text A Onward*, SUNY Press, Albany 2012, pp. 18-19.

Lista delle opere citate

Baopuzi 抱朴子 (“Maestro che abbraccia la semplicità”)

Scritto da Ge Hong 葛洪 (283-343) durante la dinastia Jin Occidentale (265-317), il testo è suddiviso in due parti, ovvero *neipian* (capitoli esoterici) e *waipian* (capitoli essoterici), trattando le pratiche e i metodi per ottenere l’immortalità legati alla tradizione alchemica taoista.

Changyan 昌言 (“Consigli appropriati”)

Conosciuto anche come *Zhongzhangzi Changyan* 仲長子昌言 (“Consigli appropriati di Zhongzhangzi”), è un trattato confuciano redatto da Zhongzhang Tong 仲長統 (179-220) durante la dinastia Han Orientale (25-220). Originariamente in 12 *juan*, durante l’epoca Song ne rimasero due, e ad oggi sono conservati soltanto frammenti sparsi. L’autore insiste sulla centralità della dimensione umana, sottolineando come il ruolo e la gestione del governante, attraverso l’utilizzo di regole dettate dal senso rituale, l’utilizzo di ricompense e punizioni appropriate, siano centrali.

Chunqiu Zuoshi zhuan 春秋左氏傳 o **Zuo Zhuan** 左傳 (“Commentario di Zuo agli Annali delle Primavere e Autunni”)

Anche se tradizionalmente attribuito a Zuo Qiuming 左丘明 (VI sec. a.C.), la compilazione risale più probabilmente all’epoca degli Stati Combattenti (476-221 a.C.) Il testo spiega e descrive sotto forma di narrativa storica gli eventi registrati dagli Annali delle Primavere e Autunni, relativi allo stato di Lu durante il periodo 722-468 a.C. Comprende circa 30 *juan* e tratta argomenti di politica, diplomazia e spiegazione di eventi storici dell’epoca.

Cui Shi Zheng Lun 崔寔政論 (“Trattato sul governo di Cui Shi”)

Redatto intorno al 151 da Cui Shi 崔寔 (ca 120-170), pensatore e teorico politico durante la dinastia Han Orientale (25-220). Andato perduto, è stato ricostruito in alcuni frammenti durante la dinastia Qing (1644-1911). Il contenuto del trattato integra elementi della tradizione legalista e del pensiero confuciano, sottolineando in particolare l’importanza delle leggi e la regolamentazione civile della pratica amministrativa.

Dian Lun 典論 (“Sulle norme letterarie”)

Scritto da Cao Pi 曹丕 (187-226), poeta e scrittore, conosciuto come l’Imperatore Wei Wendi 魏文帝 della dinastia Cao-Wei (220-265). Consta di 5 libri, ed è un trattato di critica letteraria, includendo temi politici, sociali e relativi alla corretta condotta morale.

Dian Yu 典語 (“Discorsi politici”)

Scritto da Lu Jing 陸景 (250-280), generale e statista del regno di Wu (220-280) durante

il periodo dei Tre Regni. L'opera, andata perduta, è conservata in alcuni frammenti nella presente antologia. Il contenuto si focalizza sulla pratica politica e su misure mirate e pragmatiche per la gestione delle questioni di governo.

Fu Zi 傅子 (“Maestro Fu”)

Scritto da Fu Xuan 傅玄 (219-278) durante il periodo della dinastia Jin Occidentale (265-317). Il testo consta di 23 *juan*, di cui 12 attualmente conservati. Tratta dei valori confuciani, includendo l'importanza del controllo delle proprie pulsioni egoistiche, della pratica della benevolenza nel contesto di governo.

Guan Zi 管子 (“Maestro Guan”)

La paternità è attribuita al primo ministro dello Stato di Qi, Guan Zhong 管仲 (m. 645 a.C.), tuttavia è stata compilata in periodo più tardo da Liu Xiang 劉向 (77-6 a.C.). Si tratta di un'opera eclettica che unisce contenuti di diverse tradizioni, quali legalista, confuciana e taoista. Gli argomenti spaziano da questioni di economia politica e si concentrano sull'arte del buon governo, spiegando il ruolo primario della legge e dell'ordine cosmico, legando le attività umane, belliche e agricole al contesto della legge della natura e del cosmo.

Guoyu 國語 (“Discorsi degli stati”)

È una raccolta di aneddoti e discorsi relativa risalente al periodo delle Primavere e Autunni (770 a.C. – 476 a.C.) trattando gli Stati di Zhou, di Lu, di Qi, di Jin, Zheng, Chu, Wu e Yue. Comprende materiale storiografico ripreso anche da Sima Qian 司馬遷 per la compilazione della sua opera *Memorie di uno storico*.

Han Shi waizhuan 韓詩外傳 (“Commentario al Classico delle Odi del Maestro Han”)

Spesso tradotta come “commentario esoterico”, è una collettanea di circa 300 aneddoti e storie relative al *Classico delle Odi*. Risale all'epoca degli Han Orientali (25-220) ed è attribuita a Han Ying 韓嬰, che visse intorno al II sec. a.C.

Hanshu 漢書 (“Libro degli Han Occidentali” o “Storia ufficiale della dinastia Han Occidentale”)

È un'opera di storiografia che consta di 100 tomi, e copre il periodo della dinastia Han Occidentale (206 a.C. - 8 d.C.). Iniziata da Ban Biao 班彪, alla sua morte fu lasciata incompleta e poi completata dal figlio Ban Gu 班固, e dalla sorella Ban Zhao 班昭. È una delle 24 storie dinastiche ufficiali.

Han Zi 韓子 o Han Fei Zi 韓非子 (“Maestro Han Fei”)

Esponente della scuola legista, Han Fei 韓非 (280-233 a.C.), la sua opera eredita parte del pensiero di Xunzi 荀子, sottolineando la necessità di un sistema di pene, punizioni, e ricompense.

Heguan Zi 鶡冠子 (“Maestro col cappello di penne di fagiano”)

È una raccolta di trattati politici risalente al periodo degli Stati Combattenti, contiene contenuti sincretistici di ispirazione taoista, relativi al pensiero Huang-Lao, alla corrente cosmologica, così come presenta precetti legisti e militari. Le notizie sull'autore sono incerte, e ascrivono la sua provenienza dallo Stato di Chu, intorno al III sec. a.C.

Houhanshu 後漢書 (“Libro degli Han Orientali” o “Storia ufficiale della dinastia Han Orientale”)

Opera di carattere storiografico, registra gli eventi relativi alla dinastia Han Orientale, redatta da Fan Ye 范曄 (398-445). È parte anch'essa delle 24 storie dinastiche ufficiali.

Huainan Zi 淮南子 (“Maestro di Huainan”)

Opera collettanea che raccoglie diversi trattati e discussioni, fondendo elementi della tradizione taoista, confuciana e legista, tra le molte. È incentrata sull'importanza della definizione dell'ordine sociopolitico. È legata al nome di Liu An 劉安 (179 a.C. -122 a.C.), risalente al periodo della dinastia Han Occidentale.

Huan Zi Xin Lun 桓子新論 (“Nuove questioni del Maestro Huan”)

È un trattato politico-filosofico di ispirazione legista redatto da Huan Tan 桓譚 nel primo periodo della dinastia Han Orientale. Secondo la tradizione, comprendeva 17 *juan*, ma andò perduta durante la dinastia Tang, e 16 *juan* sono stati ricostruiti grazie a frammenti esistenti in altre opere.

Jia Zi 賈子 (“Maestro Jia”), anche conosciuto come *Xin Shu* 新書 (“Nuovi scritti”)

È un trattato politico risalente al periodo Han Occidentale, redatto da Jia Yi 賈誼, anche chiamato Maestro Jia. L'opera, che consta di 10 *juan* di cui due andati perduti, si concentra sui motivi della caduta della dinastia Qin (221 a.C. -206 a.C.), evidenziando il ruolo cruciale assunto dal popolo.

Jiang Zi Wanji Lun 蔣子萬機論 (“Trattato sui diecimila espedienti del Maestro Jiang”)

Si tratta di un'opera di carattere politico scritta da Jiang Ji 蔣濟, il quale visse tra il periodo dei Tre Regni (220-280) e la dinastia Jin (265-420).

Jinshu 晉書 (“Libro della dinastia Jin” o “Storia ufficiale della dinastia Jin”)

È la storia dinastica ufficiale della dinastia Jin, che copre il periodo dal 265 al 420 e comprende anche la storia dei Sedici Regni contemporanei alla dinastia Jin Orientali (317-420), e fu redatta su decreto dell'imperatore Taizong della dinastia Tang (618-907).

Kong Zi Jiayu 孔子家語 (“Detti confuciani”)

Raccoglie detti complementari, in un certo modo, ai *Dialoghi*. Si attesta la sua esistenza a partire dal primo periodo della dinastia Han Occidentale, ma fu probabilmente compilata

dal funzionario Wang Su 王肅 (195-256) durante il regno di Wei (220-263).

Lao Zi 老子 (“Maestro Lao”) o meglio conosciuto anche con il titolo di *Daodejing* 道德經 (“Classico della via e della virtù”)

Uno dei grandi testi del pensiero taoista, è scritto in versi, strutturato in 81 stanze che trattano due parti, ossia “*dao*” e “*de*”. Recenti ritrovamenti archeologici hanno aperto un ricco dibattito sulla natura e l’origine filologica del testo.

Li Ji 禮記 (“Memorie sui riti”)

È uno dei Cinque Classici del Canone confuciano, descrive gli usi, l’ordinamento, i riti della dinastia Zhou (1046–256 a.C.). Attribuito a Confucio stesso, fu rimaneggiato durante il periodo Han, in particolare oggi vediamo la versione edita da Dai Sheng 戴聖.

Lie Zi 列子 (“Maestro Lie”), conosciuto anche come *Chong xu zhen jing* 沖虛真經 (“La scrittura del vuoto abissale e della potenza suprema”)

È un testo taoista che contiene contenuti disparati, dalla natura all’arte politica, ai costumi sociali, attribuito a Lie Yukou 列圉寇 risalente al V sec. a.C., ma tale attribuzione è tuttora dubbia.

Liu Tao 六韜 (“Le sei tattiche”)

È un famoso testo che tratta l’arte della guerra e militare, consta di sei libri e 60 capitoli, ed è attribuito a Jiang Shang 姜尚 (conosciuto anche come Lü Shang 呂尚, Jiang Wang 姜望, Jiang Ziya 姜子牙).

Liu Yi Zheng Lun 劉廙政論 (“Trattato sul governo di Liu Yi”)

Di quest’opera sono conservati solo otto capitoli.

Lüshi Chunqiu 呂氏春秋 (“Annali delle Primavere e Autunni di Lü Buwei”)

È un’opera considerata dalla tradizione come una summa enciclopedica contenente dottrine della scuola dei letterati, della scuola moista e della scuola taoista. Composta intorno al 239 a.C., è attribuita a Lü Buwei 呂不韋, primo ministro dello Stato di Qin. Si ignora, in verità, quale fosse realmente la sua parte nella composizione dell’opera. Si annoverano in questa molti aneddoti.

Lunyu 論語 (“Dialoghi”)

Opera fondamentale alla base dello sviluppo della corrente confuciana, raccoglie le parole, le discussioni e le indicazioni quotidiane di Confucio riportate dai suoi allievi, nel periodo degli Stati Combattenti.

Mao Shi 毛詩 meglio conosciuto con il nome di *Shijing* 詩經 (“Classico delle Odi”)

Uno dei Classici del Canone e uno dei capolavori letterari della Cina antica, raccoglie circa

305 componimenti, tra poesie e odi, risalenti all'antichità della cultura cinese. Oggetto di numerosi commentari e analisi filologiche, uno dei più famosi tra questi è quello redatto in epoca Han da Mao Heng 毛亨 e Mao Chang 毛萇.

Meng Zi 孟子 (“Maestro Meng”)

Raccoglie le discussioni e le teorie del pensatore confuciano Mengzi, in particolare la sua teoria sulla bontà della natura umana e sull'importanza della coltivazione morale.

Mo Zi 墨子 (“Maestro Mo”)

Opera che descrive e raccoglie il pensiero di Mozi, esponente della scuola moista che porta il suo nome, il quale visse nel periodo degli Stati Combattenti principalmente nello Stato di Lu. Le sue teorie si incentravano su una visione pragmatica e collettivista, promulgano un altruismo utilitaristico.

Qianfu Lun 潛夫論 (“Commenti di un eremita”)

Scritto durante la tarda epoca Han Orientale da Wang Fu 王符, è un trattato politico-filosofico in 36 *juan*. Wang Fu volle ritirarsi a vita privata (da qui il titolo dell'opera), non tralasciando di criticare la perdita dei valori e la mancanza di austerità dell'epoca.

San Lüe 三略 (“Le tre strategie di Huang Shigong”)

Conosciuto anche come “Le tre strategie del Maestro Pietra Gialla”, è un antico testo di strategia politico - militare diviso in tre parti, di cui le prime due discutono e interpretano contenuti di altri trattati di strategia, mentre la terza rielabora la visione del compilatore.

Shangjun Zi 商君子 o **Shangjunshu 商君書** (“Libro del Signore di Shang”)

Conosciuto anche come “Maestro Shang”, fu redatto da Gongsun Yang 公孫鞅 o Wei Yang 衛鞅, Signore di Shang ed eminente politico del periodo degli Stati Combattenti, titolo che poi lo fece conoscere con l'epiteto di Shang Yang 商鞅, con cui oggi è conosciuto.

Shangshu 尚書, conosciuto anche come **Shujing 書經** (“Classico dei Documenti”)

Uno dei Classici, è la compilazione e la raccolta di documenti storici attinenti ad eventi dell'antichità cinese.

Shen Jian 申鑒 (“Istruzioni storiche per il presente”)

È un trattato politico scritto dallo storico Xun Yue 荀悅 durante il periodo Han Orientale. Diviso in 5 *juan*, si prefigge di fornire delle istruzioni utili al governante per risolvere questioni difficili o uscire da *impasse* politiche.

Shen Zi 慎子 (“Maestro Shen”)

Compilato da Shen Dao 慎到 (350–275 a.C.), pensatore legista il cui pensiero si focalizza

sui concetti di autorità (o potere) e legge, di quest'opera è andata perduta la maggior parte, rimanendo solo pochi frammenti e qualche riferimento in altre opere quali *Zhuangzi* o *Hanfeizi*.

Shiji 史記 (“Memorie di uno storico”)

Uno dei grandi capolavori della storiografia cinese, l'opera *magna* di Sima Qian 司馬遷 (145 a.C. – 86 a.C.) redatta tra il 109 a.C. e il 91 a.C. raccoglie in maniera sistematica la registrazione storica a partire dalla più remota antichità dell'Imperatore Huang sino all'epoca Han.

Shi Zi 尸子 (“Maestro Shi”)

È un trattato filosofico attribuito a Shi Jiao 尸佼 (390-330 a.C.) originario dello Stato di Lu e che visse durante il periodo degli Stati Combattenti, di cui si dice sia stato maestro del pensatore legista Shang Yang.

San Guo Zhi 三國志 (“Cronache dei Tre regni”)

È una raccolta storiografica relativa alle vicende dei Tre Regni (Wei, Shu e Wu) (220-280), divisa in altrettanti tre libri, quali *Cronache del regno di Shu*, *Cronache del regno di Wei*, *Cronache del regno di Wu*. Particolarmente rilevanti sono gli aneddoti biografici e i riferimenti alle realtà confinanti tali regni.

Shuoyuan 說苑 (“Raccolta di storie e di detti”)

Scritta da Liu Xiang 劉向 durante la dinastia Han Occidentale, contiene aneddoti a partire dalla dinastia Qin sino all'epoca Han, per lo più relativi alla sfera confuciana della politica e della morale.

Si Ma Fa 司馬法 (“L'arte militare del Generale Sima Rangju”)

È un antico testo di strategia militare, attribuito al generale Sima Rangju 司馬穰苴, dello Stato di Qi. Presenta una terminologia confuciana e promuove l'importanza del senso rituale in un contesto di società civile, ma al tempo stesso insiste sull'importanza dello spirito militare e dell'uso della legge nelle circostanze di guerra.

Sun Qing Zi 孫卿子 o meglio conosciuto come **Xunzi** 荀子 (“Maestro Xun”)

Prende il nome dal famoso pensatore Xunzi vissuto in epoca Stati Combattenti. Il testo si incentra su questioni di etica, di espressione politica, e comprende contenuti di impostazione logico-argomentativa.

Sun Zi 孫子 (“L'arte della guerra del Generale Sun”)

Uno dei più famosi trattati sull'arte della guerra e strategia militare, è attribuito a Sun Wu 孫武, vissuto nel tardo periodo delle Primavere e Autunni.

Ti Lun 體論 (“Sulla sostanza”)

È parte dell’opera *Trattato sulla generosità di Maestro Du* (杜氏篤論), composto nel periodo del regno di Wei (220-265) dall’erudito Du Shu 杜恕. Tratta della regolazione delle relazioni umane, dell’ordine politico, del senso rituale.

Wei Liao Zi 尉繚子 (“Maestro Wei Liao”)

È un trattato politico-militare circa l’uso del potere e delle armi, attribuito a Wei Liao 尉繚, risalente all’epoca degli Stati Combattenti.

Wei Zhi 魏志 (“Cronache del regno di Wei” o “Collettanea delle biografie del regno di Wei”)

Parte dell’opera storiografica *Cronache dei Tre Regni*, comprende 30 volumi e raccoglie le biografie dinastiche e le registrazioni storiche relative al regno di Wei.

Wen Zi 文子 (“Maestro Wen”)

Il cui titolo più conosciuto è “*Perfetto Trattato per Penetrare il Mistero*” (通玄真經), è un’opera di ispirazione per lo più taoista in 12 *juan* scritta durante il periodo degli Stati Combattenti, di cui però non si identifica con precisione l’autore.

Wu Yue Chunqiu 吳越春秋 (“Annali delle Primavere e Autunni degli stati di Wu e Yue”)

È una compilazione storiografica relativa agli Stati di Wu e Yue durante il periodo delle Primavere e Autunni, la cui paternità è attribuita a Zhao Ye 趙曄 e la cui redazione risale all’epoca Han.

Wu Zhi 吳志 (“Cronache del regno di Wu” o “Collettanea delle biografie del regno di Wu”)

Anch’essa parte dell’opera storiografica *Cronache dei Tre Regni*, comprende 20 volumi e raccoglie le biografie dinastiche e le registrazioni storiche relative al regno di Wu.

Wu Zi 吳子 (“Maestro Wu”)

È uno degli scritti di arte militare della Cina antica, attribuito a Wu Qi 吳起, generale dello Stato di Lu e Wei durante il periodo Stati Combattenti. Consta di 33 *juan*, in cui il marchese Wen di Wei 魏文侯 e il marchese Wu di Wei 魏武侯 pongono a Wuzi delle domande relative alla strategia militare.

Xiaojing 孝經 (“Classico della pietà filiale”)

Una delle opere incentrate su uno dei cardini morali del pensiero confuciano, la compilazione risale probabilmente all’epoca Han, poi attribuita dalla tradizione al confuciano Zengzi.

***Xin Xu* 新序** (“Nuova raccolta”)

È una collettanea per lo più a carattere storico, redatta dall’addetto alla Biblioteca Imperiale Liu Xiang 劉向, durante il periodo della dinastia Han Occidentale. Il corpus originario constava di 30 *juan*, ed era catalogato come opera di carattere confuciano, poiché incentrata sull’importanza di un governo dettato dalla virtù della benevolenza.

***Xin Yu* 新語** (“Nuovi Discorsi”)

È un breve trattato politico scritto dall’erudito e funzionario Lu Jia 陸賈 durante la dinastia Han Occidentale. Richiama esempi politici delle dinastie Qin e Han al fine di comprendere e implementare la migliore arte di governo.

***Yan Tie Lun* 鹽鐵論** (“Dibattiti sul sale e sul ferro”)

Scritto da Huan Kuan 桓寬 durante il periodo della dinastia Han Occidentale, registra i dibattiti svoltisi tra funzionari di corte ed eruditi circa il problema del monopolio sulla produzione e distribuzione del sale e del ferro nell’81 a.C., ma comprende anche temi di amministrazione civile e politica.

***Yan Zi* 晏子** o anche Yanzi Chunqiu 晏子春秋 (“Annali delle Primavere e Autunni del Maestro Yan”)

Si tratta di una collettanea di storie e aneddoti relativi al ministro Yan Ying 晏嬰 che servi diversi regnanti presso lo Stato di Qi intorno al VI sec. a.C. Sebbene sia a lui attribuita, l’opera è più tarda, probabilmente risalente al periodo degli Stati Combattenti. Il testo è diviso in 8 *juan* e si concentra sulle delucidazioni fornite da Yanzi, per esempio circa l’uso delle leggi e della tassazione.

***Yin Mou* 陰謀** (“Gli stratagemmi segreti”)

Riporta la discussione tra Jiang Ziya 姜子牙 e il re Wen di Zhou 周武王 relativamente a come governare uno Stato e amministrare il popolo.

***Yin Wen Zi* 尹文子** (“Maestro Yin Wen”)

È un’opera filosofica eclettica attribuita a Yin Wen 尹文 (360 a.C.- 280 a.C.), il quale pare avesse frequentato l’Accademia Jixia 稷下 e fosse un discepolo di Gongsun Long 公孫龍.

***Yu Zi* 鬻子** (“Maestro Yu”)

È una raccolta di detti di un maestro di nome Yu Xiong 鬻熊, risalente al periodo Zhou (1046 a.C.-256 a.C.) ma di cui non si hanno riferimenti cronologici precisi. La filosofia del testo è principalmente di stampo taoista, anche secondo la classificazione tradizionale. Tuttavia, ne rimangono solo alcuni frammenti.

***Yuan Zi Zheng Shu* 袁子正書** (“Discussioni corrette di Yuan Zhun”)

Redatta da Yuan Zhun 袁准, vissuto durante il regno di Wei.

Zeng Zi 曾子 (“Maestro Zeng”)

Prende il nome dal discepolo di Confucio, Zeng Shen 曾參 (505 a.C.–436 a.C.) originario dello Stato di Lu, che si distingueva per la pietà filiale.

Zheng Yao Lun 政要論 (“Trattato sui fondamenti politici”)

È un trattato politico scritto dallo studioso Huan Fan 桓範 durante il periodo del regno di Wei, incentrato sul valore dell’umiltà e modestia.

Zhong Lun 中論 (“Discussioni sulla medietà”)

È un’opera di carattere morale e politico scritta da Xu Gan 徐幹 nel periodo Han Orientale. È riconosciuta come opera a carattere confuciano, poiché mette in rilievo l’importanza dei riti, della benevolenza e della rettitudine come fondamento del buon governo.

Zhou Li 周禮 (“Riti della dinastia Zhou”)

Uno dei testi relativi ai riti, al loro protocollo e all’organizzazione amministrativo-politica relativi alla prima dinastia Zhou (1046 a.C.-770 a.C.), fu ripreso e rieditato da Liu Xin 劉歆 durante l’epoca Han.

Zhou Shu 周書 (“Libro degli Zhou”)

È un’opera compilativa relativa alla storia ufficiale della dinastia Zhou Settentrionali (557-581), e fa parte delle 24 storie dinastiche. Fu compilata dallo storico Linghu Defen 令狐德棻 durante la dinastia Tang.

Zhou Yi 周易 *Yijing* 易經 (“Classico dei Mutamenti”)

Uno dei testi filosofici più famosi e importanti della tradizione del pensiero cinese, si basa sul sistema di divinazione e interpretazione delle figure e del significato dei 64 esagrammi. Risale al periodo Zhou, ma è stato oggetto di moltissimi commentari successivi.

Zhuang Zi 莊子 (“Maestro Zhuang”)

È un’opera filosofica taoista, originariamente in 52 capitoli, ma di cui se ne conservano solo 33. Il testo è tradizionalmente legato al nome di Zhuang Zhou 莊周, pensatore del periodo degli Stati Combattenti, e il contenuto si avvicina molto a quello del *Laozi*.

Bibliografia

Il testo cinese di riferimento, salvo correzioni e integrazioni fornite dall'ente committente, è tratto da: Wei Zheng 魏徵 (et alii), *Qunshu Zhiyao 360: Malaixiya zhonghua wenhua jiaoyu zhongxin xuanzhu 群書治要360: 馬來西亞漢學院 (Istruzioni per il buon governo: 360 massime. Passi scelti a cura del Centro Studi Cinesi della Malesia)*, Shijie Zhishi Chubanshe, Beijing 2012. Le traduzioni in italiano di tutti i passi sono a cura della traduttrice. In alcuni casi si è fatto riferimento a traduzioni altrui già edite, modificate ove si ritenesse necessario. In particolare, per i passi tratti dai *Dialoghi*, si veda: *Dialoghi*, a cura di T. Lippiello, Einaudi, Torino 2003; per il *Classico della via e della virtù* si veda: *Laozi. Genesi del "Daodejing"*, a cura di A. Andreini, Einaudi, Torino 2004.

- Brindley, Erica Fox, *Music, Cosmology, and the Politics of Harmony in Early China*, SUNY Press, Albany 2012

- Chen Lai 陳來, *Kongzi, Mengzi, Xunzi: xian Qin Ruxue jianggao 孔子、孟子、荀子：先秦儒學講稿 (Kongzi, Mengzi e Xunzi, Annotazioni sul Confucianesimo del periodo classico)*, Sanlian Shudian, Beijing 2017

- Cheng, Anne, *Storia del pensiero cinese*, Vol. 1, Einaudi, Torino 2000

- Feng Youlan, *A History of Chinese Philosophy: The Period of Classical Learning*, trad. a cura di D. Bodde, vol.2, Princeton University Press, Princeton 1953

- Kim, Hongkyung, *The Old Master: A Syncretic Reading of the Laozi from Mawangdui Text A Onward*, SUNY Press, Albany 2012

- Hucker, Charles O., *A Dictionary of Official Titles in Imperial China*, Stanford University Press, Stanford 1985

- Hunter, Michael; Kern, Martin, *Confucius and the Analects Revisited: New Perspectives on Composition, Dating, and Authorship*, Brill, Leiden 2018

- Ivanhoe, Philip.J., *Confucian Moral Self Cultivation*, Hackett Publishing Company, Indianapolis 2002

- Scarpari, Maurizio, *Il Confucianesimo: i fondamenti e i testi*, Einaudi, Torino 2010

- Schwartz, Benjamin I., *The World of Thought in Ancient China*, Belknap Press of Harvard University Press, Cambridge-Mass. London 1985

- Slingerland, Edward, *Effortless Action: Wuwei as Conceptual Metaphor and Spiritual Ideal in Early China*, Oxford University Press, New York 2003

